

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXVI
n. 3

RELAZIONE

SULLO STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE
E SULLO STATO DELL'ORGANIZZAZIONE
DELLE FORZE ARMATE

(Anno 2023)

*(Articolo 10, comma 2, del codice dell'ordinamento militare,
di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

Presentata dal Ministro per i rapporti con il Parlamento

(CIRIANI)

Trasmessa alla Presidenza il 13 novembre 2024

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELLA DIFESA



Relazione sullo stato della disciplina militare e sullo stato dell'organizzazione delle Forze Armate

ai sensi dell'art. 10, comma 2 del Codice dell'ordinamento militare

ANNO 2023

PAGINA BIANCA

INDICE

Premessa:

- | | |
|-------------------------------|--------|
| 1. Normativa | pag. 9 |
| 2. Suddivisione del documento | pag. 9 |

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

Riordino:

- | | |
|---|---------|
| 1. Inquadramento delle Forze Armate | pag. 11 |
| 2. Organizzazione delle Forze Armate | pag. 12 |
| 3. Modifiche intervenute nel corso del 2023 all'assetto organizzativo | pag. 12 |
| 4. Situazione del personale militare
(Ufficiali, Sottufficiali, Graduati e militari di Truppa) | pag. 14 |
| 5. Corpo Militare della Croce Rossa | pag. 26 |
| 6. Provvedimenti in materia di trattamento economico | pag. 27 |

CAPITOLO II

Disciplina:

- | | |
|---|---------|
| 1. Sanzioni di Corpo e Sanzioni di Stato | pag. 32 |
| 2. Condanne comminate dalla Giustizia Militare | pag. 33 |
| 3. Nonnismo, mobbing, molestie sessuali, stalking | pag. 35 |

CAPITOLO III

Decessi del personale militare pag. 39

CAPITOLO IV

Il personale femminile nelle forze armate pag. 45

CAPITOLO V

Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati:

- | | |
|---|---------|
| 1. La struttura e il progetto “sbocchi occupazionali” | pag. 54 |
| 2. Il sistema informativo lavoro difesa (Sildifesa) | pag. 54 |
| 3. La promozione delle politiche attive | pag. 55 |
| 4. Scenari e prospettive evolutive | pag. 61 |

CAPITOLO VI

Infrastrutture:

- | | |
|--|---------|
| 1. Generalità | pag. 63 |
| 2. Aspetti finanziari e programmatici relativi al comparto infrastrutture | pag. 63 |
| 3. Gestione del patrimonio immobiliare della difesa e
suo adeguamento al dispositivo militare | pag. 65 |
| 4. Alloggi demaniali | pag. 65 |
| 5. Organismi di protezione sociale | pag. 66 |

CAPITOLO VII

Rappresentanza e associazioni tra militari a carattere sindacale:

- | | |
|--|---------|
| 1. La Rappresentanza Militare | pag. 68 |
| 2. Associazioni professionali a carattere sindacale tra militari | pag. 69 |

CAPITOLO VIII

Il Centro veterani della Difesa:

- | | |
|------------------------|---------|
| 1. Generalità | pag. 73 |
| 2. Pricipali attività | pag. 75 |
| 3. Attività di ricerca | pag. 76 |

CAPITOLO IX

Lo sport nelle Forze Armate:

- | | |
|---|---------|
| 1. Attività sportiva nelle Forze Armate, corredata dai risultati di maggior prestigio conseguiti nel corso dell’anno 2023 | pag. 79 |
| 2. Attività sportiva nelle Forze Armate del Gruppo Sportico Paralimpico della Difesa - GSPD | pag. 83 |

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

Livello di Operatività delle Forze Armate:

- | | |
|---|----------|
| 1. Introduzione | pag. 87 |
| 2. Contributi alla stabilità ed alla sicurezza internazionale: | pag. 89 |
| a. Contributo nazionale alle Missioni ONU | pag. 89 |
| b. Contributo nazionale alle Missioni UE | pag. 95 |
| c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO | pag. 106 |
| d. Missioni/operazioni in ambito accordi Bilaterali/ Multinazionali | pag. 114 |
| e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero | pag. 125 |
| f. Contributo nazionale alle coalizioni multinazionali | pag. 126 |
| 3. Contributi alla sicurezza nazionale | pag. 127 |

- a. Operazione “Strade Sicure” pag. 128
- b. Operazione “Mediterraneo Sicuro” pag. 128

CAPITOLO II

Impiego interforze dello strumento militare nazionale:

- 1. Sostegno sanitario pag. 129
- 2. Sostegno logistico pag. 130
- 3. Attività di concorso emergenziale pag. 131
- 4. Attività di cooperazione civile e militare (CIMIC) pag. 134
- 5. Attività Addestrative/Esercitative pag. 143
- 6. Trasporto strategico pag. 148
- 7. Communication and Information Systems (CIS) pag. 155
- 8. Il processo delle lezioni apprese pag. 155
- 9. Risorse finanziarie per le Operazioni nazionali e all'estero pag. 156
- 10. Centro operativo dell'Unione Europea pag. 159
- 11. Joint force headquarters italiano pag. 159
- 12. Comando delle operazioni spaziali (COS) pag. 162

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE ESERCITO

CAPITOLO I

Struttura organizzativa:

- | | |
|---|----------|
| 1. Architettura generale della Forza Armata e strutture di Vertice/Alti Comandi | pag. 166 |
| 2. Approntamento dei Comandi e delle Unità dell'Esercito | pag. 174 |
| 3. Mobilità e capacità di rischieramento | pag. 175 |
| 4. Supporto logistico proiettabile | pag. 176 |
| 5. Capacità di sopravvivenza e protezione | pag. 176 |
| 6. Capacità di comando e controllo e digitalizzazione | pag. 181 |

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2023:

- | | |
|---|----------|
| 1. Impegni operativi in Patria | pag. 185 |
| 2. Impegno operativi all'estero | pag. 191 |
| 3. Missioni di verifica e assistenza | pag. 191 |
| 4. Supporto al controllo armamenti in Italia | pag. 191 |
| 5. Principali attività addestrative NATO, internazionali e nazionali | pag. 192 |
| 6. Bonifica di ordigni esplosivi e/o residuati bellici | pag. 192 |
| 7. Concorsi in caso di salvaguardia della vita umana e pubbliche calamità | pag. 194 |
| 8. Concorso in settori di pubblica utilità | pag. 195 |
| 9. Principali attività addestrative NATO, Internazionali e nazionali | pag. 198 |

MARINA**CAPITOLO I**

Struttura organizzativa:

1. Organizzazione generale	pag. 208
2. Organizzazione centrale	pag. 209
3. Organizzazione periferica	pag. 210
4. Area formativa	pag. 211
5. Area operativa	pag. 211
6. Organizzazione di comando e controllo	pag. 211
7. Approntamento e disponibilità	pag. 211
8. Mobilità e capacità di rischieramento	pag. 211
9. Sostenibilità logistica	pag. 211
10. Capacità di sopravvivenza e protezione	pag. 211

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2023:

1. Operazioni internazionali	pag. 212
2. Operazioni nazionali	pag. 214
3. Attività addestrativa	pag. 221
4. I concorsi per il sociale e la collettività	pag. 234
5. Attività di salvaguardia della vita umana in mare	pag. 236
6. Attività idro – oceanografica	pag. 237
7. Campagne navali d'istruzione e di presenza all'estero	pag. 237

AERONAUTICA**CAPITOLO I**

Struttura organizzativa:

- | | |
|----------------------------|----------|
| 1. Organizzazione generale | pag. 239 |
| 2. Combat | pag. 241 |

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2023:

- | | |
|---|----------|
| 1. Comando e controllo | pag. 243 |
| 2. Comunicazione informatizzata | pag. 244 |
| 3. ISR, TA E EW | pag. 246 |
| 4. Modelling & simulation | pag. 248 |
| 5. Approntamento e disponibilità | pag. 250 |
| 6. Logistica e capacità di rischieramento | pag. 261 |
| 7. Capacità di sopravvivenza e protezione delle forze | pag. 268 |
| 8. Operazioni internazionali single service | pag. 270 |
| 9. Esercitazioni NATO e Multinazionali | pag. 271 |
| 10. Ore di volo | pag. 278 |
| 11. Attività a favore della collettività | pag. 278 |

CARABINIERI**CAPITOLO I**

- | | |
|--|----------|
| 1. Struttura organizzativa | pag. 280 |
| 2. Organizzazione di Comando e Controllo | pag. 282 |
| 3. Approntamento e disponibilità | pag. 283 |
| 4. Sostenibilità logistica | pag. 284 |

CAPITOLO II

Dati sull'attività svolta nel 2023:

- | | |
|---|----------|
| 1. Impegni operativi all'estero | pag. 289 |
| 2. L'Hub per la Polizia di stabilità di Vicenza | pag. 294 |

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

pag. 297

PREMESSA

1. NORMATIVA

L'articolo 10 comma 2 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, prevede che il Ministro della Difesa proponga al Presidente del Consiglio dei Ministri la c.d. Relazione Annuale sullo stato della disciplina militare e dell'organizzazione delle Forze Armate da presentare al Parlamento.

La citata relazione, per volontà legislativa, è tenuta a fornire elementi di informazione relativamente al livello di operatività, all'integrazione del personale militare femminile, all'attività per il sostegno alla ricollocazione professionale del personale Volontario congedato, al conseguimento degli obiettivi di reclutamento dei Volontari necessari alle Forze Armate, alle Forze di Polizia ed al Corpo militare della Croce Rossa.

2. SUDDIVISIONE DEL DOCUMENTO

a. TITOLO I

Offre una sintesi sullo stato di avanzamento del processo di riordino strutturale delle Forze Armate e sulla situazione generale del personale militare. Vengono successivamente forniti i dati maggiormente significativi per valutare lo stato della disciplina del personale militare, riportando le statistiche dell'anno 2023 inerenti alle sanzioni disciplinari inflitte, alle sentenze penali militari di condanna pronunciate, nonché al monitoraggio di alcuni “fenomeni comportamentali” (nonnismo, mobbing, molestie sessuali e stalking) tra militari.

Sono rilevate, altresì, alcune informazioni riguardanti:

- (1) i decessi del personale militare;
- (2) l'integrazione del personale femminile nelle Forze Armate;
- (3) l'andamento del reclutamento dei Volontari e la loro immissione nel mondo del lavoro dopo il congedo;
- (4) la situazione delle infrastrutture e degli alloggi demaniali;
- (5) l'attività della Rappresentanza Militare;
- (6) le associazioni professionali tra militari a carattere sindacale;
- (7) lo sport nelle Forze Armate.

b. TITOLO II

Illustra gli *standard* operativi espressi congiuntamente dalle Forze Armate, nel corso del 2023, in ambito nazionale ed internazionale.

c. TITOLO III

Delinea, per ogni singola Forza Armata e l'Arma dei Carabinieri, un punto di situazione sulle attività svolte nello specifico quadro strutturale di riferimento.

TITOLO I

RIORDINO DELLE FORZE ARMATE E STATO DELLA DISCIPLINA MILITARE

CAPITOLO I

1. INQUADRAMENTO DELLE FORZE ARMATE

L'art. 15 del D.Lgs. 66/2010, Codice dell'Ordinamento Militare (COM), stabilisce che al Ministero della Difesa sono attribuite le funzioni ed i compiti dell'intero dicastero. Per assolvere alle funzioni assegnate, l'organizzazione del Ministero della Difesa è articolata in diverse componenti¹, tra le quali l'Area Tecnico-Operativa. Tale Area, che vede al vertice il Capo di Stato Maggiore della Difesa è composta dallo Stato Maggiore della Difesa; dagli Organismi interforze (Comitato dei Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate); dal Comando Operativo di vertice interforze; dalle Forze Armate e dall'Arma dei Carabinieri, limitatamente ai compiti militari dell'Arma dei Carabinieri; dagli Uffici degli Addetti delle F.A. in servizio all'estero. In tale contesto, nella medesima fonte legislativa, al TITOLO IV del LIBRO PRIMO vengono definite le F.A. ed i principi in materia di organizzazione delle stesse. In particolare, l'art. 89 attribuisce alle F.A. i seguenti compiti:

- a. difesa dello Stato (compito prioritario);
- b. operare al fine della realizzazione della pace e della sicurezza, in conformità alle regole del diritto internazionale e alle determinazioni delle organizzazioni internazionali delle quali l'Italia fa parte;
- c. concorrere alla salvaguardia delle libere istituzioni;
- d. svolgere compiti specifici in circostanze di pubblica calamità e in altri casi di straordinaria necessità e urgenza;

¹ Uffici di diretta collaborazione del Ministro della Difesa; area tecnico-operativa; area tecnico-amministrativa; area tecnico-industriale; tre uffici centrali; Servizio assistenza spirituale; Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa; Circolo ufficiali delle Forze Armate.

e. in caso di conflitti armati e nel corso delle operazioni di mantenimento e ristabilimento della pace e della sicurezza internazionale i comandanti delle Forze Armate vigilano, in concorso, se previsto, con gli organismi internazionali competenti, sull'osservanza delle norme di diritto internazionale umanitario.

2. ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

Come riportato nei paragrafi relativi alla organizzazione delle singole Forze Armate.

3. MODIFICHE INTERVENUTE NEL CORSO DEL 2023 ALL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'ultimo programma di riordino ordinamentale e strutturale delle Forze Armate è stato tracciato dalla legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante "*Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia*", con la quale il Governo è stato delegato a revisionare, in senso riduttivo, l'assetto strutturale, organizzativo e le dotazioni organiche del personale militare e civile della Difesa. L'esercizio della delega è avvenuto con l'adozione dei due decreti legislativi 28 gennaio 2014, n. 7 e n. 8.

Tale programma di revisione dell'assetto strutturale ed organizzativo delle Forze armate è stato completato il 31 dicembre 2019 con l'adozione dei provvedimenti previsti dagli articoli dal 2188-bis al 2188-quinquies del Codice dell'ordinamento militare.

Successivamente, la legge n. 119 del 5 agosto 2022, concernente la “*Revisione del modello di Forze armate. Delega al Governo per la revisione dello Strumento militare nazionale*”, ha posticipato al 1° gennaio 2034 il termine per il raggiungimento del citato modello di riferimento ed attraverso il decreto legislativo 185/2023 attuativo delle deleghe², sono state incrementate di 10.000 unità le dotazioni organiche delle Forze armate (con esclusione dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo delle Capitanerie di porto), riconducendo lo Strumento militare ad un “Modello a 160.000 unità”.

In tale quadro, nel corso dell'anno 2023 sono stati adottati gran parte dei provvedimenti ordinativi di soppressione, di “minore portata”, che rimanevano da attuare entro la fine del 2024, a cui vanno aggiunti i provvedimenti integrativi derivanti da studi ed approfondimenti

²Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 185. Disposizioni in materia di revisione dello strumento militare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettere *a*) e *c*), della legge 5 agosto 2022, n. 119; pubblicato su GU n. 290 del 13 12 2023.

di razionalizzazione ordinativa condotti dallo Stato Maggiore della Difesa e dagli Stati Maggiori di Forza Armata/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Nel suo complesso, pertanto, continua la semplificazione organizzativa ed il maggior accentramento delle funzioni, la standardizzazione organizzativa tra le Forze armate e la riduzione, ove costo-efficace, del numero delle infrastrutture e dei sedimi della Difesa, anche attraverso la co-ubicazione di più Enti.

Nel corso del 2023 sono stati adottati provvedimenti di soppressione, riconfigurazione e, in qualche caso, costituzione ordinativa derivanti da studi ed approfondimenti condotti dagli Stati Maggiori dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno comportato una razionalizzazione degli assetti, adeguandoli alle consistenze del personale. In aggiunta, sono stati adottati alcuni provvedimenti riguardanti l'Area Tecnico Operativa – Interforze.

L'attività ordinativa delle F.A. ed interforze nell'anno è stata finalizzata, da un lato, alla revisione in senso riduttivo e di razionalizzazione di Elementi di Organizzazione attraverso "soppressioni" e "riorganizzazioni" e, dall'altro, tesa a migliorare le capacità dello Strumento militare tramite "costituzioni" di Elementi di Organizzazione³, dettate dalle nuove esigenze capacitive e di integrazione dei nuovi domini operativi (spazio e *cyber*), da una più spinta sinergia con gli altri organismi di sicurezza, il mondo accademico, i centri di ricerca ed il comparto industriale e dai diversi scenari di crisi internazionale.

Sotto il profilo meramente quantitativo, nel 2023 sono stati adottati complessivamente **148** provvedimenti di soppressione, riconfigurazione ovvero costituzione (anche in virtù dei nuovi domini operativi e delle connesse nuove esigenze capacitive), di cui **141** afferenti alle strutture ordinarie delle Forze armate (compresi i **5** provvedimenti adottati dall'Arma dei Carabinieri limitatamente ai compiti militari dell'Arma), mentre altri **7** provvedimenti sono stati adottati in ambito Area Tecnico-Operativa Interforze. In particolare per:

- a. **ESERCITO ITALIANO**: effettuati n. **2** provvedimenti di **soppressione**, n. **66 riconfigurazioni** e n. **14 costituzioni**, tutti adottati con atto del Capo di SME;
- b. **MARINA MILITARE**: effettuati n. **1** provvedimento di **riconfigurazione** e n. **1** provvedimento di **costituzione**, adottati con atto del Capo di SMM;
- c. **AERONAUTICA MILITARE** effettuati n. **42** provvedimenti di **soppressione** e

³ Senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica ed attraverso le strutture e il personale esistenti.

- n. 10 provvedimenti di **riconfigurazione**, tutti adottati dal Capo di SMA;
- d. **ARMA DEI CARABINIERI**: effettuati n. 1 provvedimento di **soppressione** e n. 4 **costituzioni** afferenti all'Area Difesa e adottati con atto del Comandante Generale dell'Arma;
- e. **AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE**: effettuati n. 5 provvedimenti di **riconfigurazione** e n. 2 **costituzioni**, provvedimenti adottati con atto del Capo di SMD derivanti da approfondimenti di razionalizzazione ordinativa condotti dallo SMD.

4. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE (UFFICIALI, SOTTUFFICIALI, GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA)

Dagli anni '90 ad oggi, le Forze Armate sono state interessate, senza soluzione di continuità, a un significativo processo di trasformazione e di ottimizzazione che ha riguardato le strutture, l'organizzazione, i ruoli, le funzioni, così come i volumi organici del personale che, come noto, sono stati drasticamente ridotti a partire dall'istituzione del servizio militare professionale.

L'obiettivo delle 150.000 unità complessive – previsto dalla legge delega n. 244 del 2012 (“Delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia”)⁴ – è stato determinante nella definizione delle dinamiche di alimentazione dei singoli ruoli delle Forze armate e nel conseguente decremento delle consistenze del personale militare.

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla sopra citata norma e dai discendenti decreti attuativi, si è continuato ad effettuare una gestione oculata delle immissioni, calibrando opportunamente i reclutamenti in relazione alle prevedibili future fuoriuscite del personale. Difatti, il mantenimento di un'alimentazione costante dei ruoli risulta fondamentale per garantire l'adeguato soddisfacimento delle esigenze funzionali delle Forze armate, per contenere l'innalzamento dell'età media dei ruoli – che rappresenta una delle maggiori criticità del c.d. “Modello a 150.000 unità” – e per non creare disfunzioni future in termini di avanzamento e di esodi massicci al raggiungimento del limite di età.

⁴ Tradotto in concreto nell'ambito delle disposizioni contenute prima nei decreti legislativi n. 7 e 8 del 28 gennaio 2014 e, successivamente, nel decreto legislativo n. 91 del 26 aprile 2016

Proseguendo nella disamina dei più recenti provvedimenti normativi nel settore del personale, si evidenzia che, nell'anno 2017, sono stati emanati il:

- a. decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 94, c.d. "riordino del personale delle Forze armate";
- b. decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, c.d. "riordino del personale delle Forze di polizia" che, in maniera equi-ordinata, pur nel rispetto delle specificità delle componenti del Comparto, hanno:
 - (1) revisionato, coerentemente alle odierne esigenze funzionali del Comparto Sicurezza e Difesa, le carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
 - (2) semplificato e razionalizzato taluni elementi dello sviluppo dei ruoli degli Ufficiali;
 - (3) valorizzato i gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

Nel corso del 2019, questi ultimi due provvedimenti sono stati integrati e aggiornati, nel quadro dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge delega, dal:

- a) decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 173 per le Forze armate⁵;
- b) decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 per le Forze di polizia⁶.

Gli interventi emendativi contenuti nei decreti delegati del 2019 – i cui effetti si sono concretizzati a decorrere dal 2020 – hanno sostanzialmente incrementato le opportunità di progressione economica e di carriera, attraverso la riduzione dei periodi minimi di permanenza nei gradi, ai fini dell'avanzamento al grado/qualifica superiori nelle categorie Sottufficiali e Graduati. Alcune misure, volte a valorizzare le risorse interne dell'organizzazione e incentivare il personale a migliorare la propria condizione, trovano attuazione nel periodo 2021-2023, attraverso concorsi straordinari interni per l'accesso nel ruolo Sergenti e nel ruolo Marescialli. Accanto a queste previsioni, sono stati introdotti anche interventi di minor impatto, ma ugualmente rispondenti a esigenze molto sentite dal personale.

⁵ Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo 1, commi 2, lettera a), 3, 4 e 5, della legge 1° dicembre 2018, n. 132.

⁶ Disposizioni integrative e correttive, a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche».

Successivamente, è stata approvata la Legge n. 119 del 5 agosto 2022 la quale ha, tra l'altro, aggiornato il Codice dell'Ordinamento Militare di cui al D.lgs. n. 66/2010, di seguito Codice:

- a) introducendo un nuovo modello di accesso alle carriere iniziali delle Forze armate, attraverso le nuove figure di Volontari in ferma iniziale (VFI) e di Volontari in ferma triennale (VFT), in sostituzione, rispettivamente dei VFP1 e VFP4;
- b) prorogando dal 2024 al 2033, il termine per il progressivo conseguimento della riduzione delle dotazioni organiche complessive dell'Esercito italiano, della Marina militare, escluso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare, che, a legislazione vigente, restano fissate a 150.000 unità.

In relazione a quest'ultimo aspetto, si rileva che, nell'ambito del pacchetto di deleghe legislative per la revisione dello strumento militare nazionale, di cui l'articolo 9 della citata legge, è stata definita la previsione di un incremento organico non superiore a 10.000 unità, onde conseguire un Modello di difesa a 160.000 unità, entro il predetto termine del 2033.

Tale incremento si è concretizzato con il D.lgs. 185/2023 che ha consentito il seguente aumento delle dotazioni organiche:

	MODELLO 150.000						MODELLO 160.000					
	U.	MAR.	SERG.	VSP	VFP	TOT	U.	MAR.	SERG.	VSP	VFP	TOT
EI	9.000	6.100	10.070	42.080	22.150	89.400	9.800	6.950	11.350	40.000	25.000	93.100
MM	4.000	5.300	3.950	8.325	5.225	26.800	4.741	6.200	4.834	10.505	3.770	30.050
AM	5.300	7.100	8.150	7.425	5.825	33.800	6.100	8.475	8.850	8.825	4.600	36.850

Non ultimo, si evidenzia che non è stata ulteriormente prorogata la ferma al personale sanitario militare in ferma eccezionale (Ufficiali medici e Marescialli infermieri), reclutato durante l'emergenza pandemica, ma sono state introdotte, con l'art. 7 del D.L. n. 44/2023 del 22 aprile 2023 (*“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*), per il personale sanitario in parola, apposite riserve di posti nell'ambito di procedure concorsuali straordinarie (16 posti per U. medici e 120 posti per SU, infermieri), pari alla metà dei posti disponibili. Tali procedure concorsuali di transito nel servizio permanente sono state attuate immediatamente dopo la conversione in legge del menzionato D.L. n. 44/2023, avvenuta con Legge n. 74/2023, in data 21 giugno 2023.

a. Ufficiali

Per effetto della c.d. “*Spending Review*” (decreto legge n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012) e del già citato provvedimento di Revisione dello Strumento militare (legge n. 244/2012 e del discendente decreto legislativo n. 8/2014), sono stati ridotti a regime gli organici dei Colonnelli (-20%) e dei Generali (-30%). Al fine di perseguire tali risultati con la necessaria gradualità, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell’articolo 2233-*bis* del Codice, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore, per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024.

Il decreto legislativo n. 94/2017, recante le “Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell’articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n. 244”, ha avuto un notevole impatto sulla categoria degli Ufficiali. Si ricordano, in particolare, i provvedimenti relativi:

- (1) al riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnelli (e gradi equivalenti);
- (2) alla modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata ad anticipare il raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore;
- (3) all’introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l’accesso al ruolo speciale;
- (4) al superamento dell’omogeneizzazione stipendiale e alla riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all’anzianità.

Certamente, di portata meno generale, gli interventi contenuti nel decreto legislativo n. 173/2019 (c.d. “correttivo”). Tra questi si annoverano:

- (1) l’estensione della possibilità di transito nei ruoli del personale civile della difesa anche ai Maggiori e ai Tenenti Colonnelli, non più idonei al servizio militare incondizionato;
- (2) la possibilità di reclutare gli Ufficiali medici in servizio permanente, con il grado di Capitano mediante concorso riservato a personale già specializzato;
- (3) l’innalzamento della ferma obbligatoria (da 11 a 15 anni), per i frequentatori

- delle Accademie iscritti a corsi di laurea di durata pari a sei anni (medici);
- (4) per i concorsi per Ufficiale del ruolo Speciale:
- il reclutamento con il grado di Sottotenente anche per i concorrenti provenienti dalle Forze di Completamento e dagli Ufficiali in ferma prefissata;
 - la previsione di una riserva di posti del 5% in favore dei Graduati e dei Sergenti;
 - l'eliminazione del limite di età dal 2020 al 2022 per i concorrenti appartenenti alle Forze di completamento/Riserva selezionata;
- (5) l'estensione del periodo transitorio, fino al 2031, dell'avanzamento nel servizio permanente a disposizione (SPAD) e incremento dell'aliquota delle promozioni dal 5 al 10%;
- (6) la riserva del 50% dei posti per il collocamento anticipato in ausiliaria (articoli 2229 e 2230 del Codice) destinati agli Ufficiali, in favore dei Tenenti Colonnelli;
- (7) il rimborso delle spese sostenute dagli ingegneri (tra gli altri) delle Forze armate per l'iscrizione al relativo albo professionale, quando tale iscrizione risulta obbligatoria per lo svolgimento della specifica attività di servizio;
- (8) la possibilità di richiamo dalla riserva di complemento fino al 60° anno (in precedenza 52 anni se Ufficiale inferiore, 56 anni se Ufficiale superiore).

Con riferimento alla categoria degli Ufficiali, l'incremento previsto dal già citato D.lgs. 185/2023 concernente “*Disposizioni in materia di revisione dello strumento militare, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettere a) e c), della Legge 5 agosto 2022, n. 119*”, ha consentito un leggero aumento delle dotazioni organiche, come di seguito riportato:

MODELLO 150.000			MODELLO 160.000		
EI	MM	AM	EI	MM	AM
9.000	4.000	5.300	9.800	4.741	6.100
18.300			20.641		

In particolare, a seguito dell’evoluzione continua dello scenario geo-strategico e delle minacce che lo caratterizzano, i domini *cyber* e spazio hanno assunto, nel tempo, una

notevole rilevanza per la sicurezza del Paese, indirizzando la Difesa a considerare, con maggiore attenzione, l'esigenza di incrementare, tra l'altro, le proprie capacità anche in questi fondamentali settori. A tal riguardo, di concerto con gli Stati Maggiori delle Forze Armate, nell'ambito dei concorsi banditi nell'anno per i rispettivi corpi ingegneri e genio, è stato dato particolare impulso al reclutamento di Ufficiali a "nomina diretta", da impiegare proprio nei domini *cyber* e spazio e anche nell'area interforze. Le relative procedure concorsuali, concretizzatesi nel corso del 2023, hanno portato all'incorporamento di n. 17 Ufficiali e saranno ripetute anche nel corso del 2024.

Le immissioni di Ufficiali nell'anno 2023 sono state complessivamente pari a 793 unità, così suddivise:

	Allievi Ufficiali Accademia	Ufficiali "Nomina Diretta"	Ufficiali RS /RN CC "interno"	Totale
EI	149	32	59 ²³	240
MM ¹	117	15	66	198
AM	104	24	77 ²⁴	205
CC	65	42	43	150
Totale	435	113	245	793

¹ Escluso CP. Posti a concorso Corpo delle capitanerie di porto: Accademia Militare 18 unità, Ufficiali "Nomina diretta" 6 unità, Ufficiali "Ruolo speciale" 6 unità;

² Riferiti a reclutamenti autorizzati per l'anno 2022 e conclusi nell'anno 2023;

³ Procedure concorsuali per ulteriori 33 unità riferite all'anno 2023 sono attualmente in itinere.

⁴ Procedure concorsuali per ulteriori 57 unità riferite all'anno 2023 sono attualmente in itinere.

Nel dettaglio, con la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), all'art. 1 comma 691 è stata estesa la ferma fino al 31 marzo 2022, con il Decreto legge n. 228 del 30 dicembre 2021 (Cd. "Millepropoghe"), convertito con modificazioni con Legge n. 15/2022, agendo sulla succitata Legge di Bilancio 2022 è stata disposta la proroga fino al 30 giugno e con il Decreto legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2022, n. 122, all'art. 36, comma 2, è stata disposta l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2022. Per completezza d'informazione si rappresenta che con Legge n. 197/2022 (cd. "Legge di Bilancio 2023"), all'art. 1, comma 647, tale trattenimento in servizio è stato ulteriormente prorogato "*con il consenso degli interessati, sino al 30 giugno 2023*".

Come già evidenziato in precedenza, l'art. 7 del D.L. n. 44/2023 del 22 aprile 2023 ("Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle

amministrazioni pubbliche”), ha consentito alla Difesa di bandire appositi concorsi straordinari (16 posti per U. medici) riservati, per la metà dei posti, agli Ufficiali medici. Le procedure concorsuali in parola si sono concluse nel periodo dicembre 2023 – febbraio 2024.

b. Sottufficiali

In relazione alle consistenze del personale della categoria Sottufficiali, l’aspetto di maggior rilievo attiene alle novità introdotte dal D.lgs. 23 novembre 2023 n. 185, per la categoria dei Sottufficiali. Si evidenzia che l’intervento normativo sull’articolo 798-bis del Codice, ha teso a incrementare le dotazioni organiche:

- (1) dei Marescialli da 19.800 a 21.695 unità (+ 1.825 unità);
- (2) dei Sergenti da 24.200 a 25.034 unità (+ 834 unità).

Questa variazione strutturale consente, da un lato, di fare fronte alle esigenze delle Forze armate di disporre di un maggiore numero di personale altamente specializzato e più qualificato, dall’altro, di assicurare al personale della categoria dei Graduati una maggiore possibilità di progressione di carriera nei superiori ruoli dei Sergenti e Marescialli.

Per quanto riguarda il ruolo Marescialli che, per l’anno 2023, presentava una consistenza media pari a circa 41.287 unità⁷, a fronte del nuovo obiettivo fissato di una dotazione organica pari a 21.625 unità⁸, le proiezioni indicano che il *target* sarà raggiunto in maniera naturale intorno al 2033, in linea con i nuovi termini stabiliti dalla Legge n. 119/2022 di Revisione dello Strumento militare, che sono stati posticipati dal 2024 al 2033. Al riguardo, è necessario rilevare che, prima dell’entrata in vigore dei citati provvedimenti di legge (Legge 119/2022 e D.Lgs. 185/2023), l’entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze armate (escluso il Corpo delle capitanerie di porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione, al fine di rispettare la precedente scadenza del 2024 per il raggiungimento degli obiettivi organici.

⁷ Come risulta dal Decreto Interministeriale cd. “Dotazioni organiche e consistenze” per l’anno 2023.

⁸ Vedasi articolo 798-bis del D.Lgs. 66/2010, come recentemente aggiornato nelle dotazioni organiche dei sottufficiali e volontari, con il Decreto Legislativo 23 novembre 2023, n. 185 (in G.U. 13/12/2023, n. 290).

In relazione all’attività reclutativa svolta nel 2023, sono stati banditi concorsi per complessivi n. 1.015 Marescialli, di cui n. 634 tramite concorso pubblico (457 Allievi Marescialli; 156 a “nomina diretta”; 21 orchestrali) e n. 381 tramite concorsi interni dedicati ai Sergenti e ai Volontari in Servizio Permanente (352 per titoli ed esami; 29 per soli titoli; 100 tramite concorso straordinario riservato al personale nel grado di Sergente Maggiore Aiutante⁹ in possesso di titolo di laurea).

Inoltre, analogamente a quanto avvenuto per gli Ufficiali medici, nel corso del 2023, è stato prorogato il trattenimento in servizio (a domanda dell’interessato) dei Marescialli infermieri arruolati in ferma eccezionale negli anni 2020 e 2021, con “chiamata diretta” e a tempo determinato, per fronteggiare l’emergenza pandemica da COVID-19.

La situazione del ruolo dei Sergenti, invece, è considerevolmente differente, in quanto la consistenza media dell’anno 2023 risultava essere di 19.257 unità (escluso il Corpo delle capitanerie di porto), quindi ben al di sotto del nuovo quadro delineato dalla Legge n. 119/2022. Per cui il ruolo dovrà incrementarsi di ulteriori 5.777 unità per raggiungere, al 2033, il volume organico complessivo di 25.034 unità.

Nel merito dell’attività reclutativa, nel 2023 sono stati banditi concorsi per n. 1.211 posti per Sergenti (escluso il Corpo delle capitanerie di porto) dei quali risultano, al momento, essere stati coperti n. 287 posti, tuttavia molti dei concorsi sono ancora in itinere, pertanto non è ancora possibile valutare la presenza di criticità

c. Graduati e Militari di truppa

La Difesa continua a rappresentare un importante modello di riferimento per i giovani, i quali percepiscono la possibilità di accedere alle carriere iniziali delle Forze armate quale opportunità di crescita umana e professionale, rendendo, al contempo, utile servizio a favore delle istituzioni e della Nazione. Come noto, nel corso degli ultimi anni, l’*appeal* del reclutamento nelle Forze armate ha registrato un *trend* leggermente in calo, generato, essenzialmente, dall’abolizione (a partire dal 2016) della riserva assoluta a favore dei giovani Volontari delle Forze armate, per l’accesso nelle carriere iniziali delle Forze di polizia, nonché dagli strascichi negli incorporamenti legati alla pandemia per gli anni 2019-2022. Altresì, la complessità dell’attuale quadro

⁹ Già Sergenti Maggiori Capi Qualifica Speciale.

geopolitico non giova ad accrescere l’“attrazione verso le stellette”. Malgrado ciò, il 2023 ha fatto registrare comunque lusinghieri risultati in termini di volume delle domande per i concorsi banditi dalle F.A.. Ciò grazie alla rimodulazione, entrata in vigore nel 2023 delle ferme dei Volontari – a seguito della promulgazione della L. 119/2022 – con l’introduzione del nuovo modello professionale VFI/VFT, in luogo dei VFP1/VFP4. I primi, con ferma iniziale di 3 anni (più un ulteriore anno eventuale) ed i secondi con ulteriori 3 anni, prima di accedere al bacino del personale “Graduati” in servizio permanente (VSP). Si precisa che, mentre i bandi di concorso per i VFI sono già stati pubblicati nel corso del 2023, per i VFT ciò avverrà non prima di gennaio 2026.

In tale quadro, i dati riferiti alle procedure selettive dei Graduati (VSP) e dei Militari di truppa (VFP), concluse nel corso del 2023, sono riepilogati nella seguente tabella:

	VFI	VFP4	VSP
IMMISSIONI FINALIZZATE	5.491 ¹⁰	2.791 ¹¹	1.689
DOMANDE PERVENUTE	54.767	4.852	1.620

A ogni modo, con riferimento al precedente anno, si può comunque evidenziare che il rapporto medio di selezione domande/idonei (circa 10 a 1) conferma un buon risultato in termini generali di selezione ed *appeal*, confermando l’ottima considerazione di cui godono le Forze armate tra i giovani.

A partire dal 1° gennaio 2023, come detto pocanzi, è entrato in vigore il nuovo modello professionale (ai sensi della citata L. 119/2022), il ché ha impattato, in buona sostanza, sul numero delle domande tese ad accedere al bacino dei VFP4 (ma non nel numero di immissione annue che sono rimaste pressoché invariate). Ciò, a seguito dell’aumento del previsto periodo di permanenza minimo nel precedente bacino dei VFI, propedeutico “nel transitorio” per l’accesso nei VFP4¹².

¹⁰ Manca il dato di immissione del 3° blocco EI/2023, previsto per l’anno 2024.

¹¹ Comprende i dati di immissione, già noti, relativi anche all’anno 2024.

¹² Da gennaio 2026, dal bacino dei VFI si accederà per concorso “titoli ed esami” al bacino dei VFT.

Per quanto attiene alle immissioni nei VFP4 previste per l'anno 2023, si evidenzia che le graduatorie sono state approvate a gennaio del 2024, sulla falsa riga di quanto accaduto nel precedente anno 2022.

Si è proseguito, inoltre, con il reclutamento “diretto”, dei volontari in servizio permanente *ex articolo 705 del D.lgs. n. 66/2010*, rivolto ai congiunti del personale delle Forze Armate, deceduto o divenuto permanentemente inabile al servizio militare per effetto di eventi connessi allo svolgimento di missioni internazionali di pace o attività operativa, in ossequio alla direttiva emanata a gennaio 2021 dalla Direzione Generale per il Personale Militare.

Per quanto concerne lo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali dell'Arma dei Carabinieri, sono stati incorporati, nel corso dell'anno 2023, 30 atleti/paratleti, e 1.280 u. del 1° ciclo del 143° corso Allievi Carabinieri (oltre a 4.858 u. riferite ai Piani delle Assunzioni degli anni precedenti – slittate a causa della pandemia – di cui 574 u. relative al 2° ciclo del 141° corso Allievi Carabinieri, 2.750 u. relative al 1° ciclo del 142° corso Allievi carabinieri, 100 u. relative al 2° ciclo del 142° corso Allievi Carabinieri e 1.434 u. relative al 3° ciclo del 142° corso Allievi Carabinieri).

Continua a rivestire un'importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali nel mondo del lavoro ai VFP congedati senza demerito che non riescono o non desiderano proseguire la loro carriera nelle Forze Armate. Tra le possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di Polizia risulta ancora la prospettiva d'impiego più ambita. Dal 1° gennaio 2019, terminato il regime transitorio previsto dall'articolo 2199, comma 7-ter del COM in materia di riserve di posti per i VFP delle Forze armate, le Forze di polizia ed il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco possono bandire concorsi aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile nel rispetto delle aliquote percentuali di riserva minime – previste dall'articolo 703 del COM – in favore dei VFP delle Forze armate in servizio ovvero congedati senza demerito:

- (1) Arma dei Carabinieri: 70 per cento;
- (2) Corpo della Guardia di Finanza: 70 per cento;
- (3) Polizia di Stato: 45 per cento;
- (4) Corpo di Polizia penitenziaria: 60 per cento;
- (5) Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco: 45 per cento.

In particolare, per quanto attiene all’alimentazione del ruolo dei Carabinieri in ferma quadriennale, nel 2023, il reclutamento dai VFP delle Forze Armate ha garantito l’immissione di personale militarmente già addestrato e impostato, ma contestualmente ha contribuito ad un innalzamento dell’età media dei ruoli superiori il cui transito avviene per concorso interno.

Di seguito, il quadro di dettaglio relativo ai concorsi banditi dalle Forze di Polizia ed il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell’anno 2023:

	Posti Riservati ai Civili	Posti Riservati ai VFP	TOTALE
CARABINIERI	1.120	2.643	3.763
GUARDIA DI FINANZA	793	880	1.673
POLIZIA DI STATO	1.650	2.138	3.788
POLIZIA PENITENZIARIA	685	1.028	1.713
VIGILI DEL FUOCO	165	135	300 ¹³
TOT posti a concorso FdP/VF	4.413	6.824	11.237

Per quanto attiene alla categoria Graduati, al netto di quanto precedentemente citato in merito all’introduzione del nuovo modello di accesso alle carriere iniziali dei Volontari (che ha interessato solo il personale di Truppa VFP1/VFP4¹⁴, sostituito rispettivamente dai VFI e VFT), la Legge n. 119 del 5 agosto 2022 ha introdotto una rimodulazione,

¹³ Ultimo concorso per attribuzione della qualifica di Vigile del Fuoco, bandito il 21 feb. 2022, il quale prevedeva una riserva di posti del 45% per gli ex Volontari delle Forze armate e del 35% per il personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel bando di concorso, era iscritto negli appositi elenchi da almeno tre anni ed aveva effettuato non meno di 120 giorni di servizio.

¹⁴ Ultimo concorso VFP4 verrà bandito nel 2024, mentre il primo bando VFT ci sarà, come detto, nel 2026.

inizialmente a saldo complessivo invariato, delle dotazioni organiche delle Forze armate (intervenendo sull’articolo 798-bis del D.Lgs. n. 66/2010), ulteriormente innovative dal D.Lgs. n. 185/2023. Quest’ultimo ha, infine, realizzato un incremento organico complessivo di 10.000 unità per le Forze armate (eccetto l’Arma dei carabinieri che, a suo tempo, non fu coinvolta dalla L. 244/2012), che sono passate complessivamente da un modello a 150.000 unità ad uno a 160.000.

Per la categoria dei Graduati e militari di Truppa, tale incremento è stato pari a 5.000 u., ripartito rispettivamente per le Forze armate come segue:

- (1) EI: + 0 Graduati, + 2.000 VFI/VFT;
- (2) MM: + 1155 Graduati, + 570 VFI/VFT;
- (3) AM: + 275 Graduati, + 1.000 VFI/VFT.

In conclusione, al 31 dicembre 2023, la consistenza effettiva dei Graduati, si attesta su 56.856 u. (di poco inferiore al rideterminato organico di legge pari a 59.330 u.¹⁵); mentre, per il ruolo Truppa, la consistenza risulta essere di 22.710 u., inferiore alle dotazioni previste di 33.370 u.¹⁶.

¹⁵ Il dato tiene conto dei Graduati CC e dei VSP appartenenti al Corpo delle CP.

¹⁶ Il dato non tiene conto dei Carabinieri in ferma quadriennale e della Truppa appartenente al Corpo delle CP.

5. CORPO MILITARE DELLA CROCE ROSSA

Il Corpo Militare volontario della Croce Rossa Italiana, in forza delle attribuzioni di cui al D.lgs. 66/2010, espletta funzioni ausiliarie a beneficio delle Forze Armate ed ha, pertanto, necessità di predisporre le necessarie misure organizzative secondo criteri di economicità ed efficienza. In tale quadro, a seguito della riforma della Croce Rossa Italiana, le strutture territoriali del Corpo hanno il compito di reclutare quelle competenze necessarie per l'esercizio delle funzioni di ausilio – in ambito sanitario e logistico – e per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali affidati, la cui realizzazione si fonda esclusivamente sull'apporto di personale volontario dotato di particolari requisiti professionali.

Il reclutamento in parola, come detto su base esclusivamente volontaria e senza oneri per l'Amministrazione – è avvenuto funzionalmente al conseguimento degli ordinari standard di efficienza, in base alle istanze formulate dai cittadini che hanno inteso assicurare la loro disponibilità in questa dimensione.

PERSONALE DIRETTIVO

GRADO	2020	2021	2022	2023	Diff. 22/23
Sottotenente (Decreto Presidente della Repubblica)	61	94	102	63	-39
Sottotenente (Riconoscimento grado FFAA)	0	2	4	1	-3
Tenente (Riconoscimento grado FFAA)	6	10	9	4	-5
Capitano (Riconoscimento grado FFAA)	1	2	2	0	-2
1° Capitano (Riconoscimento grado FFAA)	0	1	0	0	-0
Maggiore (Riconoscimento grado FFAA)	1	0	1	0	-1
Tenente Colonnello (Riconoscimento grado FFAA)	1	0	0	0	0
Colonnello (Riconoscimento grado FFAA)	0	0	0	0	-50
TOTALI	70	109	118	68	-50

PERSONALE DI ASSISTENZA

GRADO	2020	2021	2022	2023	Diff. 22/23
Milite	244	302	194	224	+30
Caporale	29	52	39	31	-8
Caporale Maggiore	17	11	14	15	+1
Sergente	17	17	23	16	-7
Sergente Maggiore	1	3	0	1	+1
Maresciallo ordinario	0	1	0	0	0
Maresciallo capo	0	0	0	0	0
Maresciallo maggiore	0	3	3	0	-3
TOTALI	308	389	273	287	+14

La Difesa (di concerto con il MEF) predispone, ogni biennio:

- il DM relativo all'organico del ruolo unico del personale direttivo e di assistenza del Corpo militare volontario CRI, ausiliario delle Forze armate, nella componente riferita al ruolo normale mobile – biennio 2022/2023;
- il DM relativo ai quantitativi numerici dei cittadini soggetti a obblighi militari che possono essere arruolati nel Corpo militare della CRI ausiliario delle Forze armate – biennio 2022/2023.

Inoltre, in data 6 ottobre 2023, con decreto del Ministro della difesa, è stata isituita la Commissione di studio sulla disciplina normativa relativa al personale della Croce rossa italiana ausiliario delle Forze armate, incaricata di esaminare determinati aspetti giuridici afferenti al Corpo e di individuare provvedimenti volti a colmare eventuali vuoti normativi.

6. **PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO**

- a. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 216 del 15 settembre 2023, concernente la riduzione dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali di cui all'articolo 45, comma 2, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, al personale delle Forze di polizia e delle Forze armate - anno 2023.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri ha previsto:

- (1) una riduzione dell’imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali, al personale militare delle Forze armate, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e al personale delle Forze di polizia a ordinamento civile e militare in costanza di servizio nell’anno 2023, percettore nel 2022 di un reddito da lavoro dipendente, ai fini dell’imposta sul reddito delle persone fisiche, complessivamente non superiore ad euro 30.208,00. Nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023, l’imposta linda determinata sul trattamento economico accessorio, comprensivo delle indennità di natura fissa e continuativa corrisposte al personale del Comparto sicurezza e difesa, è ridotta per ciascun beneficiario fino ad un importo annuo massimo di euro 571,00.
- (2) a similitudine dello scorso anno, che il sostituto d’imposta applichi il beneficio in parola in un’unica soluzione, anche in sede di conguaglio fiscale.

Decreto del Ministro della difesa del 14 giugno 2023 concernente il fondo per l’efficienza dei servizi istituzionali di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 2007, n. 171, che ha individuato, per l’anno di riferimento 2022, i criteri e le misure giornaliere per l’attribuzione di compensi discendenti dal fondo in parola.

Le risorse del fondo sono destinate al personale militare in servizio permanente dell’Esercito italiano, della Marina militare (compreso il Corpo delle capitanerie di porto) e dell’Aeronautica militare, dal grado di graduato Primo Caporale Maggiore e gradi corrispondenti a quello di Capitano e gradi corrispondenti, con esclusione degli ufficiali generali e degli ufficiali superiori e gradi corrispondenti.

Il summenzionato decreto del Ministro della difesa ministeriale ha disposto per il suddetto personale, qualora non sia soggetto alle cause di esclusione ivi previste, un compenso giornaliero lordo, rapportato al grado rivestito, per ogni giornata di servizio utile prestato nell’anno di riferimento 2022; sul predetto compenso sono state previste applicate maggiorazioni percentuali:

- (1) in relazione all’espletamento di attività operative e logistiche strettamente connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19 fino alla cessazione dello stato emergenziale (31 marzo 2022);
- (2) per fronteggiare particolari situazioni di servizio;

- (3) con riferimento a specifici incarichi, in relazione all'esigenza di premiare la produttività, i compiti, le responsabilità e le mansioni svolte;
 - (4) per determinati gradi e/o qualifiche dei vari ruoli al fine di valorizzare sia l'anzianità di servizio sia la professionalità acquisita nonché le crescenti responsabilità legate al grado, con funzioni di coordinamento, controllo e incarichi caratterizzati da obblighi superiori nei settori logistico-amministrativi, addestrativi e operativi;
 - (5) in relazione al volume di servizio utile prestato nell'anno di riferimento.
- e. Decreto del Ministro della difesa 14 aprile 2023 concernente i criteri e le misure dei compensi per l'efficienza dei servizi istituzionali a favore del personale non dirigente dell'Arma dei carabinieri, ai sensi dell'articolo 53, commi 3 e 4, del d.P.R. n. 164/2002, relativo alla ripartizione delle risorse attestate sul “Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali” (FESI) per l'anno 2022.
- Il decreto è riferito al personale in servizio nel 2022 nell'Arma dei carabinieri, compreso quello del ruolo forestale transitato nell'Arma il 1° gennaio 2017 in attuazione del d.lgs. n. 177/2016 nonché specializzato forestale, ambientale e agroalimentare, dal grado di carabiniere a quello di capitano compreso, che abbia svolto a vari livelli compiti di controllo del territorio o che sia stato impiegato in attività a maggiore connotazione operativa. Il provvedimento è volto ad attribuire i compensi, avuto riguardo agli impieghi, alle responsabilità, ai profili disciplinari e al grado rivestito, evitando una corresponsione indistinta e generalizzata.
- f. Decreto Interministeriale (Difesa-MEF) del 5 maggio 2023, registrato alla Corte dei conti in data 22 giugno 2023, concernente i criteri per la destinazione e la misura dei compensi (CFI-CFG) agli ufficiali generali e ufficiali superiori, per l'anno 2023.
- Il citato Decreto, adottato ai sensi dell'articolo 1826-bis del Codice dell'ordinamento militare, disciplina i criteri e le misure del Compenso Forfettario di Impiego (CFI) per gli ufficiali generali e ufficiali superiori e del Compenso Forfettario di Guardia (CFG) per gli ufficiali superiori, dell'Esercito italiano, della Marina militare, compreso il Corpo delle capitanerie di porto, e dell'Aeronautica militare.
- g. Decreto Interministeriale (Difesa-MEF) del 28 dicembre 2023, e registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2024 inerente all'attribuzione di specifici compensi ai Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) e Maggiori (e gradi corrispondenti) di cui

all’articolo 1826-bis, comma 1, del Codice dell’ordinamento militare (d.lgs. n. 66/2010) per l’anno di riferimento 2022.

Il Decreto Interministeriale, nel riconoscere specifici compensi per Tenenti Colonnelli (e gradi corrispondenti) e Maggiori (e gradi corrispondenti) in servizio permanente, ne determina i criteri per la loro attribuzione, le modalità applicative e le misure economiche.

- h. Decreto Interministeriale (Difesa-MEF) del 22 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 25 gennaio 2024, inerente all’attribuzione di specifici compensi di funzione ai maggiori e tenenti colonnelli dell’Arma dei carabinieri di cui all’articolo 45, comma 11, del decreto legislativo n. 95 del 2017, per l’anno di riferimento 2022.

Il provvedimento è volto a riconoscere specifici compensi al personale interessato che, chiamato a fronteggiare specifiche esigenze di carattere operativo, abbia svolto ai vari livelli funzioni di comando e controllo, direzione e indirizzo delle unità dipendenti o che sia stato impiegato in attività a maggiore connotazione operativa (coerentemente con la previsione del citato articolo 45, comma 11, del decreto legislativo n. 95/2017, con lo scopo di premiare l’assunzione di responsabilità), che abbia riportato nell’ultima valutazione caratteristica la qualifica di “eccellente”, quale indicatore del rendimento professionale e dei risultati conseguiti in un periodo determinato.

- i. Determina del Capo di Stato Maggiore della Difesa dell’11 ottobre 2023 che individua gli EDO destinatari dell’indennità di supercampagna.

Relativamente alla corresponsione dell’indennità c.d. di supercampagna di cui alla summenzionata determina:

- (1) viene verificato il rispetto del limite dei contingenti massimi imposti dalla normativa vigente;
- (2) a differenza delle scorse annualità è stata estesa l’indennità in oggetto anche al personale che presta servizio sia nell’Area Tecnico Amministrativa che in quella di Vertice.

- j. Determina del Capo di Stato Maggiore della Difesa del 9 ottobre 2023 che individua gli incarichi destinatari dell’indennità di comando.

Relativamente alla corresponsione dell’indennità di cui alla summenzionata determina:

- (1) viene verificato il rispetto del limite dei contingenti massimi imposti dalla normativa vigente;
 - (2) a differenza degli anni precedenti è stata estesa l'indennità per le posizioni "ibride" previste sia per personale militare che civile.
- k. Ministero della Difesa – Stato Maggiore della Difesa 1° Reparto Trattamento Economico del Personale Militare – Direttiva smd-tep-001 “orario di lavoro e compenso del lavoro straordinario effettuato dal personale militare” nell’area tecnica operativa interforze, edizione 2023.
- Il provvedimento in argomento disciplina l’orario di lavoro ed il compenso per lavoro straordinario effettuato dal personale ed in particolare:
- (1) per la prima volta, vengono raccolte e armonizzate le disposizioni sull’orario di lavoro, l’orario di servizio, l’istituto dello straordinario e dei compensi forfettari di impiego e guardia;
 - (2) si definisce il riferimento al quale i predetti istituti devono essere conformati per l’area tecnico-operativa interforze;
 - (3) si fornisce lo strumento che i Comandanti di Corpo hanno a disposizione per gestire la risorsa umana.
- l. Stipula di polizze assicurative per la copertura sanitaria e infortunistica complementare e integrativa.
- Il provvedimento, recepito all’art. 1, co. 348 e 349 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. Legge di Bilancio 2024), autorizza la spesa complessiva di 38.3Mln di euro per ciascun anno 2024, 2025 e 2026 da destinare alla stipula di polizze assicurative per la copertura sanitaria e infortunistica complementare e integrativa per il personale del Comparto Sicurezza, Difesa e Soccorso pubblico.
- m. Alimentazione del fondo destinato a finanziare misure perequative previdenziali.
- Il provvedimento, recepito all’art. 1, co. 350 e 351 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (c.d. Legge di Bilancio 2024), incrementa di 5Mln di euro per il 2024 e di 10Mln di euro per il 2025 il fondo, creato con la Legge di Bilancio 2022, destinato a finanziare interventi perequativi di natura previdenziale per il personale del Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico.

CAPITOLO II

(Disciplina)

1. **SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO**

- a. Nel 2023 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell’Esercito, della Marina e dell’Aeronautica registra complessivamente un aumento sia delle sanzioni disciplinari di corpo (7234 contro le 6212 del 2022) che delle sanzioni di stato (304 contro le 251 del 2022).
- b. In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):
 - (1) Ufficiali
 - 230 sanzioni di corpo, 204 nel 2022 (di cui 7 consegne di rigore);
 - 23 sanzioni di stato, a fronte delle 16 dell’anno 2022;
 - (2) Sottufficiali
 - 344 sanzioni di corpo (di cui 39 consegne di rigore), contro le 460 del 2022;
 - 94 sanzioni di stato, a fronte delle 88 dell’anno precedente.
 - (3) Militari di Truppa e Graduati
 - 6660 sanzioni di corpo (di cui 231 consegne di rigore), rispetto alle 5584 dell’anno 2022. La maggior parte dei casi riguarda comportamenti puniti con la consegna.
 - 187 sanzioni di stato (147 del 2022).
- c. La situazione disciplinare del personale dell’Arma dei Carabinieri registra una diminuzione sia delle sanzioni disciplinari di corpo (975 contro le 1158 dell’anno 2022) sia delle sanzioni disciplinari di stato (111 contro le 143 dell’anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):
 - (1) Ufficiali:
 - 9 sanzioni di corpo (di cui nessuna consegna di rigore) rispetto alle 7 dell’anno 2022;
 - 5 sanzioni di stato (a fronte delle 4 dell’anno 2022).
 - (2) Ispettori:
 - 244 sanzioni di corpo (di cui 7 consegne di rigore), rispetto alle 329 dell’anno 2022;

– 24 sanzioni di stato, a fronte delle 29 dell’anno scorso.

(3) Sovrintendenti:

- 163 sanzioni di corpo (di cui 3 consegne di rigore), rispetto alle 201 dell’anno 2022;
- 13 sanzioni di stato, a fronte delle 36 del 2022.

(4) Appuntati e Carabinieri:

- 559 sanzioni di corpo (di cui 17 consegne di rigore), contro 621 dell’anno 2022;
- 69 sanzioni di stato, a fronte delle 74 dell’anno precedente.

2. CONDANNE COMMIMATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2023 sono state pronunciate 138 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 162 nel 2022) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella a seguire.

La maggiore incidenza di reati militari si registra per quelli:

- a. contro la disciplina militare (48) con particolare riferimento alla disobbedienza (21) e alla minaccia / ingiuria a un inferiore (10);
- b. contro l’amministrazione militare, la fede pubblica, la persona e il patrimonio (46)
- c. contro il servizio militare (33)
- d. contro la fedeltà e la difesa militare (11)

**RIEPILOGO DELLE SENTENZE DI CONDANNA DEFINITIVE
PRONUNCiate NEL PERIODO DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023
ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA E CARABINIERI**

TITOLO DI REATO (CODICE PENALE MILITARE E ORDINAMENTO MILITARE)	REATI	UFFICIALI	SOTT.LI	TRUPPA	TOTALE
<i>I</i>	<i>DEI REATI CONTRO LA FEDELTA' E LA DIFESA MILITARE</i>				<u>11</u>
	ART. 81 VILIPENDIO DELLA REPUBBLICA, DELLE ISTITUZIONI E DELLE FORZE ARMATE	0	0	10	10
	ART. 86 RIVELAZIONE DI SEGRETI MILITARI, A SCOPO DI SPIONAGGIO ART. 89 BIS ESECUZIONE DI DISEGNI, INTRODUZIONE IN LUOGHI DI INTERESSE MILITARE A SCOPO DI SPIONAGGIO ART. 94 COMUNICAZIONE ALL'ESTERO DI NOTIZIE NON SEGRETE NE' RISERVATE	1	0	0	1
<i>II</i>	<i>DEI REATI CONTRO IL SERVIZIO MILITARE</i>				<u>33</u>
	ART. 120 ABBANDONO DI POSTO O VIOLATA CONSEGNA DA PARTE DEL MILITARE DI GUARDIA O IN SERVIZIO	1	4	11	16
	ART. 139 UBRIACHEZZA IN SERVIZIO	0	0	2	2
	ART. 148 DISERZIONE	0	0	4	4
	ART. 159 SIMULAZIONE D'INFERMITA'	0	1	2	3
	ART. 166 ACQUISTO O RITENZIONE DI EFFETTI MILITARI	0	2	3	5
	ART. 167 DISTRUZIONE O SABOTAGGIO DI OPERE MILITARI	0	1	1	2
	ART. 168 DANNEGGIAMENTO DI EDIFICI MILITARI	0	1	0	1
<i>III</i>	<i>DEI REATI CONTRO LA DISCIPLINA MILITARE</i>				<u>48</u>
	ART. 173 DISOBEDIENZA	5	6	10	21
	ART. 186 INSUBORDINAZIONE CON VIOLENZA	0	2	3	5
	ART. 189 INSUBORDINAZIONE CON MINACCIA O INGIURIA	0	1	6	7
	ART. 195 VIOLENZA CONTRO INFERIORE	1	2	2	5
	ART. 196 MINACCIA O INGIURIA A UN INFERIORE	2	7	1	10
<i>IV</i>	<i>REATI SPECIALI CONTRO L'AMMINISTRAZIONE MILITARE, CONTRO LA FEDE PUBBLICA, CONTRO LA PERSONA E CONTRO IL PATRIMONIO</i>				<u>46</u>
	ART. 215 PECULATO MILITARE	0	8	6	14
	ART. 222 E SS. CONTRO LA PERSONA (INGIURIA, DIFFAMAZIONE, MINACCIA)	1	4	5	10
	ART. 230 FURTO MILITARE	0	3	4	7
	ART. 234 TRUFFA	3	6	6	15
	TOTALE:	<u>14</u>	<u>48</u>	<u>76</u>	<u>138</u>

3. *NONNISMO, MOBBING, MOLESTIE SESSUALI E STALKING*

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023:

- Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

NONNISMO

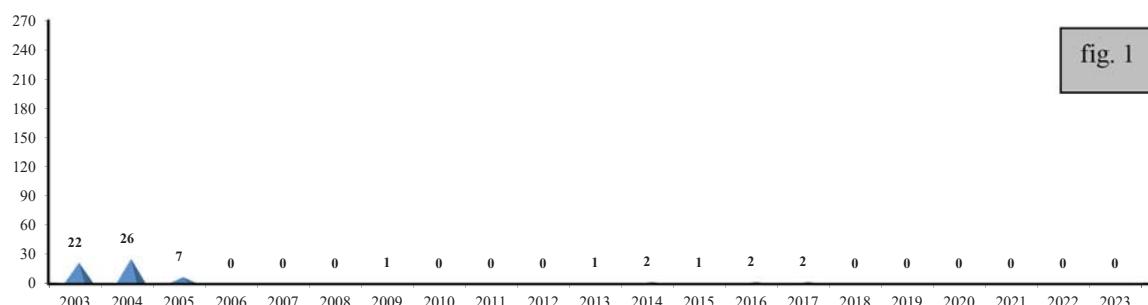


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

- Per quanto riguarda il *mobbing*, sono stati segnalati 8 casi (figura 2);

MOBBING

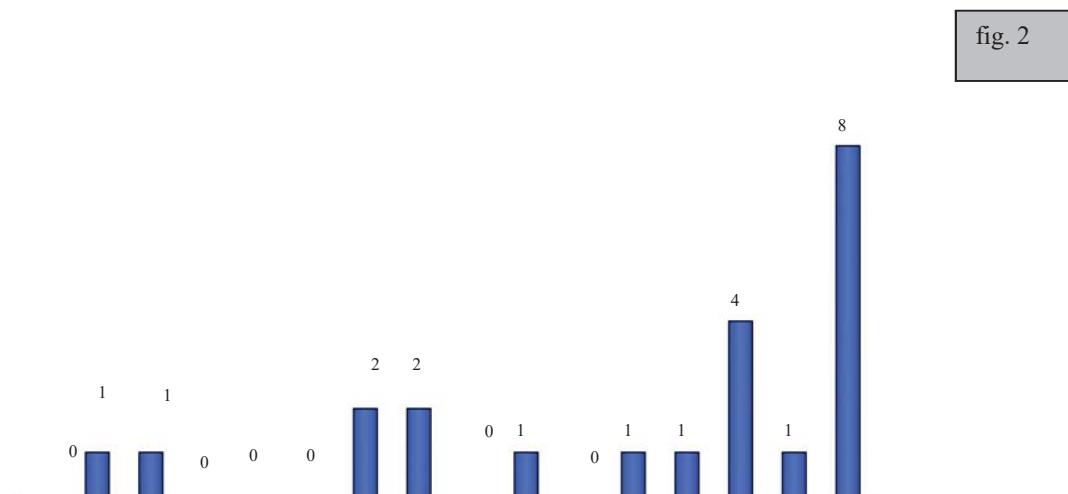
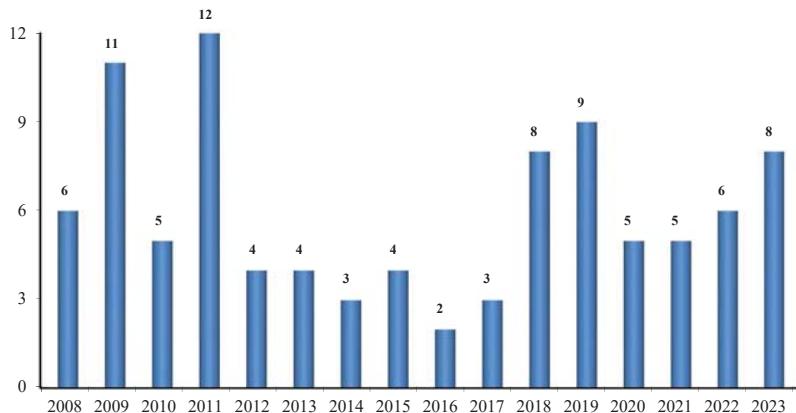


fig. 2

c. Riguardo alle molestie sessuali, sono stati rilevati 8 casi (figura 3);

MOLESTIE SESSUALI

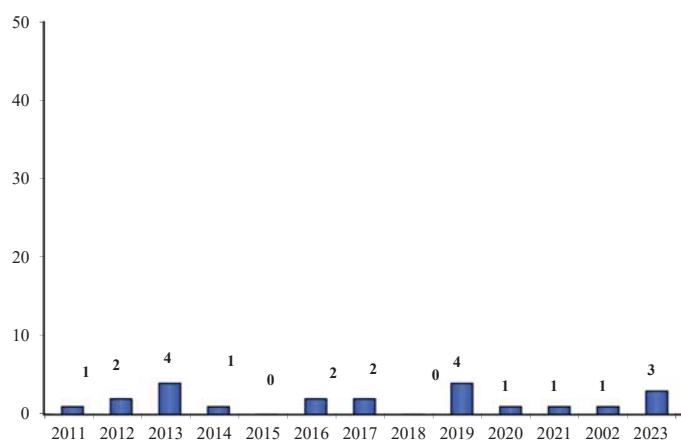
fig. 3



d. Sono stati segnalati 3 casi di *stalking* (figura 4).

STALKING

fig. 4



**INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE
ARMATE**
NEL PERIODO DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023
(tra parentesi i dati riferiti al 2022)

	PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)		MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI		TOTALE
	DATI	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2022)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2022)</i>	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI <i>(tra parentesi il dato riferito al 2022)</i>	% rispetto ai militari alle armi	<i>(tra parentesi il dato riferito al 2022)</i>
	<u>MILITARI ALLE ARMI NEL 2023 (°)</u>	19.005		60.554		83.689		163.238
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	112 (69)	0,59	117 (167)	0,19	1325 (1223)	1,58	1554 (1459)
	Consegna	111 (117)	0,58	188 (256)	0,31	5104 (4126)	6,10	5403 (4499)
	Consegna di rigore	7 (18)	0,04	39 (37)	0,06	231 (199)	0,28	277 (254)
	<u>Totali</u>	230 (204)	1,21	344 (460)	0,57	6660 (5548)	7,96	7234 (6212)
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall'impiego	20 (15)	0,11	73 (80)	0,12	142 (132)	0,17	235 (227)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla raffermata per motivi disciplinari	2 (1)	0,01	13 (0)	0,02	32 (2)	0,04	47 (3)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	1 (0)	0,01	8 (8)	0,01	13 (13)	0,02	22 (21)
	<u>Totali</u>	23 (16)	0,12	94 (88)	0,16	187 (147)	0,22	304 (251)

(°) Considerata forza media.

**INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELL'ARMA DEI
CARABINIERI**
NEL PERIODO DAL 01.01.2023 AL 31.12.2023
(tra parentesi i dati riferiti al 2022)

	PERSONALE	UFFICIALI		ISPETTORI		SOVRINTENDENTI		APP./CAR.		TOTALE <i>(tra parentesi il dato riferito al 2022)</i>
		DATI	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2022)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2022)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2022)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (tra parentesi il dato riferito al 2022)	
	MILITARI ALLE ARMI NEL 2023 (°)	4.949		27.417		20.918		55.872		109.156
SANZIONI DI CORPO	Rimprovero	6 (2)	0,12	127 (145)	0,46	92 (117)	0,44	319 (340)	0,57	544 (604)
	Consegna	3 (3)	0,06	110 (164)	0,40	68 (75)	0,33	223 (252)	0,40	404 (494)
	Consegna di rigore	0 (2)	---	7 (20)	0,03	3 (9)	0,01	17 (29)	0,03	27 (60)
	Totali	9 (7)	0,14	244 (329)	0,89	163 (201)	0,78	559 (621)	1	(975) (1158)
SANZIONI DI STATO	Sospensione disciplinare dall'impiego	2 (2)	0,04	23 (27)	0,08	12 (26)	0,06	54 (56)	0,10	91 (111)
	Cessazione dalla ferma volontaria o dalla raffferma per motivi disciplinari	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)	---	0 (0)
	Perdita del grado a seguito di rimozione.	3 (2)	0,06	1 (2)	0,01	1 (10)	0,01	15 (18)	0,03	20 (32)
	Totali	5 (4)	0,10	24 (29)	0,09	13 (36)	0,06	69 (74)	0,12	111 (143)

(°) Considerata forza media.

CAPITOLO III

(Decessi del Personale Militare)

DECESSI DEL PERSONALE MILITARE

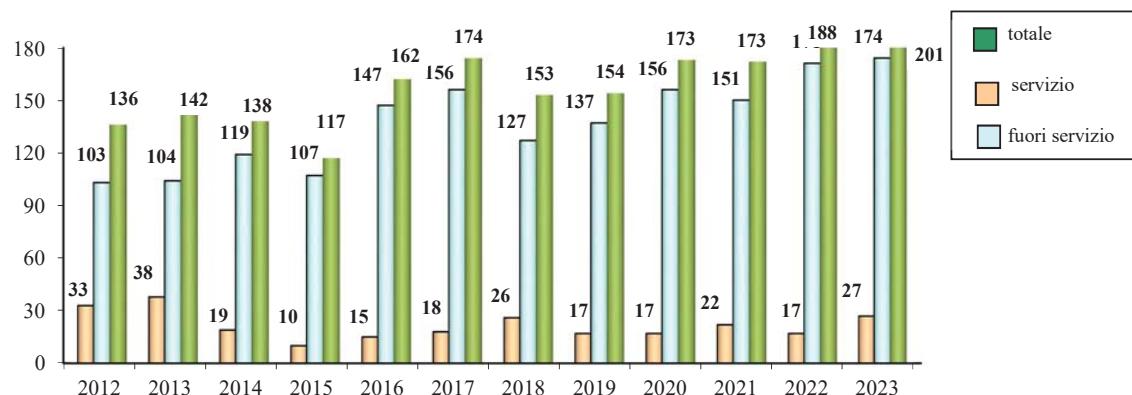
Nel corso dell'anno 2023 si sono registrati 202 decessi. Di questi 201 sono avvenuti in territorio nazionale (tab. 1-4) e 1 in Operazioni Fuori dei Confini Nazionali.

a. Decessi sul territorio nazionale

Su un totale di 201 decessi, 27 si sono verificati in servizio e 174 fuori servizio (fig. 1).

DECESSI SUL TERRITORIO NAZIONALE

Fig. 1

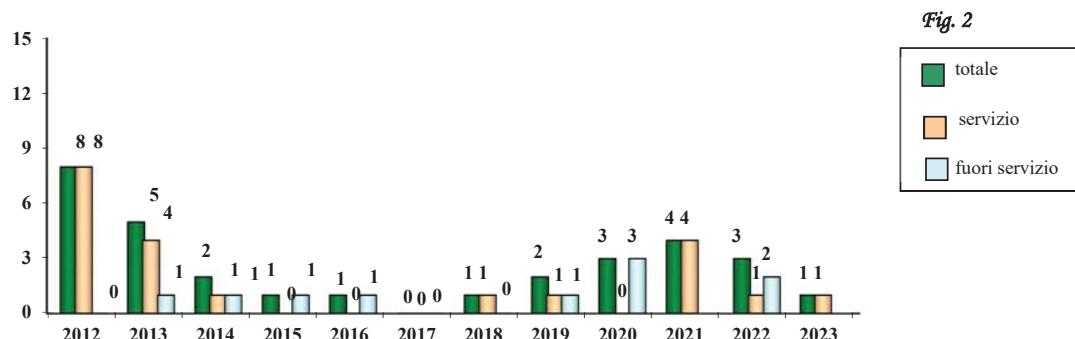


La causa più frequente fra i 201 decessi risulta essere la malattia (121 casi), seguono gli incidenti automobilistici (32 casi) ed i casi di suicidio (19).

b. Decessi avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali

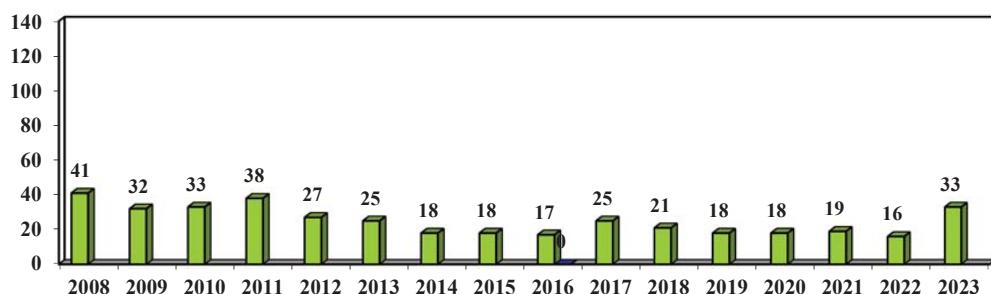
Fuori dai confini nazionali si è verificato 1 decesso (1 militare di Truppa dell'Esercito deceduto in incidente automobilistico in servizio - fig. 2).

DECESSI AVVENUTI IN OPERAZIONI FUORI DAI CONFINI NAZIONALI



VITTIME DI INCIDENTI AUTOMOBILISTICI

Il numero delle vittime di incidenti automobilistici avvenuti nel 2023 compresi quelli avvenuti in operazioni fuori dai confini nazionali (fig. 3) è 33.

Fig. 3

SUICIDI

CARABINIERI: 9 EI MM AM CC: 19

Dei 19 casi di suicidio rilevati, 9 sono relativi al personale dell'Arma dei Carabinieri

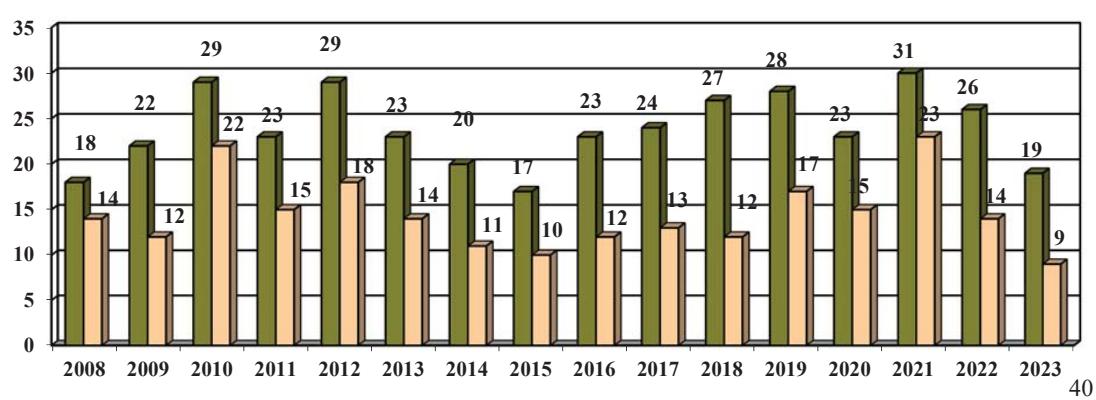
Fig. 4

Tabella 1

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE ESERCITO**
Anno 2023

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE	
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS		
<i>AUTOMOBILISTICO</i>					5	6	7	6	12	18
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>										
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>			1					1		1
<i>SUL LAVORO</i>										
<i>DI VOLO</i>			1					1		1
<i>DA ANNEGAMENTO</i>					1					
<i>SUICIDIO</i>					1		4		5	5
<i>MALATTIA</i>	5	1	10	2		7	3	22	25	
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>										
<i>ORDINE PUBB. ATTENTATI</i>										
<i>ATTI TERRORISTICI</i>										
<i>ALTRÉ CAUSE</i>		2		1			4		7	7
TOTALE		7	3	18	8	22	11	47	58	

Legenda: S (*in servizio*); FS (*fuori servizio*).

Tabella 2

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE MARINA**
Anno 2023

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>		1		3		3		7	7
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>	1						1		1
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>		1						1	1
<i>SUICIDIO</i>		1	1	2			1	3	4
<i>MALATTIA</i>		1		3		2		6	6
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBBL. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>		1		7		2		10	10
TOTALE	1	5	1	15		7	2	27	29

Inda: S (servizio); FS (servizio).

Tabella 3

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
STATO MAGGIORE AERONAUTICA**
Anno 2023

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>				1		1		2	2
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>									
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>	2	1					2	1	3
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>					1		1		1
<i>MALATTIA</i>		2	2	10	3		5	12	17
<i>LOTTA DELIQ./EVERS.</i>									
<i>ORDINE PUBBL. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRÉ CAUSE</i>			1	2			1	2	3
TOTALE	2	3	3	13	4	1	9	17	26

Legenda: S (*in servizio*); FS (*fuori servizio*).

Tabella 4

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DECEDUTI TRA IL PERSONALE MILITARE
ARMA DEI CARABINIERI**
Anno 2023

TIPO DI INCIDENTE	UFFICIALI		SOTT.LI		TRUPPA		TOTALE		TOTALE GENERALE
	S	FS	S	FS	S	FS	S	FS	
<i>AUTOMOBILISTICO</i>			1			4	1	4	5
<i>ARMA DA FUOCO / ESPLOS.</i>									
<i>IN ADDESTRAMENTO</i>			1				1		1
<i>SUL LAVORO</i>									
<i>DI VOLO</i>									
<i>DA ANNEGAMENTO</i>									
<i>SUICIDIO</i>			1	5	1	2	2	7	9
<i>MALATTIA</i>				33	1	39	1	72	73
<i>LOTTA DELIQ./EVERS</i>									
<i>ORDINE PUBBL. ATTENTATI</i>									
<i>ATTI TERRORISTICI</i>									
<i>ALTRE CAUSE</i>									
TOTALE			3	38	2	45	5	83	88

Legenda: S (*in servizio*); FS (*fuori servizio*).

CAPITOLO IV

(Personale femminile nelle Forze Armate)

IL PERSONALE FEMMINILE NELLE FORZE ARMATE

Le cittadine italiane hanno avuto accesso alle carriere militari per gli effetti della legge n. 380 del 1999. Conseguentemente, i primi reclutamenti sono avvenuti nel 2000.

I bandi di reclutamento, di competenza della Direzione Generale per il Personale Militare, sin da quell'anno hanno quali destinatari i candidati di entrambi i sessi.

Alla fine del 2023, le Forze armate e l'Arma dei carabinieri hanno registrato la presenza di oltre 22.000 unità di sesso femminile, con un incremento, rispetto all'anno precedente, di circa 2.000 unità.

La partecipazione delle cittadine italiane al sistema della Difesa nazionale e della sicurezza internazionale si è affermata gradualmente e, pertanto, nei ranghi delle Forze Armate, sono ormai presenti due generazioni di donne, diverse delle quali hanno raggiunto il grado di Ufficiali superiori.

Sul piano formale, l'assenza di preclusioni di incarichi e di impieghi, oltre che di ruolo o di categorie, rende il modello di reclutamento italiano tra i più avanzati del mondo per quanto riguarda le pari opportunità.

Al 31 dicembre 2023, le Forze Armate e l'Arma dei Carabinieri hanno registrato la presenza di 22.565¹⁷ unità di sesso femminile così ripartite (*appendice I*):

- a. 2.563 Ufficiali;
- b. 3.818 Sottufficiali;
- c. 14.745 Graduati e Militari di truppa;
- d. 1.439 Allievi di Accademie e Scuole militari.

(1) Reclutamento

I reclutamenti non prevedono percorsi differenziati di selezione. L'unico elemento di distinzione è dato dalla oggettiva differenza fisiologica. Perciò, in relazione alle prestazioni richieste per agilità, forza e resistenza, in alcuni

¹⁷ Incluso il Corpo delle Capitanerie di Corpo.

concorsi, sono stati fissati parametri diversi tra uomini e donne, alla stregua di quanto avviene per la valutazione delle prestazioni sportive degli atleti.

In appendice 2 è riportata la situazione del reclutamento femminile nel corso dell'anno 2023.

(2) Formazione

Anche nei settori della formazione e dell'addestramento non esistono differenziazioni di genere, atteso che tutto il personale frequenta i medesimi corsi presso gli istituti di formazione militari/scuole di addestramento. Sono previste forme di tutela particolari per il personale femminile che, durante i corsi di formazione e di specializzazione, risultò in stato di gravidanza e per il personale frequentatore di corsi di formazione di base, con figli fino al dodicesimo anno di età.

La progressione di carriera è la stessa per uomini e donne. Secondo una proiezione teorica, le prime Ufficiali provenienti dai ruoli normali d'Accademia, saranno valutate per l'avanzamento al grado di Colonnello, nel 2026. Nell'Arma dei carabinieri è già presente personale femminile nei gradi di Generale di Brigata e Colonnello, provenienti dal Corpo Forestale e dalla Polizia di Stato.

(3) Impiego

Per quanto riguarda gli incarichi da ricoprire nel corso della carriera, alle donne sono garantite le stesse opportunità della componente maschile, senza limitazioni o preclusioni di sorta. Non è prevista alcuna differenziazione di genere per la scelta del personale da impiegare presso gli organismi internazionali in Italia e all'estero. La selezione avviene, infatti, solo sulla base dei requisiti individuali e professionali posseduti.

Il personale militare femminile assolve oggi gli incarichi, sia sul territorio nazionale che in tutti i principali Teatri operativi, nei diversi ruoli/corpi e specialità, senza differenziazioni.

Circa le professionalità operative, si osserva che le prestazioni offerte dalle donne risultano essere paritetiche a quelle dei colleghi di sesso maschile. Esse, ad esempio, sono impiegate nei reparti di fanteria, a bordo di carri armati, come piloti e membri di equipaggi di aerei ed elicotteri, a bordo e al comando di navi

e sottomarini, nel controllo capillare del territorio in qualità di Carabinieri, come responsabili di porti, lungo le coste del Paese.

(4) Impegno della Difesa

Nell'ambito delle attività finalizzate alla valorizzazione e tutela della componente femminile, la Difesa partecipa ai consensi inter-istituzionali previsti dal Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne, in attuazione della Convenzione di Istanbul, dal Piano di Azione Nazionale, in attuazione della Risoluzione ONU 1325 (2000) su ‘Donne, pace e sicurezza’ e dalla Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, formalizzata nel luglio 2021 e discendente dall'analogo atto dell'Unione Europea (*Gender Equality Strategy*) per il 2020-2025.

Nello specifico:

- il Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne ha previsto l'implementazione di attività formative mirate sul tema, a favore del personale dell'Amministrazione della Difesa, civile e militare, con un particolare *focus* sull'impegno delle Forze armate nei Teatri operativi a supporto della componente femminile locale e nel contrasto alle discriminazioni;
- nell'ambito del Piano di Azione Nazionale in attuazione della Risoluzione n. 1325 (2000) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, la Difesa ha assunto, in particolare, l'impegno di:
 - a) assicurare una formazione specifica per il personale in approntamento per i Teatri Operativi sugli aspetti trasversali della citata Risoluzione;
 - b) valorizzare la presenza delle donne nelle Forze armate e nelle Forze di Polizia nazionali, rafforzando il loro ruolo nei processi decisionali;
 - c) proteggere i diritti umani delle donne e delle minori, in aree di conflitto e post-conflitto;
- nell'ambito della Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021-2026, discendente dal *Gender Equality Strategy* dell'Unione Europea per il 2020-2025, la Difesa è impegnata a monitorare le pari opportunità e la loro

continua implementazione nell’organizzazione militare.

Per quanto la presenza delle donne nelle Forze Armate ha apportato allo Strumento militare il cambiamento che l’intera società richiedeva, in una organizzazione tradizionalmente mono genere, ad oggi, è certamente possibile affermare che a livello culturale e organizzativo sia stato raggiunto un buon grado di integrazione del personale militare femminile, a vantaggio di nuovi e più funzionali approcci organizzativi. Tale processo è reso possibile attraverso lo sviluppo continuo di diverse azioni e dimensioni che tengono conto della parità di genere, della complementarietà del personale maschile e femminile oltre che della unicità o esclusività di genere.

Nello specifico, la parità di genere ispira tutte le norme giuridiche che regolano l’organizzazione delle Forze Armate e l’Arma dei Carabinieri, mentre la dimensione della complementarietà consente di valorizzare le differenze di genere, nella gestione delle risorse umane. Ad esempio, negli ultimi decenni, anche attraverso la costituzione di squadre miste, è stato possibile sperimentare come la presenza di entrambe le componenti di genere, integri capacità che si completano e si potenziano per un migliore perseguitamento degli *output* operativi.

Riguardo la dimensione della unicità o esclusività, appare opportuno evidenziare il contributo professionale che le donne in uniforme apportano nei contesti delle missioni internazionali, rivelandosi quali moltiplicatori di sicurezza, proprio grazie al genere di appartenenza. Si pensi, ad esempio, all’opportunità di impiegare le militari per entrare in contatto con la popolazione femminile dei territori in cui sono impiegate le Forze Armate italiane, soprattutto in contesti culturali in cui alle donne non è consentito incontrare uomini estranei alla famiglia. In tali ambiti operativi, grazie all’impiego di donne in uniforme, è possibile condurre interventi sanitari, effettuare perquisizioni e ricercare informazioni presso la popolazione locale, contribuendo così anche a migliorare la percezione di tutta la comunità nei confronti dell’intero contingente nazionale. Al riguardo, un caso esemplare di impiego differenziato sulla base del genere di appartenenza, sono i *Female Engagement Team* (FET), nuclei specializzati costituiti da militari addestrate nell’interagire con la popolazione femminile

locale nei Teatri operativi, al fine di creare un ambiente di cooperazione ottimale per il raggiungimento degli obiettivi della missione. Inoltre, in considerazione dell'adesione al progetto delle Nazioni Unite volto ad incrementare il numero di donne schierate nei teatri operativi, la Difesa italiana continua a promuovere candidature di donne in uniforme per la copertura di posizioni quali Ufficiali di *Staff* e Osservatori militari, nell'ambito delle missioni a guida ONU oltre che nei contesti operativi in cui la popolazione femminile locale è particolarmente esposta a violazioni dei diritti umani.

È stato ampiamente verificato come, proprio in questi contesti, il personale militare femminile possa fungere da catalizzatore per la raccolta delle denunce di violenze commesse contro le donne e per l'ascolto di quelle sopravvissute alla violenza sessuale. Nelle operazioni di *peacekeeping*, in cui possono manifestarsi le conseguenze di stupri e di crimini di natura sessuale, perpetrati durante e dopo i conflitti armati, le donne militari rappresentano una risorsa fondamentale per le attività di prevenzione e contrasto a questo lacerante fenomeno. Il contributo dei militari di sesso femminile è altrettanto essenziale per la smobilitazione e il reinserimento nella vita civile di donne e bambine ex combattenti, dei cui bisogni specifici è necessario tener conto.

In aggiunta, negli anni si è anche visto che la componente militare femminile si rivela uno strumento insostituibile per l'affiancamento delle allieve presso le accademie di polizia e militari, nelle attività di ricostruzione delle Forze Armate e di Polizia locali. Tutti questi aspetti, connessi all'unicità di impiego delle donne in uniforme, ampiamente auspicati dal sistema di risoluzioni su “Donne, Pace e Sicurezza” del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, confermano la necessità di attuare, diffondere ed applicare la prospettiva di genere in tutte le attività per la pace e la sicurezza, attraverso una partecipazione sempre maggiore di donne *peacekeepers*.

(5) Conclusioni

Le Forze Armate italiane persegono, sin dall'arruolamento, l'obiettivo della più completa integrazione del personale femminile. La presenza delle donne è tuttavia ancora contenuta sia in termini numerici, sia in funzione del grado ricoperto. Per tale ragione, la proporzione in cui uomini e donne sono rappresentati nella compagnie

militare non rispecchia la reale composizione per genere della società. Le donne in uniforme, infatti, sono in media poco più dell'8% di tutto il personale, per cui è necessario ancora perseverare per il raggiungimento di un'equa rappresentanza di genere, alla stregua degli altri Paesi NATO, in cui la media delle consistenze di personale militare femminile è del 12%.

Ad ogni modo, la sfida più importante per l'integrazione della componente femminile nelle Forze Armate è rappresentata dalla conciliazione tra la vita lavorativa e quella privata. Al riguardo, nel rispetto delle prerogative del comparto della Difesa e delle esigenze organizzative e del personale, le Forze Armate sostengono il personale (sia maschile che femminile) nei compiti di cura genitoriale, anche incentivando la realizzazione di asili nido e ludoteche, all'interno dei sedimi militari.

Inoltre, per supportare il processo di integrazione e ulteriormente valorizzare la prospettiva di genere nell'organizzazione militare, il Capo di Stato Maggiore della Difesa (SMD) si avvale del Consiglio Interforze sulla Prospettiva di Genere, istituito ai sensi del D. Lgs. n. 7/2014, quale organo consultivo sulle materie di pari opportunità, divieto di discriminazione, integrazione del personale maschile e femminile delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, contrasto alle devianze comportamentali connesse al genere (*mobbing, stalking, molestie, ecc.*) e tutela della famiglia e della genitorialità. Il citato Consiglio, costituito garantendo la presenza bilanciata di entrambi i generi, da personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri, al fine di integrare le visioni e le esigenze dettate dalle specificità operative di ciascuna componente, esprime pareri in merito all'attività di comunicazione dello Stato Maggiore della Difesa sui particolari temi di pertinenza e per l'organizzazione di eventi volti a diffondere la cultura di genere, confrontandosi con i paritetici organismi nazionali e internazionali al fine di fornire al Capo di SMD suggerimenti sulle iniziative da adottare per il miglioramento dell'organizzazione militare.

In aggiunta, si evidenzia che nell'ambito del I Reparto dello SMD, dal 2012, è presente la Sezione “Politiche di Genere” quale articolazione deputata al monitoraggio dell'integrazione della prospettiva di genere, nell'organizzazione militare.

Lo Stato Maggiore della Difesa organizza, infine, specifici percorsi di formazione per *Gender Advisor* dedicati a Ufficiali e per *Gender Matter Focal Point* rivolti ai

Sottufficiali, con l'obiettivo di qualificare consulenti esperti, pronti a supportare la *leadership* nella gestione delle risorse umane, favorendo il processo di integrazione, il rispetto delle pari opportunità e prevenendo comportamenti scorretti nei rapporti interpersonali tra uomini e donne.

Appendice 1

CONSISTENZE PERSONALE MILITARE FEMMINILE AL 31 DICEMBRE 2023

FORZA ARMATA	CATEGORIA	CONSISTENZE PERSONALE FEMMINILE	TOTALE	CONSISTENZE TOTALI FORZA ARMATA (*)	% DONNE RISPETTO CONSISTENZE FORZA ARMATA
ESERCITO	UFFICIALI	587	8.146	93.810	8,68%
	SOTTUFFICIALI	450			
	GRADUATI	4.006			
	TRUPPA in fp	2.826			
MARINA	Allievi	277			
	UFFICIALI	516	2.308	28.037	9,38%
	SOTTUFFICIALI	356			
	GRADUATI	321			
CEMM	TRUPPA in fp	955	1.270	10.125	38.162
	Allievi	160			
	UFFICIALI	262			
	SOTTUFFICIALI	78			
CP	GRADUATI	292	2.565	38.767	6,62%
	TRUPPA in fp	595			
	Allievi	43			
	UFFICIALI	670			
AERONAUTICA	SOTTUFFICIALI	552	8.276	104.729	7,90%
	GRADUATI	702			
	TRUPPA in fp	381			
	Allievi	260			
TOTALI INCLUSI CC e CCPP			22.565	275.468	8,19%
TOTALI SOLO FA			13.019	160.614	8,11%

(*) Esclusi Cappellani Militari

Appendice 2

PERSONALE FEMMINILE RECLUTATO NELL'ANNO 2023(*)

PROVENIENZA	DOMANDE PRESENTATE DALLE DONNE	POSTI A CONCORSO	PERSONALE RECLUTATO
ACCADEMIE	4790	452	104
UFFICIALI NOMINA DIRETTA	999	158	59
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, DEI LGT., RU. ISPETTORI, SOVRINTENDENTI, APPUNTATI E CARABINIERI AL RUOLO NORMALE	10	43	3
RUOLI SPECIALI	804(**)	305	34(**)
ALLIEVI UFFICIALI FERMA PREFISSATA	748	204	20(**)
ALLIEVI UFFICIALI PILOTI DI CPL	408	200	30
ALLIEVI MARESCIALLI	10168	1330	295
SOTTUFFICIALI NOMINA DIRETTA	2036	156	73
ORCHESTRE BANDE MUSICALI	168	40	3(**)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI MARESCIALLI/ISPETTORI)	327(**)	761	27(**)
TRANSITO, PER CONCORSO INTERNO, NELLA CATEGORIA SOTTUFFICIALI (RUOLI SERGENTI/SOVRINTENDENTI)	803(*)(**)	3993(*)	160(*)(**)
VOLONTARI IN SERVIZIO PERMANENTE	235	1823	225
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI	5122(*)	4774(*)	1098(*)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (FORZE SPECIALI)	17	30	0(**)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI QUATTRO ANNI (ATLETI)	48	59	7(**)
VOLONTARI IN FERMA PREFISSATA DI UN ANNO	N.D.	2000(*)	199(*)
VOLONTARI IN FERMA INIZIALE(***)	10779	8750	1105(**)
CARABINIERI	22223	7952	1263
SCUOLE MILITARI	662	245	78
TOTALE	60347(*)(**)	33275(*)(**)	4810(*)(**)

Note: (*) I dati potrebbero comprendere personale reclutato con domande presentate nel 2022. (**) Dato non definitivo – procedure concorsuali in itinere; (***) Nuova figura professionale con ferma prefissata di tre anni.

CAPITOLO V

(Sostegno alla ricollocazione professionale dei Volontari congedati)

1. LA STRUTTURA E IL PROGETTO “SBOCCHI OCCUPAZIONALI”

All’indomani della sospensione del servizio obbligatorio di leva, con la trasformazione delle Forze Armate in senso interamente professionale, all’Amministrazione Difesa è stato attribuito il compito istituzionale di sostenere la ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito.

L’attività, tesa ad accompagnare i volontari congedati verso il mondo del lavoro, è svolta da una specifica struttura ministeriale composta da una unità organizzativa di livello centrale incardinata nel I Reparto del Segretariato Generale della Difesa/DNA, denominata “Ufficio per il sostegno alla ricollocazione professionale dei volontari congedati senza demerito”, nonché da 18 Sezioni territoriali funzionalmente dipendenti, attualmente incardinate presso i Comandi Territoriali dell’E.I., per garantire una presenza più capillare a livello regionale. Presso gli Enti/Comandi/Distaccamenti/Reparti (ECDR) dell’Esercito e alcuni Enti intermedi della Marina operano, inoltre, gli “sportelli informativi” dedicati al sostegno alla ricollocazione. La struttura territoriale così distribuita e capillare è certezza di vicinanza all’utente e consente di monitorare da vicino l’andamento del mercato del lavoro locale, favorendo la costruzione di un *network* di partenariato.

2. IL SISTEMA INFORMATIVO LAVORO DIFESA (SILDIFESA)

Il SILDifesa, concepito come insieme di procedure, rete relazionale, flussi di dati e comunicazioni, rappresenta l’architettura portante del progetto “*Sbocchi Occupazionali*”. Il Sistema e la banca dati, ad esso collegata, sono utilizzabili da:

- a. i volontari (per ricercare offerte occupazionali disponibili, per consultare il proprio *curriculum* e visualizzare i propri dati all’interno del Sistema, per comunicare tempestivamente la rinuncia e/o variazione e aggiornamento riguardante il Progetto “*Sbocchi Occupazionali*”);

- b. le aziende (per richiedere l'accreditamento al sistema, per ricercare le professionalità dei militari congedati e visualizzare i relativi *curricula*, per inserire offerte occupazionali, *stage* e/o tirocini);
- c. gli operatori centrali o periferici (per la raccolta dei dati relativi ai soggetti che aderiscono al progetto “*Sbocchi Occupazionali*”, per l'incrocio domanda-offerta).

Al 31 dicembre del 2023 risultano presenti e disponibili in banca dati circa nr. 4.894 volontari aderenti al progetto tra personale in servizio prossimo al congedo e personale già congedato. Un dato che è emerso successivamente alla creazione degli “sportelli” all'interno degli ECDR riguarda l'incremento del personale in servizio iscritto al SILDifesa che, attualmente, costituisce circa il 70% degli aderenti alla banca dati.

3. LA PROMOZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE

- a. L'informazione sul progetto e la comunicazione istituzionale

Nel 2023 le Sezioni territoriali hanno realizzato gli abituali *briefing* informativi presso gli Enti delle Forze Armate. L'attività degli “sportelli informativi” presso gli ECDR dell'Esercito e della Marina ha permesso l'ulteriore circolazione delle informazioni relative ai servizi che il Progetto “*Sbocchi Occupazionali*” prevede a beneficio dei volontari congedati senza demerito.

Nell'arco dell'anno sono state implementate oltre 3.000 pagine *web* sul sito istituzionale (concorsi con riserva dei posti, *news* delle attività di maggior rilievo delle Sezioni Territoriali coordinate, opportunità formative e lavorative, ecc.).

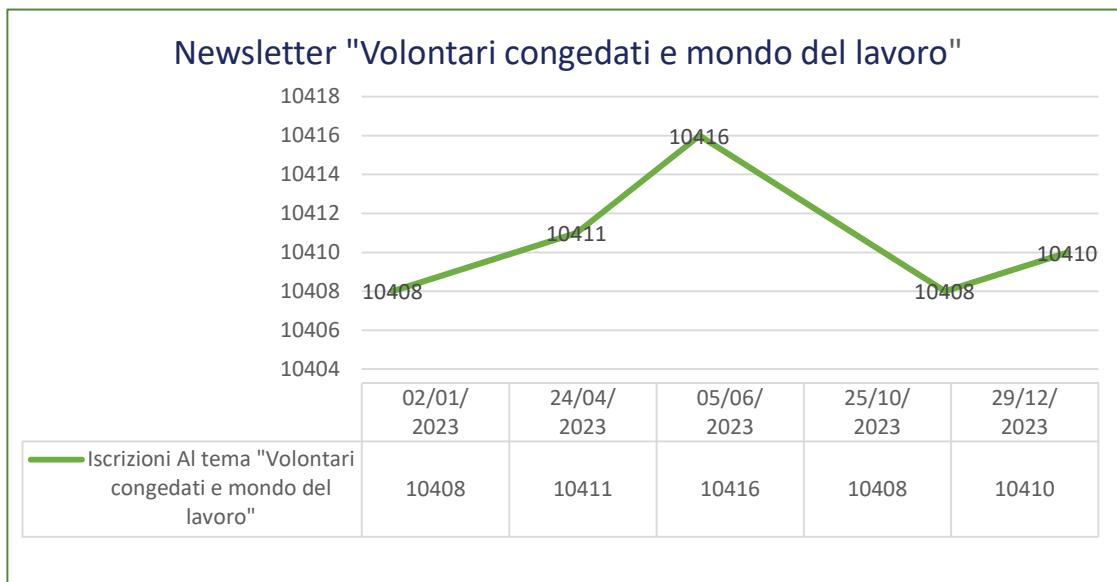
Attraverso la *newsletter*, l'Ufficio raggiunge, ad oggi, in completa autonomia di contenuti e tempistiche d'invio, nr. 10.410 utenti (Fig. 1 - dopo un periodo di costante crescita, il numero degli utenti raggiunti nel corso del 2023 ha subito modifiche minime).

Dall'inizio dell'anno sono state predisposte e inviate nr. 89 *newsletter*, in particolare, nr. 47 afferenti i bandi di concorso riservati e nr. 42 relative a offerte formative o lavorative.

È stato somministrato, attraverso gli sportelli informativi presenti negli EDCR, un questionario di *customer satisfaction*, cui hanno risposto nr. 1.384 utenti; l'analisi delle risposte fornisce uno *standard* “elevato”.

L'Ufficio ha curato, come ogni anno, la redazione e la distribuzione capillare della pubblicazione “Un anno di notizie” con una tiratura di nr. 10.000 copie.

Fig. 1



b. Il servizio di orientamento

Nel quadro delle molteplici attività che l’Ufficio pone in essere al fine di perseguire il suo obiettivo istituzionale, riveste particolare importanza l’offerta del servizio di orientamento professionale ai volontari aderenti al Progetto. Il servizio, erogato dagli Orientatori Professionali dell’A.D., è finalizzato a fornire al volontario gli strumenti necessari per una concreta ed efficace ricerca del lavoro, aiutandolo a prendere coscienza delle proprie competenze e abilità e a individuare il percorso formativo e/o professionale necessario a valorizzarle.

Nel 2023 hanno usufruito del servizio di orientamento nr. 761 volontari (congedati o prossimi al congedo).

È proseguita nel corso dell’anno l’attività svolta da UMANA S.p.A. nell’ambito del progetto denominato “Trova la tua strada”, che prevede la partecipazione di un Orientatore della suddetta agenzia alle sessioni informative tenute dalle Sezioni territoriali presso gli Enti delle Forze Armate e il successivo inserimento dei volontari interessati in percorsi personalizzati di selezione, formazione e/o orientamento.

c. La formazione

Anche nel corso del 2023, l’Ufficio ha coinvolto le Sezioni funzionalmente dipendenti, incardinate nei Comandi Territoriali dell’Esercito, nel promuovere iniziative formative mirate a soddisfare la domanda di lavoro locale.

Sulla scorta delle proposte formative pervenute, in linea con le indicazioni fornite dalle Camere di commercio e dalle Associazioni di categoria locali interessate al riguardo, nel corso dell’anno sono stati finanziati dall’A.D. con il Cap. 1265/3 nr. 16 corsi di formazione (nr. 170 volontari formati).

Gli Enti formatori sono stati individuati tra quelli accreditati presso le Regioni; i percorsi formativi hanno riguardato gli ambiti della logistica e distribuzione, amministrazione, e abilitazioni professionali. Sono stati attivati, inoltre, con i fondi regionali e delle Province Autonome, nr. 26 percorsi formativi (nr. 60 volontari formati) afferenti agli ambiti infrastrutturali (conduttori impianti termici, installatori e manutentori impianti elettrici), dei servizi di controllo e dell’informatica. A tutti i frequentatori è stato somministrato il questionario di *customer satisfaction*, da cui sono emersi giudizi complessivamente positivi ai fini della valutazione qualitativa del servizio erogato.

Nel corso dell’anno il Piano di Offerta Formativa della Difesa, di cui all’art. 1013, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 66/2010 - novellato dall’art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014 - ha permesso di organizzare, in modalità *e-learning*, nr. 11 corsi *Information and Communications Technology* (ICT), nr. 4 corsi di lingua inglese e nr. 12 corsi di abilitazione professionale svolti in presenza (nr. 69 volontari formati). Sono, inoltre, stati attivati nr. 19 corsi con società private (Agenzie per il lavoro) e Confindustria Chieti/Pescara, che hanno formato ulteriori nr. 6 volontari negli ambiti delle abilitazioni professionali, informatica e sicurezza informatica.

Nel 2023 sono stati formati complessivamente nr. 305 giovani aderenti al Progetto “*Sbocchi Occupazionali*” tra congedati e congedandi.

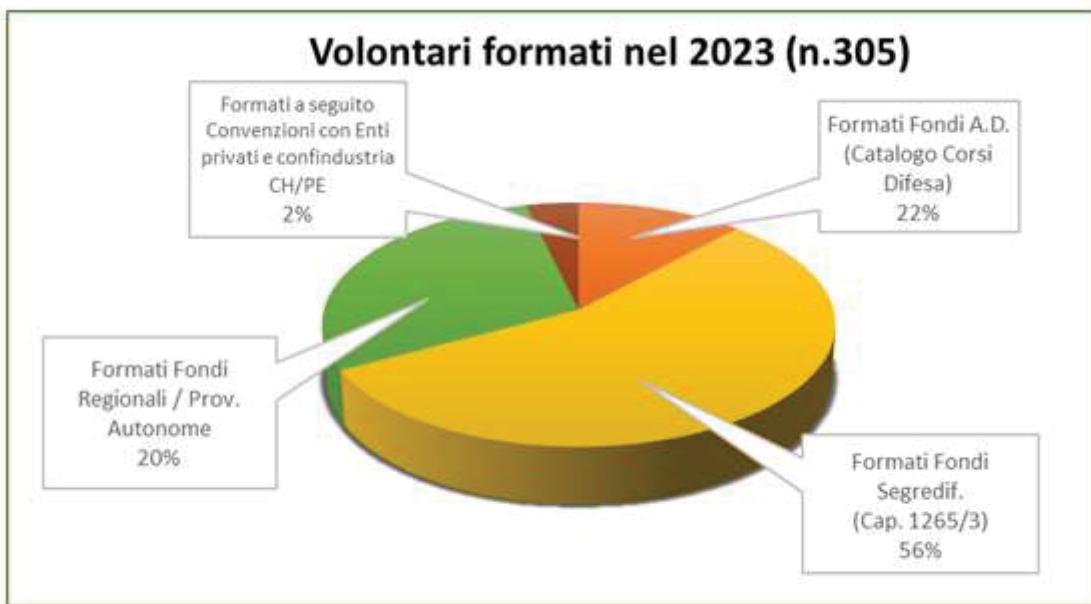


Fig. 2

d. L'attività di convenzionamento con le realtà private e il *matching* domanda – offerta. È proseguita, nel corso del 2023, l'attività di convenzionamento, che ha visto coinvolti nuovi importanti *partner*; in particolare, il settore della navigazione mercantile e passeggeri, in sofferenza nell'individuazione di indispensabili figure professionali che possano supplire alla corposa carenza di personale, ha rivolto il proprio interesse al progetto e, nel mese di settembre, è stata siglata una convenzione con ASSARMATORI (Associazione di categoria dell'industria della navigazione) e CONFITARMA (Confederazione Italiana Armatori). Stante la peculiarità delle regole che sovrintendono all'assunzione del personale imbarcato, l'Ufficio ha avanzato contestuale richiesta alle SS.AA. per l'istituzione di un tavolo tecnico, attualmente all'esame dell'Ufficio Legislativo del Gabinetto del Ministro, che veda coinvolti, oltre alle associazioni armatori, anche alcuni Dicasteri interessati alla materia.

Nel mese di maggio è stata altresì siglata una convenzione con MANPOWER, importante agenzia di lavoro che opera in ambito internazionale, con la quale l'Ufficio ha potuto sperimentare nuove forme di collaborazione come *webinar* e *open day* informativi e seminari rivolti agli iscritti, i quali hanno potuto confrontarsi direttamente con le aziende clienti dell'agenzia.

Poiché il pregresso professionale degli *ex volontari* è sempre di grande interesse per il settore della *security*, nel mese di aprile è stata siglata una convenzione con l'associazione di categoria ANIVP (Associazione Nazionale Istituti di Vigilanza Privati) che, oltre a favorire i contatti con molte aziende del settore, ha permesso ai volontari l'accesso a un portale a cui fare riferimento per proporsi alle società di sicurezza privata, specificando la loro provenienza dalle Forze Armate e permettendo all'Ufficio di monitorarne le iscrizioni.

È, inoltre, proseguita l'attività di convenzionamento a livello locale, con la sigla di atti di partenariato in Abruzzo (CONFININDUSTRIA AQ), nelle Marche (CONFAPI Marche), in Sardegna (CNA Gallura) e Trentino Alto Adige (rinnovo convenzione gruppo SAD).

La rete di partenariato al momento consta di nr. 11 convenzioni attive e nr. 140 aziende accreditate alla banca dati SILDifesa, che hanno veicolato oltre nr. 1.300 proposte occupazionali a fronte delle quali l'Ufficio ha potuto segnalare circa nr. 140 *curricula* con requisiti oggettivi corrispondenti. Al 31 dicembre 2023, si è a conoscenza di nr. 10 assunzioni conseguenti all'attività di *matching*. Circa questo ultimo aspetto, si sottolinea che, spesso, le selezioni restano aperte per molti mesi e le aziende danno comunicazione di avvenute assunzioni anche dopo molto tempo; inoltre, è importante notare che oltre l'80% delle offerte di lavoro provengono da aziende del centro nord del Paese e i molti volontari che si candidano dal centro sud, una volta approfonditi i termini economici della proposta, rifiutano l'offerta, perché ritenuta poco redditizia a fronte delle spese da sostenere con un trasferimento in altra regione.

e. Il beneficio della riserva dei posti

L'istituto della riserva dei posti nei concorsi e nelle procedure di assunzione, disciplinato dall'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 - novellato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014 - costituisce un'importante agevolazione prevista a livello normativo a beneficio dei volontari congedati.

Per favorire la diffusione di tale beneficio, sul sito istituzionale dell'Ufficio viene aggiornata la vetrina *web* dei concorsi per i quali è prevista la riserva e le informazioni generali per la partecipazione agli stessi; inoltre, i volontari aderenti al Progetto “*Sbocchi Occupazionali*” e l'utenza iscritta ricevono una *newsletter*

settimanale. Nell'anno di riferimento sono state implementate nr. 2.700 pagine *web* riferite ai concorsi con la riserva dei posti.

L'Ufficio ha provveduto a fornire riscontro rispetto alle richieste di privati e P.A. pervenute tramite protocollo informatico e via *e-mail*, per un totale di nr. 185 risposte.

Unitamente alle sue articolazioni territoriali, Ufficio, al fine di garantire la fruizione delle opportunità occupazionali nel settore pubblico, ha svolto nel 2023 un capillare monitoraggio su nr. 7.756 bandi di concorso e procedimenti di selezione per le assunzioni di personale, sia a tempo determinato che indeterminato; i posti riservati risultano in totale nr. 7.853. Nel periodo preso in esame sono stati effettuati nr. 200 rilievi alle Amministrazioni che avevano omesso di applicare correttamente la riserva nelle procedure concorsuali.

La ricognizione effettuata per l'anno 2023 (durante i primi mesi di questo anno e, tuttora, in corso) ha consentito di rilevare (ad oggi) un totale di nr. 738 volontari assunti grazie al beneficio della riserva dei posti.

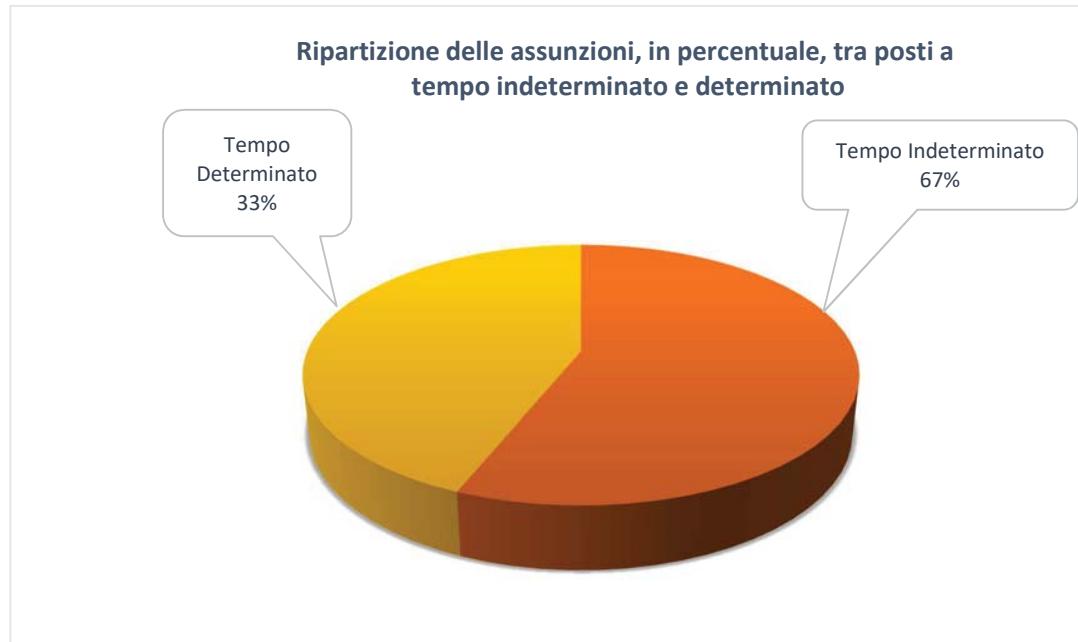


Fig. 3

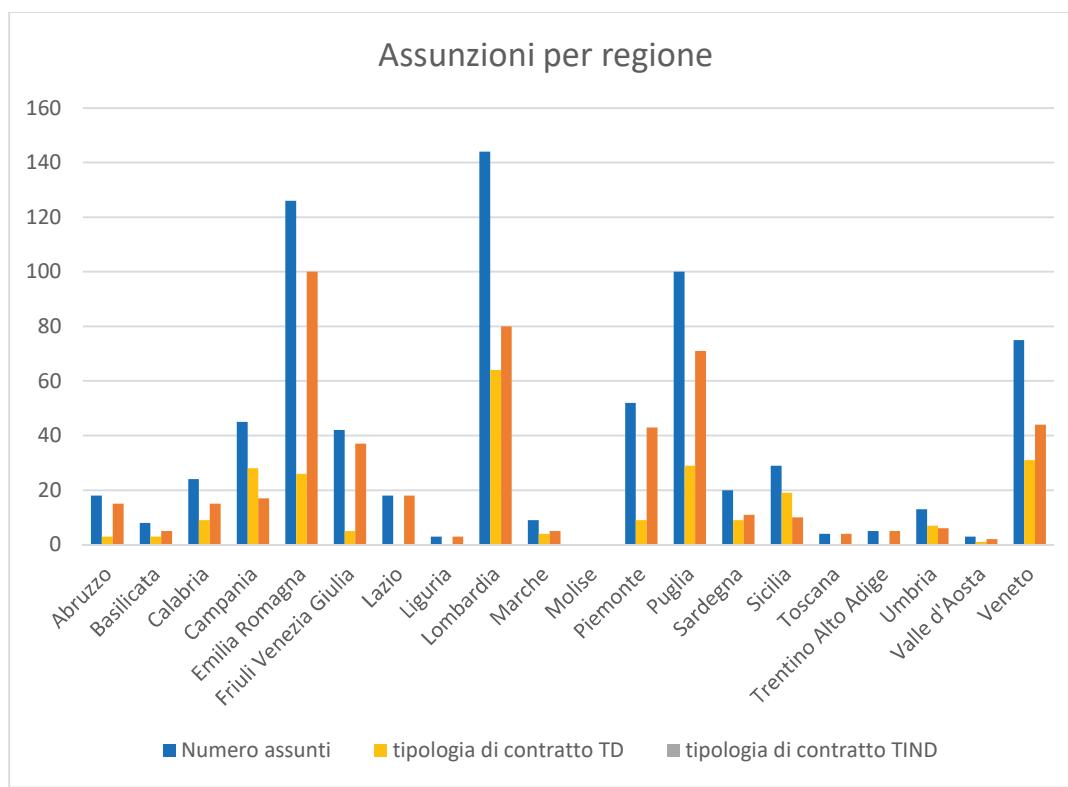


Fig. 4

4. SCENARI E PROSPETTIVE EVOLUTIVE

La recente riforma del reclutamento nelle carriere iniziali delle Forze Armate, di cui alla Legge 5 agosto 2022, n. 119, ha generato un rinnovato interesse nell’attività di sostegno alla ricollocazione dei volontari senza demerito, nella considerazione che non tutti i volontari in ferma prefissata iniziale saranno immessi, al termine della ferma, nei ruoli dei volontari in servizio permanente. La rinnovata attenzione alla materia ha dato vita ad alcuni progetti, ancora in fase embrionale, che prevedono l’utilizzo di metodologie innovative attraverso piattaforme costruite *ad hoc*, in grado di supportare i servizi da fornire agli utenti; in particolare, ci si riferisce al progetto c.d. “FORMEZ” (Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle PA), finanziato con risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), e a un progetto inciso di sviluppo che sfrutta le potenzialità dei *social network* orientati al mondo del lavoro per favorire il *matching* domanda - offerta di lavoro.

Si aggiunge, inoltre, che al Ministero della Difesa è stata attribuita la funzione di Ente pubblico titolare in materia di certificazione delle competenze (art. 4 *ter* del Decreto

Legge 22 giugno 2023, n.75). La suddetta attribuzione costituisce un ulteriore apporto al sostegno alla ricollocazione dei volontari congedati, che potranno vedere riconosciute, anche in ambito civile, le conoscenze e/o abilità acquisite durante il servizio al termine di corsi di formazione e di perfezionamento. L’Ufficio è stato coinvolto nel tavolo tecnico costituito allo scopo di definire le linee guida per la disciplina dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, che si riunisce periodicamente su *input* dello Stato Maggiore della Difesa.

CAPITOLO VI

(Infrastrutture)

1. GENERALITÀ

Per l'anno 2023, la Difesa ha perseguito l'azione di rilancio del settore delle attività manutentive, di rinnovamento e di razionalizzazione delle infrastrutture in uso ed in particolare per quelle strettamente connesse con il benessere del personale, agendo mediante:

- a. un impiego più incisivo dei fondi per rendere le infrastrutture più funzionali e idonee alle esigenze degli Enti e Reparti della Difesa;
- b. la realizzazione di programmi di potenziamento, rinnovamento ed incremento del parco alloggiativo, inseriti nei “Grandi Progetti Infrastrutturali della Difesa”, le cui progettualità sono in fase di sviluppo e che porteranno ulteriori vantaggi nel prossimo futuro;
- c. la definizione di un programma a medio/lungo termine teso a razionalizzare, accorpate ed ottimizzare il patrimonio infrastrutturale in uso;
- d. l'assicurazione di attività di assistenza e benessere nei confronti del personale, attraverso la costituzione degli organismi di protezione sociale, rendendo disponibili idonei locali, strutture ed impianti per la pratica di attività sportive e di recupero psico-fisico.

Le risorse economiche impiegate nel corso dell'anno, sia nel settore investimento sia in quello dell'esercizio/funzionamento, sono rappresentate nei volumi schematizzati nel seguente paragrafo.

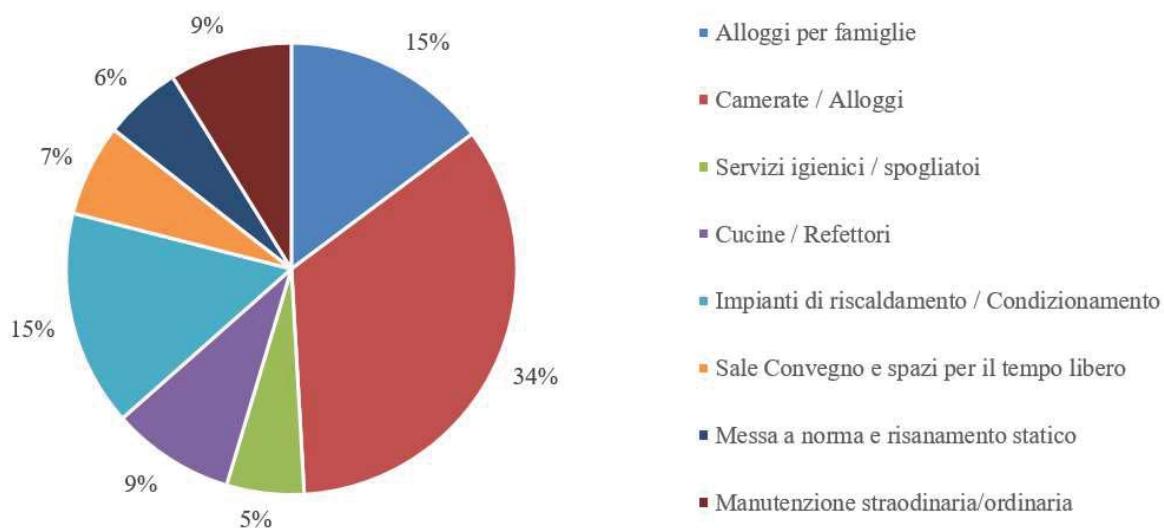
2. ASPETTI FINANZIARI E PROGRAMMATICI RELATIVI AL COMPARTO INFRASTRUTTURALE

Nella tabella sottostante sono stati comparati gli oneri sostenuti nell'anno 2022 con quelli relativi all'anno 2023, secondo i rispettivi settori e ripartiti nelle due categorie di spesa (esercizio ed investimento):

SPESE (in Euro) INFRASTRUTTURALI PER "BENESSERE DEL PERSONALE"

SETTORE	2022		TOTALE 2022	2023		TOTALE 2023
	Settore Investimento	Settore Esercizio		Settore Investimento	Settore Esercizio	
Alloggi per famiglie	14.716.878,14	16.732.667,00	31.449.545,14	9.863.448,84	16.471.563,24	26.335.012,08
Camerate / Alloggi	40.772.026,82	4.683.042,27	45.455.069,09	53.082.155,89	7.903.522,61	60.985.678,50
Servizi igienici / spogliatoi	2.762.538,20	4.100.430,20	6.862.968,20	4.759.490,90	5.120.661,48	9.880.152,38
Cucine / Refettori	9.478.830,25	1.692.465,00	11.171.295,25	12.663.423,33	3.070.318,93	15.733.742,26
Impianti riscaldamento / Condizionamento	6.927.581,30	20.993.659,72	27.921.241,02	7.889.255,22	19.625.193,54	27.514.448,76
Sale Convegno e spazi per il tempo libero	6.860.715,93	2.734.385,92	9.595.101,85	8.525.215,26	3.220.393,24	11.745.608,50
Messa a norma e risanamento statico	12.416.357,63	2.056.345,57	14.472.703,20	9.175.118,32	760.608,24	9.935.726,56
Manutenzioni straordinarie/ordinarie	5.462.415,26	7.515.273,80	12.977.689,06	6.890.015,11	8.834.236,36	15.724.251,47
TOTALE	99.397.343,53	60.508.269,48	159.905.613,01	112.848.122,87	65.006.497,64	177.854.620,51
			<i>Incremento Percentuale</i>	14%	7%	11%

Dall'analisi dei dati è possibile constatare un incremento generalizzato della spesa rispetto all'E.F. 2022 pari a circa **18 M€**, marcando dunque un aumento dell'11% (ripartizione della spesa nelle varie tipologie di strutture ed impianti nel seguente grafico).



3. GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA DIFESA E SUO ADEGUAMENTO AL DISPOSITIVO MILITARE

Nell’ambito delle attività di gestione del patrimonio immobiliare, infine, si rappresentano di seguito quelle di generale rivisitazione della impronta sul territorio nazionale:

- a. riduzione del numero di immobili in locazione passiva: il periodo oggetto del monitoraggio (anno 2023) ha evidenziato una diminuzione delle locazioni passive, che da un valore iniziale di 14 unità è passato al valore di 9 unità. In particolare, attualmente è in atto il piano di intervento infrastrutturale sul complesso di via Marsala che, al termine dei lavori, vedrà la rilocazione dell’8° Reparto Infrastrutture dell’Esercito dall’attuale sede di via Todi (RM);
- b. alienazione degli immobili: sono stati dismessi 29 immobili;
- c. nuovi immobili da alienare/valorizzare/conferire ai fondi immobiliari: sono stati individuati nr 27 immobili;
- d. alienazione degli alloggi di servizio non più utili ai fini istituzionali ai sensi dell’art. 306 del D.Lgs. n. 66 del 2010: dall’avvio della citata attività sono state vendute n. 1.299 unità abitative, di cui n. 691 ai concessionari mediante il diritto di prelazione all’acquisto della piena proprietà e n. 608 tramite procedure d’asta ad evidenza pubblica;
- e. ammodernamento delle infrastrutture che rimarranno in uso: sulla base delle priorità e delle esigenze dello strumento militare, per rendere le strutture militari efficienti e offrire luoghi di lavoro più sicuri ed adeguati ai cambiamenti tecnologici di settore.

4. ALLOGGI DEMANIALI

a. Generalità

Il parco alloggiativo della Difesa ha lo scopo di assicurare la mobilità e la reperibilità del personale nella sede di servizio, garantendo l’operatività dello Strumento Militare Nazionale.

b. Situazione

L’indice di efficienza del parco alloggiativo della Difesa è risultato pari al 67,13%. In particolare, sono risultati disponibili per l’utilizzo 10.178 ASI/AST rispetto ai complessivi 15.161 esistenti.

Il numero complessivo degli alloggi alienati dal 2013 alla data odierna ammonta a 1.351 di cui 52 nel corso 2023.

In merito, il trend del processo di alienazione continua a risentire di un andamento decrescente per i seguenti fattori:

- (1) esaurimento degli alloggi oggetto di prelazione d'acquisto;
- (2) ubicazione degli alloggi dislocati in zone commercialmente meno appetibili;
- (3) situazione economico-finanziaria del Paese che frena il settore delle vendite immobiliari.

La seguente tabella riporta i dati afferenti al patrimonio alloggiativo, relativi all'anno 2023, inseriti dalle Forze Armate sulla piattaforma “Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa” (SIFAD):

SITUAZIONE NUMERICA DEGLI ALLOGGI ASI/AST/APP/SLI¹

ALLOGGI	SME	SMM	SMA	TOTALE
APP/SLI ESISTENTI	237	1112	1452	2801
ASI/AST ESISTENTI	8885	2043	4233	15161
ASI/AST EFFICIENTI	5526	1383	3269	10178
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST PERVENUTE	2332	290	476	3098
RICHIESTE ASSEGNAZIONE ASI/AST SODDISFATTE	607	163	222	992

¹ Fonte: Sistema Informativo Finanziario Economico Amministrazione Difesa (SIFAD) aggiornato al 31.12.2023.

5. **ORGANISMI DI PROTEZIONE SOCIALE**

Gli organismi di protezione sociale svolgono attività di carattere prevalentemente sociocreativo, culturale, sportivo ed assistenziale allo scopo di:

- a. promuovere i vincoli sociali tra il personale all'interno degli EDR dell'A.D.;
- b. sviluppare rapporti di convivenza e di relazione con le realtà esterne al fine di realizzare la migliore integrazione tra queste ed il personale dell'AD;
- c. attenuare i disagi connessi con la mobilità del personale,

sempre nell'interesse dell'Amministrazione che, da vincoli sociali, consenso locale e dalla fiducia del proprio personale trae elementi di efficienza e sostegno per l'intera struttura.

Nel corso del 2023 è pervenuta un’istanza di soppressione dell’OPS del Distaccamento Logistico Orvieto, dislocato a ORVIETO, la cui finalizzazione è avvenuta all’inizio del 2024.

CAPITOLO VII

(Rappresentanza e associazioni tra militari a carattere sindacale)

1. LA RAPPRESENTANZA MILITARE

a. Nell'anno 2023, l'attività della Rappresentanza Militare è stata svolta dai delegati del XII mandato, eletti nel luglio 2018, e prorogati in carica fino all'approvazione dei Decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione finalizzati all'individuazione delle Associazioni professionali a carattere sindacale rappresentative del personale militare per il triennio 2022-2024, di cui all'art. 19 della L. 28 aprile 2022, n. 46 recante “*Norme sull'esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo*”. Nello specifico, il predetto corpo normativo ha stabilito che i delegati della Rappresentanza Militare, il cui mandato è in corso, restano in carica e proseguono le attività di competenza, fino all'entrata in vigore del primo dei succitati decreti del Ministro per la Pubblica Amministrazione. A decorrere dalla medesima data, i Consigli della Rappresentanza Militare e i delegati che li compongono cessano la propria funzione. Nel corso di questa fase transitoria, sarà garantita la continuità ed il pieno funzionamento dell'Istituto della Rappresentanza Militare al fine di assicurare la tutela delle istanze collettive del personale militare.

Nel periodo d'interesse, fra le tematiche di maggiore interesse per l'Organo Collegiale Centrale, si segnalano:

- (1) una costante attenzione all'evoluzione della futura struttura di rappresentatività dei militari;
- (2) il tema della specificità militare che la L. 183/2010 (art. 19) che ha riconosciuto agli appartenenti alle Forze armate e alle Forze di Polizia;
- (3) la costruzione di un sistema pensionistico “dedicato” al mondo della Sicurezza, della Difesa e del Soccorso Pubblico e la copertura assicurativa sanitaria e infortunistica complementare;
- (4) l'istituzione del Fondo per i Graduati rientrante nel più ampio processo di riforma della Cassa di Previdenza delle Forze Armate;

- (5) la ripartizione e le modalità di fruizione del compenso per lavoro straordinario tra le Forze di Polizia a ordinamento civile e le Forze Armate e di Polizia a ordinamento militare.

È stata inoltre svolta una parallela attività dai Comparti Difesa e Sicurezza, relativamente alle materie in discussione, rientranti nell’ambito della concertazione, in linea con quanto previsto dal D.Lgs 195/95.

- b. Durante l’anno, nell’ambito dell’attività consultiva della Rappresentanza Militare, i delegati del Consiglio Centrale hanno preso parte a riunioni/audizioni, alle quali hanno partecipato Autorità di Vertice politico e militare, *su tutte le materie che formano oggetto di norme legislative o regolamentari circa la condizione, il trattamento, la tutela di natura giuridica, economica, previdenziale, sanitaria, culturale e morale dei militari*”, ai sensi dell’art. 1478 COM., al fine di approfondire le tematiche sopracitate. In tale periodo, si segnalano inoltre cinque riunioni del Consiglio Centrale di Rappresentanza e trentacinque riunioni dello stesso Consiglio in modalità Comparto Difesa, che hanno dato luogo a ventisette deliberazioni portate all’attenzione delle Autorità di Vertice della Difesa.

2. ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI A CARATTERE SINDACALE TRA MILITARI

- a. Legge istitutiva delle Associazioni Professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM).

La Corte Costituzionale con sentenza n. 120/2018 ha dichiarato l’illegittimità dell’art. 1475, comma 2 del d.lgs. 66/2010 consentendo ai militari di costituire associazioni professionali a carattere sindacale tra militari, ma rimandando ad una specifica legge la disciplina delle condizioni e dei limiti per l’esercizio della libertà sindacale.

A seguito di tale sentenza, pertanto, è stata approvata la legge 28 aprile 2022, n. 46 recante “*Norme sull’esercizio della libertà sindacale del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, nonché delega al Governo per il coordinamento normativo*” che ha disciplinato l’esercizio delle libertà sindacali mediante la costituzione di apposite associazioni professionali a carattere sindacale tra militari (APCSM).

b. Attività delle APCSM.

Le APCSM svolgono l'attività sindacale volta alla tutela degli interessi collettivi degli appartenenti alle Forze armate e alle Forze di polizia a ordinamento militare. Tali Associazioni sono competenti nelle seguenti materie (in analogia alle competenze della Rappresentanza Militare):

- (1) rapporto di impiego del personale militare;
- (2) assistenza fiscale e consulenza relativamente alle prestazioni previdenziali e assistenziali a favore dei propri iscritti;
- (3) inserimento nell'attività lavorativa di coloro che cessano dal servizio militare;
- (4) provvidenze per gli infortuni subiti e per le infermità contratte in servizio e per causa di servizio;
- (5) pari opportunità;
- (6) prerogative sindacali di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulle misure di tutela della salute e della sicurezza del personale militare nei luoghi di lavoro;
- (7) attività culturali, assistenziali, ricreative e di promozione del benessere personale dei rappresentati e dei loro familiari.

Non possono trattare materie afferenti all'ordinamento militare, all'addestramento, alle operazioni, al settore logistico-operativo, al rapporto gerarchico-funzionale nonché all'impiego del personale in servizio.

c. Cessazione delle attività della Rappresentanza Militare.

I delegati della rappresentanza militare, il cui mandato è in corso alla data di entrata in vigore della legge, restano in carica e proseguono l'attività di competenza, compresa la partecipazione alle procedure di concertazione per il rinnovo del contenuto del rapporto di impiego del personale delle Forze armate e delle Forze di polizia a ordinamento militare, fino all'entrata in vigore del primo decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, sentiti i Ministri della Difesa e dell'economia e delle finanze, che riconosce le APCSM rappresentative a livello nazionale.

d. Istruttoria per l'iscrizione delle APCSM all'Albo ministeriale.

- (1) Le APCSM in assenza dell'iscrizione all'albo ministeriale non possono esercitare alcuna attività sindacale, né raccogliere contributi sindacali.

- (2) L’istruttoria, disciplinata nella legge e nel dettaglio con Circolare del Gabinetto del Ministro in data 8 luglio 2022, nelle more dell’approvazione del Regolamento di attuazione, prevede per le APCSM di nuova costituzione e per quelle già “assentite” (che hanno però adeguato lo Statuto alla legge) l’esame dello Statuto (inviauto dall’Associazione) da parte della F.A. di riferimento ovvero dell’Arma dei Carabinieri, e successivamente dello Stato Maggiore della Difesa, il cui esito viene riportato nel parere non vincolante da parte di:
- Capi di SM di F.A./Com.te Gen.le CC;
 - Comandante Generale della GdF, nel caso le APCSM interforze intendano curare anche interessi dei militari della GdF;
 - Capo di SMD.

Tali pareri vengono trasmessi dallo Stato Maggiore della Difesa all’Ufficio di Gabinetto (responsabile della tenuta dell’Albo ministeriale), il quale, in caso di accertate previsioni statutarie in contrasto con la legge, né da tempestiva comunicazione all’Associazione che può presentare entro 15 giorni formali osservazioni. Entro i successivi 30 giorni l’Ufficio di gabinetto adotta il provvedimento finale (iscrizione all’Albo o diniego di iscrizione).

- (3) Decorsi 90 giorni dall’entrata in vigore della legge senza che le APCSM “assentite” abbiano presentato richiesta di iscrizione all’albo, l’Amministrazione procederà d’ufficio a verificare se lo statuto sia conforme alle disposizioni della legge.
- e. Decreti attuativi della legge 46/2022 (le cui disposizioni sono ora confluite nel COM ai sensi del D.Lgs. 24 novembre 2023, n. 192).
- (1) Con Decreto del Ministro in data 26 luglio 2022 sono state disciplinate le modalità di versamento alle APCSM delle trattenute sulla retribuzione operate dall’Amministrazione in base alle deleghe rilasciate.
 - (2) Con Decreto Legislativo 25 novembre 2022, n. 206 sono state emanate *“disposizioni di adeguamento delle procedure di contrattazione per il personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare, nonché per l’istituzione delle relative aree negoziali per i dirigenti, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lettere d) ed e) della legge 28 aprile 2022, n. 46”*.

- (3) Sono stati predisposti ed inviati all’Ufficio Legislativo, per l’iter approvativo, gli schemi dei seguenti decreti attuativi:
- decreto legislativo volto a disciplinare “particolari limitazioni all’esercizio delle attività sindacali per il personale impiegato in attività operativa, addestrativa, formativa ed esercitativa, anche fuori del territorio nazionale, inquadrato in contingenti o a bordo di unità navali ovvero distaccato individualmente”;
 - decreto interministeriale (DIFESA/MEF) volto a disciplinare le modalità di costituzione e funzionamento delle Commissioni di conciliazione;
 - decreto interministeriale (DIFESA/MEF) recante “Regolamento di attuazione”.

CAPITOLO VIII

(Il Centro Veterani della Difesa)

1. GENERALITÀ

Nel ottobre 2017 lo Stato Maggiore dell’Esercito ha disposto la costituzione del Centro Veterani della Difesa (CVD) presso il Dipartimento Scientifico del Policlinico Militare di Roma Celio al fine di migliorare la capacità di assistenza e riabilitazione a favore dei militari feriti o affetti da menomazioni invalidanti.

Il decreto del Ministro della Difesa **13 settembre 2022** ha introdotto alcune modifiche nel settore, in particolare:

- a. la definizione di veterano: *personale militare in servizio e in congedo delle Forze Armate, compresa l’Arma dei Carabinieri che nell’adempimento dei doveri di servizio operativo addestrativo in Patria o all'estero ha riportato traumi fisici o psichici invalidanti;*
- b. l’istituzione della giornata del veterano: *11 novembre*;
- c. l’istituzione di un Comitato interforze sulla disabilità del personale in servizio e in congedo indirizzato al coordinamento delle politiche di reinserimento sociale e lavorativo dei veterani. Dal **27 marzo 2023**, con Decreto del Ministro della Difesa, il CVD ha trovato collocazione in area interforze ed è stato inserito nel neocostituito Istituto di Scienze Biomediche della Difesa, alle dipendenze dell’Ispettorato Generale per la Sanità Militare.

La missione del CVD è quella di garantire efficaci modalità di supporto ai veterani e ai loro familiari, attraverso concrete politiche d’intervento indirizzate al coordinamento assistenziale attraverso un percorso di accoglienza, ascolto, orientamento previdenziale/medico-legale, alla riabilitazione fisica e psicologica, alla ricerca scientifico/tecnologica e al reinserimento sociale, e più in generale, alla valorizzazione del veterano e alla sensibilizzazione delle problematiche della disabilità in ambito militare.

Il numero degli iscritti al CVD ha avuto una forte aumento, è passato, infatti da 149 a 197, con un incremento, nel solo 2023, del 25% delle iscrizioni totali (Tabella 1) che conferma il trend di crescita costante negli ultimi anni. Gli iscritti nell’anno 2023 provengono, per la quasi totalità dalla Forza Armata Esercito (Tabella 2).

Tra le patologie riscontrate sono in aumento i traumatismi riportati in attività di servizio ed i disturbi psicologici correlati (Tabella 3).

Infine si segnala anche l'incremento del personale iscritto proveniente dalla categoria graduati, mentre è rimasto proporzionalmente stabile quello proveniente dalla categoria Ufficiali, da quella Sottufficiali, dei congedati e del personale transitato nei ruoli civili della Difesa (Tabella 4).

Tabella 1 - Iscritti al CVD

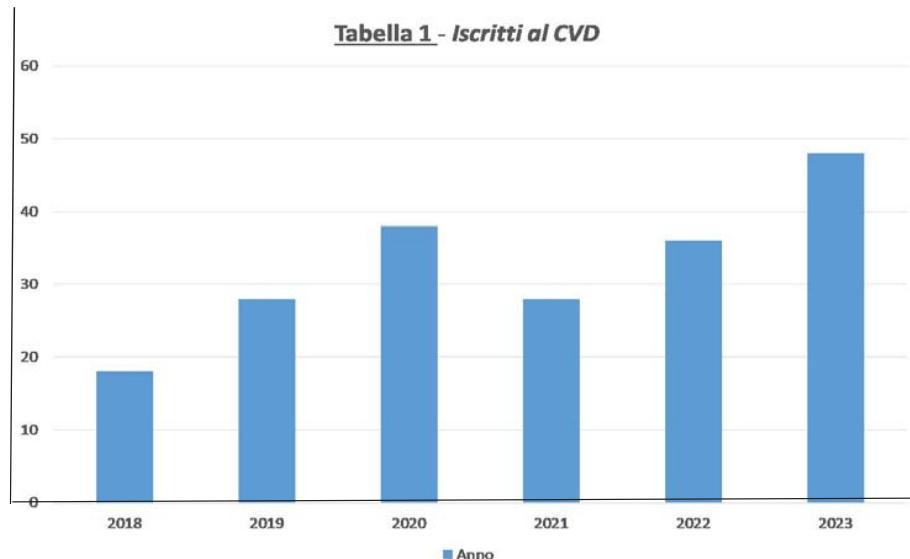


Tabella 2 - Forza Armata di provenienza

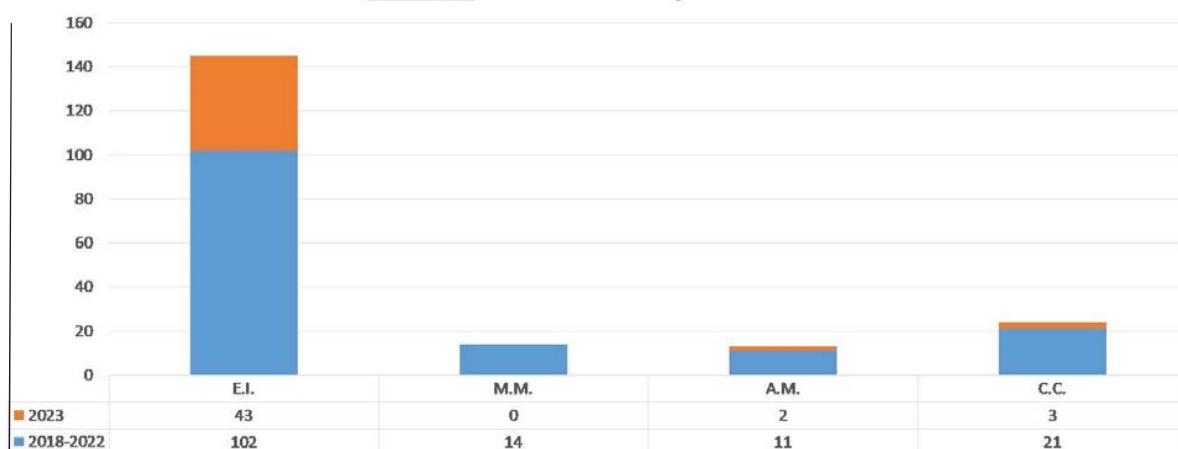
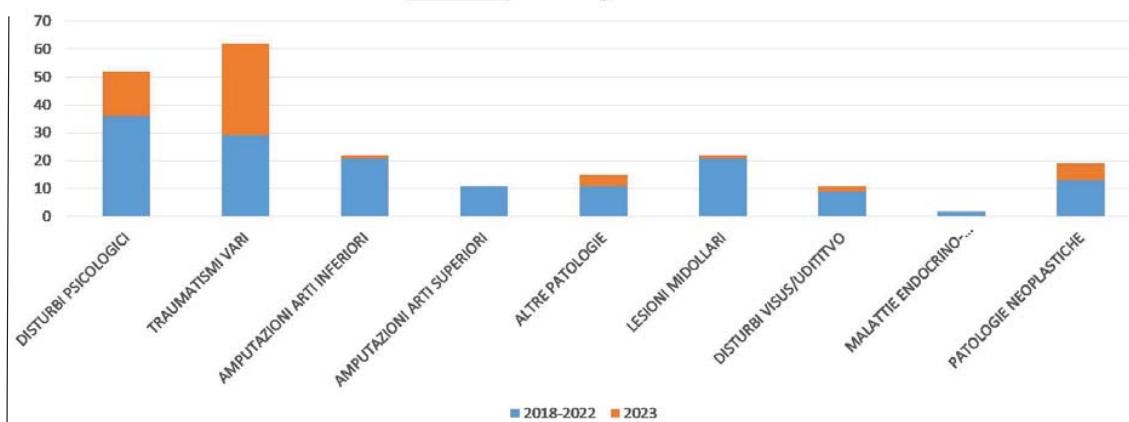
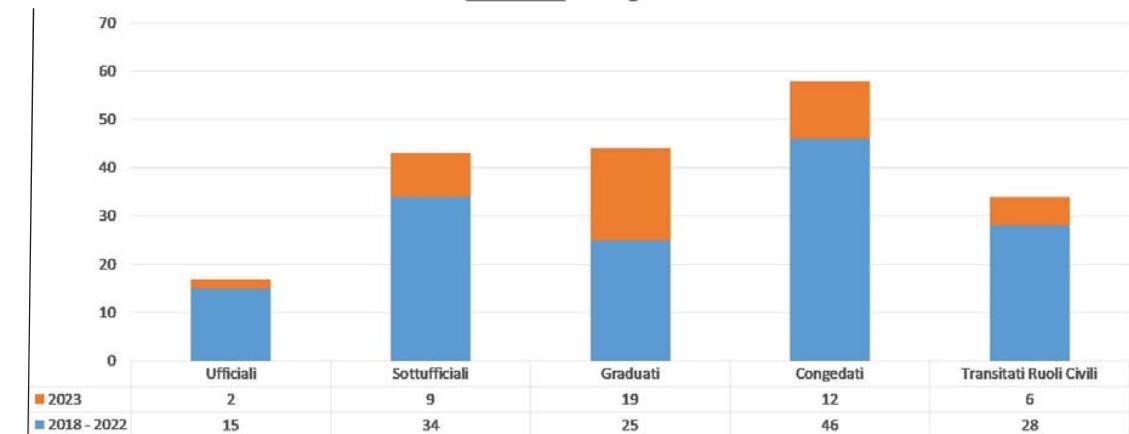


Tabella 3 – Patologie riscontrate**Tabella 4 - Categorie**

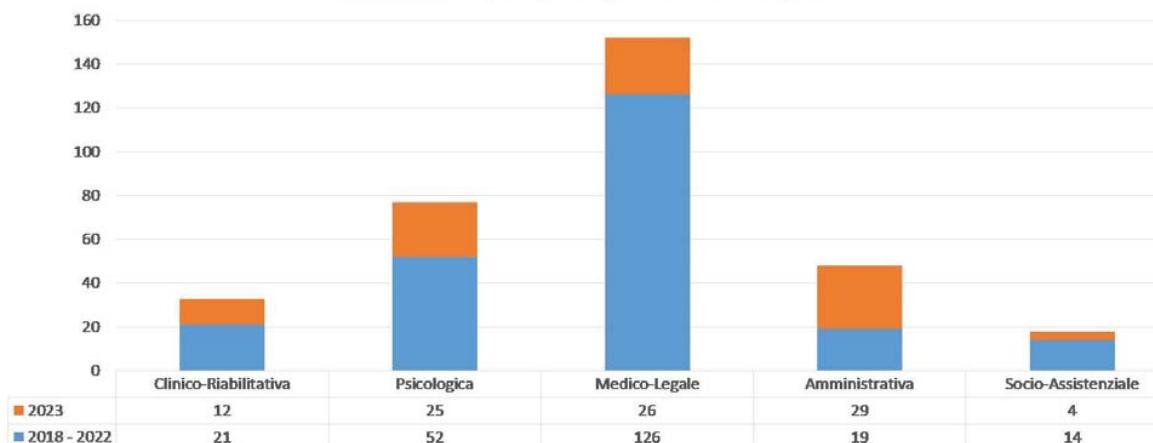
2. PRINCIPALI ATTIVITÀ

Il CVD ha proseguito le attività già avviate, incrementando il numero degli interventi a favore del personale anche in virtù del sempre crescente numero di personale assistito (Tabella 5).

Nello specifico il CVD nel 2023 si è occupato di:

- rinnovo ausili, in coordinamento con la Direzione Generale per la Previdenza Militare, con l'acquisto di protesi provvisorie e definitive a militari feriti mediante il pagamento diretto, a carico della Difesa, della quota extratariffaria non prevista a rimborso dal servizio sanitario nazionale;
- supporto al Gruppo Sportivo Paralimpico della Difesa, attraverso il colloquio motivazionale propedeutico all'iscrizione, le attività di prescrizione di ausili speciali,

- la riabilitazione fisiatrica finalizzata al miglioramento delle performance quotidiane e sportive;
- c. supporto psicologico con psicoterapia individuale, presso il punto di ascolto ubicato in sede, per veterani e i loro familiari, il *Focus Community Group* con video incontri a orientamento psicoterapeutico mediante piattaforme digitali alternati a sedute in presenza, interventi assistiti con animali (ippoterapia presso i centri ippici militari e *pet therapy* con il cane presso il CVD);
 - d. attività di orientamento in materia amministrativa, medico-legale, previdenziale con le Direzioni Generali e altri organismi esterni all’Amministrazione Difesa (ASL, INAIL, INPS) allo scopo di definire, approfondire e favorire una rapida risoluzione delle varie problematiche riscontrate durante l’iter burocratico delle varie istanze avanzate agli uffici competenti.

Tabella 5 – Tipologia di prestazione erogata

3. ATTIVITÀ DI RICERCA

Il CVD partecipa a programmi di ricerca nazionali e internazionali con istituti pubblici e privati di eccellenza per favorire il miglioramento delle condizioni di vita del personale ferito in servizio, quali ad esempio:

- a. **BIOVET** (*Bionics for Veterans*), progetto di ricerca inserito nell’ambito di un accordo bilaterale di collaborazione tra i Ministeri della Difesa italiano e statunitense che coinvolge centri di eccellenza di entrambi i Paesi (CVD, Scuola superiore S. Anna di Pisa, Centro INAIL di Budrio, *Center for Rehabilitation Sciences Research* di

Boston, *Walter Reed National Medical Center* di Bethesda), suddiviso in due line di ricerca:

- (1) *FAST (Fusing Amputation Surgeries with Prosthetic Technologies)* focalizzato sullo sviluppo di tecniche di amputazione chirurgica con re-innervazione del moncone residuo e innesto di protesi di arto superiore controllata da interfaccia miocinetica sensitivomotoria;
 - (2) *BIONISCRUS (Personalised Gait Rehabilitation for Veterans with Wearable Robotic Device)*, basata sullo sviluppo di esoscheletri per gli arti inferiori e delle relative strategie di controllo della funzione motoria residua per migliorare la mobilità in varie attività (alzarsi, camminare, evitare ostacoli, prevenire cadute...);
- b. **ATLANTICO:** sviluppo di una piattaforma tecnologica per l'integrazione delle registrazioni di sguardo e cammino, le cui misure combinate potranno essere utilizzate sia in contesti diagnostici (valutazione) che terapeutici (intervento);
- c. **EDAM:** (*Explainable Artificial Intelligence*) sviluppo di un sistema basato su tecniche in grado di combinare dati provenienti dall'analisi del movimento con altri biomarcatori clinici per la predizione di specifiche patologie, la cui seconda fase del progetto è stata avviata a novembre 2023. Inoltre, attraverso la definizione di algoritmi di *Explainable Machine Learning*, EDAM sarà in grado di fornire allo specialista una descrizione, in linguaggio naturale, delle condizioni che hanno portato alla predizione della specifica patologia;
- d. **2Vita-B** (*Veteran Virtual Training for Aging Blockchain*), progettazione, realizzazione e validazione di un dimostratore tecnologico costituito da un assistente virtuale che consente di agevolare la riabilitazione cognitiva e fisica dei Veterani (conclusosi a dicembre 2023);
- e. **SABEVET SAlute e BEnessere dei VETerani**, finalizzato al miglioramento del benessere psicofisico dei veterani fragili attraverso la piramide alimentare mediterranea (un regime che comprende specifici programmi di allenamento e indicazioni nutrizionali personalizzate, con particolare attenzione agli alimenti vegetali e ai loro effetti sull'immunità contro il COVID-19) che ha terminato la sua prima fase ed è pronta, nel 2024, ad avviare la seconda;

- f. **GRENADE** (*GeneRazione di tEssuti iNdividuo specifici per il riparo di orgAni DannEggiati*): con l'obiettivo di validare un modello di standardizzazione per la generazione di tessuti umani individuo-specifici vascolarizzati e preservati dall'immuno-rigetto, attraverso la manipolazione di cellule Staminali Pluripotenti Indotte (iPSC), per supportare la rigenerazione di organi danneggiati, utilizzando le più moderne tecnologie di bio-ingegneria tissutale, ivi inclusa la bio-stampa tridimensionale (3D Bio-printing). Progetto in fase 2 di 3 in corso;
- g. **MIS-RIGENERA** (*Innovativa tecnologia per la RIGENERAZione del Midollo Spinale lesionato*): progetto, in collaborazione con l'Istituto di Scienza Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramicci (ISSMC) del CNR di Faenza, basato sulla rigenerazione di lesioni spinali croniche attraverso un idrogel biomimetico in grado di allinearsi, una volta iniettato nel tessuto lesionato, grazie all'applicazione di un campo magnetico esterno, che ha concluso la fase 2 delle 3 previste;
- h. **RESUMO** (*RicostruzionE del tesSuto Muscolare scheletricO con mio-strutture stampate in 3D*) condotto in collaborazione con l'Università TOR VERGATA, con lo scopo di ricostruire il tessuto muscolare utilizzando tecniche di ingegneria tissutale combinando cellule staminali e biomateriali.

L'offerta riabilitativa per i veterani si avvale anche di un Laboratorio di Analisi del Movimento (LAM), realizzato nel dicembre 2019 presso l'Istituto di Scienze Biomediche della Difesa, che consente valutazioni funzionali degli arti, della postura e della mobilità, nonché valutazioni biomeccaniche di gesti sportivi finalizzate al miglioramento delle performance sportive e, in generale, della salute del disabile.

CAPITOLO IX

(Lo sport nelle Forze Armate)

1. ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE, CORREDATA DAI RISULTATI DI MAGGIOR PRESTIGIO CONSEGUITSI NEL CORSO DELL'ANNO 2023.

L'attività sportiva nel corso dell'anno 2023 è stata intensa e ricca di eventi mondiali. Lo sport militare della Difesa ha pertanto continuato a svolgere un ruolo di primissimo piano, sia in ambito nazionale che internazionale, partecipando attivamente con i propri atleti alle competizioni che si sono svolte, raccogliendo affermazioni e consensi e contribuendo in maniera determinante ai successi dello sport italiano.

Nel 2023 l'Italia è tornata a vincere la Coppa del Mondo generale di slittino grazie al Car. Sc. Dominik FISCHNALLER. Il 30enne di Bressanone ha conquistato la sfera di cristallo nell'ultimo appuntamento stagionale, a Winterberg (Germania).

Dal 26 al 29 gennaio a St. Moritz, in Svizzera, si è disputata la trentesima edizione dei Campionati mondiali di skeleton dove il C.le Amedeo BAGNIS si è aggiudicato la medaglia d'argento.

Altra medaglia conquistata con il contributo di un atleta del comparto Difesa è l'argento del Car. Luca SPECHENHAUSER nella staffetta ai Mondiali di Short Track disputati a Seoul (KOR) dal 10 al 12 marzo.

Durante i Campionati del Mondo di Sci Nordico, tenutisi a Planica in Slovenia dal 24 febbraio al 4 marzo, il Grd. Sc. Francesco DE FABIANI ha conquistato la medaglia d'argento nella gara Team sprint tecnica libera.

I campionati mondiali di judo si sono svolti dal 7 al 14 maggio, presso l'Ali Bin Hamad al-Attiyah Arena di Doha, in Qatar e hanno visto l'Italia conquistare 4 podi di cui 2 grazie ad atleti del Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito (CSOE): Grd. Manuel LOVATO medaglia d'argento categoria fino a 73kg e Grd. Sc. Odette GUFFRIDA medaglia di bronzo categoria fino a 52kg.

Il 1° Av. Ca. Mauro NESPOLI ha conquistato la medaglia di bronzo ai Mondiali di Tiro con l'arco, svoltisi a Berlino in Germania dal 31 luglio al 6 agosto, specialità arco ricurvo miste.

Altro risultato di rilievo è stata la medaglia d'argento conquistata ai Mondiali di Atletica leggera a Budapest in Ungheria dal 19 al 27 agosto dall'Av. Ca. Leonardo FABBRI nel getto del peso.

È di 2 medaglie il bilancio degli atleti militari ai Campionati Mondiali di Canottaggio, che si sono disputati a Belgrado dal 15 al 22 settembre. Il Car. Niels Alexander Torre ha conquistato la medaglia d'argento nel singolo pesi leggeri e la medaglia di bronzo nel doppio pesi leggeri, composto dal Com 1[^]CL Gabriel SOARES (Marina Militare) e dal Car. Sc. Stefano OPPO (Carabinieri).

Ai Mondiali Canoa Slalom di Lee Valley 2023, andati in scena in Gran Bretagna dal 19 al 24 settembre, l'Italia ha ottenuto 2 medaglie di bronzo rispettivamente con il Car. Paolo CECCON (CC) nella categoria C1 individuale e con il SC Raffaello IVALDI (MM), il Car. Sc. Roberto COLAZINGARI (CC) e il Car. Paolo CECCON (CC) nella categoria C1 a squadre.

Inoltre il Gr. Angelo CRESCENZO, in forza al CSOE, ha conquistato il terzo posto ai Campionati del Mondo di Karate nella specialità Kumite 60kg.

Per concludere nell'anno 2023 sono stati organizzati numerosi Campionati Mondiali Assoluti dove gli atleti militari della Difesa hanno ottenuto risultati di assoluto prestigio contribuendo in maniera determinante alla conquista delle medaglie del Team Italia (dettaglio in Annesso). In particolare si sono svolti:

- a. Campionati Mondiali di BIATHLON - Oberhof (GER) 8 - 19 febbraio
- b. Campionati Mondiali di SCI ALPINO - Courchevel/Meribel (FRA) 6 - 9 febbraio
- c. Campionati Mondiali di SCI ALPINISMO - Boí Taüll (SPA) 24 febbraio - 4 marzo
- d. Campionati Mondiali di NUOTO - Fukuoka (JPN) 14 - 30 luglio
- e. Campionati Mondiali di SCHERMA - Milano (ITA) 22 - 30 luglio
- f. Campionati Mondiali di PENTATHLON MODERNO - Bath (ENG) 19 - 28 agosto
- g. Campionati Mondiali di TIRO A VOLO - Baku (AZE) 17 - 24 agosto

Annesso

**Campionati Mondiali di BIATHLON
Oberhof (GER) 8 - 19 febbraio**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Grd.	Samuela	COMOLA	Staffetta femminile	1		
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI				
CC	Car.	Hannah	AUCHENTALLER				
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI	Staffetta mista	1		
EI	C.le Magg.	Didier	BIONAZ				
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI	Individuale femminile			1
CC	Car. Sc.	Lisa	VITTOZZI	Staffetta individuale mista			1
TOTALE MEDAGLIE					1	1	2

**Campionati Mondiali di SCI ALPINO
Courchevel / Meribel (FRA) 6 - 9 febbraio**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Grd. Sc.	Marta	BASSINO	Super G	1		
CC	V. Brig.	Federica	BRIGNONE	Combinata	1		
CC	V. Brig.	Federica	BRIGNONE	Gigante		1	
TOTALE MEDAGLIE					2	1	0

**Campionati Mondiali di SCI ALPINISMO
Boí Taüll (SPA) 24 febbraio – 4 marzo**

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	1° Grd.	Matteo	EYDALLIN	Team race	1		
EI	Grd. Sc.	Robert	ANTONIOLI				
EI	Grd.	Alba	DE SILVESTRO	Team race	1		
EI	C.le Magg.	Giulia	MURADA				
EI	Grd.	Alba	DE SILVESTRO	Individuale		1	
EI	C.le Magg.	Giulia	MURADA	Individuale			1

EI	Grd.	Alba	DE SILVESTRO	Vertical race			1
EI	Grd. Sc.	Davide	MAGNINI				1
EI	Grd. Sc.	Nadir	MAGUET	Team race			1
TOTALE MEDAGLIE					1	2	3

Campionati Mondiali di NUOTO
Fukuoka (JPN) 14 – 30 luglio

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Grd.	Lorenzo	ZAZZERI	staff. 4x100 stile libero		1	
MM	SC 2^CL	Linda	CERRUTI	nuoto sincronizzato		1	
MM	SC 2^CL	Linda	CERRUTI				
MM	Com 1^ CL	Marta	IACOACCI			1	
MM	Com 1^ CL	Sofia	MASTROIANNI				
EI	Grd. Sc.	Elena	BERTOCCHI	tuffi sincro 3 m			1
TOTALE MEDAGLIE					0	3	1

Campionati Mondiali di SCHERMA
Milano (ITA) 22 – 30 luglio

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
EI	Grad. Sc.	Gabriele	CIMINI	Spada a squadre	1		
AM	1° Av.Sc.	Francesca	PALUMBO	Fioretto a squadre			
CC	App. Sc.	Arianna	ERRIGO	Fioretto a squadre	1		
CC	App. Sc.	Arianna	ERRIGO	Fioretto		1	
EI	1° Grd.	Mara	NAVARRIA	Spada a squadre			
AM	Av. Ca.	Federica	ISOLA	Spada a squadre		1	
CC	App.	Rossella	FIAMINGO	Spada a squadre			
EI	1° Grd.	Mara	NAVARRIA	Spada			1
TOTALE MEDAGLIE					2	2	1

Campionati Mondiali di PENTATHLON MODERNO
Bath (ENG) 18 - 28 agosto

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	Car.	Elena	MICHELI	individuale	1		
AM	Av. Ca.	Alessandra	FREZZA	squadre	1		
CC	Car.	Elena	MICHELI				
CC	Car. Sc.	Aurora	TOGNETTI	staffetta		1	
TOTALE MEDAGLIE					2	1	0

Campionati Mondiali di TIRO A VOLO
Baku (AZE) 17 – 24 agosto

F.A.	GRADO	NOME	COGNOME	SPECIALITA'	RISULTATO		
					O	A	B
CC	App. Sc.	Massimo	FABRIZZI	Trap a squadre		1	
CC	App.	Daniele	RESCA				
EI	1° Grad.	Diana	BACOSI	Skeet a squadre		1	
AM	Av. Sc.	Martina	BARTOLOMEI				
EI	Grad. Ca.	Simona	SCOCCHETTI	Skeet a squadre		1	
CC	Car. Sc.	Cassandro	TAMMARO				
TOTALE MEDAGLIE					0	2	1

2. ATTIVITÀ SPORTIVA NELLE FORZE ARMATE DEL GRUPPO SPORTIVO

PARALIMPICO DELLA DIFESA - GSPD

L’attività sportiva paralimpica delle Difesa (sintesi in Annesso), nel corso dell’anno 2023, ha visto per la prima volta la partecipazione di atleti assunti dalla Difesa con un contratto sportivo triennale. Infatti, a seguito della riforma dello sport (D.Lgs n. 36/2021), il Gruppo Sportivo Paralimpico Difesa (GSPD), a fine 2022, ha stipulato i primi contratti sportivi con atleti paralimpici con il più alto livello tecnico agonistico riconosciuto dal CIP e già dai primi mesi del 2023 i neo assunti hanno potuto gareggiare nelle competizioni sportive con i colori societari della Difesa.

La stagione agonistica per gli atleti del GSPD è iniziata con il Mondiale di sci alpino organizzato dalla Federazione Internazionale Sci con inizio il 28 gennaio a Espot in Spagna. L’Atleta contrattualizzato Federico Pelizzari conquista la medaglia di Bronzo nella specialità dello Slalom Gigante Standing.

L'Ass. Amm. Emanuel Perathoner, ai Campionati del Mondo di Snowboard a La Molina (SPA), si aggiudica il titolo di Campione del Mondo nelle specialità dello Snowboard Cross Team e nel Dual Banked Slalom ed è argento nello Snowboard Cross e nel Banked slalom Team.

Il 2023 ha visto gareggiare in campo internazionale nella specialità dello Sci nordico 4 atleti: l'Ass Amm Giuseppe Spatola, l'Ass. Amm. Jacopo Maria Curzi, il 1° Grad. Marco Pisani e il Mar. Capo in congedo Mattia Dal Pastro. Gli atleti, in vista delle Paralimpiadi di Cortina 2026, sono stati convocati dalla Nazionale di Sci nordico ed hanno preso parte alla *Continental Cup* che si è svolta a Gala in Norvegia.

Il *Pass Paralimpico* è stato staccato dall'atleta contrattualizzata Giada Rossi, nella disciplina del Tennis Tavolo, dove, grazie alle diverse gare internazionali disputate nel corso dell'anno e alle medaglie conquistate agli Europei di Shieffiled (GBR), è riuscita ad acquisire il punteggio valido per partecipare alle Paralimpiadi di Parigi 2024.

Gli europei sono stati un passaggio importante anche per l'Atleta Sara Morganti che, grazie alla medaglia d'oro conquistata gli Europei di Paradressage a Riesenbeck in Germania, conferma l'ottimo stato di forma e livello Internazionale di assoluto rilievo già dimostrato in occasione dei campionati mondiali di Herning 2022 dove, con la Nazionale azzurra paralimpica, aveva già acquisito la qualifica olimpica ed il diritto a partecipare alle Paralimpiadi di Parigi 2024.

Il Ten. Col. R.O. Giuseppe Campoccio, conquistando la medaglia d'argento nel Getto del Peso, e l'atleta contrattualizzato Dieng Ndiaga, con il quarto posto nei 1500 mt piani ai Campionati del Mondo di Atletica Pararalimpica che si sono svolti a Parigi dall'8 al 17 luglio, aggiungono due slot paralimpiche al Team Italia.

I Campionati Europei di Tiro con l'Arco, che si sono svolti a Rotterdam, hanno visto salire sui gradini più alti del podio: il 1° aviere (in congedo) Maurizio PANELLA oro, l'Atleta Contrattualizzata Eleonora Sarti Bronzo, l'atleta Contrattualizzato Stefano Travisani con un argento e un bronzo doppio Mix. Inoltre quest'ultimo ha conquistato un oro agli Europei di Novi (CZE) e un argento ai Mondiali di Pilsen (CZE).

Il 2023 ha visto esordire nel mondo della Vela due atleti del GSPD che hanno partecipato per la prima volta ad un Campionato del Mondo Classe Hansa 303: il Mar. Ca. Massimiliano Riccio e il C° di 2^a cl in congedo Andrea Quarta. Il Mondiale si è svolto a Portimão (POR) dal 14 al 21 ottobre.

L'atleta contrattualizzato Christian Volpi non sale sul podio ma è protagonista di due competizioni importanti: l'Europeo di Paracanoa velocità a Montmor-o-velho (POR), raggiungendo un quarto posto, e il Mondiale di Paracanoa Velocità che si è svolto a Duisburg (GER), fermandosi al settimo posto.

Ha giocato in casa l'atleta contrattualizzato Matteo Betti che al Mondiale, disputato nella città di Terni, ha conquistato una medaglia di bronzo nel fioretto individuale e una d'argento nel fioretto a squadre.

Annesso

FA	GRADO/ QUALIFICA	NOME	COGNOME	RIS.	SPECIALITA'	COMPETIZIONE
TENNIS TAVOLO						
SMD	Atleta Contrattualizzata	Giada	ROSSI	O	Singolo	Europei – Sheffield (GBR)
				O	Doppio Misto	Europei – Sheffield (GBR)
				B	Doppio Femminile	Europei – Sheffield (GBR)
ATLETICA						
EI	Ten. Col. (R.O.)	Giuseppe	CAMPOCCIO	A	Getto del Peso	Mondiali – Parigi
SCI ALPINO						
CIV	Ass. Amm	Emanuel	PERATHONER	O	Snowboard Cross TEAM	Mondiali – La Molina (ESP)
				O	Dual Banked Slalom	Mondiali – La Molina (ESP)
				A	Snowboard Cross	Mondiali – La Molina (ESP)
				A	Dual Banked Slalom Team	Mondiali – La Molina (ESP)
SMD	Atleta Contrattualizzato	Federico	PELIZZARI	B	Slalom Gigante	Espot (ESP)
TIRO CON L'ARCO						
	1° Aviere (congedo)	Maurizio	PANELLA	O	Compound	Europei Rotterdam (NED)
SMD	Atleta Contrattualizzata	Eleonora	SARTI	B	Compound	Europei – Nove Mesto (CZE)
SMD	Atleta Contrattualizzato	Stefano	TRAVISANI	A	Arco Olimpico Mixed	Mondiali – Pilsen (CZE)
				O	Arco Olimpico	Europei - Nove Mesto (CZE)
				A	Arco Olimpico Mixed	Europei – Rotterdam (NED)
				B	Arco Olimpico (doppio)	Europei – Rotterdam (NED)

EQUITAZIONE						
SMD	Atleta Contrattualizzata	Sara	MORGANTI	O	Paradressage Freestyle	Europei – Riesenbeck (GER)
SCHERMA						
SMD	Atleta Contrattualizzato	Matteo	BETTI	B	Fioretto Individuale	Mondiali – Terni
				A	Fioretto a squadre	Mondiali – Terni

TITOLO II

LIVELLO DI OPERATIVITÀ DELLE FORZE ARMATE

CAPITOLO I

1. INTRODUZIONE

L'impegno internazionale dell'Italia, che si estrinseca in larga misura nelle missioni militari e interventi di natura civile negli scenari di crisi, costituisce la risposta a persistenti minacce di carattere transnazionale e asimmetrico – il terrorismo, la radicalizzazione, l'insicurezza cibernetica, i traffici illeciti – e a fenomeni di instabilità potenzialmente pericolosi per la pace e la sicurezza della regione euro-mediterranea.

Tale impegno si fonda su un approccio onnicomprensivo alle crisi, proprio dell'Unione Europea e pienamente condiviso dall'Italia, che correla l'intervento di carattere militare a iniziative diplomatiche tese alla protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali, all'investimento nell'istruzione e nella cultura, alla protezione e attenzione alle questioni di genere, ai giovani e alle minoranze.

L'Italia, anche nel 2023 ha continuato la propria convinta e solida collaborazione in sede UE e NATO e in piena conformità con il diritto internazionale per proiettare stabilità al di là dei propri confini grazie agli strumenti del dialogo politico, dell'assistenza alle istituzioni militari e civili di Stati fragili, rafforzando partenariati e attività di sicurezza cooperativa nel segno della difesa europea e dell'Alleanza Atlantica quali dimensioni complementari nella tutela della pace e della sicurezza internazionali e regionali. Le missioni hanno trovato peraltro, fondamento nell'attuale quadro politico-militare, che si conferma complesso, in rapida e costante evoluzione, instabile e caratterizzato da un deterioramento complessivo delle condizioni di sicurezza.

In tale quadro, la presenza dei militari italiani impiegati in campo internazionale, pone l'Italia al 20° posto nella lista mondiale dei Paesi contributori e la rende uno dei maggiori contributori nelle missioni di *peace-keeping* dell'ONU (prima tra i Paesi europei), al 1° posto nella lista dei Paesi Europei contributori nelle missioni a guida UE, al 2° posto nella lista dei Paesi contributori membri della NATO.

Contestualmente, Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri sono stati fortemente impegnati anche in campo nazionale per compiti istituzionali. Sono stati approntati dispositivi per la sorveglianza di obiettivi sensibili, nonché delle aree marittime e dello spazio aereo nazionale. Nel corso dell’anno, in aggiunta al personale impegnato nel Mediterraneo in attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima (Operazione “Mediterraneo Sicuro”), le Forze Armate sono state chiamate in concorso alle Autorità locali per far fronte a specifiche situazioni di crisi nell’ambito dell’Operazione “Strade Sicure” con un contingente costituito da¹⁸:

- a. 5.000 un. dal 01 gennaio al 4 ottobre 2023;
- b. 5.400 un. dal 5 ottobre 2023 (ulteriori 400 unità al fine di rafforzare i dispositivi di controllo e sicurezza dei luoghi ove insistono le principali infrastrutture ferroviarie del Paese).

¹⁸ Autorizzato in virtù della L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, co. 620, (Legge di Bilancio – LdB 2022).

2. CONTRIBUTI ALLA STABILITÀ ED ALLA SICUREZZA INTERNAZIONALE

Di seguito è riportato il contributo di Forze alle Organizzazioni Internazionali nell'anno 2023¹



MOZAMBIKO EUTM MOZAMBICO 15 u. (media annua 8 u.) ¹	LIBIA MIASIT LIBIA 200 u. (media annua di 92 u.) ¹ UNSMIL 1 u. (media annua di 0 u.) ¹ EUBAM LIBYA 3 u. (media annua di 1 u.) ¹	BOSNIA NATO HQ Sarajevo 1 u. (media annua 1 u.) ¹ EUFOR ALTHEA 195 u. (media annua 69 u.) ¹	KOSOVO JOINT ENTERPRISE 1573 u. (media annua 909 u.) ¹ EULEX 28 u. (media annua 24 u.) ¹	LIBANO UNIFIL 1169 u. (media annua 1081 u.) ¹ MIBIL 190 u. (media annua 52 u.) ¹	SAHEL EUCAP MALI ² 17 u. (media annua 1 u.) ¹ EUCAP NIGER 15 u. (media annua 0 u.) ¹ MINUSMA ³ 8 u. (media annua 2 u.) ¹ MINURSO 2 u. (media annua 2 u.) ¹ MISIN 500 u. (media annua 272 u.) ¹ FRAMEWORK FOR THE SOUTH 7 u. (media annua 1 u.) ¹ EUMPM NIGER 20 u. (media annua 2 u.) ¹ BURKINA FASO 50 u. (media annua 0 u.) ¹
SERBIA NMLO Belgrado 3 u. (media annua 3 u.) ¹	EAU / BAHREIN / TAMPA / QATAR FLAB AL MINHAD (dislocato in Kuwait) 84 u. (media annua di 27 u.) ¹ Cell. Naz. USCENTCOM 74 u. (media annua di 26 u.) ¹	MEDITERRANEO EUNAVFOR MED OP. IRINI 406 u. (media annua di 419 u.) ¹ SEA GUARDIAN 240 u. (media annua di 26 u.) ¹ SNF 567 u. (media annua di 223 u.) ¹ MEDITERRANEO SICURO 800 u. (media annua di 583 u.) ¹ UNFICYP (CIPRO) 5 u. (media annua di 3 u.) ¹ MIBIT (TUNISIA) 15 u. (media annua di 0 u.) ¹	eVA BULGARIA ROMANIA UNGHERIA SLOVACCHIA 2120 u. (media annua 1130 u.) ¹	IRAQ PRIMA PARTHICA 1005 u. (media annua di 860 u.) ¹ NM-I 225 u. (media annua di 43 u.) ¹ EUAM IRAQ ² 2 u. (media annua di 1 u.) ¹	AIR POLICING eAP LITUANIA eAP ROMANIA eAP POLONIA 300 u. (media annua 272 u.) ¹ NATO Sorveglianza Spazio Aereo 45 u. (media annua 28 u.) ¹
EGITTO - SINAI MFO 78 u. (media annua di 81 u.) ¹	INDIA/PAKISTAN UNMOGIP 2 u. (media annua di 2 u.) ¹	ISRAELE/PALESTINA MIADIT PALESTINA 33 u. (media annua di 7 u.) ¹	EUMAM UKRAINA 80 u. (media annua 7 u.) ¹	LETTONIA eFP 370 u. (media annua 263 u.) ¹	CORNO D'AFRICA EUTM SOMALIA 169 u. (media annua 154 u.) ¹ EUCAP SOMALIA 15 u. (media annua 2 u.) ¹ UNSO ⁴ 1 u. (media annua 0 u.) ¹ MIADIT SOMALIA 115 u. (media annua 23 u.) ¹ EMIS GIBUTI 147 u. (media annua 119 u.) ¹
ANTIPIRATERIA OP. ATALANTA 198 u. (media annua 158 u.) ¹ GOLFO DI GUINEA 192 u. (media annua 40 u.) ¹ EMASOH 200 u. (media annua 71 u.) ¹					

¹ In funzione dei giorni di impiego.

² La missione MINUSMA in Mali e EUAM in Iraq sono terminata in data 31 maggio 2023.

³ La missione EUCAP SAHEL MALI è terminata in data 31 maggio 2023.

⁴ La missione UNSOM è terminata in data 31 maggio 2023.

a. Contributo nazionale alle Missioni ONU

a) UNFICYP (*United Nations Peacekeeping Force in Cyprus*)

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, prevenendo possibili scontri tra le etnie greca e turca residenti nell'isola, mediante attività di osservazione, controllo e

pattugliamento della linea di “cessate il fuoco” e svolgendo attività di assistenza umanitaria e di mediazione tra le parti.

- Riferimenti normativi: UNSCR 186 (1964), 1251 (1999), 2398 (2018), 2483 (2019), 2537 (2020), 2561 (2021), 2646 (2022), 2674 (2023) modificata in ultimo dalla UNSCR 2723 del 30 gennaio 2024 che estende la missione fino al 31 gennaio 2025.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 4/2023.

- Forze impiegate: n. **5 u. (3 u.** media annuale) dell’Arma dei Carabinieri.
- Durata: Avviata l’11 luglio 2005, la partecipazione italiana è stata sospesa il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata l’8 novembre 2016. La missione ha mandato annuale.

b) **UNIFIL (*United Nations Interim Force in Lebanon*)**

- Tipo e scopo: missione ONU avviata per assistere il Governo Libanese nell’esercizio della propria sovranità e garantire la sicurezza dei confini e dei valichi di frontiera, allo scopo di prevenire un ritorno delle ostilità e creare le condizioni per il mantenimento di una pace duratura. Essa, inoltre, si prefigge di sostenere le Forze Armate Libanesi nelle operazioni di stabilizzazione dell’Area di Operazioni a Sud del fiume Litani sino al confine con Israele.

- Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione 425 del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite (UNSC) UNSCR 425 (1978), riconfigurata da UNSCR 1701 (2006) e prorogata in ultimo, fino al 31 agosto 2024, da UNSCR 2695 (2023);

Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio, approvata dal Senato il 27 giugno e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 7/2023.

- Forze impiegate: n. **1.169** militari delle F.A. (media annua **1.081 u.**). Dal 7 agosto 2018 ad oggi, per quattro volte, l’ITALIA ha ricoperto con un Generale Italiano la carica di *Head of Mission-Force Commander* (HoM/FC).

- Durata: avviata il 19 marzo 1978 ed il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 agosto 2024.

c) **MINUSMA** (*United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali*) **MISSIONE TERMINATA IN DATA 31 MAGGIO**

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di conseguire la stabilizzazione dei principali centri abitati, in particolare nel nord del Mali; sostenere le autorità di transizione del Mali per il ristabilimento dell'autorità statuale in tutto il paese e per l'attuazione della *road map* di transizione verso il pieno ripristino dell'ordine costituzionale, della *governance* democratica e dell'unità nazionale in Mali; proteggere la popolazione civile sotto minaccia imminente di violenza fisica, le donne e bambini dai conflitti armati, le vittime di violenza sessuale e di violenza di genere, il personale le installazioni e le attrezzature delle Nazioni Unite, garantendo la sicurezza e la libertà di movimento, promuovendo il riconoscimento e la tutela dei diritti umani; sostenendo l'assistenza umanitaria e realizzando azioni a sostegno della giustizia nazionale e internazionale per il perseguimento dei crimini di guerra e contro l'umanità.
- Riferimenti normativi: autorizzata dalla Risoluzione UNSCR 2100 del 25 aprile 2013 e successivamente implementata con le Risoluzioni UNSCR 2164 del 2014, UNSCR 2227 del 2015 e UNSCR 2295 del 2016 e prorogata in ultimo, fino al 30 giugno 2023, da UNSCR 2640 (2022). Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 - Scheda 18/2023.
- Forze impiegate: n. 8 u. (media annua 2 u.) con funzioni di Staff presso il Comando della missione.
- Durata: la missione è stata avviata il 02 novembre 2013 ed è stata prorogata fino al 30 giugno 2023.

d) **MINURSO** (*United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara*)

- Tipo e scopo: missione ONU con lo scopo di controllare il cessate il fuoco; verificare la riduzione delle truppe marocchine nel territorio; monitorare il confinamento delle truppe marocchine e del Fronte POLISARIO nei luoghi designati; adottare idonee predisposizioni con le parti per assicurare il rilascio di tutti i prigionieri politici sahrawi o detenuti; sovrintendere allo scambio di prigionieri di guerra; attuare il programma di rimpatrio dei rifugiati; identificare e registrare gli elettori qualificati; organizzare e garantire un referendum libero ed equo e proclamare i risultati.
- Riferimenti normativi: Istituita dalla risoluzione UNSCR 690 (1991) e successivamente prorogata fino al 31 ottobre 2024 dalla UNSCR 2703 (2023);
Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio, approvata dal Senato il 27 giugno e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 22/2023.
- Forze impiegate: n. 2 Ufficiali con incarichi di Staff.
- Durata: Avviata il 29 aprile 1991, la partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata a ottobre 2017. La missione ha mandato annuale.

e) **UNSMIL (*United Nations Support Mission in Libya*)**

- Tipo e scopo: UNSMIL è una missione politica speciale integrata, sotto la direzione del Rappresentante speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite che ha lo scopo di sostenere, nel pieno rispetto del principio di sovranità nazionale, il consolidamento dell'amministrazione, della sicurezza e degli accordi economici del Governo di Accordo Nazionale e le fasi successive del processo di transizione libica, intraprendendo, entro vincoli operativi e di sicurezza, attività di sostegno alle istituzioni per la fornitura di servizi essenziali, la consegna di aiuti umanitari, il controllo delle armi e il monitoraggio dei diritti umani.
- Riferimenti normativi: autorizzata con Risoluzione UNSCR 2009 del 16/09/2011 e successivamente implementata con l'UNSCR 2323 del 13/12/2016, UNSCR 2542 del 2020, UNSCR 2629 del 2022, e in ultimo prorogata fino al 31 ottobre 2023 da UNSCR 2656 (2022).

Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 15/2023.

- Forze impiegate: nel 2023 l’Italia non ha inviato alcun militare in UNSMIL nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. 1 Ufficiale.
- Durata: Missione avviata nel 2011. Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 31 ottobre 2023.

f) **UNMOGIP** (*United Nations Military Observer Group India Pakistan*)

- Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di supervisionare il cessate il fuoco tra India e Pakistan nello Stato di Jammu e Kashmir, dopo le guerre del 1947, 1965 e 1971. A seguito dell’accordo India - Pakistan del 1972 che stabiliva una linea di controllo nel Kashmir, l’India assunse una posizione in base alla quale il mandato dell’UNMOGIP sarebbe dovuto cadere in prescrizione. Il Pakistan, tuttavia, non accettò tale condizione. A seguito del disaccordo, il Segretario Generale ha deciso che la missione dell’UNMOGIP può terminare solo a seguito di una decisione del Consiglio di Sicurezza. Non essendo stata presa tale delibera, l’UNMOGIP è attualmente attiva con mandato e funzioni invariate rispetto al passato.
- Riferimenti normativi: Istituita da UNSCR 39 (1948) e 47 (1948); UNSCR 91 (1951) e 307 (1971) hanno confermato il mandato fino al ritiro, una volta cessate tutte le ostilità, di tutte le forze militari nei rispettivi territori di provenienza;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023, scheda 13/2023.

- Forze impiegate: n. 2 Ufficiali Osservatori.
- Durata: avviata il 17 gennaio 1949, la missione non ha un termine di scadenza predeterminato. La partecipazione italiana è stata interrotta il 30 marzo 2015 e successivamente riavviata il 3 giugno 2017.

g) **UN SOM (United Nations Mission in Somalia) MISSIONE TERMINATA IN DATA 31 MAGGIO 2023**

- Tipo e scopo: Missione ONU avente lo scopo di:
 - fornire al governo federale somalo, e in caso di necessità ad AMISOM (missione dell'Unione africana in Somalia), una guida strategica e di consulenza su *peacebuilding* e *state-building*;
 - assistere il governo federale somalo nel coordinare il sostegno dei donatori internazionali, in collaborazione con *partner* bilaterali e organizzazioni multinazionali, nel pieno rispetto della sovranità della Somalia;
 - aiutare il governo federale somalo a promuovere e difendere i diritti umani e l'emancipazione delle donne, promuovere la protezione dei bambini, prevenire la violenza sessuale e rafforzare le istituzioni giudiziarie;
 - monitorare e assistere in tutte le indagini e misure preventive, e riferire al Consiglio qualsiasi abuso o violazione del diritto internazionale, dei diritti umani o del diritto internazionale umanitario commessi, anche attraverso il dispiegamento di osservatori dei diritti umani.
- Riferimenti normativi: istituita con Risoluzione UNSCR 2102 (2013) successivamente modificata con UNSCR 2158 (2014), aggiornata con la Risoluzione UNSCR 2592 (2021), infine prorogata con la Risoluzione UNSCR 2705 (2023) fino al 31 ottobre 2024.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 27/2023.
- Forze impiegate: nel 2023 l'Italia non ha inviato personale militare nazionale in UNSOM nonostante sia stata autorizzata la partecipazione di n. 1 u. fino al 31 maggio 2023.

b. Contributo nazionale alle Missioni UE

(1) **EUNAVFOR MED - OPERATION IRINI** (*European Union Naval Force for Mediterranean*)

– Tipo e scopo: MISSIONE UE di gestione militare della crisi per contribuire ad attuare l'embargo sulle armi imposto dall'ONU nei confronti della Libia con mezzi aerei, satellitari e marittimi in conformità con UNSCR 1970 (2011) e successive risoluzioni.

L'operazione inoltre:

a) contribuisce all'attuazione delle misure delle Nazioni Unite volte a contrastare l'esportazione illecita di petrolio dalla Libia a norma di UNSCR 2146 (2014) e successive risoluzioni;

b) presta assistenza nello sviluppo delle capacità e nella formazione della guardia costiera e della marina libiche per i compiti di contrasto in mare;

c) contribuisce a smantellare il modello di attività delle reti di traffico e tratta di esseri umani, a norma del diritto internazionale applicabile, ivi compresi la Convenzione sul diritto del mare (UNCLOS), le pertinenti risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e le leggi internazionali sui diritti umani applicabili.

– Riferimenti normativi: la missione è stata istituita e avviata con la Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 a valle della UNSCR 2510 (2020) del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite del 12 febbraio 2020 che accoglie con favore la Conferenza di Berlino del 19 gennaio 2020 e ne approva le conclusioni ribadendo il rispetto della UNSCR 1970 (2011);

Decisione (PESC) 2020/472 del Consiglio dell'EU del 31 marzo 2020 che istituisce e avvia l'Op. Irini, successivamente modificata dalla decisione (PESC) 2023/653 del 20 marzo 2023 che la proroga fino al 31 marzo 2025; Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 6/2023..

- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2023 con una forza massima autorizzata di **406 u.** (media annuale di **419 u.**).
 - Durata: Missione iniziata il 31 marzo 2020. Il termine della missione è al momento fissato al 31 marzo 2025 ed è tuttavia subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze UE dall'Area di Operazione (*condition-based*).
- (2) **EUFOR-ALTHEA** (*European Union Force Althea*)
- Tipo e scopo: missione UE con lo scopo di contribuire al mantenimento delle condizioni di sicurezza per l'attuazione dell'accordo di pace di Dayton, aprendo altresì la strada all'integrazione della Bosnia-Erzegovina nell'Unione Europea.
 - Riferimenti normativi: missione istituita dall'azione comune 2004/570/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 12 luglio 2004, avviata dalla decisione 2004/803/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 25 novembre 2004, modificata dall'azione comune 2007/720/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione europea l'8 novembre 2007; UNSCR 2706 (2023) ha confermato il riconoscimento alla missione ALTHEA del ruolo principale per la stabilizzazione della pace sotto gli aspetti militari, da svolgere in collaborazione con il NATO HQ presente a Sarajevo rinnovando il mandato fino al 02 novembre 2024.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 3/2023.
 - Forze impiegate: la forza massima autorizzata per il 2023 dall'Italia è stata di **195 u.** (media annuale di **69 u.**).
 - Durata: Missione avviata il 2 dicembre 2004. Il termine della missione è al momento fissato al 2 novembre 2024 ed è tuttavia subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese (*condition-based*).
- (3) **EUNAVFOR ATALANTA** (*European Union Naval Force*)

- Tipo e scopo: missione inizialmente avviata dell'UE con lo scopo di protezione delle navi del Programma Alimentare Mondiale (PAM), anche con la presenza di elementi armati di ATALANTA a bordo delle navi interessate, anche quando navigano nelle acque territoriali e interne della Somalia. In data 03 Marzo 2022 le *UN resolutions* (UNSC) 2608/2021 e 2551/2020 hanno cessato di essere effettive in quanto il Governo Federale della Somalia (FGS) ha ufficialmente comunicato l'intenzione di non richiedere/approvare una ulteriore delega. Quanto detto ha significato l'impossibilità per le Unità Navali e assetti aerei di svolgere attività operativa all'interno dello spazio aereo e delle TTW somale. Con l'approvazione dell'OPLAN rev. 8 da parte del *Political and Security Committee* (PSC) in data 12 maggio 2023, sono state apportate alcune modifiche all'Op. tra cui la nuova suddivisione dei compiti in esecutivi e non esecutivi.
- L'operazione inoltre provvede alla/al:
 - a) protezione delle navi del *World Food Programme* e delle navi mercantili che navigano nelle zone in cui essa è spiegata;
 - b) deterrenza, prevenzione e repressione degli atti di pirateria al largo delle coste somale;
 - c) contribuire al contrasto al traffico di stupefacenti e di armi di Navi dirette da/verso la Somalia.
- I compiti non esecutivi includono:
 - a) contribuire al monitoraggio del traffico di stupefacenti, delle attività di pesca e del commercio illecito di carbone di legna al largo delle coste della Somalia;
 - b) contribuire ad approccio integrato dell'UE in Somalia e alle pertinenti attività messe in atto da parte della comunità internazionale;
 - c) sostenere altre missioni, programmi e strumenti EU presenti in Somalia;
 - d) supportare la sicurezza marittima regionale rafforzando i collegamenti già sviluppati con il *Regional Maritime Information*

Fusion Centre in Madagascar ed il Regional Operational Coordination Centre alle Seychelles;

- e) cooperare con l'Operazione AGENOR sviluppando ulteriori sinergie con lo *European-led Maritime Situation Awareness* nello Stretto di Hormuz.
- Riferimenti normativi: autorizzata con azione comune 2008/851/PESC del Consiglio dell'Unione europea del 10 novembre 2008, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2024, dalla decisione (PESC) 2020/2441 del Consiglio dell'Unione europea del 22 dicembre 2022, la quale ha. Altresì, modificato la denominazione della missione da *Atalanta* in EUNAVFORMED ATALANTA.
UNSCR 1814 (2008), 1816 (2008), 1838 (2008), 1846 (2008), 1851 (2008), 2125 (2013), 2184 (2014), 2246 (2015), 2316 (2016), 2383 (2017), 2442 (2018), UNSCR 2551 (2020), UNSCR 2607 (2021), UNSCR 2608 (2021), UNSCR 2662 (2022) sulla situazione in Somalia.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 24/2023.
- Forze impiegate: n. **198 u.** (media annuale di **158 u**)
- Durata: la missione è stata avviata l'8 dicembre 2008 e prorogata al 31 dic. 2024.

(4) **EULEX-KOSOVO** (*European Union Rule of Law Mission in Kosovo*)

- Tipo e scopo: Missione EU con lo scopo di sostenere le istituzioni dello stato di diritto del Kosovo selezionate nel loro percorso verso maggiori efficacia, sostenibilità, multietnicità e responsabilizzazione, senza ingerenze politiche e nel pieno rispetto delle norme internazionali in materia di diritti umani e delle migliori prassi europee, attraverso attività di monitoraggio e funzioni esecutive limitate, allo scopo di cedere i

compiti rimanenti ad altri strumenti a lungo termine dell'UE e di eliminare gradualmente le restanti funzioni esecutive.

- Riferimenti normativi: azione comune 2008/124/PESC adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 4 febbraio 2008, modificata e prorogata in ultimo fino al 14 giugno 2025 dalla decisione (PESC) 2023/1095 adottata dal Consiglio dell'Unione Europa il 5 giugno 2023, in linea con l'UNSCR1244 (1999).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 2/2023.
- Forze impiegate: n. **24 u.** (media annuale) dell'Arma dei Carabinieri a fronte di **28 u.** autorizzate.
- Durata: la missione è stata avviata il 9 dicembre 2008 con termine di scadenza al momento fissato al 14 giugno 2025. Le 24 u. hanno fatto rientro il 15 febbraio 2024.

(5) **EUCAP SOMALIA** (*European Union Capability building Mission*)

- Tipo e scopo: Missione Civile dell'UE, con partecipazione di *advisor* militari con lo scopo di assistere la Somalia a rafforzare la propria capacità di sicurezza marittima al fine di consentirle di applicare il diritto marittimo con maggiore efficacia. EUCAP sostiene le autorità somale nello sviluppo della legislazione e nell'istituzione degli organi giurisdizionali necessari, fornendo il tutoraggio, la consulenza, la formazione e le attrezzature necessari alle entità somale incaricate dell'applicazione del diritto civile marittimo e fornendo consulenza in materia di politiche, comando, controllo e coordinamento al ministero della sicurezza interna e alla polizia, per sostenere le iniziative dell'Unione e dei partner internazionali.
- Riferimenti normativi: Istituita dalla decisione 2012/389/PESC del Consiglio dell'UE del 16 luglio 2012, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2024, dalla decisione (PESC) 2022/2445 del Consiglio dell'UE del 12 dicembre 2022;

Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 - Scheda 26/2023.

- Forze impiegate: n. **2 u.** delle **15 u.** di forza massima autorizzata impiegato con l'incarico di *Senior Strategic Police Advisor* e *CIS Assistant* presso il *Field Office* di Mogadiscio.
- Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 31 dicembre 2024.

(6) **EUTM SOMALIA (EU Training Mission in Somalia)**

- Tipo e scopo: Missione militare di formazione per contribuire al rafforzamento del governo federale di transizione somalo (GFT). La Missione UE ha il duplice scopo di contribuire al potenziamento nel settore della Difesa attraverso la consulenza strategica e fornire sostegno diretto all'esercito nazionale somalo attraverso la formazione, la consulenza e l'accompagnamento.
- Riferimenti normativi: autorizzata con la decisione 2010/96/PESC del Consiglio UE, modificata dalla decisione (PESC) 2015/441; modificata dalla decisione (PESC) 2018/1787 e prorogata in ultimo, fino al 31 dicembre 2024, dalla decisione (PESC) 2022/2443 del Consiglio dell'UE del 12/12/2022.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023 - Scheda 25/2023.

- Forze impiegate: Per il 2023 il contributo massimo autorizzato è di **169 u.** (media annuale di **154 u.**) con la presenza contemporanea di tre unità operative di livello plotone che hanno consentito lo svolgimento di attività di *Training, Mentoring, Advising* a favore della controparte somala e garantito le necessarie misure di *Force Protection*. In aggiunta, l'Italia assicura il Comando della Missione (ininterrottamente dal 2014).
- Durata: la missione è stata avviata il 7 aprile 2011 e prorogata fino al 31 dicembre 2024.

(7) **EUCAP SAHEL MALI** (*European Union Capability building Mission in Mali*)
MISSIONE TERMINATA IN DATA 31 MAGGIO 2023

- Tipo e scopo: EUCAP Sahel Mali è una missione civile a sostegno delle forze di sicurezza interne (FSI) maliane (polizia, gendarmeria e guardia nazionale). Nell'ambito delle sue attività l'EUCAP Sahel Mali contribuisce a migliorare l'interoperabilità e il coordinamento tra le forze di sicurezza interna dei paesi del G5 del Sahel e le FSI.

L'EUCAP Sahel Mali opera secondo le linee operative strategiche definite nel concetto di gestione della crisi approvato dal Consiglio il 17 marzo 2014 e sviluppate nei documenti di pianificazione operativa approvati dal Consiglio UE.

- Riferimenti normativi: decisione 2014/219/PESC del Consiglio dell'UE, modificata dalla decisione (PESC) 2017/50, modificata dalla decisione (PESC) del Consiglio dell'UE numero 2021/14 del 7 gennaio 2021, modificata e prorogata in ultimo, fino al 31 gennaio 2025, dalla decisione (PESC) 2023/96 del Consiglio del 10 gennaio 2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 19/2023.

- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato nel 2023 con una media annuale di **1 u.** (delle **17 u.** di forza massima autorizzata).
- Durata: la missione è stata avviata il 14 febbraio 2015. La contribuzione italiana è terminata il 31 maggio 2023.

(8) **EUCAP SAHEL NIGER** (*European Union Capacity Building in Sahel*)

- Tipo e scopo: missione EU avente lo scopo di sostenere lo sviluppo di capacità degli operatori della sicurezza nigerini di combattere il terrorismo e la criminalità organizzata, anche al fine di migliorare la loro capacità di controllare e combattere la migrazione illegale e di ridurre il livello di reati a essa associati.
- Riferimenti normativi: istituita dalla decisione 2012/392/PESC del Consiglio dell'Unione europea il 16 luglio 2012, modificata e prorogata in

ultimo, fino al 30 settembre 2024 e dalla decisione 2022/1505 del Consiglio dell'Unione Europea; accordo tra l'Unione Europea e la Repubblica del Niger sullo status della missione dell'Unione Europea in NIGER del 30 luglio 2013.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio, approvata dal Senato il 27 giugno e dalla Camera il 29 giugno 2023 - scheda 20/2023.

- Forze impiegate: nel 2023 l'Italia, pur partecipando alla missione, non ha schierato militari in Te. Op. (delle **15 u.** di forza massima autorizzata).
- Durata: la missione è stata avviata il 17 luglio 2012 e prorogata fino al 30 settembre 2024.

(9) **EUAM Iraq** (*European Union Advisory Mission in support of Security Sector Reform in Iraq*) **MISSIONE TERMINATA IN DATA 31 MAGGIO**

- Tipo e scopo: Missione consultiva dell'UE a sostegno della riforma del settore della sicurezza civile in Iraq. Lo scopo è quello di contribuire all'implementazione della *National Security Strategy* (NSS) e degli aspetti civili del *Security Sector Reform Program* (SSR), tramite *advising* alle figure chiave individuate nell'ambito del Ministero dell'Interno di Baghdad.
- Riferimenti normativi: istituita con Decisione (PESC) 2017/1869, del 16 ottobre 2017; adottata in risposta alla richiesta delle autorità irachene, modificata dalla decisione (PESC) 2020/513 del Consiglio del 7 aprile 2020 e in ultimo modificata e prorogata, fino al 30 aprile 2024, dalla decisione (PESC) 2022/635 del 13 aprile 2022.
- Forze impiegate: l'Italia ha partecipato fino ad aprile 2023 con n. **1 u.** (delle **2 u.** di forza massima autorizzata) dell'Arma dei Carabinieri.
- Durata: avviata il 22 maggio 2013, La contribuzione italiana è terminata il 31 maggio 2023.

(10) **EUTM Mozambico**

- Tipo e scopo: EUTM Mozambico è una missione militare di formazione dell'Unione europea in Mozambico, al fine di sostenere una risposta più

efficiente ed efficace delle forze armate mozambicane alla crisi di Cabo Delgado, nel rispetto del diritto in materia di diritti umani e del diritto internazionale umanitario. L'obiettivo strategico di EUTM Mozambico è sostenere lo sviluppo di capacità delle unità delle forze armate mozambicane selezionate per costituire una futura forza di reazione rapida, in grado di ripristinare la sicurezza e la protezione a Cabo Delgado.

- Riferimenti normativi: istituita dalla decisione (PESC) 2021/1143 del Consiglio dell'Unione Europea del 12 luglio 2021 e dalla decisione (PESC) 2021/1818 del Consiglio dell'Unione Europea del 15 ottobre 2021, che ha approvato il piano della missione, incluse le regole di ingaggio, e fissato al 15 ottobre 2021 la data di avvio. PESC 2023/1720 Consiglio dell'Unione Europea del 05 settembre 2023 accettazione del contributo di uno stato membro alla missione; PESC 2023/1790 Consiglio dell'Unione Europea del 14 settembre 2023 nomina del Comandante della missione; Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 30/2023.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **15** u. (media annuale di **8** u.).
- Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato in due anni dal conseguimento della piena capacità operativa.

(11) **EUMAM Ucraina** (*European Union Military Assistance Mission* in Ucraina)

- Tipo e scopo: EUMAM Ucraina è una missione di assistenza militare dell'UE a sostegno dell'Ucraina e mira a rafforzare la capacità delle forze armate ucraine per difendere l'integrità territoriale entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale e di scoraggiare e rispondere all'offensiva militare russa. L'EUMAM lavora a stretto contatto con tutti gli altri partner internazionali che condividono gli stessi principi per fornire sostegno alla formazione delle forze armate ucraine. Tutte le attività della missione si svolgono sul territorio dell'UE. L'Italia contribuisce alla Missione con proprio personale di Staff a rinforzo

(reinforcement) del *Military Planning and Conduct Capability* (MPCC) in Bruxelles, che svolge il ruolo di *Operational Headquarters* (OHQ) dell'Operazione e presso altre strutture in Europa.

- Rif.normativi: Decisione del Consiglio Europeo 2022/1968 in data 17 ottobre 2022; *Initiating Military Directive (IMD) for an EU CSDP Military Assistance Mission in support of Ukraine* (EEAS 2022/1719 rev. 6 in data 18 ottobre 2022); EUMAM UA *Mission Plan* for Mandate 1 1777/2022 Rev 3 in data 06 settembre 2023; Esiti *Force Generation Conference* EUMAM UA in data 22 febbraio 2023; EUMAM UA *Activation Warning Message* (ACTWARN) in data 28 ottobre 2022; EUMAM UA *Activation Request* (ACTREQ) in data 11 novembre 2022; Decisione del Consiglio Europeo 2022/2243 in data 14 novembre 2022; EUMAM UA *Activation Order* EEAS 2022/1884 in data 15 novembre 2022; *Initial Operational Capability Declaration* EUMAM UA in data 26 novembre 2022; *Full Operational Capability Declaration* EUMAM UA in data 13 febbraio 2023 Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 -Scheda missione 6-Bis/2023.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **80 u.** (media annuale di **7 u.**).
- Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato in due anni dalla data di avvio (15 novembre 2022).

(12) **EUBAM Libia** (*European Union Border Assistance in Libya*)

- Tipo e scopo: Missione civile del *Common Security and Defence Policy* (CSDP) dell'UE di assistenza alla gestione integrata delle frontiere in Libia. L'obiettivo della missione è prestare assistenza alle autorità libiche nella creazione delle strutture statuali di sicurezza in Libia, in particolare nei settori della gestione delle frontiere, dell'applicazione della legge, della giustizia penale, al fine di contribuire agli sforzi volti a smantellare le reti della criminalità organizzata coinvolte nel traffico di migranti, nella tratta

di esseri umani e nel terrorismo in Libia e nella regione del Mediterraneo centrale.

- Riferimenti normativi: Decisione (PESC) 2013/233 del Consiglio dell'Unione europea (istituzione), modificata dalla decisione (PESC) 2017/1342 e, in ultimo, modificata e prorogata, fino al 30 giugno 2025, dalla decisione (PESC) 2023/1305 del Consiglio del 26 giugno 2023. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera dei Deputati il 29 giugno 2023
- Scheda 16 bis/2023 e 46/2023.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **3 u.** (media annuale di **1 u.**).
- Durata: avviata il 22 maggio 2013 e prorogata fino 30 giugno 2025.

(13) **EUMPM Niger** (*European Union Military Partnership Mission in Niger*)

- EUMPM Niger è una missione militare di cooperazione dell'Unione Europea in Niger che si prefigge di sostenere le forze armate nigerine nella gestione del fragile e insicuro ambiente dell'area del Sahel. L'obiettivo strategico della missione si identifica nello sviluppo e nel potenziamento delle capacità militari delle Forze Armate nigerine, in supporto al contrasto dei gruppi terroristici, in accordo alle esigenze ed ai "capacity building plans" delle autorità nigerine e nel rispetto ed in accordo ai Diritti Umani e al Diritto Internazionale. L'implementazione delle capacità, una volta avviata la missione, è stata attuata secondo l'approccio di *train/equip/infrastructure*, particolarmente apprezzato dalle autorità nigerine. L'Italia ha assunto il comando della missione in Te. Op. il 16 marzo 2023. A seguito del comunicato del CONSIGLIO NAZIONALE PER LA SALVAGUARDIA DELLA PATRIA (CSDP) del 26 luglio 2023, tutte le attività di partnership sono state sospese fino a nuovo ordine. Successivamente, le Autorità Nigerine, con Nota Verbale del 05 dicembre 2023, hanno ritirato la propria disponibilità a cooperare con le Missioni dell'Unione Europea (EUCAP Sahel ed EUMPM), cancellando tutti gli accordi precedentemente stipulati per la presenza delle citate missioni. In particolare, per quello che riguarda EUMPM, il Comando sovraordinato

(MPCC – Military Planning Conduct Capability) ha disposto il rientro immediato degli ultimi due componenti schierati in Te.Op. (n. 1 un. ITA e n. 1 un. ROU) presso la propria sede in Bruxelles, in attesa delle determinazioni sul futuro della Missione ed una eventuale chiusura della stessa. Secondo quanto disposto dal Comandante del MPCC, i due rappresentanti italiani precedentemente dislocati presso Bruxelles faranno rientro in Italia nella prima decade di febbraio 2024 determinando il termine del contributo nazionale alla Missione.

- Riferimenti normativi: Decisione (PESC) 2022/1236 del Consiglio, del 18 luglio 2022, relativa a una misura di assistenza nell'ambito del Fondo europeo per la pace a sostegno delle forze armate nigerine; Decisione (PESC) 2022/2444 del Consiglio, del 12 dicembre 2022, relativa a una misura di partenariato militare dell'Unione Europea in Niger; Decisione (PESC) 2023/389 del Consiglio del 20 febbraio 2023 relativa all'avvio di una missione di partenariato militare dell'Unione europea in Niger (EUMPM Niger); Decisione (PESC) 2023/614 del comitato politico e di sicurezza del 14 marzo 2023 relativa alla nomina del Comandante della forza della missione dell'UE per la missione di partenariato militare dell'Unione europea in Niger (EUMPM Niger) (EUMPM Niger/1/2023); Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio, approvata dal Senato il 27 giugno e dalla Camera il 29 giugno 2023. - Scheda 21bis/2023.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **20 u.** (media annuale di **2 u.**).
- Durata: Il termine di scadenza della missione è al momento fissato al 12 dicembre 2025.

c. Contributo nazionale alle Missioni/Operazioni NATO

(1) **SEA GUARDIAN - MAR MEDITERRANEO**

- Tipo e scopo: Operazione NATO avente lo scopo di contribuire al mantenimento di un ambiente marittimo sicuro, sostenendo tre compiti fondamentali dell'Alleanza: la difesa collettiva, la gestione delle crisi e la sicurezza cooperativa. L'operazione *Sea Guardian (Maritime Security*

Operation-MSO) non è condotta in base alla clausola di difesa collettiva (art. 5 del Trattato). Potrebbe tuttavia avere una componente basata su tale clausola, se il Consiglio Nord Atlantico (NAC) decidesse in tal senso.

- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; UN *Convention Law Of the Sea* (UNCLOS); Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 5/2023.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 5/2023.
- Forze impiegate: forza massima autorizzata n. **240** u. (media annuale di **26** u.). Nel 2023 sono state svolte 3 “*Focus Operations*” che prevedono il pattugliamento con assetti navali e fino a 120 h all’anno di pattugliamento con mezzi ad ala rotante in aree di particolare interesse strategico/informativo della NATO, al fine di prevenire e impedire attività illecite.
- Durata: l’operazione è stata avviata il 21 ottobre 2001 (ex Op. *ACTIVE ENDEAVOUR*) e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(2) JOINT ENTERPRISE KOSOVO

- Tipo e scopo: la missione “*Joint Enterprise*” è frutto della riorganizzazione della presenza NATO nei Balcani operata alla fine del 2004, a seguito del passaggio di responsabilità delle operazioni militari in Bosnia-Erzegovina dalle forze NATO (SFOR) a quelle dell’Unione europea (EUFOR). La Missione comprende:
 - a) **Kosovo Force (KFOR)**, con il mandato di contribuire alla creazione di un ambiente sicuro e protetto ed assistere allo sviluppo delle istituzioni del Kosovo, al fine di conseguire la stabilità della regione.
In tale ambito operano, tra gli altri:
 - la *Multinational Specialized Unit* (MSU), riserva tattica del comando KFOR costituita per assicurare la capacità di polizia

- di sicurezza, con particolare riferimento alle operazioni di controllo della folla;
- il *Regional Command West* (RC-W), di cui l'Italia è *framework nation*, con il compito di proteggere siti rilevanti ed infrastrutture anche lungo i confini con Albania, Montenegro e Macedonia del Nord, per contribuire alla sicurezza e alla libertà di movimento di KFOR;
- b) **NATO Headquarters Sarajevo**, con lo scopo di fornire consulenza alle autorità militari bosniache su aspetti militari della riforma del settore sicurezza (*Security Sector Reform*), incluso il coordinamento di attività relative al *Partnership for Peace* e all'accesso della Bosnia-Erzegovina nella struttura integrata NATO;
- c) **Military Liaison Office** (MLO) Belgrado, costituito sulla base del “*Partnership for Peace programme*” (PfP) dell'EAPC della NATO (Consiglio di partenariato euro-atlantico della NATO) del 2006, con lo scopo principale di agevolare la cooperazione tra la NATO e le Forze armate serbe e fornire supporto nel processo di riforma del settore della difesa. Costituisce quindi un importante punto di contatto vitale tra l’Alleanza e il Ministero della difesa serbo.
- Nell’ambito della *Joint Enterprise* continua ad essere assicurata altresì una **forza di riserva** in prontezza (***Operational Reserve Forces Battalion*** della NATO per l’area di operazioni dei Balcani, pari a **700 unità**) basata in Italia, pronta a intervenire in caso di necessità. Tale forza in prontezza, comune alle operazioni Joint Enterprise-KFOR in Kosovo e EUFOR Althea in Bosnia-Erzegovina, è stata pre-allertata e successivamente attivata in data 21 novembre 2023 con l’ACTORD di *JFC Naples* che ha disposto lo schieramento in Te. Op. Kosovaro dell’ITA ORF Bn con assunzione del mandato il 2 dicembre 2023. Tale misura è stata presa al fine di scongiurare il degrado delle condizioni di sicurezza nella regione in considerazione del riacutizzarsi delle tensioni interetniche nel nord del Paese.

- Riferimenti normativi: UNSCR 1244 (1999), 1575 (2004); *Military – Technical agreement between NATO and the Federal Republic of Yugoslavia and the Republic of Serbia* in data 9 giugno 1999. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 1/2023.
- Forze impiegate: l’Italia concorre con **1573 u.** autorizzate (media annuale di **909 u.**).
- Durata: l’operazione è stata avviata il 12 giugno 1999 e terminerà al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze NATO dal Paese.

(3) **eFP LETTONIA (Enhanced Forward Presence)**

- Tipo e scopo: Operazione NATO tesa a dimostrare la capacità e la determinazione dell’Alleanza nel rispondere solidamente alle minacce esterne lungo il suo confine orientale. Si inquadra in un più ampio dispositivo costituito dallo schieramento di quattro *Battlegroup* (BG) multinazionali, ciascuno guidato da una *Framework Nation* (Canada in Lettonia, Germania in Lituania, Regno Unito in Estonia e USA in Polonia) complementari alle Forze di Paesi ospitanti. I *Battlegroup* dipendono dal *Multinational Corps Northeast HQs* a Szczecin, in Polonia.
- Riferimenti normativi: Trattato NATO; risoluzione del North Atlantic Council del 10 giugno 2016 (PO2016/0391).
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 39/2023.
- Forze impiegate: n. **370 u.** (media annuale di **263 u.**).
- Durata: l’operazione è stata avviata il 19 giugno 2017 e terminerà al realizzarsi delle condizioni stabilite (*condition based*) nei documenti di riferimento della NATO.

(4) **NATO Air Policing**

- Tipo e scopo: missione NATO tesa a garantire, nel periodo di *Quick Reaction Alert* (QRA) assegnato all’Italia, la disponibilità di un pacchetto

di Forze Nazionali, per assicurare la difesa della integrità dello spazio aereo dell'Area baltica nell'ambito del più ampio dispositivo di Difesa integrata aerea e missilistico dell'Alleanza.

Il contributo nazionale si è espresso attraverso la costituzione di *Task Force Air TFA* in POLONIA (eAP-AN), in LITUANIA (*Baltic Air Policing*), in ROMANIA (eAP-AS).

- Riferimenti normativi: Trattato NATO; *Standing Defence Plan 11000 “Persistent effort for NATO’s integrated air and missile Defence”* e *AIRCOM Supplan 11013d “Constant Effort”*, che disciplinano le procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione nello spazio aereo della NATO; *Readiness Action Plan* della NATO sottoscritto al *summit* in Galles del 2014, volto a garantire la capacità di risposta immediata dell'Alleanza alle sfide provenienti da Est e Sud; Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 37/2023.
 - Forze impiegate: nel 2023 la forza massima autorizzata è **300 u** (media annuale di **272 u.**) all'interno del numero massimo complessivo stabilito dalla scheda 37/2023 e dalla scheda 35/2023 (45 u.), è stato possibile operare delle rimodulazioni degli assetti impiegati in ambito *Air Policing* e in ambito *Assurance Measures* in funzione delle specifiche esigenze operative.
 - Durata: la missione è al momento prorogata fino 31 luglio 2024.
-

(5) **SNFs (Standing Naval Forces)**

- Tipo e scopo: operazione della NATO avente lo scopo di condurre attività esercitative e operative, al fine di garantire una capacità marittima e di deterrenza continua, contribuire a dimostrare la solidarietà dell'Alleanza e assicurare una prima risposta dal mare alle crisi.
- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; Risoluzioni del Consiglio di sicurezza UN 1368 (2001), 1373 (2001) e 1390 (2002);

NATO MC 0525, *Concept for NATO Standing Maritime Groups*, 13 luglio 2006. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 36/2023.

- Forze impiegate: per il 2023 l'impegno nazionale massimo è stato di **567 u.** (media annuale di **223 u.**).
- Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(6) **NM-I** (*Nato Mission in Iraq*)

- Tipo e scopo: Missione della NATO *non-combat* di formazione e addestramento e di rafforzamento delle capacità riferite alla costituzione di strutture di sicurezza nazionale efficaci e di istituti di formazione militare professionale. La missione ha l'obiettivo di offrire un ulteriore sostegno al Governo iracheno nei suoi sforzi per stabilizzare il Paese e combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni.
- Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949, la missione è stata ufficialmente lanciata al vertice NATO di Bruxelles (11-12 luglio 2018); richiesta del Governo iracheno alla NATO. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dalla Camera il 22 giugno 2023 e dal Senato il 29 giugno 2023 – Scheda 11/2023.
- Forze impiegate: per il 2023 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **225 u.** Di queste sono state schierate a Baghdad media annuale **43 u..**
- Durata: la NM-I, subentrata il 1 novembre 2018 alla *Nato Training Capacity Building-Iraq* (NTCB-I), non ha un termine di scadenza predeterminata.

(7) **NATO** (*enhanced Vigilance Activities – ridenominata dal 2024 in Forward Land Forces*)

- Tipo e scopo: la presenza NATO, finalizzata al rafforzamento delle attività di Deterrenza e Difesa lungo il fianco sud-est dell'Alleanza, è intesa a dimostrare la capacità e la determinazione della NATO nel rispondere

solidalmente alle minacce esterne lungo il confine sud-orientale dell'Alleanza, oltre che a aumentare le attività di vigilanza rispetto alle minacce verso i Paesi alleati (enhanced Vigilance Activities).

La presenza avanzata dalla NATO in Bulgaria, Ungheria, Romania e Slovacchia è costituita dallo schieramento di Battle Group multinazionali, ciascuno guidato da un *Framework Nation* (FN) complementari alle forze dei Paesi ospitanti, rapidamente scalabili fino al livello di Brigata. L'Italia è FN nel BG Bulgaria ove è presente con un contingente di circa n. 700 u. e contribuisce con un contingente di circa n.250 u. al BG ungherese (UNG FN).

L'Italia contribuisce altresì, sino ad aprile 2024, alla deterrenza e alla difesa dello spazio aereo dell'Alleanza mediante lo schieramento di un sistema *Surface Based Air Defence* (SBAD) in Slovacchia al fine di proteggere gli assetti critici individuati dalla NATO contro le *Air Breathing Threat* (ABT), in aderenza agli intendimenti politici nazionali.

- Riferimenti normativi: Trattato NATO; NATO SOFA; HNS MoU NATO-BGR (in vigore da Luglio 2004 / NoA ITA firmata Giugno 2015); HNS MoU NATO-HUN (in vigore da Luglio 2016 / NoA ITA firmata Giugno 2017); *Standing Defence Plan 11000 “Persistent effort for NATO’s integrated air and missile defence ed AIRCOM SUPPLAN 11013D “Constant Effort”*, relativi alla definizione delle procedure per contrastare qualsiasi tipo di intrusione dello spazio aereo della NATO nell'ambito della difesa aerea e missilistica dell'Alleanza.
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 - Scheda 38/2023.
- Forze impiegate: Per il 2023 il contributo massimo nazionale per il potenziamento della presenza della NATO sul fianco Sud-Est dell'alleanza è di **2120 u.** (media annua 1130 u.) articolato in maniera modulare con Bulgaria, Ungheria, Romania e Slovacchia.
- Durata: la missione NATO (eVA) è stata avviata in data 29 luglio 2022, non ha un termine di scadenza predeterminato.

- (8) **NATO** (*Implementation of the Enhancement of the Framework for the South*)
- Tipo e scopo: Nell'ambito *dell'Implementation of Enhancement of the Framework for the South*, la NATO conduce a favore dei Paesi partner situati lungo il fianco sud dell'Alleanza, che ne fanno richiesta:
 - a) attività di *training, advising e mentoring*;
 - b) attività di supporto nello sviluppo e miglioramento di alcune capacità nell'ambito della sicurezza e difesa del territorio (mediante attività di *Defence capacity building e Projecting stability*).Gli ambiti di formazione/assistenza riguardano: *Cyber, Information Operation, Counter Terrorism, Maritime Lessons Learned, Intelligence Preparation of the Battlefield, Law of Armed Conflict, Targeting e Maritime Mine Counter Measures*.
L'iniziativa ha l'obiettivo di proiettare stabilità nelle regioni lungo il fianco sud della NATO, in risposta alle crescenti sfide e minacce alla sicurezza provenienti da tali aree, contribuendo così ai corrispondenti sforzi posti in essere dalla comunità internazionale.
 - Riferimenti normativi: *North Atlantic Treaty*, 4 aprile 1949; *Warsaw Summit Declaration* (8-9 luglio 2016); *Brussels Summit Declaration* (11-12 luglio 2018); *SACEUR Strategic Directive for the Implementation of the Enhancement of the Framework for the South* (20 novembre 2018); Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 34/2023.
 - Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **1 u.** su una forza massima autorizzata pari a **7 u.**
 - Durata: l'iniziativa NATO non ha un termine di scadenza predeterminato.
- (9) **NATO** (sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza)
- Tipo e scopo: Il potenziamento del dispositivo NATO è inteso a rafforzare l'attività di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo che la NATO effettua mediante l'impiego dei velivoli proprietà comune dell'Alleanza. Si inserisce nell'ambito delle cd. *Assurance Measures*, progettate dalla

NATO a causa del mutato contesto di sicurezza dei confini dell'Alleanza. Esse consistono in una serie di attività terrestri, marittime e aeree svolte all'interno, sopra e intorno al territorio dell'Alleanza, intese a rafforzare la loro difesa, rassicurare le loro popolazioni e scoraggiare le potenziali aggressioni. L'Italia supporta le attività della NATO garantendo la capacità di rifornimento in volo tramite un velivolo KC-767 e due ulteriori assetti aerei per potenziare le capacità di raccolta dati e sorveglianza dello spazio aereo dell'Alleanza, anche effettuando rischieramenti congiunti con i contingenti nazionali impiegati nelle operazioni di *Air Policing / Air Shielding* (scheda 37/2023).

- Riferimenti normativi: Decisioni del Consiglio Nord Atlantico sull'implementazione delle c.d. *Assurance Measures* (2014), sull'implementazione delle misure di rassicurazione per la Turchia, c.d. *Tailored Assurance Measures for Turkey* (2015) e sul supporto alla Coalizione anti Daesh (2016); Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 -Scheda 35/2023.
- Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **28 u.** su una forza massima autorizzata pari a **45 u.**
- Durata: l'operazione non ha un termine di scadenza predeterminato.

d. Missioni/Operazioni in ambito accordi bilaterali/multinazionali

Nell'ambito degli impegni assunti, l'Italia ha partecipato, nel corso del 2023, alle seguenti attività operative/addestrative:

(1) **FLAB AL MINHAD** (*Forward Logistic Air Base Al Salem - EAU*)

- Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di assicurare il trasporto strategico per l'immissione ed il rifornimento logistico dei Contingenti nazionali impegnati nell'area mediorientale e Asia oltre che gestire le evacuazioni sanitarie e assicurare l'efficienza dei velivoli e dei mezzi tecnici impiegati per il trasporto. Il personale opera nell'aeroporto di Al Salem in Kuwait ove sono state trasferite le capacità precedentemente schierate ad Al-Minhad negli EAU.

- Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 14/2023.
 - Forze impiegate: il numerico medio del personale impiegato è di n. **27 u..**
- (2) **TAMPA-USCENTCOM** (*United States Central Command*)
- Tipo e scopo: attività multinazionale che prevede una cellula nazionale interforze di collegamento presso il Comando statunitense di USCENTCOM a Tampa (Florida) con personale distaccato anche in Bahrein e Qatar per le esigenze connesse con le operazioni condotte nell'Area di Responsabilità (AOR) di USCENTCOM (Kazakistan, Uzbekistan, Kyrgikhistan, Tajikistan, Turkmenistan, Libano, Siria, Iraq, Iran; Afghanistan, Pakistan, Egitto, Israele, Giordania, Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, EAU, Oman, Yemen, Mar Arabico).
 - Riferimenti normativi: accordi bilaterali ITA-USA. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 14/2023.
 - Forze impiegate: per il 2023 l'impiego massimo previsto è di 158 u. (comprensivo del Corpo militare volontario della Croce rossa) negli Emirati Arabi Uniti, in Kuwait, in Bahrain, in Qatar e negli Stati Uniti (Tampa, Florida) per le esigenze connesse con le missioni internazionali in Medio Oriente e Asia. La Cellula Nazionale Interforze, con sede a TAMPA, è composta da **9 u.** interforze Inoltre dipendono in linea nazionale dal IT SNR di USCENTCOM. nr. **7u.** (M.M.) distaccate in Manama (Bahrain) di cui nr. 6 presso il *Combined Maritime Forces* (CMF) e nr. 2 presso lo *United States Naval Forces Central Command* (USNAVCENT) mentre nr.**13 u.** schierate ad Al Udeid Air Base (Qatar) presso il *Combined Air Operations Center* (CAOC).
 - Durata: l'attività è stata avviata il 18 aprile 2002 e non ha un termine di scadenza predeterminato

(3) PRIMA PARTHICA

- Tipo e scopo: La *Coalition of the Willing* (CoW) per la lotta contro il Daesh si è costituita, su iniziativa degli Stati Uniti, in risposta alle richieste di aiuto umanitario e di supporto militare delle autorità regionali curde con il consenso delle autorità nazionali irachene, a seguito della Conferenza internazionale per la pace e la sicurezza in Iraq, tenutasi a Parigi il 15 settembre 2014, con l'obiettivo di fermare l'organizzazione terroristica che stava compiendo stragi di civili e di militari iracheni e siriani caduti prigionieri. La missione contribuisce alle attività di addestramento e di *advise and assist* a favore delle forze di sicurezza irachene, delle *Local Police* e *Federal Police* irachene, della *Regional Guard Brigade* del Kurdistan iracheno e della *Iraqi Emergency Response Division*.
- Riferimenti normativi: Richiesta di soccorso presentata il 20/09/2014 dal rappresentante permanente dell'Iraq presso l'ONU al Presidente del Consiglio di Sicurezza; Art. 51 della Carta UN; UNSCR 2170 (2014), 2178 (2014), 2199 (2015), 2242 (2015), 2249 (2015), 2253 (2015), 2322 (2016), 2331 (2016), 2341 (2017), 2347 (2017), 2354 (2017), 2367 (2017), 2368 (2017), 2370 (2017), 2379 (2017), 2388 (2017), 2396 (2017), 2421 (2018), 2490 (2019), 2544 (2020), 2597 (2021) e 2651 (2022) in materia di minacce alla pace e sicurezza causate da atti terroristici internazionali; Risoluzione 38C/48 della Conferenza generale UNESCO sul ruolo della cultura nelle aree di crisi. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 10/2023.
- Forze impiegate: per il 2023 l'impegno nazionale massimo è stato di 1005 u. (media annuale di 860 u.). Le aree di schieramento delle unità/assetti nazionali insistono in Iraq, Kuwait e Qatar.
- Durata: l'Italia ha iniziato la partecipazione nell'agosto 2014. Il termine dell'operazione è subordinato al raggiungimento delle condizioni necessarie al disimpegno delle forze della Coalizione dal Paese (*condition-based*).

(4) **MIBIL** (*Missione Bilaterale Italiana in Libano*)

- Tipo e scopo: missione bilaterale avvenne lo scopo di incrementare le capacità complessive delle Forze Armate e di Sicurezza Libanesi, sviluppando programmi di formazione e addestramento preventivamente concordati con le Autorità libanesi.
- Riferimenti normativi: la missione si inquadra nell'ambito delle iniziative dell'*International Support Group for Lebanon* (ISG), avviato a New York il 25 set. 2013 alla presenza del Segretario Gen. dell'ONU. La costituzione dell'ISG consegue a un appello del Consiglio di sicurezza per un sostegno internazionale per assistere il Libano nei settori in cui esso è più colpito dalla crisi siriana, compresi l'assistenza ai rifugiati e alle comunità ospitanti, il sostegno strutturale e finanziario al governo, il rafforzamento delle capacità delle forze armate libanesi, chiamate a sostenere uno sforzo per mantenere la sicurezza e la stabilità, sia all'interno del territorio sia lungo il confine siriano e la *blue line*; UNSCR 2373 (2017) e UNSCR 2433 (2018), UNSCR 2539 (2020), UNSCR 2591 (2021) e UNSCR 2695 (2023) sulla situazione in Libano. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio, approvata dal Senato il 27 giugno e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 8/2023.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 08/2023.

- Forze impiegate: per il 2023 l'impegno nazionale alla missione è stato di **190 u.** (media annuale di **52 u.**).
- Durata: la missione è stata avviata il 28 gennaio 2015 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(5) **MFO** (*Multinational Force and Observers*)

- Tipo e scopo: missione multinazionale avente lo scopo di supervisionare il rispetto degli accordi di Camp David del 17 settembre 1978, con cui Israele restituisce all'Egitto la penisola del Sinai, occupata durante la

guerra dei sei giorni del 1967 e di sorvegliare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza definite nel Protocollo negoziato nel 1981 che prevede la libera circolazione nelle acque del Golfo di Aqaba e dello Stretto di Tiran, cercando di prevenire qualsiasi violazione dei suoi termini.

- Riferimenti normativi: Accordi di Camp David del 17 settembre 1978 tra Stati Uniti, Israele, Egitto. Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 26 marzo 1979. Protocollo aggiuntivo al Trattato di pace tra Egitto e Israele firmato a Washington il 3 agosto 1981. Accordo tra MFO e Governo italiano del 16 marzo 1982..
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 23/2023.
- Forze impiegate: Per il 2023 l'impegno nazionale massimo è stato di **78 u.** (Media annuale di **81 u.**).
- Durata: la missione è stata avviata nel 1982 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(6) **MIASIT (Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia)**

- Tipo e scopo: la missione ha lo scopo di fornire assistenza e supporto al Governo di Accordo Nazionale libico per incrementare le capacità delle istituzioni locali nel controllo e contrasto dell'immigrazione illegale, dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza della Libia. La MIASIT è, di fatto, la riconfigurazione in un quadro unitario delle attività di supporto sanitario, umanitario e addestrative già previste dalla precedente Operazione Ippocrate che ha avuto inizio il 14 settembre 2016 con lo schieramento di un ospedale da campo a MISURATA e conclusasi a fine 2022.
- Riferimenti normativi: UNSCR 2259 (2015), 2312 (2016), 2362 (2017), 2380 (2017), 2437 (2018), UNSCR 2489 (2019), UNSCR 2542 (2020), UNSCR 2570 (2021), UNSCR 2595 (2021), UNSCR 2599 (2021), UNSCR 2619 (2022), UNSCR 2629 (2022), UNSCR 2647 (2022),

UNSCR 2656 (2022), UNSCR 2702 (2023). Richiesta del Consiglio presidenziale-Governo di accordo nazionale libico con lettere del Presidente Al-Serraj del 30 maggio 2017 e del 23 luglio 2017.

Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 16/2023.

- Forze impiegate: per il 2023 la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **200 u.** (media annuale di **92 u.**) impiegati nel Comando della Missione a Tripoli e presso Misurata.
- Durata: in data 1 gennaio 2018 è stata avviata la fase 1 della MIASIT (istituzione LNO presso il MoD libico). La missione non ha un termine predeterminato.

(7) **MIADIT SOMALIA** (Missione bilaterale di addestramento delle forze di polizia somale e gibutiane)

- Tipo e scopo: la missione nazionale è stata avviata per fornire un contributo alle Autorità somale e gibutiane con attività ed iniziative formative nel settore sicurezza, con particolare focus sul controllo del territorio; concorrere alla stabilizzazione della Somalia ed al consolidamento della Repubblica di Gibuti attraverso l'accrescimento delle capacità operative delle rispettive Forze di polizia.
- Riferimenti normativi: Accordi bilaterali con la Somalia e con la Repubblica di Gibuti sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Roma il 29 gennaio 2020, ratificato dalla legge 14 aprile 2022, n. 39; Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 28/2023.
- Forze impiegate: per il 2023 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **115 u.** (media annuale di **23 u.**). Inoltre, sono permanentemente presenti presso BMIS Gibuti, n. 2 Uff. di collegamento al fine di facilitare le attività propedeutiche allo schieramento delle varie edizioni della

missione e di consolidare i rapporti di cooperazione con le Forze di Polizia somale e gibutiane.

- Durata: L’impiego del contingente nazionale a Gibuti è iniziato il 31 luglio 2012. Le attività di formazione a favore della Polizia somala sono state avviate nel 2013 con la MIADIT 1 (12 gennaio - 18 aprile 2013). A partire dalla MIADIT 3 (13 febbraio-27 maggio 2015) le attività sono state estese anche alla Gendarmeria e Polizia Gibutiana. La missione non ha un termine di scadenza predeterminato.

(8) MIADIT PALESTINA (Missione bilaterale di addestramento delle Forze di sicurezza palestinesi)

- Tipo e scopo: missione bilaterale nei territori occupati in Cisgiordania, di addestramento delle forze di sicurezza palestinesi in Gerico, da parte di una *Training Unit* (TU) con personale fornito dall’Arma dei Carabinieri. Scopo della missione è quello di incrementare le capacità complessive delle Forze di sicurezza palestinesi, sviluppando programmi di addestramento, con particolare riferimento all’addestramento al tiro, alle tecniche investigative, alla gestione dell’ordine pubblico e alla tutela dei beni culturali.
- Riferimenti normativi: Richiesta dell’Autorità Nazionale Palestinese, sostenuta dallo Stato d’Israele e dall’*United States Security Coordinator (USSC) of the Israel- Palestinian Authority*; Accordo bilaterale Italia - Autorità Nazionale Palestinese del luglio 2012; *Memorandum of Understanding* Italia - Autorità Nazionale Palestinese del 7 giugno 2022. Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 9/2023.
- Forze impiegate: per il 2023 l’impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **33 u.** (media annuale di **7 u.**). Attività svolta sotto l’egida del *United States Security Coordinator (USSC) for Israel and Palestinian Authority*, presso il quale è distaccato n. 1 Ufficiale di collegamento dell’Arma dei Carabinieri.

- Durata: la missione ha avuto inizio nel marzo 2014 e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(9) **MISIN** (*Missione bilaterale di supporto nella Repubblica del Niger*)

- Tipo e scopo: missione bilaterale di supporto alla repubblica del Niger con lo scopo di contribuire alla stabilizzazione dell'area, al rafforzamento delle capacità di controllo del territorio delle autorità nigerine e dei Paesi del G5 Sahel (Niger, Mali, Mauritania, Chad e Burkina Faso), e alla formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring* delle Forze di sicurezza (Forze armate, Gendarmeria Nazionale, Guardia Nazionale e Forze speciali della Repubblica del Niger) per l'incremento di capacità volte al contrasto del fenomeno dei traffici illegali e delle minacce alla sicurezza.
- Riferimenti normativi: UNSCR 2359 (2017), UNSCR 2391 (2017). Accordo di cooperazione in materia di difesa tra i Governi della Repubblica italiana e della Repubblica del Niger (Roma, 26 settembre 2017 – ratificato dall'Italia con Legge 80/2019). Richiesta delle Autorità nigerine (3436/MDN/SG in data 1 novembre 2017) di sostegno per il rafforzamento delle capacità militari nigerine, in particolare nei settori della sorveglianza delle frontiere, dello sviluppo della componente aerea e della formazione ed equipaggiamento delle Forze locali impegnate nella lotta al terrorismo, alla migrazione illegale e al contrabbando.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio, approvata dal Senato il 27 giugno e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 21/2023.
- Forze impiegate: per il 2023, la consistenza massima autorizzata del contingente è stata di **500 unità**, di cui n. 2 in Mauritania (media annuale di **272 u.**).
- Durata: la missione ha avuto inizio il 1 gennaio 2018, e non ha un termine di scadenza predeterminato.

(10) **TUNISIA** (*Missione bilaterale di supporto alla Repubblica Tunisina*)

- Tipo e scopo: La missione ha il compito di supportare le unità delle forze di sicurezza tunisine, incluse la *National Guard*, e le forze di polizia nella costituzione e implementazione del Comando *Joint*; sviluppare e rafforzare le capacità di pianificazione e condotta di operazioni interforze, in particolare nelle attività di controllo delle frontiere e di lotta al terrorismo oltre che svolgere attività di formazione, addestramento, consulenza, assistenza, supporto e *mentoring*, in Italia e in Tunisia, al fine di incrementarne le capacità complessive.
- Riferimenti normativi: convenzione di cooperazione nel campo militare tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Tunisina, fatta a Tunisi il 3 dicembre 1991, ratificata dalla legge 23 marzo 1998, n. 105; Nota verbale del Ministero degli affari esteri della Repubblica Tunisina in data 19 febbraio 2019. Delibera del Consiglio dei Ministri del 1° maggio, approvata dal Senato il 27 giugno e dalla Camera il 29 giugno 2023. Scheda 17/2023.
- Forze impiegate: l’Italia non ha inviato personale in Tunisia nel 2021, nel 2022 e nel 2023. Tuttavia il contingente massimo autorizzato ammonta a **15 u.** che possono operare, eventualmente anche in modalità *expeditionary*, nei settori pertinenti all’implementazione di un Comando regionale *Joint-enabled*.
- Durata: missione autorizzata dal 1 gennaio 2020, ma ancora non avviata.

(11) **BMIS** (*Base Militare Italiana Di Supporto a Gibuti*)

- Tipo e scopo: missione nazionale avente lo scopo di fornire supporto logistico agli assetti/personale delle FA italiane impiegati in Operazioni nell’area del Corno d’Africa/Golfo di Aden/Oceano Indiano, ovvero in transito sul territorio della Repubblica di Gibuti. In particolare la base offre supporto amministrativo e logistico anche alle Missioni Addestrative Italiane (MIADIT Somalia e MIADIT OS, quest’ultima a cura COFS) attiva a Gibuti nonché agli assetti impegnati nelle missioni europee di addestramento e *capacity building* nella regione somale (EUTM Somalia ed EUCLAP Somalia).

- Riferimenti normativi: accordi tecnici siglati a Gibuti nel 2012 tra il Ministro Difesa italiano e il Ministro affari esteri e della cooperazione internazionale gibutiano, discendenti da Accordo del 30.4.2002 fra Governo Repubblica italiana e Governo Repubblica di Gibuti su cooperazione settore difesa, ratificato con L. 31.10.2003, n. 327. Articolo 33, comma 5, DL n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, che ha apprestato le risorse finanziarie per la realizzazione dell'infrastruttura; Accordo di cooperazione nel settore della Difesa siglato a Roma il 29 gennaio 2020 tra il Ministro della Difesa italiano e Ministro della Difesa gibutiano.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 29/2023.
- Forze impiegate: per il 2023 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **147 u.**, (media annuale di **119 u.**).
- Durata: avviata il 1 dicembre 2012, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(12) **DISPOSITIVO AERONAVALE NEL GOLFO DI GUINEA:** vedasi Allegato MM.

(13) **EMASOH** (*European-led Maritime Awareness in the Strait of Hormuz*)

- Tipo e scopo: iniziativa multinazionale europea che ha il fine di salvaguardare la libertà di navigazione e la sicurezza delle navi che transitano nell'Area dello Stretto di Hormuz. Prevede l'impiego di un Dispositivo Aeronavale nazionale per attività di presenza, sorveglianza e sicurezza marittima nella relativa operazione denominata AGENOR con lo scopo di:
 - (a) tutelare il naviglio mercantile nazionale;
 - (b) supportare il naviglio mercantile non nazionale;
 - (c) rafforzare la collaborazione con le altre iniziative nell'area.

- Riferimenti normativi: Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, ratificata dall'Italia con la legge 2 dicembre 1994, n. 689.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 33/2023.
- Forze impiegate: per il 2023 l'impegno nazionale massimo autorizzato è stato di **200 u.** (media annuale di **71 u.**).
- Durata: avviata il 1 ottobre 2021, non ha un termine di scadenza predeterminato.

(14) **BURKINA FASO**

- Tipo e scopo: La missione ha l'obiettivo di sviluppare e rafforzare le capacità di difesa e sicurezza delle Forze armate del Burkina Faso, fornendo supporto nei seguenti settori: forze speciali, studi strategici, informazioni operative, sanità militare di campagna, formazione iniziale degli ufficiali e alta formazione, contrasto agli esplosivi improvvisati, tiro indiretto, ricerca e soccorso aeroportati, mobilità attraverso mezzi ad ala rotante, investigazione nel campo della minaccia asimmetrica, polizia di stabilità, potenziamento delle capacità dei centri di formazione della Gendarmeria Nazionale, con iniziale priorità al settore delle forze speciali e a quello informativo.
- Riferimenti normativi: Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Burkina Faso relativo alla cooperazione nel settore della Difesa, fatto a Roma il 1° luglio 2019, ratificato dalla legge 29 aprile 2021, n. 72.
Delibera del Consiglio dei Ministri del 01 maggio 2023, approvata con risoluzione in assemblea dal Senato il 27 giugno 2023 e dalla Camera il 29 giugno 2023 – Scheda 30-bis/2023.
- Forze impiegate: nel 2023 l'Italia non ha inviato alcun militare in BURKINA FASO nonostante sia autorizzata la partecipazione di n. **50 u.**
- Durata: la missione non ha un termine di scadenza predeterminato

e. Missioni di assistenza tecnico-militare all'estero

- Tipo e scopo: Missione bilaterale di assistenza per garantire la disponibilità di specialisti nei settori Land/Navy/*Coast guard/Air* in grado di fornire consulenza alle Forze Armate maltesi ed elaborare i progetti di cooperazione da sviluppare poi in Italia, ovvero a Malta, a cura degli Stati Maggiori interessati.
- Riferimenti normativi: 1973 richiesta del governo Maltese sulla base dell'accordo Italo-Maltese di cooperazione scientifica e tecnica firmato a Valletta il 28 luglio 1967. Nel quadro di accordi bilaterali – Protocollo d'intesa sottoscritto dai Ministri della Difesa Italiano e Maltese, riepilogati come segue:
 - 1981 Nuovo accordo Italo-Maltese sulla cooperazione tecnica e scientifica, dopo il ritiro su richiesta maltese della Missione il 28 marzo 1979;
 - 14 luglio 1988 Memorandum di Intesa tra il Ministero degli Esteri maltese e il Ministero della Difesa italiano;
 - 25 giugno 2009 Accordo d'Intesa per la cooperazione tra i due Paesi;
 - 1 dicembre 2011, costituita Missione Italiana di Collaborazione nel Campo della Difesa (MICCD).

(3) Il contributo italiano alla Repubblica maltese nell'ambito della missione si è sviluppato in due aree principali:

- la prima, a marcata connotazione AM, per collaborare al servizio di Ricerca e Soccorso (S.A.R.) maltese, inclusa la formazione dei piloti e degli aerosoccorritori;
- la seconda, orientata soprattutto all'addestramento sia di base che avanzato di aliquote del personale delle Forze Armate, nonché all'addestramento tecnico-militare di componenti della Polizia. Il 25 giugno 2009, l'Italia ha ratificato un nuovo Accordo d'Intesa che prevede l'attuale modalità di cooperazione tra i due Paesi.

(4) Forze impiegate: il contributo nazionale si compone di un Ufficiale della Marina Militare ed un Ufficiale Pilota dell'Aeronautica Militare. La presenza dei militari italiani a Malta, ad eccezione dell'AM che ha mantenuto compiti e consistenza

del passato, è stata contratta e ridisegnata per consentire quanto riepilogato al punto a.

- (5) Durata: la cooperazione tra le Forze Armate italiane e la Repubblica Maltese ebbe inizio il 1° agosto del 1973.
- (6) L'incarico di Capo Missione è assegnato, di massima, su base rotazionale, la Missione è ubicata nella località di Luqa nel medesimo complesso in cui risiede il Quartier Generale delle AFM.

f. Contributo nazionale alle Coalizioni Multinazionali

In un quadro multinazionale, l'Italia partecipa ad altre formazioni multinazionali, tra cui le principali sono:

(1) **MLF (Multinational Land Force)**

Forza multinazionale terrestre a livello di Brigata (5.000 u.) che vede coinvolte l'Italia, l'Ungheria e la Slovenia. È costituita sull'intelaiatura della Brigata Alpina "Julia", integrata da un battaglione per ciascuna delle altre Nazioni. La MLF riceve disposizioni da un Comitato Politico-Militare trinazionale e può essere impiegata dalla NATO, dall'ONU, dall'UE e dall'OSCE. L'Italia, in qualità di "Nazione guida" ha il compito di fornire il Comandante dell'MLF e la maggior parte della struttura del Quartier Generale della Brigata, rinforzata su base permanente da personale sloveno ed ungherese. Le unità designate sono tre reggimenti o battaglioni di fanteria (uno per ciascuna delle parti), un reggimento d'artiglieria fornito dall'Italia, unità di supporto della Brigata fornite dall'Italia, con l'aggiunta degli Elementi di Supporto Nazionali (NSE) necessari.

(2) **SIAF/SILF (Spanish Italian Amphibious Force/Spanish-Italian Landing Force)**

La Forza Anfibia e da Sbarco Italo-Spagnola deve la sua origine ad una iniziativa comune delle due Nazioni che, nel 1996, si posero l'obiettivo di concorrere in forma unificata e complementare alle forze multinazionali cui Italia e Spagna normalmente contribuiscono, per la sicurezza collettiva della Comunità Internazionale. La SIAF/SILF è una forza con una struttura di Comando integrata permanente e un'aliquota di forze "designate", all'interno della quale confluiscono due Componenti simili per dimensioni, struttura di comando e

capacità operative: la Componente Aeronavale, responsabile dell'imbarco, protezione e trasporto verso l'area dell'obiettivo anfibio, dello sbarco della forza e del supporto delle operazioni e la Forza da Sbarco, incaricata della condotta delle operazioni a terra.

La Forza può essere impiegata sulla base di una decisione politico-militare congiunta, prioritariamente in un contesto multinazionale. In particolare, la SIAF/SILF contribuisce sia in ambito NATO sia nell'Unione Europea, facendo parte della NATO *Response Force* (NRF), dello *European Union Battle Group* (EUBG) e della *European Amphibious Initiative* (EAI). Nel recente passato tale forza è stata offerta in ambito europeo (EUBG) nel 2009 a guida italiana, nel 2014 a guida spagnola, nel 2020 a guida italiana, nel 2021 a guida spagnola e nuovamente a guida italiana dal 7 luglio 2023.

(3) **EUROGENDFOR (EGF- Forza di Gendarmeria Europea)**

Struttura Multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Olanda, Romania e Polonia. Nella *EGF*, la Turchia riveste lo status di “osservatore” e la Lituania quello di “partner”. Il Quartier Generale di *EGF* si trova in Vicenza, presso la Caserma "Chinotto" e si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciarsi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

(4) **EAG (European Air Group)**

Organismo che si occupa di tutte le missioni previste per le Forze Aeree.

Riunisce le forze aeree di sette Paesi (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania, Olanda, Spagna, Belgio), con riferimento alle operazioni multinazionali “fuori area Europea”, nella ricerca di una ottimale interoperabilità e cooperazione tra le Forze Aeree delle Nazioni partecipanti.

3. CONTRIBUTO ALLA SICUREZZA NAZIONALE

Nel corso del 2023 sono state condotte operazioni finalizzate al concorso emergenziale e alla salvaguardia delle libere Istituzioni, fornendo concorso di assetti specialistici, vigilanza di infrastrutture civili e rinforzo alle Forze di Polizia per pattugliamenti e controllo di zone. L'attività ha riguardato i concorsi di emergenza e/o pubbliche calamità

in ausilio alla Protezione Civile (L. n. 225 del 24 feb. 1992) nonché la salvaguardia delle libere Istituzioni per ordine pubblico in rinforzo alle Forze di Polizia.

- a. Operazione “Strade Sicure”: VEDASI Allegato EI
- b. Operazione “Mediterraneo Sicuro”: vedasi Allegato MM.

CAPITOLO II

(Impiego Interforze dello Strumento Militare Nazionale)

1. **SOSTEGNO SANITARIO**

Nell’ambito del sostegno sanitario, sulla base delle reali esigenze operative riscontrate/rappresentate dai Comandi dei vari Teatri Operativi (T.O.), il COVI, con la propria Divisione JMED, ha svolto un’attenta e mirata attività volta al sostegno sanitario e veterinario (salute del personale dei contingenti e sicurezza alimentare).

In tale contesto, durante il periodo post pandemico, ha mantenuto e proseguito il continuo aggiornamento nelle varie fasi di pianificazione e di condotta delle operazioni nei vari T.O..

Il 2023 è stato un anno di intensa attività operativa che ha largamente impegnato le singole FA, sia in ambito addestrativo che nel campo operativo, caratterizzandosi da un quadro geopolitico di alta instabilità per il cambiamento di equilibri e delle relazioni internazionali e, al tempo stesso, dal consolidamento di Alleanze e partenariati ai quali la Nazione è coinvolta. In ambito operativo, l’assistenza sanitaria si è concretizzata, in particolare, con la pianificazione e la condotta della risposta della NATO alla crisi Russo-Ucraina ed il conseguente schieramento di truppe nazionali a rinforzo del fianco est dell’Alleanza e concretizzandosi con le seguenti missioni:

- a. *Enhanced Vigilance Activity (eVA) in Bulgaria;*
- b. *Enhanced Vigilance Activity (eVA) in Ungheria;*
- c. *Enhanced Vigilance Activity (eVA) in Slovacchia;*
- d. *Nato Baltic Air Policing (BAP) in Lituania;*
- e. *Operazione Baltic Guardian (eFP) in Lettonia;*
- f. Schieramento U.N. per attività difesa aerea in Polonia;
- g. *Operazione “Joint Enterprise” – KFOR in Kosovo;*
- h. *Assistenza e training alle forze UCRAINE.*

In ambito cooperazione, è stato pianificato e definito, in brevissimo tempo, l’impiego di un assetto navale ROLE 2 interforze su Nave VULCANO - segno tangibile degli aiuti umanitari nazionali alla striscia di Gaza in seguito alla crisi Israele-Palestinese - che ha visto nell’anno 2023 la gestione di pazienti come di di seguito specificato/pianificato:

- a. n. 45 palestinesi (22 pazienti, di cui 13 minorenni, e 23 accompagnatori), trasportati in Italia a bordo di vettore C130 AM e ricoverati in vari ospedali in Patria;

- b. n. 88 palestinesi curati dalla Nave Vulcano dall'inizio dell'Operazione di supporto sanitario alla popolazione palestinese della Striscia di Gaza (in data 22 dicembre una mamma palestinese di 23 anni ha dato alla luce la sua bambina che ha voluto chiamare **Illin Italia** in segno di ringraziamento per l'aiuto da noi ricevuto);

Per gli aspetti di interesse veterinaria sono state:

- a. Coordinate tutte le attività di certificazione in Patria degli alimenti destinati ai contingenti militari italiani all'estero nelle modalità previste dalla "Direttiva interforze inerente all'attività di controllo igienico-sanitario delle derrate alimentari ed alla sicurezza degli alimenti per i contingenti impiegati all'estero" - Ed. 2014 – IGESAN 003, in applicazione del D. Lgs. 193/2007 e successivi aggiornamenti, nello specifico è stato chiesto dalle ditte l'intervento degli Ufficiali certificatori in Patria per un totale di 230 volte;
- b. Avviate le procedure, di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa - Ispettorato Generale della Sanita Militare, per il rilascio della SCIA (Segnalazione di inizio Attività) ai sensi del Regolamento CE 852/2004 degli esercizi pubblici (Bar-PX) e mense correnti presso i Teatri Operativi, inviando la relativa documentazione all'Autorità Competente Delegata (ACD) per il relativo rilascio/aggiornamento, di cui:
 - (1) n. **18** richieste da parte del Te. Op. Kosovo;
 - (2) n. **13** richieste da parte del Te. Op. Libano;
 - (3) n. **2** richieste da parte del Te. Op. Iraq;
 - (4) n. **1** richiesta da parte del Te. Op. Kuwait (Al Salem);
 - (5) n. **1** richiesta da parte del Te. Op. Libia;
 - (6) n. **1** richiesta da parte del Te. Op. Gibuti;
 - (7) n. **1** richiesta da parte del Te. Op. Niger.

Ad oggi risultano essere state rilasciate, in totale, n. **37** SCIA da parte dell'ACD (EI/CC/AM).

2. SOSTEGNO LOGISTICO

- a. Il sostegno logistico a favore delle forze partecipanti alle Operazioni fuori dai Confini Nazionali (OFCN) è responsabilità nazionale. Ciascuna Forza Armata (F.A.)/Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (Cdo Gen. CC) assicura il

supporto alle proprie Unità schierate nei Teatri Operativi (Te. Op.) sulla base delle disposizioni impartite dal COVI attraverso le Direttive Operative Nazionali (DON).

- b. Nel corso del 2023, in termini di sostegno logistico il COVI ha tra le altre attività di pianificazione e monitoraggio svolte:
- (1) pianificato, coordinato, condotto e monitorato le attività logistiche connesse alla cessione dei materiali della Difesa in favore delle Autorità governative ucraine nell'ambito della crisi “Russo-Ucraina”;
 - (2) completato la trasmissione allo SMD IV Reparto, della documentazione relativa alle donazioni dei materiali autorizzati alla cessione alle autorità Ucraine compresi nel 6[^] e 7[^] pacchetto di aiuti;
 - (1) In merito agli aspetti infrastrutturali e di sicurezza ambientale, il COVI ha, con la propria Divisione JENG, assicurato, anche attraverso costanti e specifiche ricognizioni:
 - la programmazione, monitoraggio, finalizzazione degli interventi infrastrutturali di nuova realizzazione/ammodernamento/potenziamento nei diversi Teatri Operativi, conferendo priorità agli interventi connessi al D.Lgs. 81/08 e di *Force Protection*, a sostegno delle Unità di previsto schieramento/schierate;
 - la sicurezza ambientale nei diversi Teatri Operativi, attraverso il coordinamento delle attività per l'esecuzione di indagini ambientali nelle matrici aria/acqua/suolo, l'installazione di centraline “Air Quality”, la redazione delle documentazioni ambientali d'inizio/fine missione a garanzia e tutela dell'operato delle F.A., il supporto e la coordinazione delle attività ambientali per le esercitazioni JOST23/NOJU23.

3. ATTIVITÀ DI CONCORSO EMERGENZIALE

Nel corso del 2023 sono state pianificate/coordinate le seguenti attività:

- a) Attività operative
 - (1) Pubbliche calamità
 - Campagna Anti Incendi Boschivi (AIB) estiva 2023:
 - a) tipologia: concorso alla lotta agli incendi boschivi;

b) riferimenti:

- L. 21 novembre 2000 nr. 353 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- D.Lgs. 15 marzo 2010 nr. 66 - Art. 92 “Compiti ulteriori delle Forze armate”;
- “Accordo per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della Difesa da impiegare, nel corso della campagna AIB estiva 2023, nella lotta attiva agli incendi boschivi”;
- “Convenzione tra il Ministero dell’Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e il Ministero della Difesa - Stato Maggiore della Difesa relativa all’impiego di personale militare pilota della Difesa su elicotteri S-64F Anti Incendi Boschivi (AIB) della Flotta di Stato” del 21 giugno 2012.

c) assetti e personale:

- 3 elicotteri HH-412A (E.I.), 3 elicotteri UH-205A (E.I.), 2 elicotteri UH-90A (E.I.), 1 elicottero AB-212 (M.M.), 2 elicotteri HH-139 (A.M.);
- 3 aeroporti A.M. (Trapani Birgi Napoli Capodichino e Sigonella) per rischieramento velivoli CL-415 “Canadair ed elicotteri S-64F;
- 3 piloti impiegati quali Comandanti di velivoli S-64F;
- 2 piloti impiegati quali tecnici operatori di bordo su velivoli AB-412 dei VV.F..

d) periodo: 15 giugno - 15 ottobre 2023.

— Emergenza terremoto in TURCHIA/SIRIA:

- a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
- b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 6 febbraio 2023;

c) assetti impiegati:

- EI: nr. 12 autocarri per trasporto materiale, personale, unità cinofile, mezzi e materiali (VV.F., PROCIV ed EI);
- MM: Nave San Marco;

- AM: nr. 2 velivoli C-130, nr.1 velivolo P-180, nr. 1 velivolo KC-767.
- periodo: 6 febbraio - 4 marzo 2023.
- Concorso maltempo Emilia Romagna:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 16 maggio 2023;
 - c) assetti impiegati:
 - EI: nr. 50 mezzi terrestri, nr. 8 mezzi movimento terra, nr. 10 battelli pneumatici, nr. 8 motopompe idrovore, nr. 3 elicotteri UH90 e nr. 2 elicotteri UH205A;
 - MM: nr. 4 mezzi terrestri, nr. 10 battelli pneumatici, nr. 1 elicottero NH90, nr. 1 motopompa idrovora;
 - AM: nr. 4 elicotteri HH139, nr. 2 velivoli F2000, nr.2 velivoli PA200, nr. 1 velivolo a pilotaggio remoto (APR) *predator*.
 - d) periodo: 16 maggio – 28 luglio 2023.
- Concorso rifornimento idrico isole Ponza e Ventotene:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta Prefettura di Latina datata 7 agosto 2023;
 - c) assetti: Nave Ticino;
 - d) periodo: 9-19 agosto 2023.
- Concorso emergenza maltempo Slovenia:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 7 agosto 2023;
 - c) assetti: mezzi movimento terra (nr.3 escavatori) EI;
 - d) periodo: 8-26 agosto 2023.
- Concorso emergenza maltempo Libia:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 12 settembre 2023;
 - c) assetti e personale impiegati:
 - EI: mezzi movimento terra, trasporto materiale e personale, 4 battelli pneumatici, nr. 1 VM 90;

- MM: Nave San Marco, Nave San Giorgio, Nave Tremiti, nr. 2 elicotteri EH-101 con capacità *Search and Rescue* (SAR), 45 un. della Brigata Marina San Marco;
 - AM: nr. 3 C-130 per trasporto mezzi e personale VV.F. e CBRN.
- e) periodo 12 settembre - 29 settembre 2023.
- Concorso maltempo Toscana:
 - a) tipologia: concorso a favore della popolazione civile;
 - b) riferimenti: richiesta PROCIV datata 2 novembre 2023;
 - c) assetti:
 - EI: mezzi movimento terra, mezzi per trasporto materiali e personale;
 - MM: nr.2 gommoni del Comsubin;
 - AM: mezzi movimento terra, mezzi per trasporto materiali e personale
 - d) periodo: 3-19 novembre 2023.

4. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE CIVILE E MILITARE (CIMIC)

Per gli interventi tesi a fronteggiare le esigenze di prima necessità della popolazione locale dei territori in cui si svolgono missioni internazionali, compreso il ripristino dei servizi essenziali, il finanziamento per il 2023, a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2023, è stato pari a **3.000.000 €** (budget aumentato rispetto al precedente anno 2022, pari a 2.100.000 €).

Al riguardo, si evidenzia che si è trattato di attività di Cooperazione Civile-Militare (CIMIC) intesa a sostenere, in particolare, i progetti di ricostruzione, comprese le infrastrutture sanitarie, le operazioni di assistenza umanitaria, l'assistenza sanitaria e veterinaria, nonché interventi nei settori dell'istruzione e dei servizi di pubblica utilità.

I fondi in argomento sono stati ripartiti nei vari Te. Op. e destinati alla funzione CIMIC sulla base di un piano degli interventi (*Master Plan ed Executive Plan*) coordinato con lo SMD.

Nel mese di settembre, a seguito dell'evoluzione operativa sviluppatasi nel Te. Op. nigerino, sono stati ridistribuiti parte dei fondi dell'E.F. 2023, non più impiegabili entro

fine anno (per un totale di 190.000 €), riassegnando 40.000 € alla JTFL-SW e 50.000 € alla MIBIL in Libano, 50.000 € alla Somalia e 50.000 € a Gibuti.

Di seguito il prospetto dell'impiego dei fondi E.F. 2023 nei principali Te. Op./AOR di interesse nazionale:

a. LIBANO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libano per l'anno 2023 è ammontato a **1.315.000 €**, di cui 815.000 € per la *Joint Task Force Lebanon – Sector West* (JTFL – SW) e 500.000 € per la Missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (MIBIL) (a fronte di un'assegnazione di 550.000 € nel 2022 per la sola JTFL – SW).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 50 progetti** in diversi settori

In figura 1 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento per il JTFL - SW.

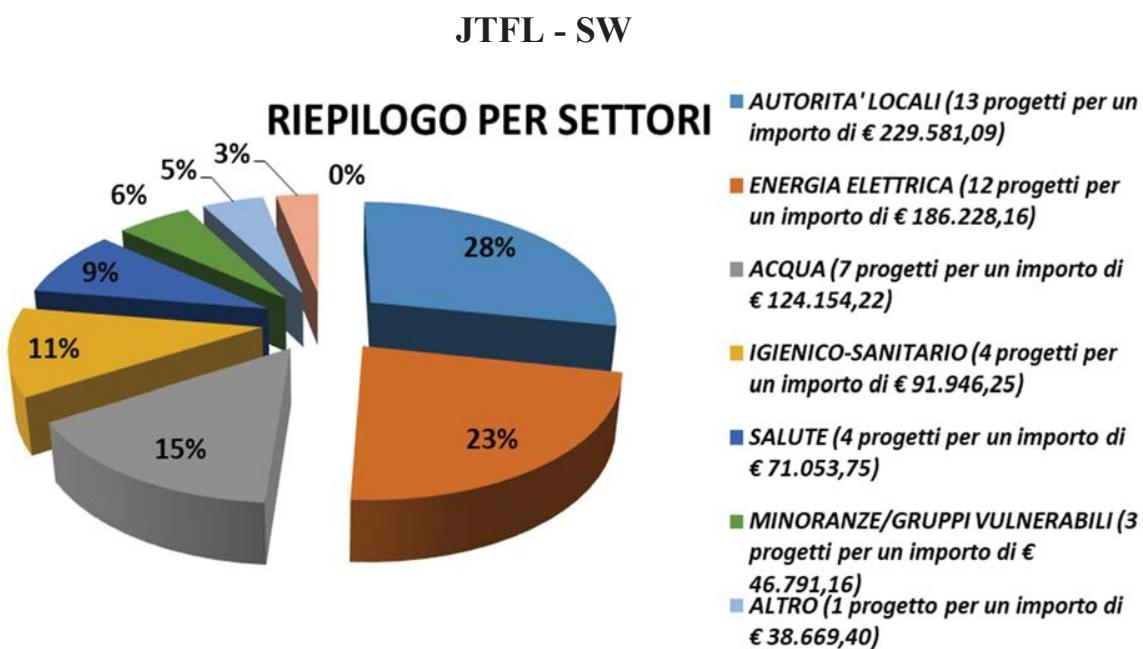


Fig.1

Inoltre, la Cellula CIMIC della JTFL – SW, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) BARILLA SPA: PASTA 4 TON; b) ASD PROG FILIPPIDE: ABBIGL.SPORT 142 KG; c) CAV V.VENETO: ABB.SPORT 90 KG; d) BANCO FARMACEUTICO: CLOPIDOGREL 50 KG; e) BANCO FARMACEUTICO: SILVERPHAGE 270 KG; f) BANCO FARMACEUTICO: ANTIBIOTICO GLAZIDIM 71 KG; g) SMOM AREZZO: FARMACI VARI 130 KG.	7	111.000 €

(1) MIBIL

— .

In figura 2 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento per la MIBIL.

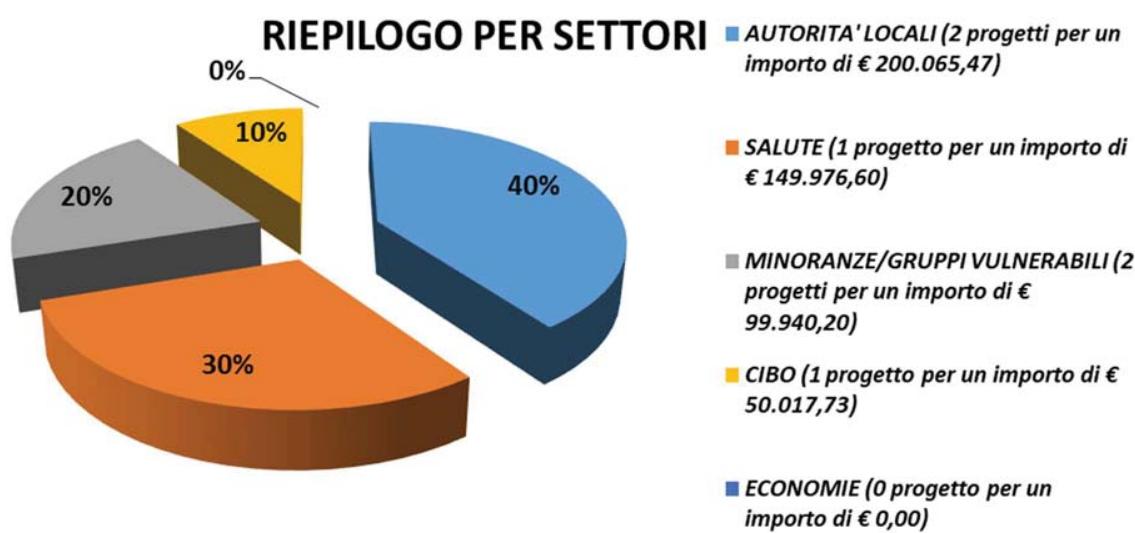


Fig.2

Inoltre, la Cellula CIMIC della MIBIL, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) BARILLA SPA: PASTA 6 TON; b) ENI (per LAF): OLIO 35000 LT; c) BANCO FARMACEUTICO: CEFAZIL 10.300 PZ e ENTECAVIR 25 KG; d) BANCO FARMACEUTICO: ANTIBIOTICO GLAZIDIM 143 KG; e) COMITATO LOTTA CONTRO LA FAME NEL MONDO/WEFORLIBANO: GIOCATTOLI, ABITI, FARMACI 1100 KG.	5	156.500 €

b. KOSOVO

Il finanziamento delle attività CIMIC in Kosovo per l'anno 2023 è ammontato a **300.000 €**, di cui 280.000 € per il *Regional Command West* (RC-W) e 20.000 € per la *Multinational Specialized Unit* (MSU) (a fronte di un'assegnazione di 300.000 € per RC-W e 50.000 € per MSU nel 2022).

LE SUDDETTE RISORSE FINANZIARIE HANNO CONSENTITO, IN SINERGIA CON GLI INTERVENTI DI ALTRI ATTORI CIVILI, DI REALIZZARE N. 34 PROGETTI IN DIVERSI SETTORI

In figura 3 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

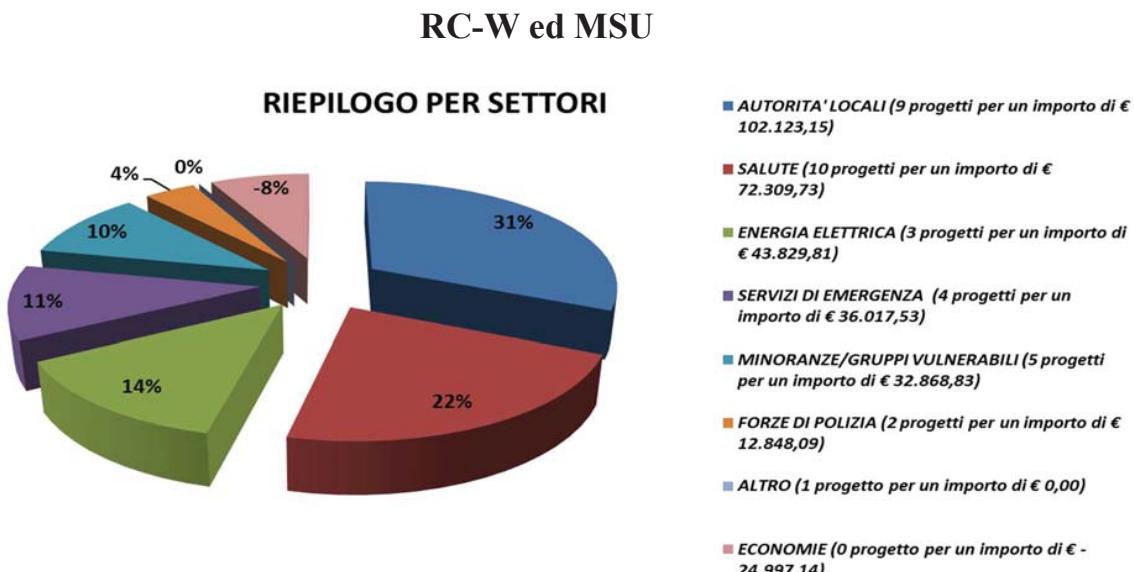


Fig.3

Inoltre, la Cellula CIMIC di RC-W, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) FIDAL: ABBIGLIAMENTO SPORTIVO 820 KG; b) SMOM: CATETERI VENOSI + 10 TABLET.	2	23.000 €

c. GIBUTI (BMIS) ed OCEANO INDIANO (EUNAVFOR Op. ATALANTA)

Il finanziamento delle attività CIMIC a GIBUTI ed in OCEANO INDIANO per l’anno 2023 è ammontato in totale a **225.000 €**, di cui 210.000 € a favore della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) e 15.000 € a favore di EUNAVFOR OP. ATALANTA (a fronte di un’assegnazione di 175.000 € per la BMIS e 25.000 € per ATALANTA nel 2022).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 21 progetti**

In figura 4 la suddivisione dei progetti per settori d’intervento.

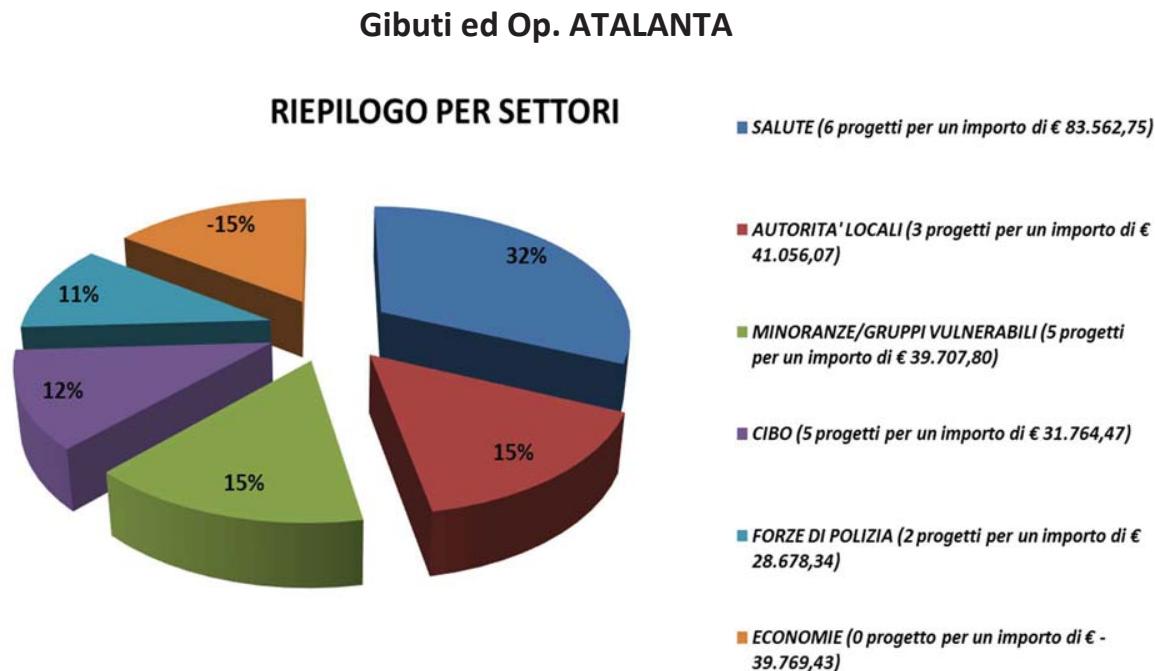


Fig.4

Inoltre, la Cellula CIMIC della BMIS, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) ACSU ODV: 6 MACCHINE CUCIRE; b) BANCO FARMACEUTICO: PIPERACILLINA 10 KG; c) BANCO FARMACEUTICO: SILVERPHAGE 95 KG; d) BANCO FARMACEUTICO: ANTIBIOTICO GLAZIDIM 71 KG; e) FONDAZIONE RAVA (Tramite NAVE DURAND DE LAPENNE) MATERIALE SANITARIO VARIO.	5	26.900 €

d. SOMALIA

Il finanziamento delle attività CIMIC in SOMALIA (*European Union Training Mission – EUTM*) per l’anno 2023 è ammontato a **250.000 €** (a fronte di un’assegnazione di 300.000 € nel 2022).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 31 progetti**

In figura 5 la suddivisione dei progetti per settori d’intervento.

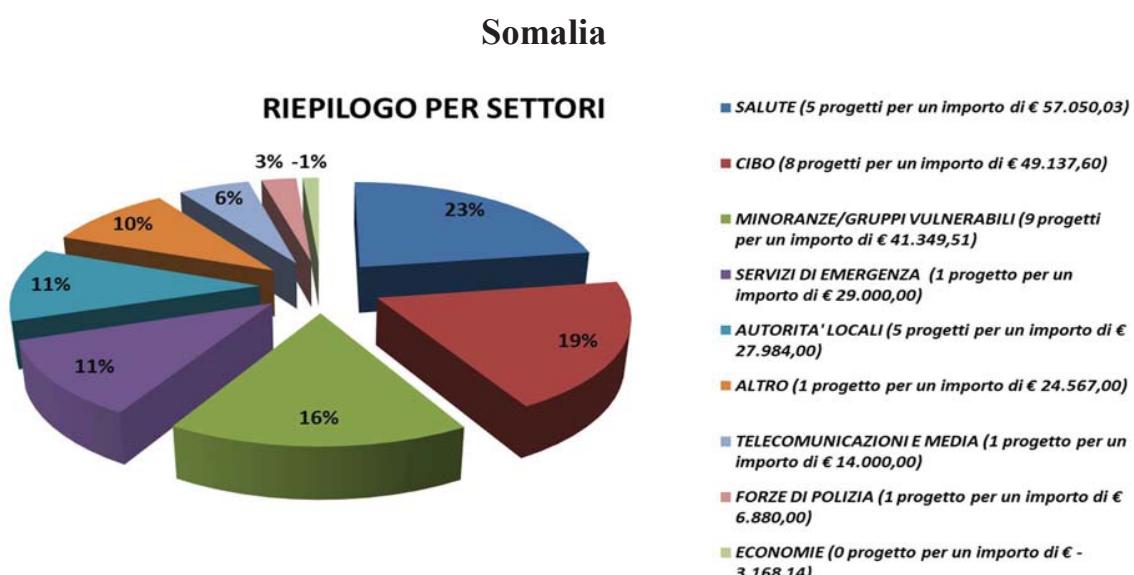


Fig.5

Inoltre, la Cellula CIMIC della EUTM, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) LIVE TO LOVE ONLUS: MATER. SANIT. 2800 KG; b) ISTRID: ATTREZZAT. SANITAR. 400 KG per OSPEDALE DEMARTINO; c) BANCO FARMACEUTICO: ISPTIN+VARIE 100 KG; d) BANCO FARMACEUTICO: SILVERPHAGE 270 KG; e) ACSU ODV: VENTILATORI POLMONARI per OSPEDALE DEMARTINO e JHOAR MEDINA 210 KG.	5	95.500 €

e. LIBIA

Il finanziamento delle attività CIMIC in Libia (Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto in Libia - MIASIT) per l'anno 2023 è ammontato a **150.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 300.000 € nel 2022).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 4 progetti**

In figura 6 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

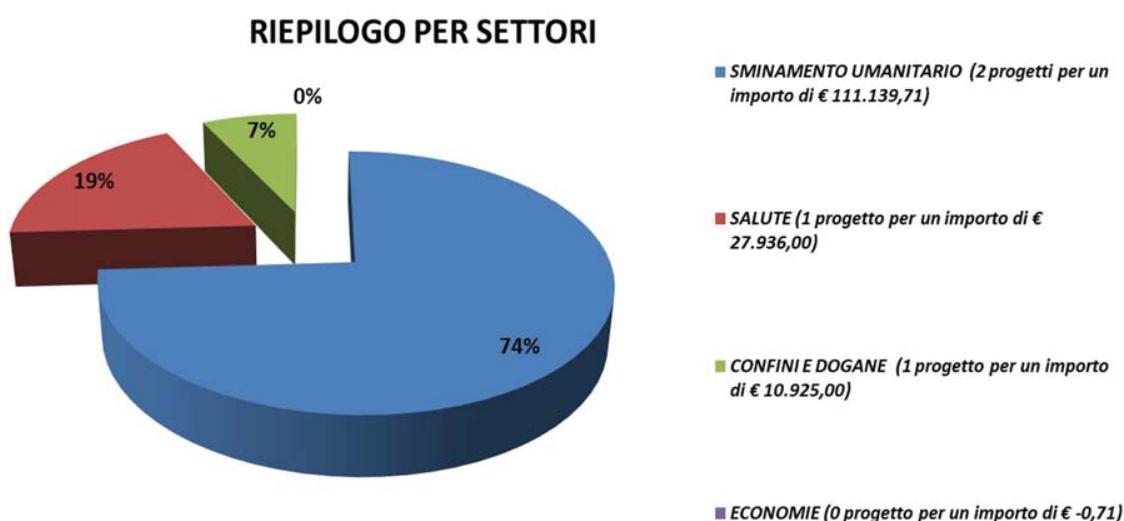


Fig.6

Inoltre, la Cellula CIMIC della MIASIT, in stretto coordinamento con la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) EX STRUTT COMM.: MATERIALE SANITARIO 2000 KG.	1	60.000 €

f. NIGER

Il finanziamento per le attività CIMIC in Niger (Missione Bilaterale di Supporto in Niger - MISIN) per l'anno 2023 è ammontato a **760.000 €** (a fronte di un'assegnazione di 400.000 € nel 2022).

Le suddette risorse finanziarie hanno consentito, in sinergia con gli interventi di altri attori civili, di realizzare **n. 20 progetti**

In figura 7 la suddivisione dei progetti per settori d'intervento.

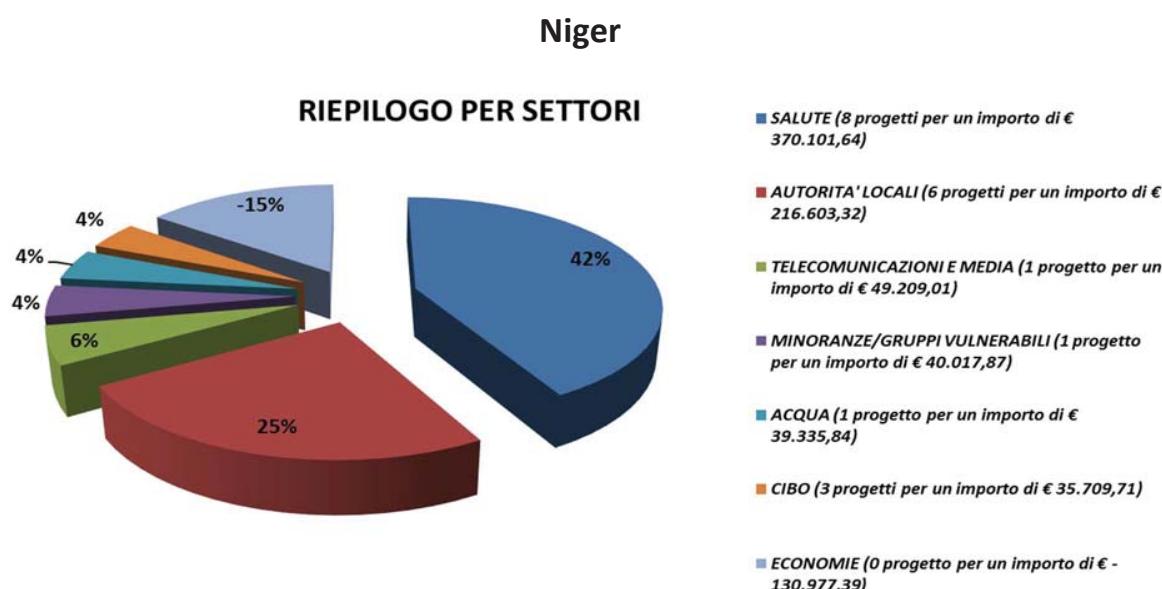


Fig.7

Inoltre, la Cellula CIMIC della MISIN, in stretto coordinamento la Divisione J9 del COVI, ha effettuato le seguenti attività di donazione in collaborazione con *Donors* italiani:

Donazioni	Numero donazioni	Controvalore in euro
a) FONDAZ. DE LASALLE: MATERIALE ELETTRICO/DIDATTICO 174 KG; b) ROTARY TOSCANA: 14 LETTI/COMODINI OSPEDALIERI; c) BANCO FARMACEUTICO: CEFTRIAXONE e CIPROFLOXACINA 74 KG; d) EX STRUTT.COMM.: MATERIALE SANIT. 1100 KG; e) BARILLA SPA: ALIMENTI VARI 6 TON.	5	92.600 €

5. ATTIVITÀ ADDESTRATIVE/ESERCITATIVE

Il COVI nel 2023 ha condotto, coordinato o partecipato alle seguenti esercitazioni:

AMBIENTE	2023
NAZIONALE	6
MULTINAZIONALE	9
NATO/UE	2
TOTALE	17

Di seguito sono elencate e descritte sinteticamente le attività per le quali il COVI ha assunto il ruolo di OSE/OCE/ODE (Officer Scheduling/Conductinf/Directing the Exercise), *Coordinating Authority*, *Training Audience* (TA) o *Response Cell* (RC), come a fianco di ciascuna indicato:

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo>Note
1	AFRICAN LION	Sviluppare la capacità di cooperazione delle Forze Armate USA con i <i>partners</i> africani (della regione del <i>Maghreb</i>) ed internazionali, nel pianificare e condurre <i>Peace Keeping Operations</i> (PKO), <i>Counter Violent Extremist Organizations</i> (C-VEO), <i>Multi National & Multi Domain Operations</i> , <i>Interoperability and Collaborative Planning</i> . Esercitare e valutare gli aspetti di integrazione delle componenti militari (<i>Joint</i>) e di Agenzie interdisciplinari (<i>Interagency</i>), testare la capacità di proiettabilità del dispositivo militare costituito dall'ITA-JFHQ.	TA
2	AGILE SPIRIT	Sviluppare la capacità di cooperazione delle Forze Armate Georgiane, in particolare quelle terrestri, con i <i>partners</i> della NATO per incrementare	TA

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo/Note
		le loro capacità di interoperabilità e la loro prontezza di reazione nello stabilire la sicurezza nelle regione del Mar Nero in caso di aggressione esterna. In tale contesto l'ITA-JFHQ testerà la capacità di integrazione nel dispositivo militare costituito.	
3	ARGONAUT	Verificare le procedure connesse alla gestione di un NEO <i>Coordination Center</i> (NEOCC), attivabile nell'ambito di una NEO condotta dalle nazioni aderenti al NEOCG.	TA
4	BISON COUNTER	Incrementare l'integrazione e l'interoperabilità tra assetti di C-IED.	<i>CoordAut</i>
5	BREATH	Verificare le capacità complessive dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di Collegamento Operativo e Ricognizione nonché il livello di preparazione individuale del personale impiegato nell'ambito di un'operazione.	OSE/OCE
6	BRIGHT STARS	Favorire la cooperazione militare tra Egitto, USA ed i principali Paesi maggiormente coinvolti nelle dinamiche del “Vicino e Medio” Oriente e di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità tra gli assetti militari dei Paesi partecipanti.	<i>CoordAut</i>
7	EXPERIMENTAL DEMOSTRATION GATWAY EVENT	Verificare le capacità di assetti sperimentali compresi nel cosiddetto “ecosistema” del <i>Future Attack Reconnaissance Aircraft</i> (FARA).	<i>CoordAut</i>
8	FEROCIOUS FALCON	Promuovere la sicurezza e la stabilità nella regione del Golfo Persico	<i>CoordAut</i>

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo>Note
		attraverso il rafforzamento della cooperazione internazionale tra il Qatar e i Paesi partner e di migliorare l'integrazione e l'interoperabilità tra gli assetti militari dei Paesi partecipanti.	
9	FRECCIA TRAINING TRACK	Verificare le capacità dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento operativo e di ricognizione, in caso di evacuazione di personale nazionale presente su territorio straniero.	OSE/OCE
10	FREEDOM SHIELD	Sviluppare le capacità di condurre eventuali attività di coordinamento e la gestione di un possibile supporto in caso di eventuali operazioni nazionali di evacuazione nei paesi dell'area (Corea del Sud e Giappone).	TA
11	JOINT TEAMS TRAINING	Incrementare la capacità del JFHQ di concepire, organizzare e condurre in tempi brevi una missione JMTT (<i>Joint Multirole Trained Team</i>) in ambiente ibrido, in situazione al limite del permissivo, esprimendo una efficace azione di C2 nei confronti dei propri team proiettati in Area di Crisi, parimenti far acquisire al personale del JFHQ in qualità di JMTT la capacità di muovere ed operare con modalità discrete in un ambiente ibrido in situazione incerta per facilitare l'evacuazione di un <i>Target Group</i> di EPs, nazionali e non, designati dall'Autorità Nazionale da un determinato Paese, in maniera autonoma senza assistenza da parte della MD, utilizzando le risorse	OSE/OCE

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo>Note
		disponibili in loco e il supporto di collaboratori locali, conoscitori d'area e/o Forze Amiche.	
12	ICE STORM	Verificare le capacità dell'ITA-JFHQ nella pianificazione e condotta di missioni di collegamento operativo e di ricognizione in ambiente innevato e verificare il livello di preparazione individuale del personale impiegato nell'ambito di un'operazione di <i>Disaster Relief</i> .	OSE/OCE
13	JOINT STARS	<p>Incrementare, a livello tattico, la prontezza e l'integrazione delle forze nazionali, della NATO e dei Paesi Alleati partecipanti in un ambiente complesso, multidominio, multinazionale e interforze, caratterizzato anche da minacce cyber e CBRN.</p> <p>In tale ambito, ha partecipato anche l'ITA-JFHQ fornendo <i>Augmentees</i> alla struttura di Comando e controllo appositamente costituita, assicurando il proprio contributo sulla base delle proprie capacità operative.</p>	OSE/OCE/ODE
14	LAMPO (SARDINIA)	Consolidare ed incrementare la capacità dell'ITA-JFHQ di schierare ed attivare, in tempi rapidi, il Posto Comando al fine di pianificare e condurre una missione assegnata in un'area di crisi, esercitando Comando e Controllo sugli assetti assegnati.	OSE/OCE
15	MILEX	Pianificare, in ambito UE, le <i>Common Security and Defence Policy Military Operations</i> , per la gestione di una crisi	<i>CoordAut</i> – Associata alla MILEX 23 è stata

nr	Esercitazione	Scopo	Ruolo>Note
		a livello strategico-militare ed operativo.	condotta anche una fase LIVEX nell'ambito del processo di implementazione della EU RDC.
16	SHORT NOTICE EXERCISE	Testare il processo decisionale della NATO in un contesto di crisi e la capacità di risposta politica e militare degli Alleati, con particolare riguardo alle procedure di consultazione tra le Capitali Alleate e SHAPE. Al livello nazionale la TA è rappresentata dal Nucleo Interministeriale Situazione e Pianificazione (NISP) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cui contribuisce anche il Dicastero Difesa con rappresentanti di DIFEGABINETTO e dello SMD, che si avvalgono del COVI e delle F.A.	RC
17	TEMPEST EXPRESS	Partecipare alla pianificazione di una <i>Peace Support Operation</i> (PSO) nello scenario fittizio della “Libera Repubblica di Mojave”, facente parte di una serie di iniziative del programma <i>Multinational Planning Augmentation Team</i> (MPAT).	TA

Fra le esercitazioni sopramenzionate, si evidenzia che la JOINT STARS 23 ha rappresentato il principale evento esercitativo annuale programmato dalla Difesa, organizzato e condotto dal Comando Operativo di Vertice Interforze. L'attività è stata condotta dall'8 al 26 maggio 2023 con lo scopo di incrementare la prontezza e l'integrazione delle Forze tattiche nazionali, dell'Alleanza e di altri Paesi partecipanti ai fini della condotta di *Small Joint Operation art 5* negli odierni scenari, complessi e sfidanti, che richiedono un approccio multinazionale e multi-dominio per fronteggiare

contesti multi-minaccia. Complessivamente, all'esercitazione hanno partecipato:

- (1) circa 5.000 militari e 900 mezzi appartenenti all'Esercito Italiano, Marina Militare (Guardia costiera inclusa), Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri e alla NATO (Bn meccanizzato norvegese, un'Unità del Gruppo Navale permanente in Mediterraneo, paracadutisti sloveni e unità *cyber* ungheresi);
- (2) personale del comparto inter-agenzia appartenente alla Guardia di Finanza, Protezione Civile, Croce Rossa Italiana, Vigili del Fuoco;
- (3) personale studente delle Università italiane (LUISS, LUMSA, SANT'ANNA e Università degli Studi di Genova).
- (4) personale militare della Francia, Qatar e Austria in ruolo osservatore.
- (5) giornalisti delle principali testate, nazionali e locali, intervenuti all'evento Mediaday.
- (6) Autorità politico-militari, rispettivamente di livello SSSD e CaSMD/F.A. intervenuti al DV-Day.

L'esercitazione è stata svolta presso il sedime aeroportuale di Decimomannu, nelle aree addestrative della Sardegna (Poligono di Capo Teulada, Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di Salto di Quirra e il relativo Distaccamento di Capo San Lorenzo), negli spazi aerei sovrastanti, nei mari prospicenti l'isola. Oltre ai citati Poligoni, sono state interessate le aree portuali, gli aeroporti e le vie di comunicazione stradali per la movimentazione di uomini e mezzi da e per le aree esercitative.

Oltre alle attività esercitative, la JOINT STARS 23 è stata l'occasione per rafforzare le relazioni con il tessuto sociale nazionale e, in particolar modo, della Sardegna che da anni ospita eventi di queste dimensioni in quanto sono presenti al suo interno aree addestrative uniche per estensione e caratteristiche.

Al riguardo, sono stati organizzati nello stesso periodo dell'esercitazione, una corsa podistica, un congresso sulle emergenze nazionali e uno *stand* a favore delle Industrie nazionali della Difesa.

6. TRASPORTO STRATEGICO

Il Centro Interforze per il Coordinamento dei Movimenti (JMCC) del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI) pianifica, dirige e coordina la condotta delle attività afferenti

ai trasporti strategici operativi e addestrativi a carattere interforze, ai sensi della direttiva COI – JMCC – 25 – NC, anno 2009 (ed. aggiornata alla serie unica di aggiunte e varianti del 2012 e successive modifiche e integrazioni). Per adempiere alle citate attività vengono impiegati vettori militari, anche di altre nazioni appartenenti ad organismi internazionali del trasporto strategico (ad es. EATC¹⁹ e/o MCCE²⁰) e vettori di derivazione commerciale in *outsourcing*²¹, armonizzati attraverso un sistema multimodale di trasporti.

Nel mese di aprile è stato fornito supporto al MAECI, per l'evacuazione di circa 100 tra cittadini italiani e stranieri dal Sudan, a seguito del deterioramento delle condizioni di sicurezza. Tale attività ha comportato l'impiego di assetti del COFS e del JFHQ e, in termini di trasporto, l'esecuzione di 13 missioni di con vettori C-130J/KC-767 COMBI dell'Aeronautica Militare.

A seguito della Crisi israelo-palestinese, infine, in virtù di specifica richiesta da parte del MAECI, è stato fornito supporto per il rimpatrio di circa 350 tra connazionali e cittadini stranieri, nonché per l'invio di circa 16 tonnellate di materiali umanitari destinati alla popolazione di Gaza. Infine, è stato fornito supporto a Nave Vulcano, schierata in Egitto nelle vicinanze del valico di Rafah con funzioni di ospedale.

(1) Statistica

La tabella statistica (Tabella 1), omnicomprensiva e comparativa con le attività del precedente anno 2022, conferma la mutata tendenza derivante dallo scenario geopolitico venutosi a creare in seguito all'aggressione russa in Ucraina ad un maggiore utilizzo del trasporto ferroviario e ordinario via strada, a scapito del

¹⁹ Comando multinazionale con sede in Eindhoven cui ad oggi hanno aderito 7 nazioni europee (Francia, Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Belgio e Lussemburgo). Il programma si basa sul concetto funzionale di “pooling & sharing” e prevede il trasferimento del controllo operativo (OPCON) all'EATC di assetti dell'Aeronautica Militare con capacità *Air Transport* (AT), *Air to Air Refuelling* (AAR) e *Aeromedical Evacuation* (AE), allo scopo di massimizzare sinergie e realizzare economie di scala per colmare possibili carenze capacitive delle rispettive nazioni partecipanti, sia intese come qualità sia come quantità.

²⁰ Organismo multinazionale europeo dei trasporti strategici con sede in Eindhoven che attua il coordinamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di mutuo supporto e scambio di servizi dei paesi parte dell'organizzazione, relativamente al trasporto multimodale aereo, marittimo, ferroviario e per via ordinaria (*Air Transportation* AT, *Air to Air Refuelling* AAR, *Surface Transportation* ST e *Inland Surface Transportation* IST), funzionale alle operazioni internazionali, alle esercitazioni ed ad altre specifiche esigenze multinazionali. Il JMCC, tramite *Desk Officers* all'uopo individuati, svolge, nei riguardi di MCCE, il ruolo di interfaccia nazionale.

²¹ L'acquisizione dei servizi avviene attraverso un sistema di contratti accentratii, stipulati a seguito di bando pubblico di gara posto in atto dalla Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali.

trasporto aereo cargo per il supporto ai Teatri attivi sul fianco est dell’Alleanza. Relativamente al trasporto navale, la quota di utilizzo degli assetti appare sovrapponibile a quella del 2022. Di contro, il marcato incremento registrato nel numero di passeggeri trasportati è da attribuire ad una serie di fattori, tra cui l’apertura della nuova missione in Slovacchia e la maggiore partecipazione alle operazioni di Air Policing, ma anche quale conseguenza del supporto fornito per “EUMAM” e al MAECI per le attività di trasporto discenti e di evacuazione condotte.

I dati concernenti l’impegno finanziario confermano la tendenza descritta, evidenziando, per l’appunto, un ragguardevole ricorso alle risorse finanziarie nei settori del trasporto ferroviario e una forte diminuzione di spesa nel settore del trasporto aereo *cargo*. Anche il dato finanziario relativo al trasporto ordinario via strada, seppur apparentemente in controtendenza, conferma in realtà la riflessione basata sul mutato scenario geopolitico. Maggior numero di Teatri operativi vicini alla madrepatria da cui deriva una maggiore attività di trasporto via strada, ma a costi più contenuti. Al riguardo corre l’obbligo di evidenziare, inoltre, come l’elevata spesa per il trasporto stradale nel 2022 scaturisca anche e soprattutto dalle attività svolte in conseguenza della chiusura del Teatro maliano.

(Tabella 1)

Attività di Trasporto Strategico	2022	2023
Missioni di velivoli militari nazionali/ora di volo	816 / 5.169 h-v	703/4.261hv
Missioni di velivoli commerciali/ora di volo ad uso esclusivo dell'A.D. (comprensivi di trasporto passeggeri e cargo).	138 / 623 h-v	133/639 h-v
Trasporti navali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	26	29
Trasporti ferroviari con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	4	14
Trasporti stradali con vettori ad uso esclusivo dell'A.D.	26	90
Trasporto passeggeri (militari e civili) con vettori militari e di derivazione commerciale ad uso esclusivo dell'A.D.	29.902	39.545
<i>Cargo tons</i> trasportato per via aerea	6.752	4.179
<i>Cargo tons</i> trasportato per via navale	24.871	28.457
<i>Cargo tons</i> trasportato per via ferroviaria	1.760	7.487
<i>Cargo tons</i> trasp. via ordinaria (stradale)	1.947	5.853

Risorse per trasporti strategici in <i>outsourcing</i>	2022	2023
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Cargo</i> industria	€. 10.645.507,81	€. 4.999.541,21
Attività di <i>chartering</i> vettori aerei <i>Pax</i> industria	€. 4.555.392,35	€. 7.318.980,82
Attività di <i>chartering</i> vettori navali industria	€. 22.086.648,85	€. 21.000.000,00*
Attività di <i>chartering</i> vettori ferroviari industria	€. 1.096.489,97	€. 5.230.000,00*
Servizio di trasporto ordinario/spedizione materiali e mezzi F.A.	€. 10.128.810,00	€. 6.000.000,00*

* Cifra stimata, ottenuta dal fatturato provvisorio pervenuto e dagli impegni di spesa assunti per l'esercizio finanziario 2023.

La successiva **Tabella 2** evidenzia, nel particolare, lo sforzo sostenuto in termini di trasporto per favorire la cessione alle Forze Armate Ucraine di mezzi, materiali e armamenti decretati dal Governo.

(**Tabella 2**)

FIANCO EST – CESSIONE MATERIALI FORZE ARMATE UCRAINE			
TRASPORTO CON VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
TIPOLOGIA	C-130J/J30	C-27J	KC-767
N. MISSIONI	5	3	38
N. ORE DI VOLO	29	23	146
TOTALE VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
N. MISSIONI	46		
N. ORE DI VOLO	198		

(segue **Tabella 3**)

TRASPORTO CON VETTORI COMMERCIALI	
(1) AEREO CARGO AN-124	
N. MISSIONI	5
(2) TRENO	
N. MISSIONI	8
(3) CONVOGLIO STRADALE	
N. MISSIONI	20
CARGO TRASPORTATO (TONNELLATE)	
CON VETTORE C-130J	51
CON VETTORE C27J	1
CON VETTORE KC-767	309
CON VETTORE AN-124	393
CON VETTORE FERROVIARIO	4.950
CON CONVOGLIO STRADALE	853
TOTALE	6.557

La **Tabella 3** di seguito riportata illustra l'attività svolta in favore del personale appartenente alle Forze armate ucraine, trasportato per consentire la partecipazione ai corsi addestrativi attivati in Italia nell'ambito della missione “EUMAM”.

(Tabella 3)

EUMAM – CORSI ADDESTRATIVI FORZE ARMATE UCRAINE			
TRASPORTO CON VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
TIPOLOGIA	C-130J	C-27J	KC-767
N. MISSIONI	8	5	27
TOTALE VETTORI MILITARI AERONAUTICA MILITARE			
N. MISSIONI	40		
TRASPORTO CON VETTORI AEREI GUARDIA DI FINANZA			
TIPOLOGIA	ATR-72		
N. MISSIONI	1		

(segue Tabella 4)

TRASPORTO CON VETTORI AEREI COMMERCIALI	
TIPOLOGIA	B-737
N. MISSIONI	4
PASSEGGERI TRASPORTATI (IN&OUT)	
CON VETTORI A.M.	2.838
CON VETTORI G.D.F.	41
CON VETTORI COMMERCIALI	342
TOTALE	3.221

7. **COMMUNICATION AND INFORMATION SYSTEMS (CIS)**

Sono state realizzate tutte le tipologie di sistemi delle telecomunicazioni per i contingenti schierati nei vari teatri operativi.

8. **IL PROCESSO DELLE LEZIONI APPRESE**

Il COVI si occupa della:

- a. trattazione e disamina delle osservazioni (schede ODCR²²) inerenti alle Operazioni (raccolte dai Reparti nazionali impiegati in Teatro Operativo o individuate nelle relazioni di fine mandato redatte dai *key element* in rientro dal T.O.) e alle principali esercitazioni interforze (nazionali o multinazionali);
- b. condotta dei *Joint Analysis Team* (JAT), nell'ambito di operazioni ed esercitazioni, finalizzati allo studio degli *Analysis Requirements* (ARs) e dei discendenti *Analysis Objectives* (AOs);
- c. analisi degli eventi e degli incidenti occorsi nei T.O.;
- d. sviluppo della capacità e del processo *Lessons Learned* (LL) a livello operativo interforze.

Le suddette attività, che interessano gli *expertise* del Comando e/o i *Subject Matter Expert* (SMEs) di altri Enti/F.A., sono finalizzate all'individuazione di soluzioni per il miglioramento dello Strumento Militare nel suo complesso, in ossequio ai contenuti della SMD-G-027A “Direttiva di *policy* in materia di Lezioni Identificate/Lezioni Apprese” (ed. 2013) e della Direttiva COI-O-AVC-019(C) “Il Processo delle Lezioni Identificate/Apprese in ambito interforze” (ed. 2013). Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2023 sono state trattate n. 168 schede provenienti dai T.O. / Esercitazioni / Operazioni più oltre specificati, avviando il processo di individuazione delle necessarie Azioni Correttive (*Remedial Action*) e degli Enti deputati alla soluzione delle problematiche esposte (*Action Body*):

- (1) European Union Training Mission (EUTM) – Somalia;
- (2) NATO Enhanced Vigilance Activity (eVA) – (Bulgaria, Ungheria);
- (3) NATO Crisis Management Exercise (CMX);
- (4) Leonte (UNIIFL) – Libano;

²² Observation, Discussion, Conclusion, Recommendation.

- (5) EU Military Assistance Mission in support of Ukraine (EUMAM UA);
- (6) Joint Stars 22 – Command Post eXercise (CPX) ;
- (7) Joint Stars 23 – Live eXercise (LIVEX);
- (8) Resolute Support Mission (Piano Retrograde To Zero e Op. Aquila e Aquila Omnia) nell'ambito del Gruppo di Lavoro (GdL) Lessons Learned – Afghanistan;
- (9) Conflitto russo-ucraino.



9. RISORSE FINANZIARIE PER LE OPERAZIONI NAZIONALI E ALL'ESTERO

TEATRO OPERATIVO	ANNO 2022 (A)	ANNO 2023 (B)	DIFFERENZA (B-A)
JOINT ENTERPRISE	109.068.735,00	105.991.989,00	-3.076.746,00
EULEX KOSOVO	672.146,00	862.859,00	190.713,00
EUFOR ALTHEA	3.558.575,00	8.732.930,00	5.174.355,00
UNFICYP	307.026,00	395.538,00	88.512,00
SEA GUARDIAN	17.187.313,00	11.299.463,00	-5.887.850,00

EUNAVFOR MED IRINI	40.323.253,00	31.847.655,00	-8.475.598,00
UNIFIL	163.585.294,00	149.661.444,00	-13.923.850,00
MIBIL	10.519.110,00	11.824.401,00	1.305.291,00
MIBIL PALESTINA	1.781.464,00	1.790.517,00	9.053,00
INHERENT RESOLVE	217.259.170,00	241.297.305,00	24.038.135,00
NM-I	77.854.735,00	31.062.603,00	-46.792.132,00
EUAM IRAQ	372.409,00	161.448,00	-210.961,00
UNMOGIP	198.803,00	208.998,00	10.195,00
SUPPORTO M.O.	23.416.407,00	18.282.237,00	-5.134.170,00
UNSMIL	119.197,00	119.501,00	304,00
MIASIT	40.218.658,00	26.009.964,00	-14.208.694,00
MISIT TUNISIA	0,00	343.609,00	343.609,00
MINUSMA	1.126.563,00	524.874,00	-601.689,00
EUCAP SAHEL MALI	1.027.719,00	447.225,00	-580.494,00
EUCAP SAHEL NIGER	750.333,00	833.432,00	83.099,00
MISIN	62.402.724,00	52.929.912,00	-9.472.812,00
MINURSO	314.533,00	315.845,00	1.312,00
MFO	6.760.070,00	6.809.175,00	49.105,00
ATALANTA	26.844.559,00	26.812.670,00	-31.889,00
EUTM SOMALIA	15.543.075,00	16.015.694,00	472.619,00
EUCAP SOMALIA	494.073,00	294.591,00	-199.482,00
UN SOMALIA	154.359,00	68.858,00	-85.501,00
MIADIT SOMALIA	4.482.193,00	7.336.880,00	2.854.687,00
BASE GIBUTI	12.667.677,00	12.700.037,00	32.360,00
EUTM MOZAMBICO	1.214.097,00	1.995.520,00	781.423,00
MARE SICURO	95.427.196,00	104.648.293,00	9.221.097,00
GOLFO DI GUINEA	20.515.244,00	13.877.363,00	-6.637.881,00

EMASOH	9.573.895,00	19.702.823,00	10.128.928,00
NATO FRAMEWORK FOR THE SOUTH	691.973,00	705.745,00	13.772,00
NATO ASSURANCE MEASURE	16.867.058,00	7.473.150,00	-9.393.908,00
STANDING NAVAL FORCES	50.165.892,00	64.394.597,00	14.228.705,00
AIR POLICING	78.824.848,00	52.892.946,00	-25.931.902,00
EFP LIKE	39.598.255,00	150.047.355,00	110.449.100,00
EFP LETTONIA	30.229.104,00	39.619.530,00	9.390.426,00
ASS. TRASP. INFRA.	78.000.000,00	78.000.000,00	0,00
CIMIC	2.100.000,00	3.000.000,00	900.000,00
EUMAM UCRAINA	0,00	9.192.876,00	9.192.876,00
EUBAM LIBYA	0,00	275.095,00	275.095,00
EUMPM NIGER	0,00	939.037,00	939.037,00
BURKINA FASO	0,00	1.368.021,00	1.368.021,00
POTENZIAMENTO PRESENZA NATO AREA EST (VJTF E CESSIONE MATERIALI UCRAINA)	98.129.645,00	0,00	-98.129.645,00
QATAR	10.811.025,00	0,00	-10.811.025,00
EUTM MALI	1.805.591,00	0,00	-1.805.591,00
EUTM RCA	474.102,00	0,00	-474.102,00
MIBIT TUNISIA	375.687,00	0,00	-375.687,00
TF TAKUBA	35.698.543,00	0,00	-35.698.543,00
TOTALI	1.409.512.328,00	1.313.114.005,00	-96.398.323,00

10. CENTRO OPERATIVO DELL'UNIONE EUROPEA (Ce.Op.UE/IT EU-OHQ)

Il Ce.Op.UE è responsabile della definizione, delle predisposizioni e della direzione delle attività per l’attivazione, il funzionamento e la standardizzazione delle procedure dell’*Italian European Union Operations HeadQuarters* (IT EU-OHQ), qualora quest’ultimo fosse designato per la guida di un’operazione europea. In tale contesto il Ce.Op.UE mantiene un costante collegamento con l’*European Union Military Staff* (EUMS), il *Military Planning and Conduct Capability* (MPCC) di Bruxelles e gli altri EU-OHQ sia per tutti gli aspetti relativi al funzionamento e le predisposizioni necessarie all’IT EU-OHQ, sia per garantirne l’interoperabilità con gli altri EU-OHQ, i *Force HeadQuarters* (FHQ) europei e l’*European Union Battle Group* (EUBG) a framework nazionale.

11. JOINT FORCE HEADQUARTERS ITALIANO (ITA – JFHQ)

L’ITA-JFHQ esprime capacità per operare, in relazione al proprio livello ordinativo, anche in configurazione *sea based*, alla vasta gamma di operazioni connesse con i compiti assegnati alle Forze Armate. In particolare ha il compito, ove richiesto di:

- a. pianificare e condurre operazioni di entità limitata (*Small Scale Operations*);
- a. costituire l’*advance party* di un JC-HQ del livello divisionale;
- b. contribuire, con proprio personale, all’attivazione di un EU *Force Headquarters*, su base nazionale, per la pianificazione e la condotta di operazioni derivanti dalle Missioni di Petersberg e da attività internazionali connesse alla gestione ed alle prevenzione dei conflitti armati;
- c. rinforzare con singoli *augmentees* e/o fornire nuclei di collegamento a EU FHQ *framework* altre nazioni, Comandi NATO di contingenza, Comandi di Componente nazionale;
- d. distaccare appositi nuclei incaricati della condotta di ricognizioni operative (*Operational Liaison and Recce Teams – OLRT*);
- e. fare fronte, per periodi limitati, con personale immediatamente disponibile esperto in pianificazione operativa/logistica/di supporto umanitario, a richieste ONU/UE/NATO di invio di personale per i Teatri Operativi;
- f. coadiuvare il COVI nella pianificazione organizzazione , condotta e valutazione di esercitazioni interforze con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le Forze di Reazione Immediata e nell’approntamento di pacchetti di forze *Joint*.

In accordo con i compiti sopra riportati, si riportano di seguito le principali attività condotte all'estero/Italia nel corso del 2023:

a. OPERAZIONI ALL'ESTERO IN SUPPORTO AL MAECI:

(1) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN MAURITANIA:

L'Unità di Crisi (UdC) del MAECI ha chiesto il supporto dell'ITA JFHQ ai fini di una ricognizione nella capitale della Mauritania (Nouakchott) dal 13 al 16 marzo, in previsione di una possibile apertura della Missione Diplomatica nello Stato dell'Africa nord-occidentale. Due Ufficiali del Comando hanno partecipato all'attività congiuntamente a personale della UdC.

(2) RICOGNIZIONE OPERATIVA IN MOZAMBICO:

nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo dal 19 al 25 marzo, una delegazione composta da n.4 Ufficiali dell'ITA-JFHQ si è recata sia presso la capitale dello Stato africano, MAPUTO, che presso altre località, al fine di supportare il Ministero degli Affari Esteri in una ricognizione operativa tesa ad una valutazione sullo stato di sicurezza della Nazione, alla luce, anche, della ipotesi di possibile incremento della presenza nazionale derivante dalle azioni in corso tese alla ricerca di nuovi approvvigionamenti di fonti energetiche (ENI).

(3) RICOGNIZIONE OPERATIVA A TAIWAN

Nell'ambito della consolidata attività di coordinazione/collaborazione avviata tra questo Comando e l'Unità di Crisi del Ministero degli Affari Esteri finalizzata alla tutela dei cittadini italiani all'estero, nel periodo 14 – 21 aprile una delegazione composta da n.3 Ufficiali dell'ITA-JFHQ, congiuntamente a personale della UdC, si è recata presso la capitale TAIPEI e altre località dell'Isola al fine di effettuare una ricognizione e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali redatto dalla "Missione Diplomatica" in loco.

(4) EVACUAZIONE DI CITTADINI ITALIANI DAL SUDAN

A seguito degli scontri tra l'esercito regolare sudanese (SAF) alle dipendenze del Presidente del Sudan Gen. Abdel Fattah Al Burhan e il gruppo di paramilitari delle Forze di Supporto Rapido (RSF) guidate dal Vice Presidente sudanese Gen.

Mohamed Hamdan Dagalo, l'Unità di Crisi del MAECI ha richiesto al COVI di predisporre le azioni necessarie all'evacuazione dei connazionali presenti nel Paese africano. L'ITA – JFHQ congiuntamente a personale del COFS ha preso parte all'Operazione nelle giornate tra il 18 e il 23 aprile. L'Operazione, conclusasi con successo ha permesso il rimpatrio di circa 120 concittadini e alcune decine di stranieri accreditati dalla Missione Diplomatica di Khartoum.

- (5) **RICONOSCIMENTO OPERATIVO IN NIGER E BURKINA FASO**
Al fine di finalizzare le predisposizioni per una possibile evacuazione di cittadini dal Burkina Faso che potrebbero prevedere l'utilizzo della Base Militare italiana in Niger posta all'interno dell'area aeroportuale di Niamey, quale base intermedia, una delegazione composta da n. 4 Ufficiali dell'ITA-JFHQ, dal 31 maggio al 6 giugno, si è recata prima presso Niamey e successivamente a Ouagadougou con lo scopo di effettuare una riconoscimento e di aggiornare/migliorare il piano di evacuazione dei connazionali.
- (6) **EVACUAZIONE DI CITTADINI ITALIANI DAL NIGER**
A seguito del colpo di stato occorso in Niger il 26 luglio, l'Unità di Crisi del MAECI ha chiesto il supporto della Difesa al fine di rimpatriare alcuni cittadini italiani a Niamey, il 1° agosto un Team dell'ITA JFHQ si è recato presso l'aeroporto della capitale africana con vettore aereo militare e ha condotto le procedure per il rimpatrio. Successivamente, un elemento del Comando si è trattenuto presso la Base Militare italiana in Niamey al fine di monitorare la situazione nell'ottica di un possibile rientro della Missione Diplomatica e l'eventuale estrazione del Contingente nazionale. L'esigenza ha avuto termine nel mese di novembre.
- (7) **ESIGENZA UMANITARIA A SEGUITO DELLA ALLUVIONE IN LIBIA**
A seguito della tragedia occorsa la notte di sabato 11 settembre 2023, quando l'Uragano Daniel ha colpito la Libia, provocando il crollo di due dighe presso la città di Derna con conseguenti devastazioni della città e causando migliaia di vittime, un Ufficiale del Comando si è recato, dal 12 al 27 settembre, presso detta città al fine di coordinare con la Protezione Civile gli interventi umanitari che l'Italia ha offerto alla nazione nord-africana.
- (8) **RICONOSCIMENTO OPERATIVO IN LIBANO E ATTIVAZIONE CENTRO DI COORDINAMENTO A CIPRO**

A seguito degli eventi bellici scaturiti dall'attacco di Hamas in territorio israeliano il 7 ottobre '23, temendo un allargamento al Libano del conflitto, il Comando ha posto in essere le predisposizioni previste per una possibile evacuazione dal Paese in questione. In particolare ha inviato un Team di ricognizione a Beirut e Naqoura dal 14 al 18 ottobre e 2 altri Ufficiali del Comando sono stati impegnati a Cipro in più riprese dal 16 ottobre al 3 dicembre a seguito dell'attivazione, per la stessa possibile esigenza, del Centro di Coordinamento Multinazionale nella città di Larnaka.

(9) **RICOGNIZIONE OPERATIVA IN BENIN**

Al fine di finalizzare le predisposizioni per una possibile evacuazione di cittadini dal Burkina Faso e da altri Stati del Sahel, il Comando ha inviato dal 22 al 27 ottobre, un Team composto da 2 Ufficiali presso la città di Cotonou in Benin al fine di verificare la possibilità di utilizzare la città africana come possibile Temporary Safe Location.

(10) **OPERAZIONE LEVANTE – EGITTO, STRISCIA DI GAZA**

A seguito della crisi israelo-palestinese scaturita dall'azione di Hamas in territorio israeliano il 7 ottobre '23 e la conseguente crisi umanitaria tutt'ora in corso nella Striscia di Gaza, un Team del Comando è stato inviato dal 4 al 6 dicembre presso la città egiziana di Al Arish, prossima alla Striscia di Gaza (SdG) per effettuare una ricognizione presso lo Stadio di Rafah all'interno della SdG, per valutare le condizioni per schierare un ospedale da campo militare a favore della popolazione civile palestinese.

12. COMANDO DELLE OPERAZIONI SPAZIALI (COS)

Nel corso del 2023, in armonia con le specifiche competenze nel settore delle operazioni spaziali, il Comando delle Operazioni Spaziali (COS) ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

a) Ambito operativo:

(1) *Roadmap* per la FOC del COS:

E' stata avviata la pianificazione delle attività da porre in essere per consentire al Comando delle Operazioni Spaziali il raggiungimento della *Full Operational Capability* (FOC).

(2) Incremento capacitivo della Sala Operativa Spazio (SaOS):

Prosegue lo sviluppo della Sala Operativa Spazio tramite l'implementazione del sistema di supporto decisionale di Comando e Controllo denominato Space Management System, orientato a fornire una *picture* della situazione degli oggetti spaziali in orbita.

- (3) Costituzione del Centro Nazionale *Public Regulated Service* (CNP)²³: il 1 giugno 2023 ha visto la costituzione del CNP il quale è stato posto organicamente sotto l'autorità del COS ed ha una dipendenza funzionale dal Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza (DIS). Il compito di tale Ente è quello di garantire l'accesso ai servizi di *Positioning Navigation e Timing* (PNT) e l'attuale livello di ambizione traguarda il raggiungimento della *Initial Operational Capability (IOC)* entro il 2025. Attualmente i materiali per l'erogazione dei servizi CNP sono in corso di fornitura ai fini delle previste validazioni e omologazioni, al contempo, sono state iniziate le attività di *test* e sperimentazione dei ricevitori PRS a livello europeo a cui il CNP è chiamato a partecipare in maniera costante e attiva in qualità di Ente coordinatore operativo di livello nazionale.
- (4) Estensione vita operativa assetto SICRAL²⁴ 1B: È stata proposta ed approvata una procedura operativa (c.d. rilascio dell'inclinazione) per consentire l'estensione della vita operativa dell'assetto satellitare denominato SICRAL 1B (servizi di comunicazioni satellitari) che, dal *re-orbiting* previsto a ottobre 2023, ne vede incrementare la possibilità di impiego fino al 2032, contribuendo a mitigare gli impatti derivanti dai ritardi accumulati dal programma SICRAL 3.
- (5) Assetto OPTSAT 3000 mitigazione rischio di collisione: Per tale assetto sono state intraprese alcune azioni mitigatrici volte a ridurre il rischio di collisione in orbita bassa LEO (*Low Earth Orbit*), tra cui l'iscrizione del satellite in parola al “servizio dedicato” di *Collision Avoidance*, erogato in ambito EU da *EU-Space Surveillance and Tracking* (EU-SST), unitamente all'avvio di attività di negoziazione e cooperazione internazionale con altri

²³ Lettera prot. n. 111/1/297/G.01.02/01 di SMD I in data 09 giugno 2023.

²⁴ SICRAL: Sistema Italiano Comunicazioni Riservate e Allarmi.

partner quali USA e Svezia, volte ad esplorare le possibilità per ampliare le fasce temporali di comunicazione con il satellite, ridurre i tempi di manovra ed avere informazioni più tempestive e puntuale su eventi di possibile collisione.

(6) **Direttiva Operativa:**

Il COS ha provveduto a redigere, far approvare e diffondere la COS-SAT-001-INCC per la regolamentazione del “Servizio di comunicazioni satellitari della Difesa” che l’obiettivo di ottimizzare l’impiego delle risorse di connettività satellitare disponibili con priorità ad operazioni ed esercitazioni interforze

b) **Ambito addestrativo:**

(1) **Direttiva Addestrativa:**

Il COS ha provveduto a redigere, far approvare e diffondere la COS – FORM-001-INCC “La formazione, l’addestramento e l’impiego del personale destinato al Comando delle Operazioni Spaziali e al dipendente Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL” con la quale vengono dettagliate le qualifiche, i profili professionali e gli iter formativi del personale chiamato ad operare spazio in seno a COS e CIGC-S nell’ambito del dominio.

(2) **SPACE INSIDER 23**

a. **SCOPO:** incrementare il livello di efficacia nella gestione della funzione di Comando, Controllo e Coordinamento del dominio spaziale, con il coinvolgimento della Comunità Intelligence e dei Centri Spaziali, nelle attività di condotta di una operazione NATO art. 5 da parte di una *Joint Task Force* a guida nazionale. Proseguire nel processo che dovrà portare la componente operativa del comparto spaziale della Difesa ad affrontare le operazioni spaziali in analogia a quanto attualmente previsto dal piano per l’implementazione dello Spazio come Dominio di Operazioni in ambito NATO. Obiettivo fondamentale verificare le procedure *standard* elaborate dal COS per la gestione dei flussi operativi con i Centri Spaziali e il Centro Intelligence Interforze (CII), nel caso di differenti eventi di rischio per gli assetti spaziali nazionali e di pianificazione del Supporto Spazio alle Operazioni; offrire alle FF.AA. la possibilità di avviare i rapporti tra i propri *Space Support Coordination Element* (SpSCE) e la

Sala Operativa Spazio (SaOS) del COS; sperimentare l'approccio *Multi Domain Operations* (MDO) secondo l'impostazione dettate dal COVI nell'ambito della JOST 22/23;

- b. TIPOLOGIA: Esercitazione di Specialità in forma CPX di tipo CAX;
- c. CONDOTTA: 16 – 24 maggio 2023.
- d. COMANDI E FORZE PARTECIPANTI: Comando delle Operazioni Spaziali (COS), Centro Interforze di Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL), Centro *Intelligence* Interforze (CII), Centro Interforze per il Telerilevamento Satellitare (CITS), Centro *Space Situational Awareness* (CSSA), SpSCE Marina Militare (SpSCE MM) presso CINCNAV, SpSCE Esercito Italiano (SpSCE EI) presso COMFOTER/COE, C4 EI, SME III Reparto.

Relativamente alle suddette attività, sotto il diretto controllo operativo di questo Comando, non si rilevano informazioni di natura disciplinare e/o organizzativa da evidenziare.

TITOLO III

STATO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLE FORZE ARMATE

ESERCITO

CAPITOLO I

(Struttura organizzativa)

1. ARCHITETTURA GENERALE DELLA FORZA ARMATA E STRUTTURE DI VERTICE / ALTI COMANDI

a. Premessa

Al vertice dell'Esercito si pone il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito che, per l'esercizio delle sue funzioni di Comando della Forza Armata, oltre che di responsabilità per l'organizzazione e l'appontamento delle Forze (Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e Decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90) dispone di uno Stato Maggiore dell'Esercito e si avvale dei seguenti Organismi:

(1) Comando delle Forze Operative Terrestri, cui risale la responsabilità della pianificazione e della direzione delle operazioni delegate alla Forza Armata e dell'indirizzo delle attività di approntamento e di addestramento delle forze.

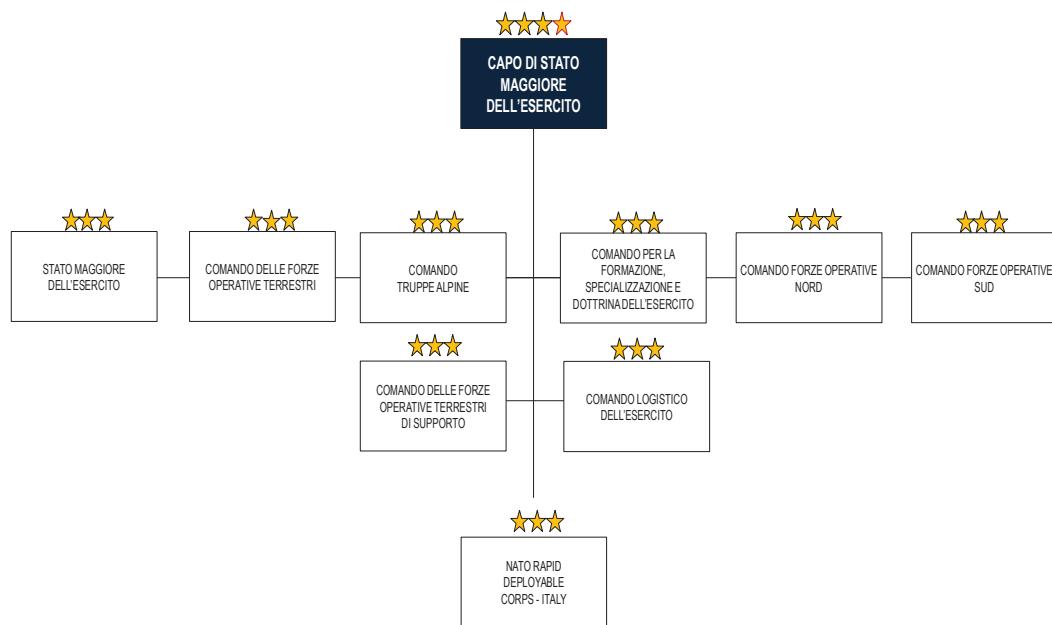
Inoltre, nel corso del 2023 ha assunto competenza in materia territoriale, in esito all'accorpamento con il Comando Militare della Capitale. In particolare, il Comandante di COMFOTER ha assunto la funzione di Comandante Militare della Capitale ed espletta le attribuzioni relative alle funzioni territoriali, per il tramite del Comandante dell'Area Territoriale:

- esercita azione di indirizzo e coordinamento, per gli aspetti territoriali, nei confronti dei Comandi Militari Territoriali e nella gestione dei rapporti con le Autorità locali;
- coordina a livello nazionale l'attività nel settore della promozione dei reclutamenti;

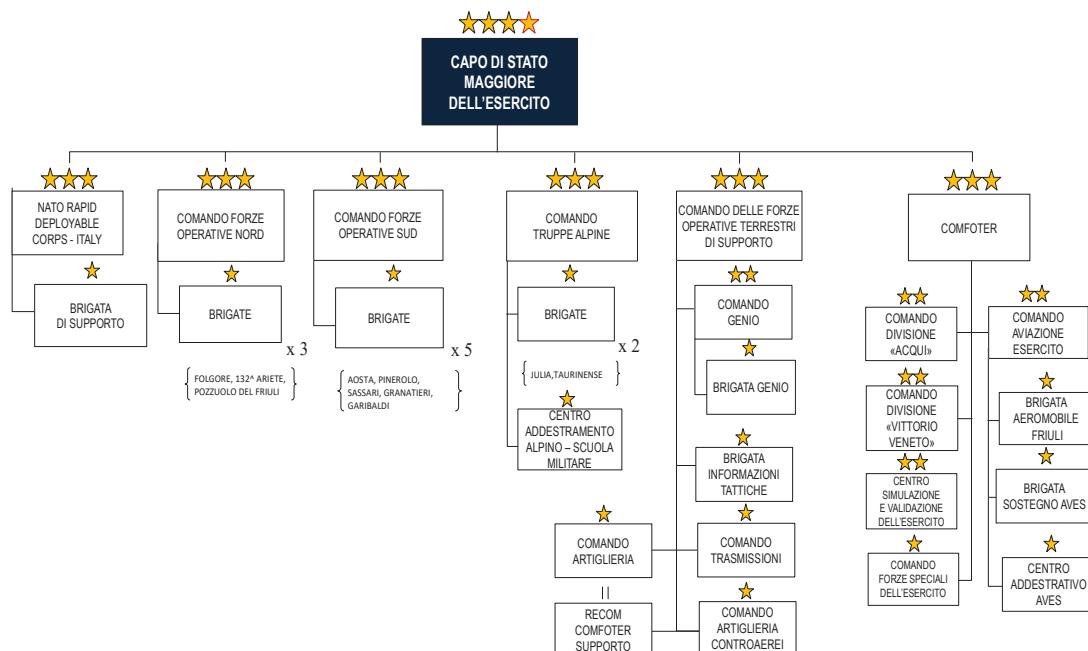
- provvede alla gestione del patrimonio abitativo dell’Esercito insistente nelle regioni di giurisdizione, di concerto con la componente infrastrutturale di F.A. e gestisce le attività del contenzioso;
 - provvede al monitoraggio e alla formulazione delle linee guida per l’attività connessa con il progetto di digitalizzazione degli archivi cartacei;
 - provvede al mantenimento dei rapporti con le Amministrazioni Comunali, per la regolare periodica acquisizione delle Liste di Leva;
- (2) Comando Forze Operative Nord, Comando Forze Operative Sud e Comando Truppe Alpine, quali strutture a valenza interregionale, cui sono attestate le competenze/responsabilità nel settore operativo e territoriale;
- (3) Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, cui fanno capo la gestione delle unità con funzione di supporto al combattimento e di servizi di supporto al combattimento. Nell’ambito del dipendente Comando Genio, inoltre, è allocato il Comando Infrastrutture, che assolve il compito principale di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi del Genio militare e di gestione e mantenimento del patrimonio infrastrutturale in uso all’Esercito;
- (4) Comando del NATO *Rapid Deployable Corps-Italy*, Ente ad elevata prontezza, deputato alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO;
- (5) Comando Logistico dell’Esercito, cui risiede la funzione della logistica di sostegno alle forze e, pertanto, provvede a:
- organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della Forza Armata, in Patria e nei Teatri Operativi;
 - emanare regolamentazioni in materia tecnico – logistica e direttive per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.
- È inoltre responsabile dell’attività ispettiva nell’ambito della Forza Armata in materia di servizi tecnici e logistici;
- (6) Comando per la Formazione, Specializzazione e la Dottrina dell’Esercito, cui fanno capo le funzioni di formazione, specializzazione, qualificazione e

aggiornamento del personale, nonché di sviluppo della dottrina “analitica” e “d’impiego”.

b. Area di Vertice



c. L'Organizzazione Operativa



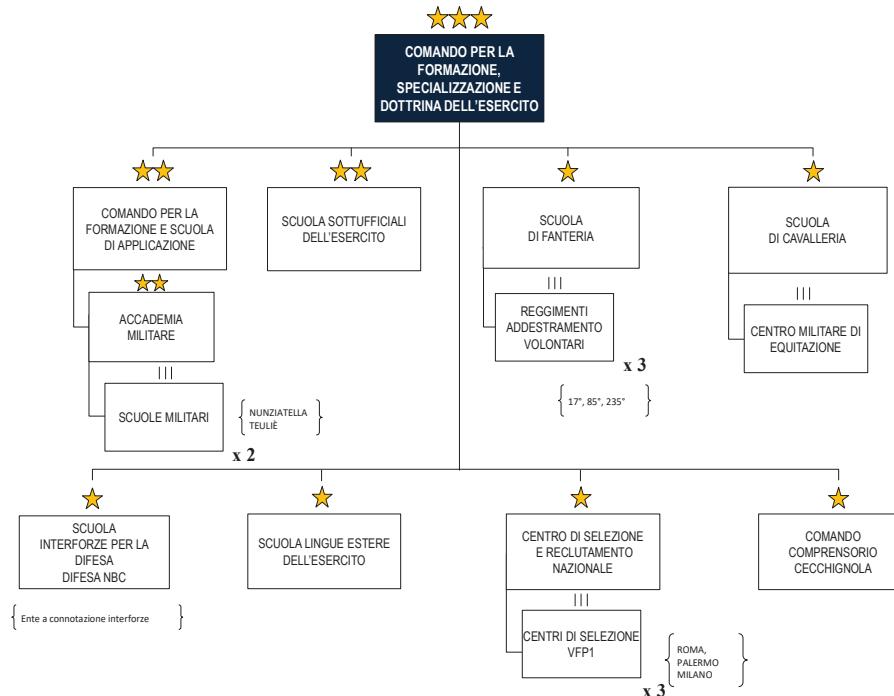
L'organizzazione operativa comprende:

- (1) Comando delle Forze Operative Terrestri, con alle dipendenze il Comando Divisione “Acqui”, il Comando Divisione “Vittorio Veneto”, il Centro Simulazione e Validazione dell’Esercito, il Comando Aviazione dell’Esercito, il Comando Forze Speciali dell’Esercito;
- (2) Comando Forze Operative Nord, con alle dipendenze 3 Brigate (“ARIETE”, “POZZUOLO del FRIULI” e “FOLCORE”);
- (3) Comando Forze Operative Sud con alle dipendenze 5 Brigate (“GARIBALDI”, “PINEROLO”, “SASSARI”, “AOSTA” e “GRANATIERI di SARDEGNA”);
- (4) Comando Truppe Alpine, con alle dirette dipendenze il Centro Addestramento Alpino e le 2 Brigate alpine (“JULIA” e “TAURINENSE”);
- (5) Comando delle Forze Operative Terrestri di Supporto, con alle dipendenze il Reparto Comando ed i Comandi d’Arma specialistici: Comando Artiglieria, Comando Artiglieria Controaerei, Comando Genio, Comando Trasmissioni e Brigata Informazioni Tattiche;
- (6) Comando NATO *Rapid Deployable Corps - Italy*, Comando ad elevata prontezza, idoneo alla pianificazione e condotta delle operazioni e permanentemente inserito nella struttura delle Forze NATO, con alle dipendenze la Brigata di Supporto.

Nel corso del 2023, la componente operativa della Forza Armata ha proseguito il processo di efficientamento delle proprie strutture organizzative grazie all’adozione di mirati provvedimenti ordinativi ed in particolare:

1. riorganizzazione mediante l’accorpamento e la razionalizzazione degli *staff* del Comando delle Forze Operative Terrestri - Comando Operativo Esercito (COMFOTER – COE) e del Comando Militare della Capitale in linea con il Piano di Razionalizzazione dello Strumento Militare Terrestre;
2. soppressione della Brigata Aviazione dell’Esercito e contestale riorganizzazione del comparto AVES con i Reggimenti AVES (1°, 2° e 4°) che transitano di dipendenza dalla Brigata AVES alla Brigata Aeromobile “Friuli”;
3. costituzione del 3° Reggimento Supporto al *Targeting* “Bondone” in Cassino, deputato all’impiego di aeromobili a pilotaggio remoto al fine di svolgere attività di ricerca, sorveglianza, individuazione e identificazione degli obiettivi;
4. transito di dipendenza di:

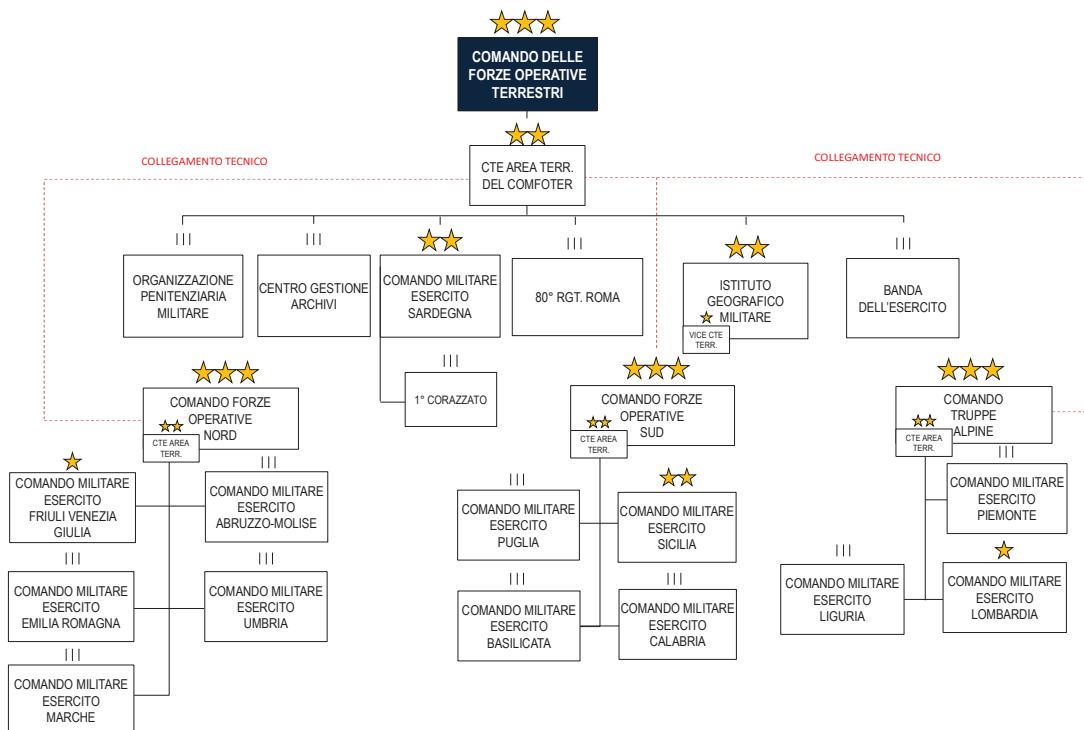
- Reparti Infrastrutture (5°, 6°, 7° e 12°) dal COMFOP NORD a quelle del Comando Infrastrutture del Comando Genio;
 - Reparto Comando e Supporti Tattici del COMAVES dal Comando Aviazione dell’Esercito al Centro Addestrativo Aviazione dell’Esercito;
 - Comando Divisione “Vittorio Veneto”, Divisione “Acqui”, Comando AVES, Comando delle Forze Speciali dell’Esercito dal Comando Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito al Comando delle Forze Operative Terrestri;
 - 5. riorganizzazione del Reparto Sicurezza Cibernetica del Comando Trasmissioni in Ente, di livello reggimento, con contestuale ridenominazione in 9° Reparto Sicurezza Cibernetica “Rombo”, posto alle dipendenze della Brigata Informazioni Tattiche.
- d. L’Organizzazione Scolastica e Addestrativa



Al vertice della componente di F.A., deputata alla formazione e all’addestramento del personale, si pone il Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell’Esercito (COMFORDOT).

Nell'ambito del processo di razionalizzazione dello strumento militare terrestre, nel corso del 2023, è stata disposta la soppressione dell'80° reggimento Addestramento Volontari "Roma" in Cassino.

e. L'Organizzazione Territoriale

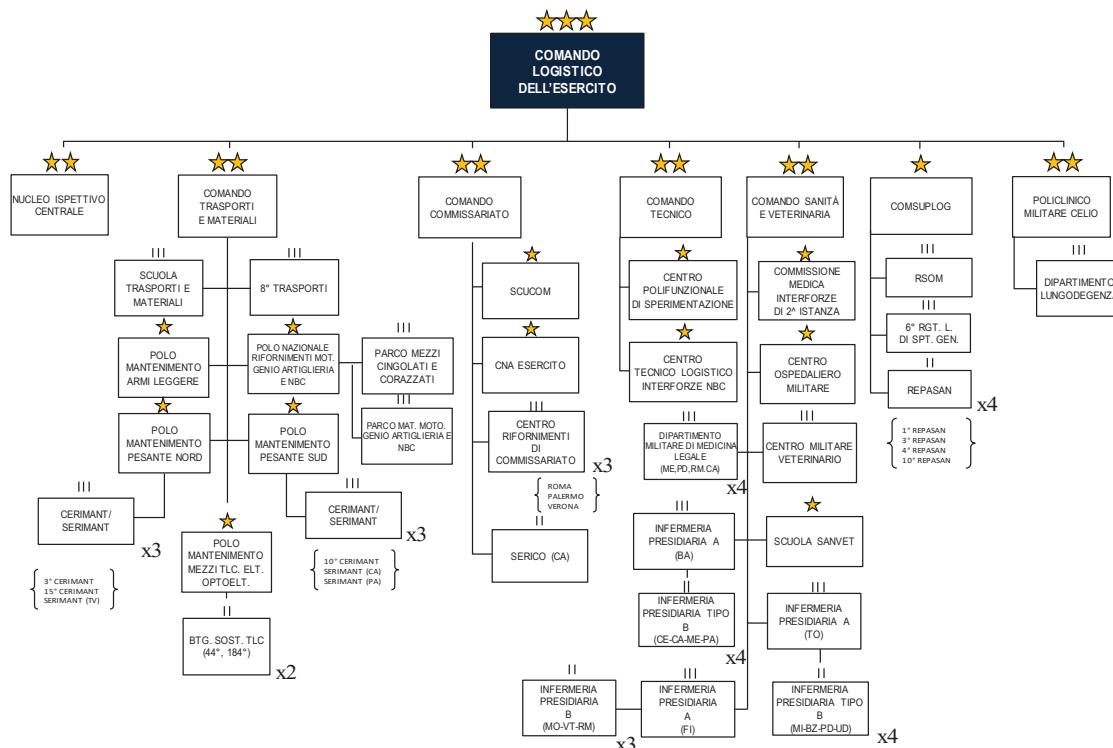


Nell'ambito dell'area territoriale, nel corso del 2023, sono stati disposti i seguenti provvedimenti ordinativi:

- (1) riorganizzazione mediante l'accorpamento e la razionalizzazione degli *staff* del Comando delle Forze Operative Terrestri - Comando Operativo Esercito (COMFOTER – COE) e del Comando Militare della Capitale in linea con il Piano di Razionalizzazione dello Strumento Militare Terrestre;
- (2) transito di dipendenza:
 - degli Enti dipendenti dal Comando Militare della Capitale al Comando delle Forze Operative Terrestri (Organizzazione Penitenziaria Militare, Banda dell'Esercito, Istituto Geografico Militare, Centro Gestione Archivi, Comando Militare Esercito "Sardegna" e Reparto Supporti Logistici Poligono di Monte Romano che, a far data dal 19 dicembre 2023, ha assunto la denominazione di 80° reggimento "ROMA");

- e) del Raggruppamento Logistico Centrale e delle Basi Logistiche dal Comando Militare della Capitale al Sottocapo di SME.
 - f) costituzione della Base Logistico Addestrativa di San Cataldo in Lecce.

f. L'Organizzazione della Logistica



L'organizzazione adibita al supporto logistico delle Forze Terrestri intesa come sostegno “generale” e di aderenza delle Forze Armate, fa capo al Comando Logistico dell'Esercito (COMLOG) che costituisce Vertice d'Area. Il citato Comando, pertanto, provvede a:

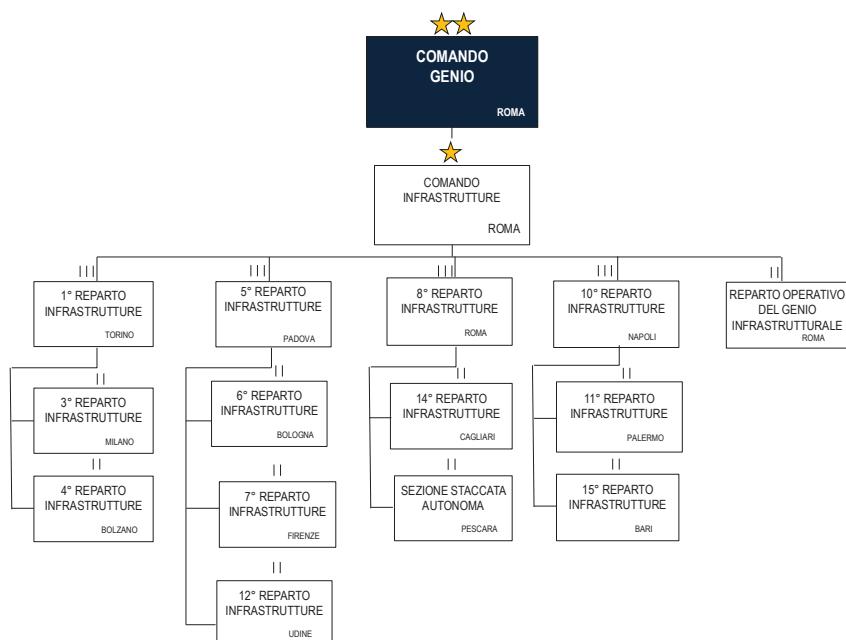
- (1) organizzare, dirigere e controllare le attività logistiche e tecniche della F.A., in Patria e nei Teatri Operativi;
 - (2) emanare direttive in materia tecnico – logistica e per la pianificazione delle attività logistiche con la discendente programmazione tecnico – finanziaria.

È inoltre responsabile dell'attività ispettiva nell'ambito della F.A. in materia di servizi tecnici e logistici.

Nel corso del 2023, la componente Logistica dell'Esercito è stata interessata nell'ambito del progetto di riorganizzazione areale del sostegno sanitario diretto, teso ad assicurare una migliore aderenza agli Enti di F.A. dai provvedimenti ordinativi di:

1. costituzione di n. 14 Infermerie Presidiarie;
2. riorganizzazione:
 - dei Poliambulatori di Bari, Firenze, Caserta e Torino;
 - di articolazioni interne e transito del Museo Storico della Motorizzazione Militare alle dipendenze del Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT del Comando TRAMAT;
 - di alcune posizioni organiche da Sottufficiale Infermiere.
3. elevazione di rango dei battaglioni addestrativi a reggimenti (Col.) e riorganizzazione delle strutture per valorizzare la funzione formativa e adeguarla al nuovo sistema di reclutamento del personale (Volontari in Ferma Iniziale) delle Scuole di Sanità e Veterinaria Militare di Roma e di Commissariato di Maddaloni (CE).

g. l'Organizzazione Infrastrutturale di Forza Armata



Il Comando Genio assolve il compito principale di espletare le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi del Genio militare e di gestione e mantenimento del patrimonio infrastrutturale in uso all’Esercito.

Nel corso del 2023, l’organizzazione infrastrutturale dell’Esercito è stata interessata dai provvedimenti ordinativi di riorganizzazione del:

- (1) 5° Reparto Infrastrutture di Padova, che transita di dipendenza dal COMFOP Nord al Comandante delle Infrastrutture del Comando Genio ed assume alle dipendenze il 6°, 7° e 12° Reparto Infrastrutture;
- (2) 6° Reparto Infrastrutture di Bologna, del 7° Reparto Infrastrutture di Firenze e del 12° Reparto Infrastrutture di Udine con abbassamento del rango del Comandante da Col. a Ten. Col., che transitano di dipendenza dal COMFOP Nord al Comandante del 5° Reparto Infrastrutture;
- (3) Comando Forze Operative Sud di Napoli, in esito alla soppressione dell’Area Infrastrutturale del citato Comando e al fine di renderne la struttura omogenea a quella dei paritetici Alti Comandi.

2. APPONTAMENTO DEI COMANDI E DELLE UNITÀ DELL’ESERCITO

Il processo di appontamento dei Comandi e delle unità dell’Esercito, discendente dal Piano d’Impiego Integrato (PII) di cui diventa la naturale prosecuzione, si concretizza nella condotta di attività addestrative finalizzate a:

- a. far acquisire la capacità di svolgere i compiti connessi con la missione assegnata;
- b. preparare un’aliquota continuativa di Forze, a differenti livelli di prontezza e secondo una turnazione ciclica, in grado di integrarsi rapidamente e di interoperare efficacemente nell’ambito dei dispositivi interforze e multinazionali.

Lo sviluppo dell’appontamento ha come base di partenza il livello capacitivo posseduto dai Comandi/unità, verificato in fase di autovalutazione da parte dei rispettivi Comandanti, ed è caratterizzato dalla costante ricerca del maggior realismo tattico possibile compatibilmente con le limitazioni dei poligoni e delle aree addestrative, nonché delle relative norme di sicurezza e tutela ambientale.

I continui e pressanti impegni che vedono impiegate ciclicamente tutte le unità dell’Esercito con elevatissimo *turn over*, rendendo complessa la gestione delle aree addestrative e delle risorse a disposizione della F.A., caratterizzano l’appontamento come costante sfida per

assicurare il raggiungimento degli obiettivi e consentire ai Comandanti di conseguire la prontezza all’impiego del personale alle proprie dipendenze e delle unità.

In tale quadro generale, a seguito del perdurare della crisi internazionale russo-ucraina, la NATO ha dato avvio a una serie di iniziative volte ad incrementare l’azione di deterrenza lungo il confine dell’Alleanza. L’Esercito, data l’importanza strategica delle iniziative che assicurano deterrenza e stabilità, nonché l’ulteriore rafforzamento della postura della NATO, ha continuato non solo a garantire gli impegni operativi nazionali e internazionali già consolidati, ma anche a far fronte alle nuove esigenze di contribuzione richieste dall’Alleanza lungo il Fianco EST, conducendo le attività addestrative e di approntamento necessarie alla preparazione dei Comandi e delle unità impiegati nelle varie operazioni all’estero e sul territorio nazionale.

La prontezza dello strumento militare terrestre a operare in contesti caratterizzati da complessità, eterogeneità degli attori e necessità di garantire rilevanza in tutti i domini d’impiego è resa possibile grazie ad una sempre maggiore integrazione fra le metodologie addestrative tradizionali e la simulazione addestrativa, strumento indispensabile a coniugare il contenimento dei costi con la tutela dell’ambiente e mitigare gli effetti della limitata disponibilità nazionale di aree addestrative e di poligoni.

3. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

La F.A. ha avviato una serie di iniziative volte ad assicurare allo Strumento terrestre adeguate capacità di mobilità tattica/operativa e di proiezione strategica, anche a supporto delle iniziative di Deterrenza e di Difesa della NATO, tra le quali:

- a. il rinnovamento del parco di Veicoli Logistici, con l’obiettivo di rinnovare gli assetti logistici della F.A. per assicurare un’adeguata capacità di trasporto di personale e materiali per la condotta di attività operative e addestrative sia sul territorio nazionale sia estero, incluso l’approvvigionamento di veicoli di derivazione commerciale per il trasporto strategico su ruota di piattaforme da combattimento;
- b. il potenziamento delle capacità di schieramento dei Comandi e delle Unità della F.A., mediante l’acquisizione di materiali ed equipaggiamenti per la campalizzazione e il supporto allo schieramento per le esigenze di proiezione dello Strumento Terrestre legate ai nuovi scenari;

- c. il rinnovamento delle capacità peculiari dei reggimenti genio di supporto diretto e di supporto generale, in particolare nei settori del supporto alla mobilità (con *focus* sul forzamento/superamento di ostacoli e di interruzioni) e del supporto allo schieramento delle Forze in scenari operativi ad alta intensità.

4. SUPPORTO LOGISTICO PROIETTABILE

Nel corso del 2023 è proseguito il programma di potenziamento delle capacità di *Reception, Staging, Onward Movement and Integration* (RSOM-I), per l'approvvigionamento dei mezzi, materiali ed equipaggiamenti necessari all'acquisizione di un'iniziale capacità di condotta delle attività RSOM&I a livello Teatro/C.A., al fine di soddisfare le esigenze nazionali e gli impegni assunti con l'Alleanza.

A ciò si affianca il potenziamento del comparto sanitario proiettabile, con *focus* sull'implementazione delle capacità chieste dalla NATO, in particolare per il segmento *Role 2* nelle diverse configurazioni. In aggiunta ai n. 4 *Role 2 Basic* di nuova generazione già consegnati alla F.A., sono in acquisizione ulteriori n. 3 *Role 2 Enhanced/Advanced* e le strutture di bio-contenimento.

5. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

Il continuo impiego delle unità dell'Esercito negli odierni scenari operativi ha evidenziato la necessità di dotare i soldati che operano quotidianamente sia in Patria, sia nei Teatri Operativi, di equipaggiamenti in grado di garantire il giusto livello di protezione e di capacità di reazione contro attacchi portati in un contesto operativo asimmetrico, condizione che pone in una posizione di “svantaggio” rispetto ad un avversario che non risponde a obblighi né giuridici né morali. In tale contesto, è nato il programma pluriennale per l'acquisizione del “Sistema Individuale di Combattimento - Soldato Sicuro”. Il Sistema è stato pensato e strutturato con materiali modulari che rappresentano lo stato dell'arte della tecnologia disponibile e che garantiscono al soldato un elevato livello di protezione, la capacità di comunicare efficacemente rimanendo aggiornati, quasi in tempo reale, sulla posizione delle unità, la possibilità di intervenire anche di notte impiegando apparati per la visione notturna e di ingaggiare l'avversario con precisione grazie a sistemi d'arma e ottiche di puntamento in grado di garantire un tiro di precisione efficace. In relazione all'attuale scenario internazionale, la modularità del sistema garantisce la possibilità di operare efficacemente anche in scenari di conflitto “classici”.

Il programma, ad oggi non completamente finanziato, è essenziale per garantire adeguati *standard* di sicurezza alla componente operativa dell’Esercito con soluzioni “tecnologicamente mature”, costantemente aggiornate e sviluppate nell’ambito del progetto “Soldato Sicuro”, costola del programma di ricerca e sviluppo congiunto Difesa - Industria “Forza NEC”. Relativamente ai sistemi controcarro in servizio in Forza Armata, continua l’approvvigionamento di n. 126 lanciatori “SPIKE”, integrato da ulteriori n. 124 lanciatori, nonché di n. 1.795 missili in configurazione *Longe Range 2* per la distribuzione a favore dei reggimenti di fanteria (avviata nel 2022).

Per l’ammodernamento dell’ormai vetusto segmento a corta gittata, è stato avviato l’approvvigionamento di n. 450 sistemi d’arma “Carl Gustav”, completi di munizionamento di varia tipologia e dei relativi sistemi per l’addestramento.

Nel corso del 2023 il numero di VTLM “Lince2” introdotti in servizio ha raggiunto il numerico di n. 34 in versione “NEC” (contratti n. 1714 e 1873 di F-NEC) e di n. 30 in versione “*light*” (contratti n. 19/20 e 2132/22). Il 2 agosto 2023 è stato firmato tra la Direzione degli Armamenti Terrestri e la società IVECO DV il contratto per l’acquisizione di n. 671 VTLM “Lince 2” in varie configurazioni, comprensivi di supporto logistico integrato decennale, destinati ad equipaggiare integralmente una prima Grande Unità da Combattimento dell’Esercito. La fornitura si inquadra nel più ampio piano di ammodernamento e rinnovamento delle Forze Leggere e prevede le configurazioni “*light*”, destinate ai comandanti di squadra e “NEC” per comandanti di plotone e compagnia.

Con riferimento alle piattaforme destinate alle Forze Medie, proseguono i programmi di acquisizione del Veicolo Blindato Medio (VBM) 8x8 “Freccia”, finalizzati ad equipaggiare la Brigata Pinerolo e la Brigata Aosta, e della Nuova Blindo “Centauro” che sarà consegnata in dotazione ai reggimenti di Cavalleria di Linea e agli istituti di formazione. L’acquisizione del VBM “Freccia” nelle diverse versioni e della Nuova Blindo “Centauro” fornisce alle unità medie piattaforme digitalizzate, tecnologicamente evolute che consentono agli equipaggi di operare in sicurezza, anche in scenari *warfighting* ad alta intensità grazie all’elevato livello di protezione di cui le piattaforme sono dotate.

Contestualmente, nel 2023 è stata consegnata n. 1 piattaforma “Nuova Blindo Centauro” elevando a n. 8 i sistemi finora introdotti in servizio. La piattaforma:

- a. consentirà all’Esercito di dotare le Unità di Cavalleria di linea di un sistema d’arma tecnologicamente avanzato, interoperabile con il VBM “Freccia” e dotato di elevati

livelli di letalità, paragonabili a quella dei moderni *main battle tank* per calibro della bocca da fuoco e prestazioni dei sistemi optronici di bordo:

- b. garantisce elevate prestazioni in termini di mobilità assicurando la protezione e la sopravvivenza per gli equipaggi, anche in scenari operativi ad alta intensità.

Per le Forze Pesanti, nel 2023 sono stati consegnati n. 3 prototipi di carro “Ariete” ammodernato, con i quali è stato avviato l’*iter* omologativo delle nuove piattaforme che garantiscono una maggiore sicurezza d’impiego per l’equipaggio, maggiore mobilità e maggiore letalità. Inoltre, nell’agosto 2023 è stato siglato il contratto per ammodernare i primi n. 90 carri nella nuova configurazione di Comando e Controllo (C2), acquisendo un supporto logistico integrato quinquennale e opzionando l’ammodernamento di ulteriori n. 35 carri e il supporto logistico decennale.

Inoltre, al fine di garantire un graduale *phase in – phase out* con il veicolo di nuova generazione destinato alla fanteria pesante (*Armoured Infantry Combat System - AICS*), sono state avviate le attività tecnico amministrative per un programma di mantenimento della capacità operativa “rinforzato” del parco di VCC80 Dardo.

Per quanto riguarda la Manovra dalla 3[^] Dimensione, proseguono gli sviluppi del Nuovo Elicottero da Esplorazione e Scorta (NEES) AH-249 “Fenice”, di prevista consegna alla F.A. entro il 2027, che sostituirà gradualmente la flotta AH-129D “Mangusta”. Al riguardo, grazie anche ai n. 2 elicotteri prototipi già volativi (ulteriori n. 2 piattaforme voleranno nel 2024), continuano le attività industriali di integrazione degli equipaggiamenti di bordo e dei sistemi di missione, mentre, da ottobre 2023, sono iniziate le attività in poligono per l’integrazione dei sistemi d’arma dell’elicottero.

Prosegue inoltre il processo di rinnovamento e razionalizzazione delle flotte che porterà all’accantonamento delle linee di volo “*legacy*” (linea AB) e all’acquisizione del *Light Utility Helicopter* (LUH).

Per quanto riguarda il supporto di fuoco, è stato dato impulso al potenziamento delle capacità di ingaggio di precisione in profondità e al rinnovamento del munitionamento a lunga gittata, in modo da aumentare la protezione delle forze ingaggiando l’avversario alle massime distanze per neutralizzarne le sorgenti di fuoco/obiettivi paganti situati in profondità. Al riguardo, è stato avviato il programma di ammodernamento del lanciarazzi *Multiple Launch Rocket System* (MLRS) che, entro il 2029, porterà l’intera flotta di lanciatori nazionali alla moderna versione M270A2, con munitionamento guidato in grado

di raggiungere i 150 km. Contestualmente, nel 2023 è stato avviato il programma di approvvigionamento del munizionamento guidato d'artiglieria a lunga gittata “Vulcano” da 155mm, che conferisce alle artiglierie terrestri monotubo su obice semovente “PzH2000” e a traino meccanico “FH70” di raggiungere obiettivi posti a oltre 70 km.

Nel corso del 2023, sono state avviate anche le attività necessarie per l'acquisizione di n. 21 sistemi d'arma *High Mobility Artillery Rocket System* (HIMARS), lanciatori ruotati che condividono con la piattaforma MLRS alcuni sotto-complessivi come il sistema di bordo per la gestione del fuoco e parte della componente per il lancio dei razzi.

Per quanto concerne il contrasto alla minaccia Nucleare, Biologica, Chimica e Radiologica (CBRN), l'organizzazione attuata dall'Esercito si estrinseca nel:

- a. attribuire la responsabilità della Difesa CBRN a tutti i Comandanti ai vari livelli;
- b. conferire a:
 1. tutto il personale, la capacità di sopravvivere in occasione di un evento CBRN e di operare in ambiente contaminato;
 2. alle unità non specialistiche, la capacità di operare in ambiente CBRN e svolgere attività di Difesa CBRN che si esplicano nell'assolvimento dei compiti di Individuazione Chimica (C) e Radiologica (R), nella gestione delle informazioni (*Warning and Reporting*) e del pericolo (decontaminazione immediata ed operativa), nella protezione fisica del personale (individuale e collettiva), nell'attuazione di contromisure a carattere sanitario;
 3. alle unità specialistiche (7° reggimento Difesa CBRN “Cremona”), la capacità di svolgere tutto lo spettro di attività di difesa CBRN ad **integrazione** e/o **concorso** di quelle svolte dalle unità non specialistiche.

Riguardo alle capacità di contrasto della minaccia portata dai droni (*Counter Unmanned Aerial System – C-UAS*), sono state avviate, così come disposto dallo Stato Maggiore della Difesa, le attività di aggiornamento del sistema in dotazione all'Esercito ECUS, sviluppato in ambito FNEC alla versione c.d. *enhanced*, la cui consegna è prevista entro il primo semestre del 2024.

Per quanto concerne il segmento capacitivo *Medium Range Air Defence* (MRAD), a gennaio 2023 è stato sottoscritto il contratto per la produzione della 1^a batteria del sistema d'arma

Sol-Air Moyenne-Portée/Terrestre (SAMP/T) alla versione evoluta *New Generation*²⁵. Inoltre, il 28 dicembre 2023 è stato sottoscritto il contratto per la produzione di missili ASTER30 B1 *New Technology* (NT). Il nuovo missile incrementerà le prestazioni di difesa antiaerea e antimissile del sistema d'arma.

Relativamente al segmento capacitivo *Short Range Air Defence* (SHORAD), a ottobre 2023 è stato sottoscritto il contratto, tramite l'agenzia internazionale *Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement* (OCCAR), per lo sviluppo e la produzione del munizionamento telemetrico per le campagne lanci addestrative, la produzione di *Fire Unit* SHORAD “Grifo” basate su missili *Common Anti-air Modular Missile - Extended Range* (CAMM-ER).

Infine, per quanto attiene al segmento capacitivo *Very Short Range Air Defence* (VSHORAD), nel corso del 2023 è stato avviato un *procurement* congiunto Italia-Germania-Olanda per l'acquisizione di missili STINGER per il tramite dell'agenzia *NATO Support Procurement Agency* (NSPA).

Riguardo all'ammodernamento/potenziamento della capacità aviolancistica della F.A., nel corso del 2023 sono continue le attività finalizzate al rinnovamento della capacità nel suo insieme, riferita sia ai reparti della Brigata paracadutisti “Folgore” sia alle unità del Comando delle Forze Speciali dell'Esercito (COMFOSE). In particolare:

- a. si è conclusa la validazione operativa del sistema c.d. “Aerostato Vincolato” (*Tethered Gas Balloon*) per il lancio con paracadute vincolato a velocità zero EPC-C;
- b. è stato finalizzato il contratto, per un importo di **10,75 M€**, per l'acquisizione di n. 1.375 sistemi paracadute fune di vincolo EPC-C (principali e riserva), con i quali si conclude l'ammodernamento del parco Paracadute vincolati della Brigata Folgore;
- c. a dic. 2023 è stata conseguita, con il supporto del Reparto Sperimentale di Volo dell'Aeronautica Militare, l'idoneità all'uso c.d. “destinazione d'uso” dei paracadute EPC dall'elicottero CH-47F, ciò al fine di assicurare la sostituzione del paracadute T-10 C che sta gradualmente raggiungendo il limite di vita tecnico;
- d. è stato dato mandato alla Direzione degli Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità (DAAA) per acquisire n. 442 sistemi paracadute TCL *SPECIAL*

²⁵ L'esercizio dell'opzione relativa all'acquisizione delle ulteriori 4 btr. per il completamento della capacità è stato esercitato a gennaio 2024.

OPERATION VECTOR 3 – SOV3 (in diverse configurazioni) a favore della Brigata Folgore e del COMFOSE.

Con riferimento agli Aeromobili a Pilotaggio Remoto (APR), nel 2023, per la capacità:

- a. micro a corto raggio per la fanteria: sono stati consegnati sistemi micro RAVEN DDL ai primi due reparti di fanteria alpina e sistemi, quali *gap filler*, a due reparti di cavalleria;
- b. mini a medio raggio del 41° reggimento *Imagery Intelligence - IMINT “Cordenons”*: è stato dato mandato alla DAAA per il *procurement* di ulteriori sistemi STRIX-DF;
- c. mini a medio a raggio per i reggimenti d’Artiglieria e mini ad ala rotante a corto raggio per i reggimenti genio, il reggimento Lagunari “SERENISSIMA” ed il 7° reggimento Difesa CBRN “CREMONA”: sono stati definiti i nuovi requisiti Tecnico-Operativi dei sistemi APR propedeutici all’invio delle relative Lettere di Mandato (LdM) per l’acquisizione di una prima *tranche*, rispettivamente di alcuni sistemi a medio raggio VTOL e sistemi ad ala rotante;
- d. mini a lungo raggio: sono state svolte le attività propedeutiche alla ricezione dei sistemi RAPIER X-25 di prossima introduzione e lo scorso mese di dicembre è stata avviata a fase di verifica di conformità del primo sistema;
- e. leggero per operazioni in profondità: sono state avviate le attività di *procurement* per l’acquisizione di un Sistema APR di ultima generazione in grado di garantire persistenza sulle lunghe distanze.

Infine, al fine di porre la Forza Armata nelle migliori condizioni di rispondere alle sfide operative che si presenteranno in futuro, è stato costituito il 3° reggimento Supporto *Targeting “Bondone”*, che sarà equipaggiato con sistemi APR di ultima generazione in grado di assicurare la ricognizione ed il *targeting* a medio e lungo raggio.

Infine, proseguono le attività volte al rinnovamento del parco materiali di autoprotezione elettromagnetica (ovvero anti RC-IED) con sistemi veicolari di nuova generazione.

6. CAPACITÀ DI COMANDO E CONTROLLO E DIGITALIZZAZIONE

- a. Progetto *Land Mobile Radio* (LMR)

Il continuo impiego delle unità dell’Esercito nelle odierne operazioni di controllo del territorio per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità e nell’ambito delle attività per la gestione delle calamità naturali (Pu.Ca.) e dei grandi

eventi con peculiarità tipiche delle *Public Protection and Disaster Relief* (PPDR) ha evidenziato la necessità di disporre di un sistema di comunicazione con estensione geografica nazionale in grado di garantire comunicazioni voce, messaggistica e tracciamento delle forze senza soluzione di continuità, in uno scenario in cui le infrastrutture nazionali pubbliche esistenti non siano più operativamente disponibili.

In tale quadro si pone il progetto *Land Mobile Radio* (LMR) con l'obiettivo di completare le aree di interesse entro il 2026. In particolare, grazie all'impegno di tutti gli *stakeholders* sono state assicurate le seguenti attività:

- (1) continuo ampliamento dell'estensione del servizio sul territorio nazionale a cui si aggiungono nuove aree di interesse della F.A. quali zone addestrative, poligoni, aree urbane e aree di lancio indicate dai Comandi di Vertice/Alti Comandi;
- (2) l'acquisizione del sistema WAVE PTX che consente di integrare nella rete DMR anche dispositivi commerciali (cellulari, *personal computer*, terminali convergenti);
- (3) l'acquisizione di *kit LMR deployable* che permettono alle unità di manovra di disporre autonomamente di “bolle tattiche” LMR;
- (4) conseguita la *Full Operational Capability* del “Centro di Supervisione Nazionale” (Ce.S.Na. – ubicato presso il 46° reggimento trasmissioni di PALERMO) del sistema LMR volto a garantire le attività di gestione, manutenzione, *help desk*, supporto a tutte le unità della F.A. nonché a provvedere al coordinamento per le nuove installazioni sia sul territorio nazionale e sia nei Te.Op..

b. Comunicazioni in 5G

Alla fine dell'anno 2023 è iniziata la consegna della prima c.d. “Bolla tattica 5G” all'11° Reggimento Trasmissioni di Civitavecchia. Tale “Bolla tattica”, seppure non immediatamente impiegabile da un punto di vista operativo in quanto non omologata per la trattazione di informazioni classificate, sarà testata nel corso dell'anno 2024 nell'ambito di un Posto Comando Digitalizzato verificandone le reali ed effettive potenzialità.

c. Posti Comando Digitalizzati (PCD)

Il Posto Comando Digitalizzato (PCD) costituisce lo strumento di cui si avvale il Comandante per influenzare la condotta delle operazioni, impartire ordini e sincronizzare la manovra delle unità dipendenti, risultando così la struttura principale attraverso cui è assicurata la piena applicazione dei principi del Comando e Controllo. Il progetto in parola ha l'obiettivo di dotare tali unità di PCD su tenda standardizzati, pienamente integrabili nell'architettura di rete della Forza Armata, interoperabili in ottica *Federated Mission Networking* (FMN) al fine di garantire alle citate unità una capacità di C2 moderna, modulare, dotata di sistemi allo stato dell'arte, in grado di garantire semplicità logistica e un impiego efficace della componente militare in tutto lo spettro delle attività in cui è chiamata ad operare. Di recente, il piano di acquisizione dei Posti Comando di Corpo d'Armata, Divisione, Brigata e reggimento è stato rimodulato nell'ottica di assicurare l'acquisizione graduale delle capacità per pacchetti completi (Brigate organiche con tutti i reggimenti dipendenti). In particolare, il programma PCD è stato contrattualizzato dalla Direzione degli Armamenti Terrestri a febbraio dell'anno 2023 e prevede la fornitura di n. 8 PCD di Brigata e n. 52 PCD di reggimento per una magnitudine finanziaria di 247 M €. Inoltre, potrà essere attivata una seconda fornitura opzionale a partire dal 2026, la quale prevede l'acquisizione di ulteriori n. 2 PCD di Brigata, n. 4 PCD di Brigata specialistica, n. 19 PCD di reggimento e n. 4 Moduli di Espansione.

Al termine dell'anno 2023, è stato collaudato positivamente il c.d. “primo di serie” dei PCD di reggimento, a cui seguirà nel 2024 il successivo collaudo del “primo di serie” dei PCD Brigata per la successiva distribuzione, di entrambi, alla Brigata “Julia”.

- d. Sistema di Comando e Controllo (C2) per Posto Comando e piattaforma – *Imperio* e C2DN Evo

La Forza Armata ha avviato un piano di Ammodernamento e Rinnovamento (A&R) dei sistemi di supporto alla funzione C2, concretizzato nell'acquisizione del nuovo *software* per la componente di Posto Comando (denominato *Imperio*) e nello sviluppo del *tool* per piattaforma C2DN Evo.

Nel mese di gennaio 2023 si è conclusa la procedura tecnico-amministrativa (con la stipula del contratto n. 710/2022) per l'acquisizione delle prime n. 300 licenze del *software* di C2 *SitaWare Headquarters*, prodotto dalla ditta *Systematic* e

commercializzato in Italia dalla ditta FINCANTIERI *NexTech*; in ambito F.A. il sistema è stato denominato *Imperio*.

Il *software* C2DN Evo, sviluppato dalla F.A. in collaborazione con la ditta Leonardo s.p.a. nell'ambito del processo di *mid-life upgrade* (MLU) del VBM Freccia, è stato sottoposto alle attività di *Factory Acceptance Test* (FAT) e n. 2 *Site Acceptance Test* (SAT) nei mesi di marzo e novembre 2023.

Entrambi i sistemi sono stati impiegati nell'ambito dell'esercitazione CURSOR'23, condotta nei mesi di novembre e dicembre 2023 con il principale obiettivo di testare il livello di interoperabilità e integrazione dei nuovi *tool* di C2 in una architettura evoluta. L'esercitazione ha evidenziato le potenzialità di *Imperio*, con la sua funzione di *Data Fusion*, quale sistema “*on top*” e del C2DN Evo quale primario elemento di digitalizzazione della bolla tattica per la generazione della *Common Operational Picture* (COP).

CAPITOLO II

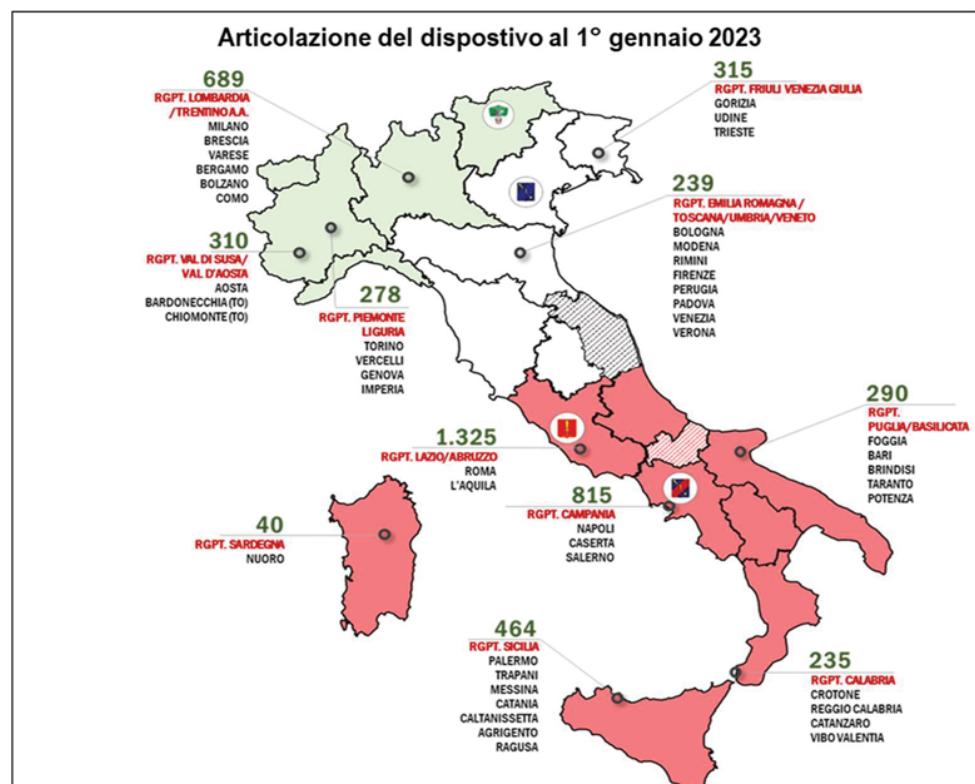
(Dati sull'attività svolta nel 2023)

1. IMPEGNI OPERATIVI IN PATRIA

a. Operazione Strade Sicure

(1) Inquadramento generale.

- L'Operazione "Strade Sicure", ai sensi della Legge 24 luglio 2008, n. 125, prevede l'impiego di un contingente delle Forze Armate, in concorso e congiuntamente alle Forze di Polizia (F.P.) per la vigilanza di siti e obiettivi sensibili individuati dalle Autorità Provinciali di Pubblica Sicurezza (P.S.).
- La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) ha autorizzato l'impiego di un contingente militare di n. 5.000 un. dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (volumi confermati dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 – Legge di Bilancio 2023).

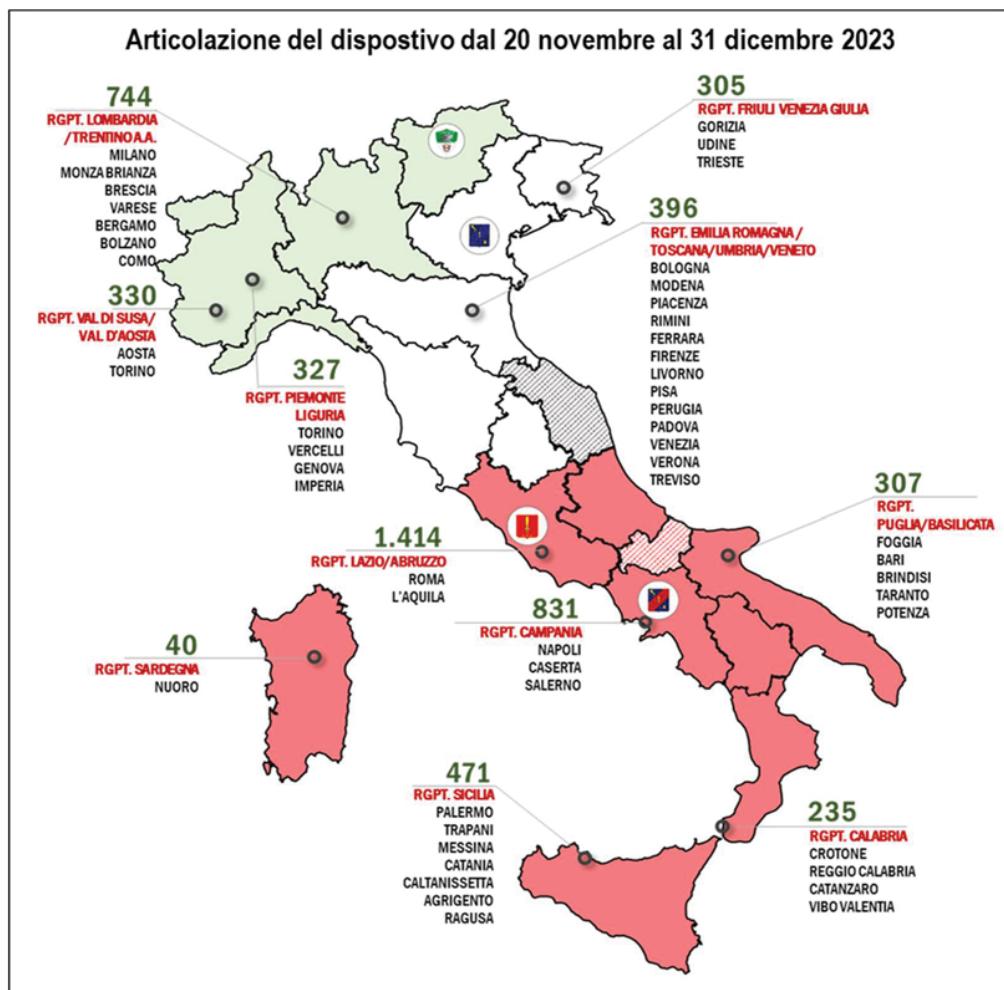


- Il contingente militare è posto a disposizione dei Prefetti delle province indicate dal Decreto Interministeriale Interno-Difesa e nelle aliquote ivi previste. Alla data del 1° gennaio 2023, il personale militare dell’Operazione “Strade Sicure” era impiegato presso n. 44 province (c.d. “Piazze”).
- Nel corso dell’anno 2023, il contingente è stato interessato dalle seguenti rimodulazioni del dispositivo su scala nazionale, nell’ambito dei volumi complessivi autorizzati:
 - a) 15 marzo 2023: L’AQUILA (+20 un.), TRIESTE (-5 un.), VENEZIA (-5 un.), NAPOLI (-5 un.), CATANIA (-5 un.);
 - b) 1° settembre 2023: MONZA BRIANZA (+15 un., nuova provincia di impiego), MILANO (-6 un.), MODENA (-3 un.), TORINO (-6 un.);
 - c) 11 settembre 2023: PISA (+15 un., nuova provincia di impiego), AGRIGENTO (-5 un.), BOLOGNA (-5 un.), UDINE (-5 un.);
 - d) 20 settembre 2023: FERRARA (+15 un., nuova provincia di impiego), NAPOLI (-6 un.), ROMA (-6 un.), SALERNO (-3 un.);
 - e) 2 novembre 2023: TORINO (+ 20 un.), L’AQUILA (-20 un.);
 - f) 20 novembre 2023: GENOVA (+5 un.), LIVORNO (+15 un., nuova provincia di impiego), PIACENZA (+15 un., nuova provincia di impiego), TREVISO (+15 un., nuova provincia di impiego), BOLOGNA (-6 un.), MILANO (-28 un.), NAPOLI (-6 un.), ROMA (-10 un.).
- Il Decreto-Legge 5 ottobre 2023, n. 133 ha autorizzato l’incremento del contingente di ulteriori 400 un. fino al 31 dicembre 2023, al fine di rafforzare i dispositivi di controllo e sicurezza dei luoghi ove insistono le principali infrastrutture ferroviarie del Paese (c.d. esigenza “Stazioni Sicure”).
- La citata aliquota incrementale di 400 un. è stata impiegata a far data dal 1° novembre 2023 presso n. 20 stazioni ferroviarie nelle città di BARI (Centrale), BOLOGNA (Centrale), FIRENZE (Santa Maria Novella), GENOVA (Piazza Principe e Brignole), MILANO (Centrale, Garibaldi e

Rogoredo), NAPOLI (Centrale e Afragola), PALERMO (Centrale), ROMA (Termini, Tiburtina, Ostiense e San Pietro), TORINO (Porta Nuova e Porta Susa), VENEZIA (Santa Lucia e Mestre), VERONA (Porta Nuova).

- Dal 20 novembre 2023 la forza impiegata in Operazione si è attestata a n. 5.400 un. schierate presso n. 50 province.

OPERAZIONE “STRADE SICURE”		
TOTALE PERSONALE IMPIEGATO		
TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2022	2023
Aliquota operativa	5.275 (fino al 30 giu.) 4.404 (dal 1° lug.)	4.404
Aliquota C2	725 (fino al 30 giu.) 596 (dal 1° lug.)	596
Contingente straordinario “Emergenza COVID-19”	753 (fino al 31 mar.)	///
Aliquota incrementale “Stazioni Sicure”	///	400 (dal 1° nov.)
TOTALE	6.753	5.400



(2) Relazioni di Comando e Controllo.

- Comando Operativo (OPCOM): Capo di Stato Maggiore della Difesa, che lo esercita per il tramite del COVI²⁶;
- Controllo Operativo (OPCON): Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che lo esercita per il tramite del COMFOTER;
- Comando Tattico (TACOM): Comandanti del Comando Truppe Alpine/Comando Forze Operative Nord/Comando Forze Operative Sud e Comandanti di raggruppamento;

²⁶ Il COVI costituisce lo *staff* del Capo di SMD ed è responsabile del mantenimento dei rapporti con il Ministero dell'Interno – Dipartimento di P.S.

- Comando Tattico (TACON): Comandanti di gruppo tattico.
- (3) Modalità Operative.
- Servizi di vigilanza ai centri per immigrati, mediante l'impiego congiunto di appartenenti alle Forze Armate e aliquote di operatori delle Forze di Polizia, di entità proporzionata all'esigenza del concorso.
 - Servizi di vigilanza di siti e obiettivi sensibili, anche in relazione alle straordinarie esigenze di prevenzione della criminalità e del terrorismo, disciplinati da apposite disposizioni scritte predisposte dai Comandanti di raggruppamento d'intesa con l'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza ed effettuati attraverso i seguenti moduli operativi:
 - a) **b1**, servizio congiunto ad individuati obiettivi da parte delle Forze di Polizia e di un contingente delle Forze Armate, di entità variabile in ragione della sensibilità degli stessi;
 - b) **b2**, servizio di vigilanza fissa assunto, in via esclusiva e per singolo obiettivo, da parte di un contingente delle Forze Armate, in concorso con il servizio di vigilanza dinamica dedicata a più obiettivi che insistono in un'area circoscritta e definita, espletato da una pattuglia delle Forze di Polizia;
 - c) **b3**, servizio assunto, in via esclusiva e per più obiettivi ricadenti in un'unica area, da parte di una pattuglia automontata composta da almeno tre operatori delle Forze Armate, esclusivamente lungo un itinerario definito dall'Autorità provinciale di Pubblica Sicurezza, in concorso e radiocollegata con pattuglia delle Forze di Polizia, impiegata nella zona, nell'ambito del piano coordinato di controllo del territorio.

(4) Riferimenti normativi.

 - Legge 24 luglio 2008, n. 125, che ha autorizzato, per specifiche ed eccezionali esigenze di prevenzione della criminalità, ove risulti opportuno un maggior controllo del territorio, l'impiego di un contingente di personale militare delle Forze Armate, posto a disposizione dei Prefetti delle Province per servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili, nonché di perlustrazione e pattuglia in concorso e congiuntamente alle Forze di

Polizia. Al personale delle Forze Armate, non appartenente all’Arma dei Carabinieri, è attribuita la funzione di agente di Pubblica Sicurezza, con esclusione delle funzioni di Polizia Giudiziaria.

- La Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022);
- Decreto-Legge 5 ottobre 2023, n. 133.

(5) Risultati operativi

RISULTATI OPERATIVI		2022	2023
Persone tratte in arresto		175	408
Persone denunciate		3.571	10.904
Persone poste in stato di fermo		3.526	18.667
Controlli	Persone controllate/identificate	12.603.851	10.659.750
	Auto/motoveicoli controllati	2.080.466	1.559.163
Sequestri	Armi	32	129
	Auto/motoveicoli	1.011	772
	Sostanze stupefacenti (g)	1.055	15.018

b. Operazione Aquila Omnia bis

L’Esercito ha fornito, per tutto l’anno 2023, il proprio contributo nello svolgimento dell’Operazione “Aquila Omnia Bis” per l’evacuazione dall’Afghanistan, dal Pakistan, dall’Iran, dalla Turchia, dall’Uzbekistan e dagli Emirati Arabi, di personale civile locale, collaboratore a vario titolo del contingente militare nazionale. Tale personale, completate le attività propedeutiche al viaggio a cura dei rispettivi Uffici degli Addetti per la Difesa per l’acquisto dei biglietti aerei, è giunto in Italia presso l’aeroporto di Roma Fiumicino o, in alternativa di Milano Malpensa, è stato accolto da parte di assetti dell’Esercito ed ospitato inizialmente presso la Base Logistica Addestrativa (BLA) di Edolo (BS), rientrata nella disponibilità della Forza Armata in data 26 gennaio 2023, e successivamente presso le strutture di accoglienza del Ministero dell’Interno. Complessivamente, l’Esercito ha trasferito n. 720 persone,

conducendo n. 39 trasporti terrestri dagli aeroporti di arrivo ai punti di smistamento/destinazione.

2. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

A cura del COVI

3. MISSIONI DI VERIFICA E ASSISTENZA

A cura del COVI

4. SUPPORTO AL CONTROLLO ARMAMENTI IN ITALIA

A seguito dell'aggressione russa all'Ucraina, le attività ispettive/valutative di Controllo Armamenti discendenti da Trattati/Accordi che l'Italia ha sottoscritto in ambito internazionale sono state considerevolmente ridotte. Di seguito, si riportano i principali eventi dell'anno 2023:

- a. *Vienna Document '11* (VD'11): è stata condotta n. 1 ispezione da parte della Repubblica di Cipro che ha interessato l'Italia centrale (in particolare la regione Toscana e l'alto Lazio) e gli Enti/Comandi ivi dislocati, tra cui la Divisione "Vittorio Veneto", il Comando delle Forze Speciali dell'Esercito, la Brigata Paracadutisti "Folgore", il Comando Aviazione dell'Esercito e il Comando Artiglieria, (14 - 17 novembre 2023);
- b. Trattato *Conventional Armed Forces in Europe* – CFE: nessuna ispezione ricevuta;
- c. Trattato *Open Skies*: nessun volo di osservazione;
- d. *Organization for Prohibition of Chemical Weapons* (OPCW): è stata condotta n. 1 ispezione da parte dell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) al Centro Tecnico Logistico Interforze NBC di Civitavecchia (26 - 28 settembre 2023) avente lo scopo di controllare l'effettiva distruzione del munizionamento a caricamento chimico dichiarato dall'Italia;
- e. addestramento degli ispettori e del personale addetto dei siti di ispezione (CFE e VD'11):
 - (1) n. 1 seminario organizzato dallo SMD III - Ufficio Controllo e Verifica Armamenti e Controproliferazione (17 - 21 aprile 2023) allo scopo di fornire ai

- partecipanti un orientamento generale sul Controllo Armamenti Convenzionali e individuare Ufficiali e Sottufficiali da reclutare nel corpo ispettori della Difesa;
- (2) n. 1 attività a domicilio sul riconoscimento di mezzi da combattimento di derivazione ex-sovietica (5 - 9 giugno 2023) svolta presso le unità del COMFOSE e della Brigata paracadutisti “Folgore”;
- (3) n. 1 attività addestrativa (*Mock Inspection*) ai sensi del VD’11 presso il 31st *Fighter Wing* USAF di Aviano (26 - 27 settembre 2023) nell’ambito della cooperazione bilaterale tra il Centro di Verifica e Controllo Armamenti italiano e gli omologhi statunitense e romeno;
- (4) n. 1 attività addestrativa (*Mock Inspection*) ai sensi del CFE e VD’11 presso la Brigata Alpina “Taurinense” e reparti dipendenti (5 - 10 novembre 2023) nell’ambito della cooperazione bilaterale con il Centro di Verifica Armamenti portoghese.

Infine, nel corso dell’anno 2023 presso il sito del Parco Mezzi Corazzati e Cingolati di Lenta (VC) sono state effettuate le attività di riduzione di veicoli corazzati da combattimento fuori servizio (n. 2 VCC-1, n. 20 VCC-2 e n. 94 M-113), secondo quanto previsto dal “Protocollo sulle Riduzioni” del Trattato CFE.

5. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI

Il riepilogo delle attività addestrative NATO e Internazionali svolte dall’Esercito è riportato nella successiva Appendice 1 al presente Allegato.

6. BONIFICA DI ORDIGNI ESPLOSIVI E/O RESIDUATI BELLICI

Al fine di ricercare, localizzare, individuare, rimuovere e/o neutralizzare ordigni esplosivi residuati bellici, su richiesta delle Autorità civili, nel 2023 l’Esercito ha effettuato n. 2.356 interventi di cui n. 246 “complessi”, ovvero n. 21 bombe d’aereo o ordigni di grandi dimensioni o a caricamento chimico rinvenuti occasionalmente in aree urbanizzate e che hanno comportato il coordinamento con le Autorità locali per lo sgombero dei residenti e l’interruzione del traffico stradale e ferroviario.

Località e data	Reparto impiegato	Personale evacuato	Numerico e tipologia di ordigno
MORIGERATI (SA) 18 febbraio 2023	21° rgt g. gua.	/	n° 1 bomba d'aereo USA da 500 libbre AN-43
AVEZZANO (AQ) 26 febbraio 2023	6° rgt. g.p.	n. 20.000 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 1.000 libbre AN-M65 GP
MOLFETTA (BA) 12-13 aprile 2023	11° rgt g. gua.	/	n. 8 bombe d'aereo UK da 30 libbre incendiaria
CASTELFORTE (LT) 19 giugno - 3 agosto 2023	21° rgt g. gua.	/	n. 152 bombe da mortaio USA USA/UK/DE di varie dimensioni e n° 1 granata USA da 105 mm
CHIVASSO (TO) 23-24 luglio 2023	32° rgt. g. gua	n. 120 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 1.000 libbre AN – M65
LERICI (SP) 18-24 settembre 2023	32° rgt. g. gua	/	n. 1 granata di artiglieria navale 10/12 pollici (254/305 mm)
BRESCIA 22 ottobre 2023	10° rgt. g. gua	n. 500 un.	n. 1 bomba d'aereo UK da 500 libbre MK IV HE
LUGO (RA) 23 marzo 2023	8° rgt. g. gua.	/	n. 1 bomba d'aereo ITA da 100 kg. G.P.
VALBRENTA (VI) 27 aprile 2023	8° rgt. g. gua.	n. 300 un.	n. 1 granata da 305 mm
CASALECCHIO DI RENO (BO) 18-19 giugno 2023	rgt. g. fv.	n. 2.770 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 500 libbre AN-M64 GP HE
BATTIPAGLIA (SA) 1° ottobre 2023	21° rgt g. gua.	n. 3.500 un.	n° 1 bomba d'aereo UK da 500 libbre GP HE

APRILIA (LT) 16 ottobre – 20 novembre 2023	21° rgt g. gua.	/	n° 64 ordigni USA/UK/DE di varie dimensioni + n° 1 granata ITA da 152 mm
LUGO (RA) 17 ottobre 2023	8° rgt. g. gua.	n. 9 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 100 libbre AN-M30 GP HE
PIANORO (BO) 22 ottobre 2023	rgt. g. fv.	n. 440 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 100 libbre AN-M30 GP HE
GALLIO (VI) 26 ottobre 2023	8° rgt. g. gua.	n. 349 un.	n. 1 torpedine bettica HE ITA
FERRARA 26 novembre 2023	8° rgt. g. gua.	n. 12.137 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 100 libbre AN-M30 GP HE
BRISIGHELLA (RA) 03 dicembre 2023	8° rgt. g. gua.	n. 76 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 500 libbre AN-M64 GP HE
SANTARCANGEL O DI ROMAGNA (RA) 17 dicembre 2023	8° rgt. g. gua.	n. 1.500 un.	n. 1 bomba d'aereo UK da 500 libbre MK V GP HE
VERONA 28 dicembre 2023	8° rgt. g. gua.	n. 3.000 un.	n. 1 bomba d'aereo USA da 1.000 libbre AN- M65 GP HE

7. CONCORSI IN CASO DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA E PUBBLICHE CALAMITÀ

- a. L'Esercito ha effettuato, a favore delle Autorità locali, interventi sia sul territorio nazionale che all'estero consistenti principalmente in compiti di:
- (1) ripristino della viabilità e rimozione detriti;
 - (2) ripristino di aree sommerse;
 - (3) lavori di consolidamento e ripristino argini;
 - (4) supporto logistico alla popolazione colpita da calamità naturali;
 - (5) ricognizioni;

(6) consulenza specialistica a favore delle Autorità locali e del Dipartimento della Protezione Civile.

Località e data	Assetti impiegati	Attività
CANCELLO ARNONE (CE). 19 dic. 2022 – 20 gen. 2023	<ul style="list-style-type: none"> • n. 1 U. di collegamento; • n. 1 assetto dell'8° rgt. b. (n. 9 un.) 	Su richiesta della Prefettura di Caserta, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
CAMPOBASSO. 24 - 25 gen. 2023	n. 1 U. di collegamento del 21° rgt. a. ter..	Su richiesta della Prefettura di Campobasso, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
REGIONE EMILIA ROMAGNA - PROVINCE DI RAVENNA, BOLOGNA E FORLÌ. 3 mag. – 28 lug. 2023	<ul style="list-style-type: none"> • n. 18 mezzi; • n. 121 un.. 	Su richiesta della PROCIV, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il supporto alla popolazione colpita da maltempo nelle Province di Bologna, Ravenna e Forlì-Cesena.
BARDONECCHIA (TO). 14 – 24 ago. 2023	<ul style="list-style-type: none"> • n. 1 nucleo di collegamento a cura del 3° rgt. alp.; • n. 1 nu. di ricognizione del 32° rgt. g. gua.. 	Su richiesta della Prefettura di Torino, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il supporto alla popolazione colpita da un'ondata di maltempo.
REGIONE TOSCANA 13 – 18 nov. 2023	<ul style="list-style-type: none"> • 94 un.; • n. 49 mezzi.; • n. 16 elicotteri; • n. 87 attrezzature campali. 	Su richiesta della Prefettura di Pisa e Pistoia, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi dell'Esercito, per il supporto alla popolazione colpita da maltempo nelle Province di Pisa, Pistoia, Prato e Firenze.

8. CONCORSI NEI SETTORI DI PUBBLICA UTILITÀ

Nel corso dell'anno, l'Esercito ha condotto numerose attività nei settori della pubblica utilità, della tutela ambientale e del concorso alle Forze di Polizia e alla attività di Polizia Giudiziaria, garantendo il funzionamento dei servizi di interesse della collettività a supporto della resilienza nazionale.

a. Concorso alle Forze di Polizia

Nel 2023 sono stati effettuati i seguenti interventi in concorso alle Forze di Polizia.

Località e data	Personale impiegato	Assetti impiegati	Attività
ROMA 23-26 apr. 2023	6 un.	n. 1 APR RAVEN	Su richiesta della Prefettura di Roma, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. (41° rgt. IMINT) per attività di sorveglianza presso “palazzo congressi” in occasione Conferenza Bilaterale Italia-Ucraina.
ROMA 13-14 mag. 2023	20 un.	n. 1 RAVEN e n. 1 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Roma, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. (41° rgt. IMINT), per rafforzare la cornice di sicurezza per la visita del presidente dell'Ucraina.
PROVINCIA DI FOGGIA 15-16 mag. 2023	2 un.	n. 1 <i>metal detector</i>	È stato autorizzato il concorso di personale e mezzi di F.A. per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi e munizioni interrate.
ROMA 1-5 giu. 2023	33 un.	n. 1 C-UAS	Su richiesta della Prefettura di Roma, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. (41° rgt. IMINT), per rafforzare la cornice di sicurezza per la festa della Repubblica.
UDINE 16 giu. 2023	3 un.	n. 3 <i>metal detector</i>	Su richiesta della Questura di Udine, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi di F.A. (3° rgt. g. gua.) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>metal detector</i> , finalizzate alla ricerca di armi e munizioni interrate.
ARRE (PD) 28 nov. 2023	5 un.	n. 2 mezzi n. 1 <i>georadar</i>	Su richiesta del Nucleo Carabinieri Forestali di Padova, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi di F.A. (8° rgt. g. gua.) per indagini di Polizia Giudiziaria, da eseguire con l'impiego di apparecchiatura tipo <i>georadar</i> , finalizzate alla ricerca di non meglio specificato materiale interrato.

MIGNANO MONTELUNGO (CE) 8 dic. 2023	6 un.	n. 2 C-UAS	A seguito della richiesta della Prefettura di Caserta, è stato autorizzato il concorso di personale e mezzi della F.A. (17° rgt.a. contraerei “Sforzesca”) per rafforzare la cornice di sicurezza della cerimonia di commemorazione presso il Sacrario Militare alla presenza del Presidente della Repubblica.
--	-------	------------	--

b. Campagna antincendio boschivo (AIB)

A cura del COVI.

9. PRINCIPALI ATTIVITÀ ADDESTRATIVE NATO, INTERNAZIONALI E NAZIONALI.

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2023					
Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NATO E INTERNAZIONALE	“DRAGOON READY 23”	LIVEX	Hohenfels (DEU)	17 gennaio – 12 febbraio	B. “GARIBALDI”
	“ALLIED SPIRIT 23”	LIVEX	Hohenfels (DEU)	27 febbraio – 19 marzo	B. “ARIETE”
	“JRTC 23 - 05J”	LIVEX/FTX	Alaska (USA)	8 marzo – 7 aprile	4° rgt alp. Par.
	“COMBINED RESOLVE XVIII”	LIVEX/FTX	Hohenfels (DEU)	18 maggio - 16 giugno	B. GARIBALDI – 4° rgt cr.
	“SWIFT RESPONSE”	LIVEX/FTX	Saragoza (ESP)	5 – 20 maggio	B. FOLGORE - 183° rgt. par.
	“SABER GUARDIAN”	LIVEX/FTX	Smardan (ROU)	29 maggio – 09 giugno	B. PINEROLO – 9° rgt f.
	“SCORPION LEGACY”	LIVEX/FTX	Cincu (ROU)	23 maggio – 15 giugno	B. GARIBALDI - rgt. Cav. guide (19°)
	“KFOR 32”	CPX/LIVEX/FTX	Hohenfels (DEU)	20 maggio – 22 giugno	B. GARIBALDI - 1° rgt.b.

	“ADRIATIC STRIKE”	LIVEX/FTX	Slovenia	29 maggio – 5 giugno	185 rgt RAO -4° rgt ALPIPARI - 9° rgt “COL MOSCHIN
	“WHITE CLOUD”	LIVEX/FTX	Drawsko – Pomorskie (POL)	26 aprile – 14 maggio	7° rgt. di. CBRN
	“PLATINUM MASK”	LIVEX/FTX	Kletz (DEU)	5 - 16 giugno	7° rgt. di. CBRN
	“VIPERA”	CPX/LIVEX	Viterbo	14 febbraio - 4 marzo	B. FRIULI - 1° rgt. ANTARES
	“SCORPIONE 2”	LIVEX/FTX	Monte Romano	20 febbraio - 10 marzo	B. GdS – 1° rgt. “Granatieri di Sardegna”, 2° rgt. “Granatieri di Sardegna”, rgt. “Lancieri di Montebello (8°)
	“VOLPE BIANCA”	CPX/LIVEX/FTX	Val Pusteria (BZ), Val Badia Corvara (BZ), Cadore (BL)	6 - 17 marzo	B. JULIA – B. TAURINENSE
	“PICCHIO VERDE”	LIVEX	Area Addestrativa LA COMINA	6 marzo - 7 aprile	B. FRIULI – rgt. logistico
	“ARES 2”	LIVEX/FTX	Poligono di Cellina Meduna	13 – 17 marzo	32° rgt. cr, rgt. Lancieri di Novara (5°); 1° rgt. b., 132° rgt. carri, 10° rgt. g.gua., rgt. l.“ARIETE, 5° rgt. “RIGEL”, 41° rgt. “CORDENONS”, 33° rgt. EW.

	“TIRANO”	LIVEX/FTX	Poligono di Capo Teulada	20 febbraio - 10 marzo	B. JULIA – 5° rgt alp .3° rgt art., 2° rgt g., rgt. log.
	“SABRE”	LIVEX/FTX	Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Umbria	20 febbraio - 17 mar	COMFOSE -4° rgt. alp. par.
	“MEDUSA 1”	JFX/CAX	Bracciano - Civitavecchia	20 —31 marzo	5° rgt. “RIGEL”, 41°rgt. “CORDENONS”, 132° rgt. carri “ARIETE”, Pilota AM, 1 PC BTR US Army, 1 PC BTR UK Army
	“VIPERA”	CPX/LIVEX	Viterbo	14 febbraio - 4 marzo	B. FRIULI - 1° rgt. ANTARES

PRINCIPALI ESERCITAZIONI SVOLTE NEL 2023					
Ambito	Esercitazione	Tipo	Località	Periodo	Reparti/Unità esercitate
NAZIONALE	“FINO ALLA FINE”	CPX/CAX	Poligono di Capo Teulada	16 gennaio - 27 febbraio	B. “GARIBALDI”
	“CAMALEONTE”	LIVEX/FTX	Poligono di Monte Romano, Viterbo, Pisa,	16 - 27 gennaio	COMAVES – 3° REOS

			Livorno, Cecina		
“ARES 1”	LIVEX	Poligono di Cellina Meduna	10 – 17 febbraio	Assetti della B. ARIETE	
“VIPERA”	CPX/LIVEX	Viterbo	14 febbraio - 4 marzo	B. FRIULI - 1° rgt. ANTARES	
“SCORPIONE 2”	LIVEX/FTX	Monte Romano	20 febbraio - 10 marzo	B. GdS – 1° rgt. “Granatieri di Sardegna”, 2° rgt. “Granatieri di Sardegna”, rgt. “Lancieri di Montebello (8°)	
“VOLPE BIANCA”	CPX/LIVEX/ FTX	Val Pusteria (BZ), Val Badia Corvara (BZ), Cadore (BL)	6 - 17 marzo	B. JULIA – B. TAURINENSE	
“PICCHIO VERDE”	LIVEX	Area Addestrativa LA COMINA	6 marzo - 7 aprile	B. FRIULI – rgt. logistico	
“ARES 2”	LIVEX/FTX	Poligono di Cellina Meduna	13 – 17 marzo	32° rgt. cr, rgt. Lancieri di Novara (5°); 1° rgt. b., 132° rgt. carri, 10° rgt. g.gua., rgt. l. I. “ARIETE, 5° rgt. “RIGEL”, 41° rgt. “CORDENONS”, 33° rgt. EW.	
“TIRANO”	LIVEX/FTX	Poligono di Capo Teulada	20 febbraio - 10 marzo	B. JULIA – 5° rgt alp .3° rgt art., 2° rgt g., rgt. log.	
“SABRE”	LIVEX/FTX	Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia,	20 febbraio - 17 mar	COMFOSE -4° rgt. alp. par.	

			Abruzzo, Umbria		
“MEDUSA 1”	JFX/CAX	Bracciano - Civitavecchia	20 —31 marzo	5° rgt. “RIGEL”, 41°rgt. “CORDENONS”,132° rgt. carri “ARIETE”, Pilota AM, 1 PC BTR US <i>Army</i> , 1 PC BTR UK <i>Army</i>	
“VIPERA RIGEL 1”	LIVEX/FTX	Casarsa della Delizia/Aree addestrative del nord est	20 -31 marzo	B. AVES - 5° rgt. RIGEL	
“VIPERA VEGA 1”	LIVEX/FTX	Poligono di Capo Teulada; Poligono Interforze di Salto di Quirra	20 - 31 marzo	B. AVES – 7° rgt VEGA	
“DIGITALIZ ZATA IOC INTERIM 1”	CPX/LIVEX/ FTX	Capo Teulada	3-28 aprile	B. PINEROLO – 82° rgt f.	
“EVA UNGHERIA - CAMPO DI AMALGAMA ”	LIVEX/FTX	Poligono di Carpegna	11 - 28 aprile	B. FOLCORE - 183° rgt. par.	
“EFP I/23 CAMPO DI AMALGAMA”	LIVEX/FTX	Poligono del Cellina Meduna	17 - 28 aprile	B. ARIETE - 11° rgt. b., 132° rgt. cr., 3° rgt. g. gua.	
“DRAGONI”	CPX	Motta di Livenza	24 aprile - 6 maggio	B. FRIULI - rgt. “Genova Cavalleria” (4°), 3° rgt g. gua.	
“MESIA”	LIVEX	La Comina	24 aprile - 19 maggio	6° rgt. b., 4° rgt. g. gua., rgt. Lancieri di “AOSTA” (6°), 232° rgt. t., 8° rgt. a. ter., 17° rgt. a. c/a, 7° rgt. difesa CBRN	
“SAGITTARIO ”	LIVEX	Monte Bivera (UD)	24 aprile – 05 maggio	B. GdS - 2° rgt. “GdS e 1° rgt. GdS	

	“MARE APERTO 1” <i>Lead Marina Militare</i>	CPX/LIVEX/FTX	Mar Tirreno e Poligono di Capo Teulada	13 aprile - 6 maggio	B. FRIULI - rgt. lagunari “SERENISSIMA”, 17° rgt. a. c/a, 3° rgt. g. gua., rgt. “GENOVA” cav
	CAMPAGNA LANCI SAMP/T – STINGER (federata alla “JOINT STARS”)	CPX/LIVEX/FTX	Poligono Interforze Salto di Quirra	25 aprile - 31 maggio	COMACA – 17° rgt a c/a
	“CAEX I-23” (federata alla “JOINT STARS”)	CPX/LIVEX/FTX	RSSTA di Decimomannu, Poligono di Capo Teulada, PISQ	15 - 25 maggio	B. FRIULI – 66° rgt TRIESTE, 5° rgt RIGEL, 7° rgt VEGA
	“JOINT STARS” (<i>lead COVI</i>)	LIVEX/FTX	Aree addestrative e Poligoni in Sardegna	8 - 26 maggio	COMFOP NORD COMFOP SUD COMFOTER SPT COMAVES
	“LAMPO” (federata alla “JOINT STARS”)	LIVEX/FTX	Aree addestrative e poligoni Sardegna	8 - 13 maggio	B. FRIULI - rgt. lagunari “SERENISSIMA”
	“COL MAURIN 1”	LIVEX/FTX	Poligono di Col Maurin	2 - 19 maggio	B. TAURINENSE - 1° rgt. a. ter., n. 1 pl. del 93 th RAM francese
	“MATTERHORN”	LIVEX/FTX	Poligono di Carpegna	07 - 12 maggio	COMFOSE – 4° rgt alp. Par.
	“ARES 3”	LIVEX/FTX	Poligono di Cellina Meduna	15 - 19 maggio	B. ARIETE - 132° rgt. carri
	“CPX/CAX PEGASO”	CPX/CAX	Civitavecchia	15 - 26 maggio	B. GdS

	“FALENA 2”	LIVEX/FTX	Pisa, Piombino	15 maggio - 1 giugno	COMFOSE - 185° RRAO
	“JOINT ENTERPRISE” CAT e CAMPO DI AMALGAMA”	LIVEX/FTX	Poligono Torre Veneri	15 maggio - 4 giugno	B. ARIETE – 11° rgt. bersaglieri
	“VIPERA I/23 – SIRIO”	LIVEX/FTX	Lamezia Terme	22 maggio – 07 giugno	B. SOSTAVES – 2° rgt AVES SIRIO
	“GEMONA 23”	LIVEX/FTX	Poligono Monte Bivera	24 maggio - 9 giugno	B. JULIA - 7° rgt. alp. 3° rgt. a. ter. 2° rgt. g. gua. 173^ US Airborne, UK Royal Marines
	“UNA ACIES 2023”	LIVEX	Poligono di Monte Romano - Venzone/Gemona del Friuli – Trignano Merano – Pisa – Bousson / Baudenasca /Roma / Viterbo / Cesano.	21 - 28 luglio e 28 agosto – 29 settembre	COMFOR-SA, ACADEMIA, SSE, CDI/SCUOLE D’ARMA, SMN, SMT.
	“RUDIS 2023”	LIVEX/FTX	Aree addestrative di Anzio	3 - 6 luglio	B. INFOTAT - 13° rgt. HUMINT
	“ROMAN STAR”	LIVEX/FTX	L’Aquila	04 - 17 settembre	B. TAURINENSE - 9° rgt. alp.
	“ARGO”	LIVEX/FTX	Castel Maggiore (BO) Piacenza	4 - 15 settembre	Reparti dipendenti Comando Genio

	“SUN MOUNTAIN”	LIVEX/FTX	Cuneo, Baudenasca	07 - 22 settembre	B. TAURINENSE - 2° rgt. alp.
	“VIPERA VEGA TG TU 2”	LIVEX/FTX	Aree addestrative di Rimini	11 - 17 settembre	B. FRIULI - 7° rgt AVES “VEGA”
	“LEONE ALATO”	LIVEX/FTX	Ex idroscalo “Ivo Monti” di Cagnano Varano	18 - 29 settembre	Assetti di COMFOP SUD, COMFOP NORD, COMFOTER SPT, COMAVES, COMLOG
	“CLEVER FERRET”	LIVEX/FTX	Centro di Addestramento Tattico, e poligono di Capo Teulada	18 settembre - 27 ottobre	B. JULIA – 7° rgt alp., 8° rgt alp, 3° art. mon, 2° rgt g, gua
	“LIRA CYBER FOX”	LIVEX/FTX	Civitavecchia, Monte Romano e Roma	23 settembre - 5 ottobre	Cdo Trasmissioni e reparti dipendenti
	“VIPERA RIGEL TG TU 2”	LIVEX/FTX	Area addestrativa Nord Est	25 settembre - 6 ottobre	5° rgt. AVES “RIGEL”
	“CBRN SHELL”	LIVEX/FTX	Civitavecchia, Pian di Spille, Santa Severa, Monte Romano e Roma	02 - 27 ottobre	7° rgt. CBRN
	“MULTINATIONAL CROSS TRAINING”	LIVEX/FTX	Persano	12 ottobre - 22 novembre	Cdo B. “GARIBALDI”
	“DRAGO 2”	LIVEX/FTX	Poligono di Carpegna	16 – 20 ottobre	B. FOLGORE - 185° rgt. a. par.
	“ARTEMIDE 3”	LIVEX/FTX	Cellina Meduna	16 - 20 ottobre	B. ARIETE - rgt. Lancieri di Novara (5)°
	“MARE APERTO 2”	CPX/LIVEX/FTX	Poligono di Capo Teulada, Mar	23 ottobre - 17 novembre	B. POZZUOLO -n.1 cpls. min. anfibio su base rgt. Lagunari

			Tirreno, Mar Ionio, Stretto di Sicilia		
“VARDIREX”	CPX/LIVEX/FTX	Fossano-Cuneo - Chieti	23 - 27 ottobre	32° rgt. g. gua.,/ 9° rgt. alp.	
“CAEX 2”	CPX/LIVEX/FTX	Poligoni ed aree addestrative Sardegna	28 ottobre - 10 novembre	Brigata Aeromobile “FRIULI	
“EU BG MULTINATIONAL CROSS TRAINING”	LIVEX/FTX	Comprensorio Militare di Persano	9 ottobre - 22 novembre	B. "GARIBALDI", 8° rgt. b. - 1° rgt.b., 21° rgt. g. gua. - 8° rgt. a. ter. - 4° RCST - 4° rgt. cr	
“LINCE-CIVETTA 2”	CPX/LIVEX/FTX	Comprensorio Militare di Persano	23 ottobre - 13 novembre	41° rgt. IMINT, 13° rgt. HUMINT, 33° rgt. EW, 28° rgt. “PAVIA”, MNCG	
“CAVALLO MARINO DI CANDIA”	CPX/LIVEX/FTX	Poligono di Monte Romano	CAMPO 23 ottobre - 4 novembre CAT 05 - 17 novembre	B. POZZUOLO – rgt lagunari	
“CURSOR”	LIVEX/FTX	Torre di Nebbia	30 ottobre - 10 novembre	B. PINEROLO - 82° rgt. f. TORINO	
“VAL NATISONE - FROZEN ARROW”	LIVEX/FTX	Monte Bivera	6 - 10 novembre	B. JULIA – 5° rgt alp, 7° rgt alp, 8° rgt alp, 3° art, 14° RCST	
“MANGUSTA”	CPX/LIVEX/FTX	Arene addestrative di Pisa, Livorno, Siena, Pistoia, Grosseto	6 - 17 novembre	B. FOLGORE	
“APPONTAMENTO KFOR+ eFP LETTONIA”	CPX/LIVEX/FTX	Poligono Permanente di Capo Teulada	06 - 24 novembre	B. GARIBALDI - 1° rgt. b., rgt cavg. “guide”(19°), 4° rgt. cr.	

	“ALPAN”	CPX/LIVEX/ FTX	Poligono di Monte Romano	13 - 17 novembre	Gruppo addestrativo COMART
	“VIPERA 2”	LIVEX/FTX	Viterbo/Bolzano	13 - 24 novembre	B. FRIULI - 1° rgt. AVES “ANTARES”
	“EPC BULGARIA”	CPX/LIVEX/ FTX	Centro Addestrativo Multifunzione COMINA	20 - 24 novembre	B. ARIETE
	“EAGLE LEDGER”	CPX/LIVEX/ FTX	Civitavecchia	20 novembre - 1 dicembre	B. JULIA
	“FRECCIA”	CPX/LIVEX/ FTX	Sabaudia – Mantova – Bologna	20 novembre - 1 dicembre	COMACA – 4° rgt. a. (c/a) – 17° rgt. a. (c/a) – 121° rgt. a. (c/a) – Gr. Add.
	“BRAGADIN”	CPX/LIVEX/ FTX	Malcontenta, Laguna Veneta e zone limitrofe	27 novembre - 7 dicembre	B. POZZUOLO – rgt lagunari
	“eVA BULGARIA 1”	CPX/LIVEX/ FTX	Poligono di Capo Teulada	CAT 27 novembre - 8 dicembre CAMPO 11-22 dicembre	B. ARIETE – 11° rgt b., 132° rgt art, 32° rgt cr, rgt Lancieri di Novara
	“ATTIVITÀ DI MANTEMENIMENTO PRONTEZZA JRRF”	LIVEX/FTX	Poligono di Capo Teulada	11 - 22 dicembre	B. SASSARI - 152° rgt. f. + assetti in concorso

MARINA

CAPITOLO I

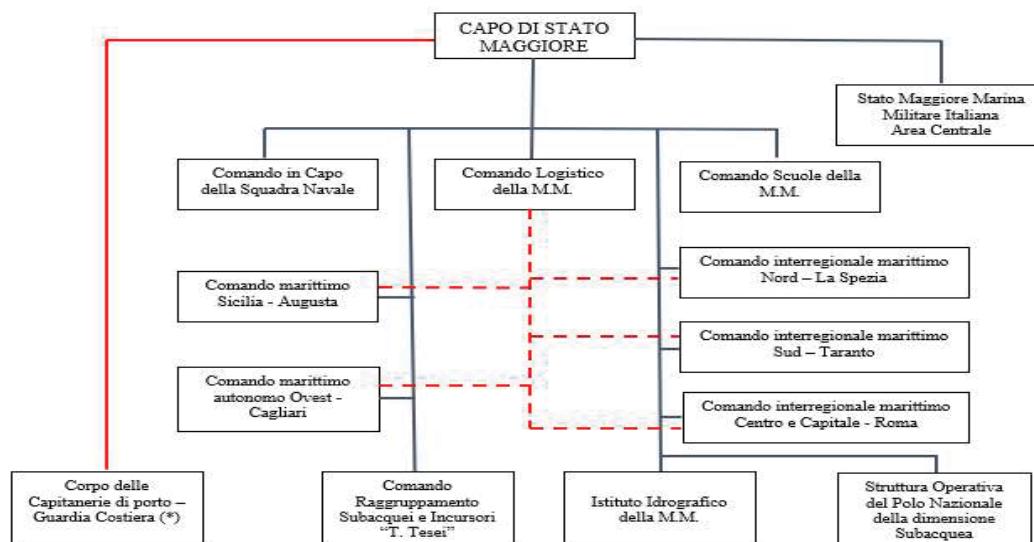
(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE

La struttura organizzativa della Marina Militare è caratterizzata da una catena di Comando snella e lineare che fa riferimento alle tre funzioni fondamentali (operativa, logistica e formativa) attestate a tre Alti Comandi retti da Ammiragli di Squadra, posti alle dipendenze dirette del Capo di Stato Maggiore della Marina (CSMM):

- a. Comando in Capo della Squadra Navale (CINCNAV) – vertice dell’organizzazione operativa;
- b. Comando Logistico della Marina Militare (MARICOMLOG) – vertice dell’organizzazione logistica;
- c. Comando delle Scuole della Marina Militare (MARICOMSCUOLE) – vertice dell’organizzazione formativa.

Inoltre, dal CSMM dipendono – altresì – il Comando Raggruppamento Subacquei ed Incursori (COMSUBIN), l’Istituto Idrografico (MARIDROGRAFICO) e, a decorrere dal 13/11/2023, la Struttura Operativa del Polo Nazionale della dimensione Subacquea (PNS).



(*) Il Corpo delle C.P.- Guardia Costiera dipende dalla M.M. e funzionalmente dai seguenti Ministeri:
 - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
 - Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;
 - Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

↔ Dipendenza per le funzioni logistiche

2. ORGANIZZAZIONE CENTRALE

Nel corso dell'anno 2023, la Marina militare ha portato avanti un processo dinamico di riorganizzazione interna volto a:

- a. ottimizzare le strutture ordinative dell'Area Centrale di F.A. per recuperare risorse organiche da impiegare nelle aree di maggiore criticità;
- b. implementare soluzioni organizzative derivanti da nuove esigenze operative.

In Area Centrale, al fine di conseguire un'efficientamento funzionale e una razionalizzazione dello Stato Maggiore Marina, si è proceduto a:

- a. transitare la “Rivista Marittima” dall’Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione (UPICOM) al 3° Reparto con ridenominazione di quest’ultimo da “Pianificazione e Politica Marittima” (PPM) a 3° Reparto “Piani, Operazioni e Strategia Marittima” (POSM);
- b. transitare l’“Ufficio Storico” dall’Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione” all’Ufficio Affari Generali” (UAG) con ridenominazione di quest’ultimo in “Reparto Affari Generali” (RAG);
- c. riconfigurare l’Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione (UPICOM) in tre Uffici (Ufficio Pubblica Informazione; Ufficio Comunicazione; Ufficio Immagine e Promozione) a seguito della perdita dell’Ufficio Storico e della Rivista Marittima;
- d. riconfigurare il Reparto C4S con l’assorbimento dell’Ufficio Generale Spazio e Innovazione (UGSI), rinominando l’articolazione “Reparto C4S e UGSI”;
- e. riconfigurare il “1°Reparto Personale” in 5 Uffici a seguito della soppressione dell’Ufficio Politica della formazione e Impiego” le cui funzioni sono transitate:
 - (1) all’Ufficio Reclutamento, Stato e Avanzamento per quanto riguarda la Politica della formazione e dell’impiego del personale MM;
 - (2) all’Ufficio Ordinamento per quanto attiene la politica della mobilitazione;
- f. riconfigurare la Direzione per l’impiego del personale militare della Marina (MARIPERS) in tre Dipartimenti:
 - 1° Dipartimento Impiego Ufficiali;
 - 2° Dipartimento Impiego Sottufficiali, Graduati e Truppa;
 - 3° Dipartimento Supporto al Personale.

Inoltre, a decorrere dal 13 novembre 2023, è stata costituita la Struttura operativa del Polo Nazionale della dimensione Subacquea, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 5 del

Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy e con il Ministro dell'Università e della Ricerca, datato 25/10/2023.

3. **ORGANIZZAZIONE PERIFERICA**

In Area Logistica è stato rivisitato l'assetto gestionale delle mense di servizio della Base di La Spezia trasformando le 3 mense dell'Arsenale Militare Marittimo (Marinarsen) da gestione diretta a catering completo e quella della Direzione di Commissariato MM (Maricomi) da ristorazione a gestione diretta. Detta riorganizzazione si è resa necessaria per ovviare alle imminenti criticità derivanti dalla fuoriuscita, per limiti di età, del personale civile in servizio presso Marinarsen e il mancato turnover dello stesso. Inoltre, sono stati riorganizzati i Gruppi del Genio Campale istituiti presso le 6 Direzioni del Genio MM per potenziarli nelle sedi di Taranto, Roma e Cagliari e rendendoli proiettabili sul territorio nazionale per assicurare l'efficientamento del patrimonio infrastrutturale di FA.

Nella seguente figura è rappresentata la struttura territoriale di F.A.:



4. AREA FORMATIVA

L'Area Formativa non è stata interessata da revisioni organizzative

5. AREA OPERATIVA

In Area Operativa è stata ridenominata la “Centrale Operativa della Marina Militare” in “Centrale Operativa Multidominio Marina” stigmatizzando le capacità di comando e controllo delle forze operanti in ambiente multidominio, per attività operative o addestrative interagendo nei seguenti spazi fisici e non: terrestre, marittimo, subacqueo, aereo, spaziale e cibernetico.

6. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

In linea con quanto previsto dalla normativa di riferimento: SMD DAS 001 “Organizzazione del vertice militare interforze per la pianificazione e la condotta delle operazioni” e SMM 20 “Comando e Controllo delle Forze”.

7. APPONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

Nessuna variante o limitazione rispetto ai normali tempi di appontamento delle UU.NN. ed in linea con le pronteze richieste nell’ambito dei Dispositivi Alleati e nazionali per le quali la MM è force provider.

8. MOBILITÀ E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

Nessuna variante o limitazione operativa. In linea con le pronteze richieste nell’ambito dei Dispositivi Alleati e nazionali per le quali la MM è force provider.

9. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Nessuna limitazione operativa/logistica o impatti significativi riscontrati nel 2023 per le Operazioni e attività svolte dalla MM.

10. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE

In linea con le caratteristiche / dotazioni delle UU.NN. Nel 2023 non è stato registrato alcun impatto/limitazione.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2023)

1. OPERAZIONI INTERNAZIONALI

- (1) Operazione NATO “SEA GUARDIAN” e *Focused Operations*
Operazione trattata dal COVI.

(2) Operazione CSDP EU “ATALANTA”
Operazione trattata dal COVI.

(3) Operazione CSDP EU “IRINI”
Operazione trattata dal COVI.

(4) M.F.O. (*Multinational Force and Observers*) - SINAI
Operazione trattata dal COVI.

(5) MIBIL (Missione militare Bilaterale Italiana in Libano)
Missione trattata dal COVI.

(6) Operazione Multinazionale “AGENOR”
Missione trattata dal COVI.

(7) Forze Navali permanenti della NATO
La MM ha contribuito alle Standing Naval Forces, strumento navale a più alta prontezza a disposizione dell’Alleanza posto alle dirette dipendenze del Supreme Allied Commander Europe (SACEUR), attraverso l’aggregazione su base continuativa di assetti al TG 441.02 (ex Standing Naval Maritime Group 2 - SNMG2) e al TG 441.04 (ex Standing Naval Maritime Countermeasures Group 2 - SNMCMG2) – OP. NOBLE SHIELD, e modo contribuire alla difesa aerea di infrastrutture critiche costiere della Polonia, a partire dal mese di maggio al TG 441.01 (ex Standing Naval Maritime Group 1 – SNMG1) – OP BRILLIANT SHIELD, delle seguenti UU.NN.:
(1) Nave MARGOTTINI TG 441.02 dal 01/01 al 15/03 2023
(2) Nave NUMANA TG 441.04 dal 01/01 al 01/04 2023
(3) Nave THAON DI REVEL TG 441.02 dal 15/03 al 07/05 2023
(4) Nave ALGHERO TG 441.04 dal 01/04 al 02/07 2023

- | | | | |
|------|-------------------|-----------|-------------------------|
| (5) | Nave CARABINIERE | TG 441.02 | dal 05/05 al 01/08 2023 |
| (6) | Nave DUILIO | TG 441.01 | dal 20/05 al 26/07 2023 |
| (7) | Nave VIAREGGIO | TG 441.04 | dal 02/07 al 06/08 2023 |
| (8) | Nave STROMBOLI | TG 441.04 | dal 05/07 al 31/12 2023 |
| (9) | Nave MARCEGLIA | TG 441.01 | dal 26/07 al 31/12 2023 |
| (10) | Nave ALPINO | TG 441.02 | dal 01/08 al 25/08 2023 |
| (11) | Sommegibile SCIRÈ | TG 441.02 | dal 01/08 al 06/11 2023 |
| (12) | Nave ALGHERO | TG 441.04 | dal 06/08 al 06/09 2023 |
| (13) | Nave NUMANA | TG 441.04 | dal 18/08 al 10/09 2023 |
| (14) | Nave MARGOTTINI | TG 441.02 | dal 10/09 al 14/11 2023 |
| (15) | Nave GAETA | TG 441.04 | dal 10/09 al 22/12 2023 |
| (16) | Nave BERGAMINI | TG 441.02 | dal 01/12 al 31/12 2023 |
| (17) | Nave VIAREGGIO | TG 441.04 | dal 22/12 al 31/12 2023 |
- (8) Operazioni di Presenza e Sorveglianza nel Golfo di Guinea – Operazione GABINIA
Nel contesto delle missioni internazionali ed in aderenza con le aree di interesse strategico, è stata autorizzata l'Operazione GABINIA con la dislocazione operativa di assetti navali nella regione del Golfo di Guinea, quale ulteriore azione atta a garantire una presenza costante e strutturata della Marina Militare a tutela degli interessi nazionali. Tali dislocazioni hanno supportato anche la *European Union Maritime Security Strategy* (EUMSS), assicurando presenza, sorveglianza, sicurezza marittima ed adeguata condivisione delle informazioni, nel quadro del concetto di *Coordinated Maritime Presence* (CMP). L'attività si inquadra anche come uno strumento di deterrenza nei confronti dei fenomeni della pirateria/*armed robbery* e dei traffici illeciti via mare, nonché la possibilità di:
- (1) partecipare alle maggiori esercitazioni condotte nella regione (come OBANGAME EXPRESS e GRAND AFRICA NEMO);
 - (2) svolgere attività addestrative con le Marine alleate presenti nel Golfo di Guinea;
 - (3) sviluppare forme addestrative con la Marine rivierasca e con gli assetti mercantili italiani in navigazione nella regione, coinvolgendo il cluster marittimo nazionale.

La presenza nazionale nel Golfo di Guinea si è concretizzata con:

- (1) Nave FOSCARA dal 07 gennaio al 02 aprile 2023;
- (2) Nave BORSINI dal 27 aprile al 12 luglio 2023;

- (3) Nave FOSCARI dal 01 settembre al 21 novembre 2023.
2. Impiego di un dispositivo aeronavale nazionale per una missione di presenza, sorveglianza, sicurezza marittima nel Golfo di Aden e stretto di Bab El Mandeb.
- L'attivismo delle milizie Yemenite del movimento Houthi, focalizzato ad attaccare il naviglio mercantile, ritenuto collegato ad Israele o a suoi partner, in transito da e per il Mar Rosso, attraverso lo stretto di Bab El Mandeb, ha richiesto l'incremento della *awarness* della situazione in atto nel citato bacino e lo sviluppo di una adeguata cornice di sicurezza volta a proteggere i traffici marittimi di bandiera e di interesse nazionale, nonché difendere i prioritari principi di libertà di navigazione e sicurezza marittima lungo le *Sea Lines of Communications* (SLOC) strategiche per il paese, ha portato lo SMD ad avviare una specifica Operazione, per la quale, a partire dal 24 Dicembre 2023 Nave FASAN ha operato in Mar Rosso in attività di *maritime security* e tutela del naviglio e interessi nazionali nella citata area geografica.

2. **OPERAZIONI NAZIONALI**

- a. Operazione Mediterraneo Sicuro.

Nel 2023 è continuata l'Operazione MEDITERRANEO SICURO (OMS). L'operazione che si prefigge la tutela degli interessi nazionali nel bacino del Mediterraneo, svolge, tra gli altri, compiti legati alla difesa delle linee di comunicazione marittima, alla protezione delle piattaforme petrolifere, per sicurezza energetica e alla salvaguardia nell'alto mare delle flotte nazionali, mercantile e peschereccia, nonché dei mezzi appartenenti ad altri corpi dello Stato. L'operazione, nel suo complesso, espleta nel Mediterraneo una funzione abilitante per la difesa e sicurezza marittima e per il contrasto degli atti illeciti via mare, necessaria per lo sviluppo e il benessere del Paese.

Sono assegnate al dispositivo fino a 6 unità navali / battelli (di cui uno dedicato all'assistenza tecnica della Marina/Guardia Costiera libica) e nr. 8 mezzi aerei e sono impiegati complessivamente fino a circa 800 militari.

I principali compiti del dispositivo includono:

- (1) la sorveglianza e l'eventuale protezione delle piattaforme petrolifere ubicate in acque internazionali in prossimità della costa libica e date in concessione/operate dalla Società ENI;

- (2) la protezione dei mezzi nazionali intenti ad operare in attività di Ricerca e Soccorso (SAR) da possibili azioni di organizzazioni criminali;
- (3) la protezione del traffico mercantile nazionale operante nell'area;
- (4) la deterrenza ed il contrasto nei confronti di organizzazioni criminali dediti ai traffici illeciti, prevedendo altresì misure che impediscono il recupero dei natanti utilizzati per le suddette attività.

Nel periodo 01 novembre – 22 dicembre 2023, gli assetti aggregati all'operazione hanno assicurato prontezza in area per attività di Non-Combatant Operation a favore del personale italiano impegnato a vario titolo in Libano-Israele (UNIFIL / MIBIL), inoltre Nave VULCANO aggregata al dispositivo ha effettuato, ormeggiata nel porto egiziano di Al-Harish, attività sanitaria (ospedaliera) in supporto delle Autorità egiziane, nella degenza e cura di personale civile palestinese proveniente da Gaza.

b. Vigilanza Pesca (VI.PE.)

Dal 1959 la Marina Militare assicura una presenza navale continua nelle acque internazionali dello Stretto di Sicilia, interessate maggiormente alle attività di pesca da parte delle flotte pescherecce siciliane, a tutela della libertà e dei diritti di pesca nell'alto mare, nel pieno rispetto delle leggi nazionali vigenti. Le Unità della Marina esercitano anche le attività di Polizia Giudiziaria, atteso quanto riconosciuto ai Comandanti delle navi da Guerra in acque internazionali. Le aree di gravitazione dei pescherecci, in relazione alla loro pescosità, sono mediamente porzioni di alto mare prospicienti alle coste tunisine e libiche.

La Marina impiega delle navi del tipo Pattugliatore d'Altura che assicurano prevalentemente la sorveglianza dell'intera area di operazione posta nello Stretto di Sicilia, tra le Isole Pelagie e la Tunisia.

c. Attività di Vigilanza Marittima (VI.MA).

La VI.MA. è un'attività, connessa ai compiti particolari assegnati alla Marina, condotta con unità dedicate e, in modo complementare, da tutti gli altri assetti della Marina a qualsiasi titolo impiegati in mare – con un focus particolare sul pattugliamento e sul monitoraggio dell'istituenda Zona Economica Esclusiva (ZEE). Essa rappresenta il fattore abilitante per perseguire la sicurezza marittima

ed è specificatamente indirizzata alla tutela degli interessi nazionali in mare – inclusa la pesca – e alla salvaguardia delle linee di comunicazione marittima (SLOC) e le infrastrutture strategiche off shore – sopra, sulla e sotto la superficie del mare. Tale compito viene realizzato con una continua azione di presenza, sorveglianza integrata, deterrenza e contrasto degli atti illeciti che attentino al libero uso del mare nonché di monitoraggio, anche ambientale. A ciò si aggiunge il valore della cooperazione securitaria e del dialogo, tanto con i Paesi alleati quanto con i paesi partner, che condividono interessi nelle medesime aree.

d. Fondali Sicuri

Nel 2023 è proseguita, nel contesto dei compiti istituzionali della MM, legati alla tutela della Energy Security e del monitoraggio ai fini della prevenzione dell'inquinamento marino, l'Operazione Fondali Sicuri. Tale Operazione, viene svolta negli spazi marittimi in cui insistono le infrastrutture critiche di interesse strategico nazionale, al fine di intensificare la sorveglianza, anche riferita all'ambiente subacqueo, sulle stesse. L'attività di pattugliamento include anche le porzioni di infrastrutture che giacciono in acque territoriali, interne e foranee nazionali. Tale monitoraggio è svolto da tutte le Unità Navali, Sommersibili e MPA in attività nelle aree di interesse ed in maniera specifica attraverso l'impiego degli assetti specialistici (MHC e ARS) e di operatori/sistemi di ispezione subacquea del COMSUBIN (ROV) che hanno condotto attività di ispezione/sorveglianza/monitoraggio dei fondali e tratti di mare interessati dalla presenza di infrastrutture energetiche strategiche (gasdoti TAP, GREENSTREAM, TRANSMED e piattaforme dei vari campi di estrazione).

e. Attività di *Route Survey*

La Componente di Contromisure Mine ha condotto attività di *Route Survey* sugli accessi nei sorgitori nazionali di La Spezia, Pescara, Augusta, Catania, con le Unità di CMM Chioggia (CHO), Gaeta (GAE), Numana (NUM) e Viareggio (VIA).

Nello specifico:

- (1) La Spezia: CHO e GAE dal 31 gennaio al 01 febbraio;
- (2) La Spezia: NUM e VIA dal 09 al 10 giugno;
- (3) Pescara: GAE dal 21 al 22 giugno;

- (4) Augusta: VIA dal 10 al 11 luglio;
 - (5) Catania: CHO dal 20 al 21 luglio;
 - (6) Augusta: GAE a dicembre ambito partecipazione al TG 441.04.
- f. Attività svolta dalle Forze Speciali, dalla Forza Da Sbarco e dai Reparti Subacquei della Marina Militare

Nel corso del 2023 la Marina Militare ha continuato ad assicurare la partecipazione delle proprie Forze Speciali (GOI), dei Reparti Subacquei di COMSUBIN (GOS) e Forza da Sbarco nelle operazioni di interesse nazionale. In dettaglio:

- (1) Forze Speciali e Reparti Subacquei
 - Forze Speciali - Gruppo Operativo Incursori (GOI)

Nel corso del 2023, il Gruppo ha continuato le attività operative già in corso dall’anno precedente, in contesti multinazionali e nazionali (Op. PRIMA PARTHICA in IRAQ - ambito Operazione INHERENT RESOLVE – impiegati nr. 23 militari e in ambito legge 198/2015 nr. 40 militari).

Sono state inoltre assicurate:

- a) copertura della posizione di *Plans Officer* presso il J5 del *Combined Special Operations Joint Task Force Levant* (CSOJTF-L) sempre nell’ambito dell’Operazione “INHERENT RESOLVE” in Giordania, dal 07 marzo 2023 al 09 agosto 2023
- b) copertura della posizione di *Special Operations Coordination Element* (SOCE) nell’ambito della missione bilaterale italiana in Libano (MIBIL), dal 08 maggio 2023 al 21 agosto 2023;
- c) copertura della posizione di *Liaison Officer/J7* presso lo *Special Operations Command Europe* (US-SOCEUR) in Germania dal 01 gennaio 2023 al 13 agosto 2023;
- d) imbarco di due operatori dal 20 ottobre 2023 al 21 novembre 2023 ambito “Operazione Mediterraneo Sicuro” (OMS);
- e) condotta di un *Expert Meeting* con omologo Reparto di Forze Speciali israeliane incentrato su *Maritime Counter Terrorism* e *Combat Diving Procedures*, concomitante con la cerimonia di cambio Comando, presso la base operativa di Atlit (circa 20 km a

sud di Haifa) dal 09 al 11 luglio 2023 ed esecuzione di addestramento congiunto con team israeliano di 7 operatori presso COMSUBIN dal 11 al 20 luglio 2023, nell'ambito delle attività previste dal Piano di Cooperazione di SMM;

- f) sotto egida COFS partecipazione con una *Special Operations Task Unit* (SOTU) e personale di staff all'iniziativa denominata FLINTLOCK 23, nell'ambito delle attività nella Regione del Sahel organizzate dallo US *Special Operations Command AFRICA* (SOCAFRICA); attività inquadrata tra quelle di cooperazione multinazionale/interagenzia sponsorizzate dall'UNIONE EUROPEA, dagli STATI UNITI (*programma Foreign Internal Defence*) e dall'UNIONE AFRICANA.

Il G.O.I. ha inoltre fornito il *framework* della squadra a contatto ambito Operazione BARRACUDA a Gibuti, sotto egida COFS, dal 06 al 19 dicembre 2023, allo scopo di condurre attività di *military assistance* a favore di unità FS gibutiane;

In ambito nazionale, si evidenzia il mantenimento in prontezza di aliquote di operatori, per concorrere ad eventuali coinvolgimenti delle Unità di Intervento Speciale del Ministero degli Interni - GIS (Carabinieri) e NOCS (Polizia di Stato) - per azioni mirate di controterrorismo.

Inoltre il GOI ha continuato a mantenere personale e mezzi nel NTM richiesto in supporto alle esigenze dei piani di contingenza sia ambito Forza Armata sia sotto egida COFS.

Infine in ambito NATO, sotto egida del COFS è stato validato lo *Special Operations Maritime Task Group* (SOMTG) *sea based a framework* G.O.I. durante l'esercitazione NOTTE SCURA 2023, per l'eventuale impiego alle dipendenze del SOCC-South nell'ambito del NATO *New Force Model*.

- (2) Reparti Subacquei - Gruppo Operativo Subacquei (GOS).

Nel corso del 2023 il GOS ha garantito insieme alle sue emanazioni territoriali (Nuclei SDAI):

- la presenza di due *team* specialistici con capacità EOD/IEDD (*Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal*),

CME (C-IED in *Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) a bordo delle Unità della Squadra Navale impegnate nei vari teatri operativi e nell'ambito dell'attività di *Maritime Security*, fornendo supporto specialistico nelle attività di bonifica degli ordigni esplosivi rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo:

- a) Op. ATALANTA/AGENOR (Nave Thaon de REVEL, Nave BERGAMINI, Nave DURAND DE LAPENNE);
- b) Op. GABINIA – Golfo di Guinea (Nave FOSCARI);
- c) Campagna INDO-PACIFICA (Nave MOROSINI);
- d) Op. Noble Shield/MEDOR (Nave THAON DI REVEL/NAVE SAN GIUSTO/NAVE VULCANO)
- Nell'ambito di supporto alle attività SNMCG2 il GOS ha fornito supporto alle Unità VIAREGGIO, NUMANA, GAETA e ALGHERO.
- Attività specifica di sorveglianza infrastrutture critiche di interesse strategico nazionale (VIMA), con ispezione di gasdotti nella quota 0-39 metri mediante l'impiego di team subacquei.

Fornito un team specialistico con capacità EOD/IEDD (*Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal*), CME (*C-IED in Maritime Environment*) e CD (*Clearance Diving*) integrato nel dispositivo di sicurezza locale, delle seguenti attività:

- La Spezia – SEA FUTURE 2023
- La Spezia – Giornata della Marina 2023
- Venezia - Salone Nautico 2023.
- Trieste – sosta UMPN nella rada di Trieste
- Venezia -Nastro Rosa tour 2023

Per quanto riguarda le competenze specifiche del settore subacqueo e della capacità d'intervento a quote profonde ed ambienti estremi, il GOS ha assicurato il proprio supporto a diversi Dicasteri/Enti:

- supporto al Programma Nazionale di Ricerca in Antartide con nr. 4 Palombari impegnati durante la XXXVIII e la XXXIX Spedizione presso la Base italiana “Mario Zucchelli”;

Inoltre il GOS ha continuato a garantire la prontezza operativa in ambito JRRF e NRF per le azioni mirate in ambito EOD e SPAG.

(3) Brigata Marina San Marco

Nel corso del 2023, la Brigata Marina San Marco (BMSM) ha continuato ad assicurare l’impiego delle seguenti Unità:

- OPERAZIONE STRADE SICURE: 60 militari nell’ambito presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo (CARA) di Restinco (BR), con compiti di sorveglianza e supporto alle Forze di Polizia durante tutto il 2023.
- *JOINT ENTERPRISE – KOSOVO*: una Compagnia di manovra (76 militari da Agosto 2022 a Febbraio 2023), impiegata con compiti di FP e pattugliamenti nell’A.O.R. e 12 operatori della BMSM inseriti nello staff del *Regional Command West HQ* della KFOR.
- Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) GIBUTI: 7 sottufficiali in qualità di supporto logistico al Comando ed un plotone (22 operatori) della BMSM da Agosto a Novembre, con compiti di Force Protection.
- EUTM MOZAMBICO: un ufficiale superiore in qualità di SENITOFF/Responsabile dell’Addestramento (immissione Novembre 23 per un periodo di 6 mesi) e due *Mobile Training Team (MTT)* per la condotta dell’addestramento alle Forze Armate locali;
- PRIMA PARTHICA-IRAQ: 4 operatori della BMSM impiegati presso Erbil/Baghdad.
- EUTM SOMALIA: 2 operatori della BMSM quali *C-IED TRAINER* nella sede di Mogadiscio da settembre 2023 (in corso).
- MIBIL-LIBANO: quattro *Mobile Training Team (MTT)* impiegati con compiti di addestramento alle Forze Armate Locali.

- MIASIT: un Ufficiale Superiore nella posizione di Maritime Expert e Ufficiale di collegamento Operazione Mediterraneo Sicuro all'interno dello *Staff* MIASIT da aprile 2023 a settembre 2023.
- MFO-SINAI: un *team* (9 operatori) impiegato con compiti di *force protection* presso la base del Decimo Gruppo Navale Costiero.
- Sono stati impiegati 46 ***boarding team*** (4 dispositivi *opposed*, 29 *team* sicurezza *non compliant* e 13 *team* sicurezza per un totale di circa 300 operatori) spesso supportati da TSA (Tiratori Scelti Anfibi), in supporto alle operazioni della squadra navale nazionali (tra cui Op. MARE SICURO/MEDITERRANEO SICURO, Op. GABINIA, NAURAS, VIPE) ed internazionali (tra cui Op. ATALANTA, EUNAVFORMED IRINI, SNMG2/OSG, EMASOH–AGENOR anche con personale ambito staff).

3. ATTIVITÀ ADDESTRATIVA

Il 2023, rispetto al 2022, ha visto un incremento del 43.5% delle attività addestrative svolte, in particolar modo 124 esercitazioni (fra PEN e fuori PEN) rispetto alle 70 del 2022. Sono state condotte le principali esercitazioni nazionali quali MARE APERTO 1 e 2 e la ITA MINEX.

Nella tabella che segue sono riepilogate in ordine alfabetico, le esercitazioni svolte e le relative tematiche sviluppate.

DATI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2023	
ESERCITAZIONE	TEMATICHE SVILUPPATE
<u>ADRIATIC SHARK</u>	Addestramento degli Equipaggi di volo Eliassalto ad operare sulle piattaforme petrolifere.
<u>ADRIATIC STRIKE</u>	Innalzamento della “ <i>combat readiness</i> ” e le capacità degli assetti aerei e dei <i>Joint Tactical Air Controller</i> (JTAC) alla conduzione di operazioni di <i>Close Air Support</i> (CAS) attraverso un addestramento in ambiente combinato di minaccia aerea e terrestre.

<u>ADRION CAX/LIVEX</u>	Esercitazione di cooperazione multinazionale finalizzata ad accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed all'incremento dello scambio di informazioni tra le Marine dei Paesi dell'iniziativa ADRION.
<u>AEGEAN SEAL</u> <u>(fuori PEN)</u>	Esercitazione di EOD <i>Diving/Clearance Diving/VSW Counter Mine Exercise</i> .
<u>AFRICA NEMO 23.2</u> <u>(FUORI PEN)</u>	Incrementare la capacità di condotta di Maritime Security e SAR <i>Operation</i> in contesto atlantico rafforzando la cooperazione e la mutua conoscenza con le Marine del Golfo di Guinea.
<u>AFRICA NEMO 23.4</u> <u>(FUORI PEN)</u>	Incrementare la capacità di condotta di <i>Maritime Security</i> e SAR <i>Operation</i> in contesto atlantico rafforzando la cooperazione e la mutua conoscenza con le Marine del Golfo di Guinea.
<u>AMAN</u>	Esercitazione di cooperazione multinazionale finalizzata ad accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed aumentare il livello di interoperabilità con altre Marine.
<u>ARCTIC TRAINING</u>	Addestramento finalizzato alla preparazione delle truppe ad operare in scenario artico.
<u>ARGONAUT (fuori PEN)</u>	Esercitazione finalizzata all'addestramento ambito CIMIC.
<u>ARIADNE</u>	Esercitazione organizzata dalla marina greca con lo scopo di incrementare le <i>expertise</i> nelle procedure <i>Naval Mine Warfare</i> (NMW) ed addestrare le forze CMM al fine di incrementare l'interoperabilità tra le nazioni partecipanti operando in uno scenario di crisi con minaccia asimmetrica.
<u>BALTOPS</u>	Sostenere l'iniziativa di gestione della difesa strategica di SHAPE (difesa e deterrenza dell'area euro-atlantica (DDA); fornire opportunità di formazione in aree marittime chiave, concentrandosi su ASW, MIO, ASUW, MIW, EMW migliorando l'interoperabilità di USA/NATO/Partner nelle operazioni aereo-marittime e anfibie (nr. 1 osservatore del 1°RSM ha partecipato ad attività atte allo sviluppo dei concetti <i>Expeditionary</i>

	<i>Advanced Base Operations (EABO) e Tactical Recovery of Aircraft And Personnel (TRAP) Amphibious Raid).</i>
<u>BISON COUNTER</u>	Incrementare l'addestramento e favorire l'aggiornamento delle TPPS C-IED in ambito multinazionale.
<u>BLACK SHADOW</u>	Ambito Exer MA23-2, attività addestrativa complessa di condotta di un “ <i>Opposed Boarding</i> ” a mezzo RHIB, rilasciato da Unità Navale del tipo UNPAV di COMSUBIN, ed <i>elisniping</i> , col supporto del <i>Boarding Team</i> (BT) della BMSM.
<u>BREEZE</u>	L'esercitazione ha lo scopo di migliorare l'interoperabilità tattico-operativa fra gli enti/unità partecipanti, il coordinamento interagenzia e la cooperazione con Organizzazioni Governative e Non in un ambiente multinazionale.
<u>BRIGHT STAR</u> <u>(fuori PEN)</u>	Esercitazione Joint congiunta EGITTO – USA, finalizzata a dimostrare la capacità di operare in maniera congiunta anche con altri Paesi <i>partner</i> per mantenere la pace internazionale.
<u>CAIMANO</u>	Esercitazione complessa finalizzata al consolidamento/mantenimento delle capacità al combattimento in acqua e di attacco a Unità Navale, come richiesto in ambito Piani di Contingenza e ambito JRRF. Attività effettuate anche con il supporto delle UNPAV. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>CHIRONEX (fuori PEN)</u>	Testare/validare il software di intelligenza artificiale con lo scopo di individuare eventi potenzialmente malevoli all'interno della rete non classificata di Forza Armata.
<u>COMMANDO</u>	Incrementare l'integrazione e la standardizzazione della capacità comando della BMSM (addestramento eli e terrestre del 1°RSM).
<u>COMPOSITE</u> <u>TRAINING UNIT</u> <u>EXERCISE (C2X)</u>	Favorire l'integrazione di assetti all'interno di un US CSG.

<u>CONTEX-PHIBEX</u>	Addestrare e migliorare l'interoperabilità fra i Comandi, gli Staff e gli assetti coinvolti, in uno scenario di crisi NA5CRO multi-dominio e multi-minaccia.
<u>CURSOR (fuori PEN)</u>	Esercitazione durante la quale vengono testate anche le capacità C2 del personale che opera a terra. In particolar modo sono di interesse le caratteristiche e le funzionalità del Sistema Imperio (potenzialmente pienamente interoperabile con l'architettura C4 della F.A.) che potrebbe sostituire il sistema C2PC attualmente in uso presso la BMSM.
<u>CUTLASS FURY (fuori PEN)</u>	Addestrare e migliorare l'interoperabilità fra gli Assetti partecipanti in uno scenario <i>multi domain</i> .
<u>DEEP BLUE</u>	Esercitazione finalizzata alla verifica e mantenimento di procedure operative nell'ambito <i>Maritime Special Operations</i> , con focus sull'attività di <i>Visit Board Search and Seizure</i> (VBSS), in relazione a quanto richiesto in ambito piani di contingenza e JRRF.
<u>DELFINO 1</u>	Esercitazione congiunta SMG e assetti di FS, mirata alla condotta di attività di rilascio e recupero di forze speciali (COMSUBIN-GOI) e relativi mezzi/materiali scopo garantire prontezza binomio SMG-GOI in caso attivazione Piani di contingenza o esigenze diverse. L'esercitazione è stata svolta in due fasi.
<u>DELFINO 2</u>	Esercitazione congiunta SMG e assetti di FS, mirata alla condotta di attività di rilascio e recupero di forze speciali (COMSUBIN-GOI) e relativi mezzi/materiali scopo garantire prontezza binomio SMG-GOI in caso attivazione Piani di contingenza o esigenze diverse.
<u>DILIGENT CROSSBOWER 1 e 2</u>	Esercitazione mirata al mantenimento dell'addestramento del personale FAC/JTAC della componente ANF.
<u>DOGU AKDENIZ</u>	Incrementare il livello di interoperabilità e mutua conoscenza degli assetti partecipanti in ambiente multinazionale.
<u>DYNAMIC MANTA</u>	Esercitazione finalizzata all'addestramento degli assetti ASW, in <i>shallow</i> e <i>deep waters</i> , all'impiego di tattiche e

	procedure ASW contro SMG in transito o in pattugliamento.
DYNAMIC MARINER (CERT NRF24 – Federata alla MARE APERTO 23-2)	Esercitazione volta a integrare le forze NRF a guida MCC testandone e addestrandone l'interoperabilità, la <i>readiness</i> e le capacità nel condurre le missioni e compiti con focus sulle <i>maritime expeditionary operations</i> in ambiente multi-minaccia. Certificazione MCC ITMARFOR NATO NRF 2024.
DYNAMIC MASTERMIND	Incrementare l'interoperabilità con le <i>National Theather Underwater Warfare</i> .
DYNAMIC MESSENGER	Promuovere la dottrina <i>Maritime Unmanned Systems</i> (MUS), l'addestramento e l'interoperabilità, al fine di integrare i MUS nelle operazioni marittime della nato, sfruttando efficacemente queste innovative tecnologie.
DYNAMIC MOVE 1 e 2	Esercitazione volta a incrementare le capacità alla condotta delle operazioni di contromisure mine, mediante l'addestramento delle procedure-tattiche dei <i>Naval Mine Warfare</i> (MNW), dell' <i>Allied Worldwide Navigation System</i> (AWNIS) e del <i>Naval Cooperation and Guidance for Shipping</i> (NCAGS). Inoltre nr.1 Uff.le BMSM ha partecipato quale SME per le attività relative alla guerra di mine in supporto ad operazioni di sbarco.
EDGE (fuori PEN)	Esercitazione finalizzata a testare e dimostrare le capacità di assetti e sistemi sperimentali compresi nel cosiddetto “ecosistema <i>Future Vertical Lift</i> ”, in particolare a favore del <i>Future Attack Reconnaissance Aircraft</i> (FARA).
EMF DIVEX 2023	Esercitazione <i>Maritime</i> in forma LIVEX volta ad incrementare e migliorare le capacità operative, l'addestramento e l'interoperabilità dei MCM <i>diving team</i> in ambito EMF.
EOD RANGE/SDAI NORD – SDAI SUD	Serie di attività LIVEX GOS per standardizzazione procedure operative in ambiente marittimo nella bonifica di ordigni residuati bellici e neutralizzazione di ordigni esplosivi convenzionali (EOD) ed improvvisati (IED) condotte con attività a caldo.

<u>EUNOMIA</u>	Esercitazione ambito iniziativa <i>Quad Naval</i> , programmata dagli stati maggiori della difesa di Grecia, Francia, Italia e Cipro con lo scopo di migliorare l'integrazione operativa e migliorare il livello di interoperabilità tra i partecipanti nel campo delle operazioni navali.
<u>EXOCET (fuori PEN)</u>	Esercitazione multi dominio di tipologia “Wasex”.
<u>EXPERIENCE EUROPE OUEST</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento di procedure di interoperabilità e <i>cross training</i> con le omologhe Forze Speciali Francesi ed altre Nazioni Alleate invitate all'attività, con un <i>focus</i> sul tiro di precisione di operatori <i>snipers</i> .
<u>FALCO</u>	Consolidamento/mantenimento delle capacità operative del personale JTAC delle FS, come richiesto in ambito piani di contingenza, ed addestramento propedeutico all'immissione in teatro operativo. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>FEROCIOUS FALCON (fuori PEN)</u>	Esercitazione focalizzata sulla protezione degli Spazi Aerei, sul contrasto alla minaccia balistica, agli atti terroristici e alla pirateria marittima.
<u>FLOTEX</u>	Addestrare e migliorare l'interoperabilità fra i Comandi, gli Staff e gli assetti coinvolti, in uno scenario di crisi NA5CRO multi-dominio e multi-minaccia.
<u>FORCE INTEGRATION TRAINING</u>	Addestramento e incremento delle capacità interforze del supporto aereo alle forze speciali.
<u>FORMIDABLE SHIELD</u>	Esercitazione di <i>Integrated Air & Missile Defense</i> (IAMD) finalizzata: - alla verifica del livello di integrazione tra gli assetti navali aderenti al <i>Maritime Theatre Missile Defense Forum</i> e la struttura di C2 NATO BMD. - all'addestramento del <i>Maritime Missile Defence Task Group</i> in attività di pianificazione e condivisione di <i>Common Tactical Picture</i> e conduzione di reazioni pre-

	pianificate/ingaggi nei confronti di minaccia del tipo <i>Anti Ship Cruise Missile</i> e <i>Ballistic Missile</i> .
<u>FORMOSA (fuori PEN)</u>	Addestrare i Fucilieri di Marina nella Pianificazione e conduzione di una operazione anfibia.
<u>GABBIANO</u>	Consolidamento/mantenimento delle capacità di aviolancio con la tecnica di caduta libera per Forze Speciali, come richiesto in ambito piani di contingenza. Propedeutica all'immissione in teatro operativo e condotta in più fasi.
<u>GALAPEX (fuori PEN)</u>	Addestrare il personale nella Pianificazione e conduzione di una operazione.
<u>GAZZA LADRA</u>	Consolidamento delle procedure operative di Forze Speciali in ambito interforze (ambiente <i>joint</i>) e addestramento degli <i>staff</i> di pianificazione dei comandi di componente, come richiesto in ambito piani di contingenza (“Piano Rapido”) con il supporto elicotteri a terra/imbarcati.
<u>GOLD FINGER</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali nell'ambito della condotta di assalti a piattaforme <i>offshore</i> , con <i>focus</i> sul mantenimento delle capacità di comunicazione con sistemi satellitari.
<u>GOLFO</u>	Esercitazione finalizzata al consolidamento delle procedure operative di forze speciali nell'ambito <i>Maritime</i> , focalizzata allo sviluppo delle capacità del personale neo brevettato, necessarie ad integrarsi al meglio nei plotoni operativi.
<u>GRAND AFRICA NEMO</u>	Iniziativa volta ad incrementare la cooperazione e il collegamento in materia di <i>Maritime Security</i> e SAR quale base di lavoro per le nazioni che si affacciano sul Golfo di Guinea.
<u>HEMEX-ORION</u>	Incrementare l'interoperabilità degli assetti partecipanti nella pianificazione e condotta dell'esercitazione focalizzata in uno scenario multidominio.
<u>ICE DIVING</u>	Esercitazione finalizzata all'addestramento in immersione in ambienti confinati e freddi per attività operative e di supporto alle attività di ricerca in Antartide.

<u>IGUANA</u>	Consolidamento delle capacità di combattimento terrestre per Forze Speciali, in diversi scenari e situazioni tattiche riferibili ai T.O. di natura terrestre. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>IMPROVED SWORDMAN</u>	Addestramento del personale FAC/OFS in sinergia con elicotteri dell'E.I. e propedeutico all'impiego in teatro operativo.
<u>ITALIA-LIBIA (NAURAS) (fuori PEN)</u>	Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le Marine di Italia e Libia.
<u>ITALIA - MAROCCO</u>	Promuovere la cooperazione ed accrescere la mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le Marine di Italia e Marocco ed implementare l'uso del V-RMTC.
<u>ITA MINEX</u>	Esercitazione di contromisure mine con uno scenario complesso di minaccia asimmetrica e l'obiettivo di addestrare lo Staff, Unità MHM, team EOD e AUV.
<u>ITA SMEREX</u>	Esercitazione complessa svolta in Mediterraneo volta al mantenimento della capacità nazionale di ricerca e soccorso ai sommergibili sinistrati anche con il coinvolgimento di Nave Anteo. Strumento di conferma della <i>leadership</i> nazionale nel settore del SUBSAR in Mediterraneo e forte strumento di cooperazione con tutte le Marine con componenti subacquee.
<u>JOINT SHIELD 1 – 2 - 3</u>	Accrescere la capacità d'impiego del <i>software</i> dedicato al <i>modelling and simulation</i> in dotazione e verificare l'interazione e l'integrazione nel processo di scambio dati, in aderenza alle procedure delineate nelle pubblicazioni nato di riferimento (STANAG 2103-ATP 45 e STANAG 2497 AEP-45).
<u>JOINT STARS CAX- CPX</u>	Verificare e incrementare il livello di interoperabilità tra le FF.AA. in un'esercitazione <i>Joint</i> .
<u>JOINT STARS LIVEX</u>	Verificare e incrementare il livello di interoperabilità tra le FF.AA. in un'esercitazione <i>Joint</i> .

<u>KOMODO (fuori PEN)</u>	Esercitazione incentrata principalmente ad attività a carattere NON COMBAT nella sfera CIMIC – HADR – MARITIME PEACE KEEPING.
<u>LAMPO (fuori PEN)</u>	Esercitazione finalizzata a testare la capacità di pianificare e condurre in tempi brevi un recupero puntiforme di connazionali rimasti isolati in un Paese a rischio in ambiente semi-permissivo.
<u>LONG EYES</u>	Consolidamento/mantenimento capacità operative personale <i>sniper</i> delle Forze Speciali nell'ambito dei piani di contingenza esistenti e delle capacità inserite nel <i>basket</i> delle JRRF. L'esercitazione è stata svolta in più fasi.
<u>MARE APERTO 2023-1</u>	Esercitazione finalizzata all'incremento dell'interoperabilità e della <i>combat readiness</i> degli assetti partecipanti nella pianificazione e condotta di una art. 5 <i>operation</i> focalizzata su operazioni anfibie e marittime in uno scenario multi-dominio e multi-minaccia. È stato inoltre fornito da COMSUBIN un <i>team</i> specialistico con capacità EOD/IEDD (<i>Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal</i>) per AMIEX e una <i>Special Operations Maritime Task Unit</i> (SOMTU) con personale di <i>Staff</i> delle Forze Speciali di Marina.
<u>MARE APERTO 2023-2</u>	Esercitazione finalizzata all'incremento dell'interoperabilità e della <i>combat readiness</i> degli assetti partecipanti nella pianificazione e condotta di una art. 5 <i>operation</i> focalizzata su operazioni anfibie e marittime in uno scenario multi-dominio e multi-minaccia. È stato inoltre fornito da COMSUBIN un <i>team</i> specialistico con capacità EOD/IEDD (<i>Explosive Ordnance Disposal/Improvised Explosive Device Disposal</i>) per AMIEX e due <i>Special Operations Maritime Task Units</i> (SOMTUs) con personale di <i>Staff</i> delle Forze Speciali di Marina.
<u>MED JUMP</u>	Esercitazione finalizzata al mantenimento delle capacità di aviolancio di un dispositivo di Forze Speciali con un mezzo navale veloce (RHIB) in ambito <i>Maritime</i> (MCADS) con fase finale di lancio a mare dell'assetto.

<u>MEDUSA</u>	Garantire addestramento di <i>Team Recon</i> con SMG per il miglioramento delle tecniche di fuoriuscita/rilascio.
<u>MILEX (fuori PEN)</u>	Incrementare la capacità degli EU HQs di concepire, pianificare e gestire operazioni militari necessarie per la <i>Common Security & Defence Policy</i> (CSDP) secondo come previsto nel processo incrementale di operatività del <i>EU Rapid Deployment Capacity</i> (EU RC) che entrerà in vigore nel 2025.
<u>MISSILEX</u>	Esercitazione di lancio missilistico allo scopo di verificare le procedure, l'addestramento del personale e l'efficienza dei sistemi missilistici.
<u>NATO TIGER MEET (fuori PEN)</u>	E' una esercitazione a favore dei Gruppi di volo della comunità "Tiger", in cui vengono svolte attività aeree complesse all'interno di un'ampia gamma di scenari, inseriti nel contesto generale delle Small Joint Operations (SJO) in attuazione dell'Art. 5 del Trattato NATO.
<u>NOBLE DINA (fuori PEN)</u>	Promuovere la cooperazione bilaterale multilaterale partecipando ad attività focalizzata su operazioni di <i>Search And Rescue</i> in ambito di <i>Natural Disaster Scenarios</i> . Promuovere ed implementare l'uso del V-RMTC per le interazioni fra centrali operative.
<u>NOBLE JUMP</u>	Addestrare le Forze VJTF nel condurre un <i>deployment</i> in un Paese alleato designato.
<u>NORTHERN COAST (fuori PEN)</u>	Rafforzare la cooperazione e migliorare l'interoperabilità con le Marine alleate/partner nel settore MCM.
<u>NOTTE SCURA</u>	Addestrare un JSOTG ad esercitare il comando e controllo delle proprie forze, pianificare e condurre operazioni speciali in ambiente <i>joint</i> e <i>combined</i> .
<u>NUBICH 1 e 2</u>	Addestramento atto ad ampliare le capacità specialistiche CBRN di assetti BMSM.
<u>NURACHE</u>	Esercitazione finalizzata al mantenimento delle capacità di combattimento in ambiente urbano, focalizzata all'addestramento all'interno di edifici con minaccia di tipo CBRN.

<u>NUSRET</u>	Migliorare e rafforzare l'interoperabilità operativa e tattica tra Unità MCM di diverse marine attraverso la pianificazione e la condotta di operazioni di contromisure mine (CMM).
<u>OASIS 1 e 2</u>	Promuovere la cooperazione bilaterale tra le marine italiana e tunisina attraverso la pianificazione e condotta di operazioni navali congiunte.
<u>OBANGAME EXPRESS</u>	Incrementare l'interoperabilità fra le Forze Armate e le agenzie africane, europee, atlantiche e statunitensi in una vasta gamma di compiti marittimi inclusi la sicurezza energetica, la lotta anti-pirateria, ai traffici illeciti e alla pesca illegale.
<u>OPPOSED 1 e 2</u>	Incrementare l'addestramento del personale del 2° RGT SM al livello BT <i>opposed</i> .
<u>ORCA</u>	Esercitazione complessa atta a consolidare le capacità operative del GOI alla condotta di Operazioni Speciali nell'ambito <i>Maritime</i> , mediante l'impiego di TT.SS. e Trascinatori Subacquei.
<u>OPEN SPIRIT (fuori PEN)</u>	Attività che consente la rimozione di ordigni storici dalle acque degli Stati Baltici, Lituania, Lettonia ed Estonia.
<u>PHIBEX PLUS 23-1 (fuori PEN)</u>	Esercitazione di assetti BMSM di pianificazione e condotta di atti tattici con l'impiego di mezzi anfibi.
<u>POGGIO DART (fuori PEN)</u>	E' un'esercitazione di livello tattico pianificata per migliorare le capacità operative dell'Air C2 del <i>Deployable Air Command and Control Centre</i> (DACC).
<u>POSEIDON</u>	Migliorare l'interoperabilità operativa e tattica tra i partecipanti alla guerra di contromisure mine.
<u>RAMOGEPOL</u>	Mantenere ed incrementare la cooperazione inter-agenzia e multnazionale (Francia e Principato di Monaco) nel settore dell'antinquinamento.
<u>ROBOTIC EXPERIMENTATION AND PROTOTYPING (MARITIME)</u>	Esercitazione di impiego dei sistemi autonomi a connotazione prettamente sperimentale dove enti militari si confrontano con i centri di ricerca, le università e le industrie del settore della robotica. Lo scopo dell'esercitazione è quello di sviluppare e verificare

<u>UNMANNED SYSTEM)</u>	concetti e requisiti operativi, nuovi sensori, C2, tattiche e procedure relative all'impiego dei sistemi autonomi.
<u>RUBINO 1 e 2</u>	Incrementare la capacità FOS della BMSM e consolidare l'amalgama con analoghi reparti di altre FFAA.
<u>SEA BIT</u>	Esercitazione per la promozione della cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche ed i livelli di interoperabilità tra le marine di EUROMARFOR nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del MARSUR/V-RMTC.
<u>SEABORDER CAX</u>	Esercitazione di cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche e i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al 5+5 nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del V-RMTC.
<u>SEABORDER LIVEX</u>	Esercitazione di cooperazione e accrescimento della mutua conoscenza delle procedure tattiche e i livelli di interoperabilità tra le marine partecipanti al 5+5 nel campo delle operazioni marittime tramite l'impiego del V-RMTC.
<u>SEA BREEZE</u>	Promuovere la cooperazione bilaterale tra le marine italiana e ucraina attraverso la pianificazione e condotta di operazioni marittime.
<u>SERE –C (SURVIVAL, EVASION, RESISTANCE, EXTRACTION)</u>	Addestramento di operatori delle FS in fase di “Tirocinio Integrativo” ed Equipaggi di Volo alle procedure di resistenza ad interrogatori, evacuazione e fuga.
<u>SPAGEX ELI e AER</u>	Addestramento di livello avanzato del nucleo SPAG del GOS di COMSUBIN con impiego di vettore ad ala rotante EH101 e ad ala fissa.
<u>SPANISH EOD - MASTER BLASTER rinominata VALIANT BLASTER</u>	Mantenimento delle capacità delle unità EOD/IEDD/PIONIERI IAMB della BMSM in ambito bilaterale SILF.

<u>SPANISH FIREX (ARTEX)</u>	Addestramento bilaterale ambito SIAF-SILF con la partecipazione di un <i>fire power control team</i> della BMSM che opera integrato nell'organizzazione del fuoco di supporto spagnola.
<u>SPANISH LISA AZUL</u>	Attività addestrativa bilaterale SP-USA di livello tattico inserita nel programma delle esercitazioni congiunte SIAF/SILF e coordinata con USMC. Prevede tematiche quali le <i>Military Operations in Urban Terrain</i> , EOD e attività tattica di fanteria.
<u>SPANISH TIRADORES DE PRECISION (ETP)</u>	Incrementare l'interscambio di esperienze e professionalità ambito SILF per TSA della BMSM.
<u>SPANISH MINEX</u>	Addestramento alla pianificazione e condotta delle operazioni di guerra di mine a favore degli assetti specialistici.
<u>SQUALO (SARMEDOCC)</u>	Esercitazione di ricerca e soccorso ad aereo incidentato in mare (SAMAR), in applicazione degli accordi internazionali S.A.R. MED/OCC (Mediterraneo Occidentale) tra Francia, Italia e Spagna finalizzata a testare l'intera organizzazione SAR nazionale (anche con il coinvolgimento di assetti internazionali) e la contestuale applicazione dei “Piani di soccorso ad aeromobile incidentato in mare”.
<u>STEADFAST COBALT</u>	Validazione di SHAPE/JFC Brunssum delle capacità e della <i>compliance</i> degli assetti CIS FMN e dei FAS esprimibili dai Comandi in stand-by per NRF 2024.
<u>STEADFAST JUPITER BST-CRP-CAX/CPX</u>	Esercitazione di pianificazione e condotta operazioni NATO in <i>article 5, collective defense</i> , con transizione da NRF SJO a MJO+ C2.
<u>STEADFAST PINNACLE</u>	Esercitazione di pianificazione operativa per <i>Senior Officers</i> allo scopo di incrementare l'addestramento e lo sviluppo delle competenze nella <i>operational art</i> e nel <i>decision making process</i> di Ufficiali in comando.
<u>STRONG HOLD</u>	Attività addestrativa, federata nel 2023 alla <i>Force Integration Training (FIT)</i> a framework MM del COFS, mirata ad affinare le procedure operative delle <i>Hostage</i>

	<i>Release Operations</i> (HRO) per i distaccamenti e consolidare le procedure di supporto sia di assetti ad ala fissa che ad ala rotante.
<u>SUPPORTO SERE C</u>	Incrementare l'addestramento e lo sviluppo delle competenze nella <i>operational art</i> e nel <i>decision making process</i> di Ufficiali con incarico di <i>Chief of Staff</i> (COS).
<u>ULCHI FREEDOM SHIELD (fuori PEN)</u>	Supportare l'"Alleanza tra gli Stati Uniti e la Repubblica di Corea per il mantenimento della pace e della sicurezza nella Penisola Coreana.
<u>VALIANT WOLF</u>	Addestrare, ambito cooperazione bilaterale SIAF-SILF, il personale OFS e JTAC tramite attività di fuoco aereo della componente imbarcata spagnola con la partecipazione di un <i>Fire Power Control Team</i> della BMSM.
<u>VOLPE BIANCA</u>	Addestramento in ambiente montano/artico, in un contesto <i>warfighting</i> , esercitando al contempo le proprie capacità di ricerca e soccorso in collaborazione con altre agenzie/organizzazioni esterne alla Forza Armata, incrementando l'interoperabilità attraverso una <i>partnership</i> con unità appartenenti all'US Navy e all'esercito francese.
<u>WOLFEX</u>	Incrementare l'addestramento del personale FAC della BMSM con velivoli ad ala fissa della Marina.
<u>WOODEX (fuori PEN)</u>	Ambito approntamento LEG, attività addestrativa di assetti del 1°RSM per incrementare le capacità al combattimento terrestre in ambiente montano e boschivo in climi rigidi.

4. I CONCORSI PER IL SOCIALE E LA COLLETTIVITÀ

- a. Concorsi forniti al Dipartimento di Protezione Civile

Nel periodo aprile – giugno 2023, la Marina Militare ha assicurato il pronto intervento per il supporto alla popolazione civile a seguito dell'alluvione in Emilia Romagna, con il personale e mezzi del COMSUBIN e della Brigata Marina San Marco.

Inoltre, nel mese di settembre 2023 in relazione all'alluvione che ha colpito la città di Derna e successiva richiesta di supporto del governo Libico, la MM ha contribuito alle Operazioni di PROCIV per il soccorso della popolazione civile. Nell'attività

sono stati impiegati assetti LPD (Nave SAN MARCO, Nave SAN GIORGIO) e MTC (Nave TREMITI) per il trasporto di mezzi/materiali e supporto alle Operazioni di soccorso, e personale del COMSUBIN, BRIGATA MARINA SAN MARCO ed E.I..

- b. Concorso degli aeromobili della Marina Militare nella Campagna Anti-Incendio Boschivo (CAIB)

Come da scheda del COVI

- c. Concorso degli aeromobili della Marina Militare a supporto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS)

Nell'ambito dei concorsi militari in tempo di pace ed in virtù di un apposito Accordo Tecnico quadriennale (2022-2026) tra lo Stato Maggiore della Difesa, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e il Soccorso Alpino dell'*Alpenverein Sudtirol*, la Marina Militare concorre con i propri elicotteri al supporto delle attività di soccorso per la collettività, con particolare riferimento alle attività di SAR in montagna, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. Durante l'anno 2023 la Marina Militare ha svolto nr. 2 missioni addestrative con il personale CNSAS (per un totale di circa 3,6 ore di volo) e nr. 2 missioni di soccorso reale (per un totale di 1,3 ore di volo).

- d. Concorso del Raggruppamento Subacquei ed Incursori a favore della ricerca e bonifica di ordigni inesplosi

La costante attività di bonifica in occasione degli ordigni esplosivi / residuati bellici rinvenuti in contesto marittimo e subacqueo, condotta dal personale del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, per la salvaguardia della pubblica incolumità, è svolta in stretto coordinamento con gli Uffici Territoriali del Governo competenti ed ha portato, nel 2023, alla distruzione di 12680 ordigni residuati bellici, nel corso di 236 interventi d'urgenza condotti nell'anno. In particolare durante l'attività continuativa svolta sul lago di Varna (BZ), sono stati rinvenuti e rimossi 2232 ordigni in 83 giorni di operazioni. Durante le esercitazioni MA 23-1 e MA 23-2, con il supporto di unità MHC, sono state distrutte nr. 13 mine ormeggiate rinvenute, su fondali superiori ai 40 metri, durante le suddette esercitazioni.

- e. Attività duale

Le attività duali svolte dalla F.A. nell'anno 2023 sono state le seguenti:

Attività di sorveglianza e controllo degli impianti e delle aree marittime di possibile sfruttamento del sottosuolo sotto giurisdizione nazionale.	Nel corso del 2023, in esito all'accordo di collaborazione tra la MM e la Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del MASE siglato in data 31 luglio 2023, sono state condotte le attività di vigilanza e controllo degli impianti utilizzati per la ricerca, la coltivazione, il trasporto e l'utilizzo degli idrocarburi e delle risorse energetiche in mare. Sono state altresì condotte, in base al medesimo accordo, anche attività di campionamento delle acque e dei sedimenti del fondo nelle aree prospicienti le piattaforme di estrazione di petrolio.
--	---

f. Attività in favore dell'Autorità Giudiziaria e Prefetture

Il Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, insieme alle sue emanazioni territoriali (Nuclei SDAI), nel corso del 2023 ha provveduto alla bonifica di 12.680 ordigni nelle aree di competenza delle varie prefetture insistenti sul territorio nazionale (Vds. Para d.4).

Dal 26/11 al 28/11 Nave Anteo, imbarcando assetti e personale del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, ha condotto a favore della Prefettura di Tempio Pausania l'ispezione/survey al relitto del peschereccio Alemax II affondato a circa due miglia da capo Figari (acque prospicienti porto di Olbia) a seguito di una collisione con un traghettro di linea. Le operazioni, svolte dal reparto subacqueo imbarcato, hanno permesso il recupero della salma del marittimo che risultava disperso nel sinistro (rinvenuto in prossimità del relitto ad 88 metri di profondità) e la raccolta di dati/immagini/informazioni utili alla prefettura per il proseguo dell'indagine.

5. ATTIVITÀ DI SALVAGUARDIA DELLA VITA UMANA IN MARE

Nel 2023 le Unità della MM sono state coinvolte in 13 eventi SAR nel Mediterraneo Centrale, per un totale 2001 migranti tratti in salvo.

6. **ATTIVITÀ IDRO – OCEANOGRAFICA**

Le campagne idro – oceanografiche, condotte nel 2023 nell’arco temporale marzo-dicembre, sono state incentrate sia sull’aggiornamento sistematico della documentazione nautica edita dall’Istituto Idrografico, che sull’acquisizione dei dati oceanografici necessari al popolamento del database oceanografico a disposizione anche della comunità scientifica. In sintesi, le campagne hanno visto:

- a. l’impiego di Nave MAGNAGHI nel periodo maggio - settembre per attività idro-oceanografica lungo le coste calabro-joniche e nelle acque del Golfo di Olbia;
- b. Nave ARETUSA, impegnata nel periodo marzo - dicembre lungo il litorale di Ancona, nell’area dell’Isola di Pianosa e nell’area di interesse del MASE nell’Adriatico centrale e a Porto Nogaro nel Golfo di Trieste.
- c. Nave GALATEA ha effettuato nel periodo maggio - settembre il rilievo idrografico dell’Isola di Montecristo, dello Scoglio d’Africa e quello inerente alle isole Egadi;
- d. Nave ALLIANCE nel periodo maggio - agosto ha preso parte prima alle attività di prelievo Mooring nei Canyon di Levante (area 5 Terre in Liguria) e poi alla Campagna nel Mar Artico “HIGH NORTH 23”, in collaborazione con i principali Enti di ricerca nazionali (CNR, ENEA, OGS, INGV, ERI, JRC) ed internazionali (*Norwegian FFI*). È stata successivamente impegnata in attività sperimentale con il CMRE e il CSSN di La Spezia in area Tirreno settentrionale (SWIM LIG 2);
- e. Nave LEONARDO ha condotto attività (nel periodo maggio - settembre), sia idro-oceanografica nell’Arcipelago Toscano, che tecnico/sperimentale nel Tirreno settentrionale a favore del CMRE e del CSSN di La Spezia;
- f. la spedizione idrografica dell’I.I.M. (IDROSPED) ha effettuato rilievi in area Mar Ligure (Genova) e costa livornese.

Inoltre, come di consueto, è stato assicurato il costante supporto METOC e geospaziale anche al COVI .

7. **CAMPAGNE NAVALI D’ISTRUZIONE E DI PRESENZA ALL’ESTERO**

Le Campagne Navali Addestrative per il 2023 a favore degli allievi frequentatori gli Istituti di Formazione della Marina Militare, finalizzate ad assicurare l’istruzione marinaresca e la formazione teorico-pratica degli stessi, hanno visto il coinvolgimento di

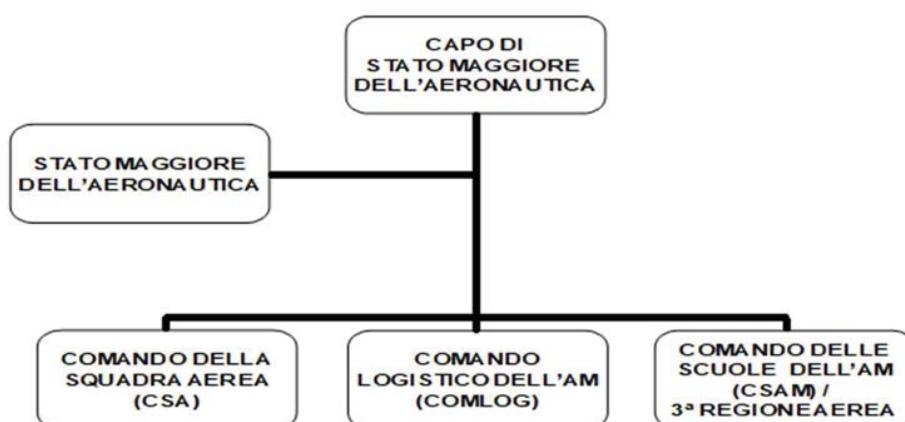
Nave SAN MARCO, Nave SAN GIORGIO e Nave MIMBELLINI, Nave PALINURO oltre al consueto impiego di Nave VESPUCCI e le Unità a vela minori.

In particolare:

- a. Campagna di Nave VESPUCCI a favore degli Allievi 1[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno che ha iniziato, partendo da Genova il 01 luglio 23, il Giro del Mondo e che la vedrà lontano dall'Italia fino a febbraio 2025. La campagna 2023 si è svolta prevalentemente in Oceano Atlantico e nell'area caraibica. L'Unità ha navigato, massimizzando la navigazione a vela, con vessillo UNESCO e ha assicurato un'attenta opera di monitoraggio e tutela ambientale grazie all'ausilio di personale dell'Istituto Superiore di Sanità imbarcato a bordo;
- b. Campagna di Nave MIMBELLINI per attività a favore degli Allievi 2[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno nelle acque del Mediterraneo centrale ed Orientale, in sinergia con partecipazione a Operazione Mare Sicuro (OMS) e attività di presenza e sorveglianza in MEDOR;
- c. Campagna di Nave SAN MARCO per attività a favore degli Allievi 1[^] classe del corso Normale Marescialli (NMRS) di MARISCUOLA Taranto in Mediterraneo Centrale ed Orientale con partecipazione a OMS;
- d. Campagna di Nave PALINURO per attività a favore della 1[^] classe della Scuola Navale Militare "Francesco MOROSINI" e della 2[^] classe della Scuola Marescialli per navigazioni lungo porti e coste nazionali e tappe estere nei porti della Valletta (Malta), Aksaz (Turchia), Limassol (Cipro) Atene (Grecia) e Bar (Montenegro);
- e. Campagna con le Unità a vela minori (Nave CAPRICIA e Nave STELLA POLARE) e Barche da Crociera (BB.CC, Nave ANTARES, Nave GEMINI e Nave CHAPLIN) a favore degli Aspiranti Guardiamarina 3[^] classe dell'Accademia Navale di Livorno, svoltesi prevalentemente in Mar Mediterraneo e bacini adiacenti con soste in porti nazionali ed esteri (Rodi, Atene, Cefalonia, El Alamein, Tunisi, Hammamet, Valencia, Maiorca, Port Mahon, Antibes, Algeri e Orano).

AERONAUTICA**CAPITOLO I**

(Struttura organizzativa)

1. ORGANIZZAZIONE GENERALE**Organizzazione
dell'Aeronautica Militare**

L'A.M. è strutturata sui seguenti Alti Comandi:

- a. Comando della Squadra Aerea (C.S.A.): assicura l'efficace impiego delle Forze Aeree attraverso la pianificazione operativa, la gestione delle operazioni nonché la verifica delle capacità delle forze, sulla base delle direttive e per il livello di comando e controllo attribuito dalle autorità sovraordinate. È, inoltre, l'organismo di F.A. deputato alla pianificazione, gestione e controllo delle esercitazioni nazionali e internazionali in territorio italiano (di concerto con lo Stato Maggiore della Difesa). Svolge funzioni di addestramento, predisposizione, approntamento e impiego operativo dei Reparti dell'A.M. E' il referente unico di F.A. per la fornitura dei Servizi della Navigazione Aerea (SNA).

(1) Dal C.S.A. dipendono quattro Comandi Intermedi (C.I.) e un Comando di

Specialità:

- il Comando Operazioni Aerospaziali (COA);
- il Comando Forze da Combattimento (CFC);
- il Comando Forze per la Mobilità e il Supporto (CFMS);
- la 9^a Brigata *Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Reconnaissance – Electronic Warfare* (I.S.T.A.R.-E.W.);
- la 1^a Brigata Aerea Operazioni Speciali (1^a B.A.O.S.) – (Comando di Specialità).

- (2) Gli Stormi di volo e gli altri Reparti del C.S.A. sono collocati a livello periferico.
- b. Comando Logistico dell’A.M.: ha la responsabilità di assicurare l’efficienza e i supporti tecnici e logistici dei Sistemi d’Arma (S.d.A.), degli apparati, degli equipaggiamenti, dei mezzi, delle infrastrutture, dei materiali, dei beni e servizi in dotazione alla F.A., nonché l’assistenza sanitaria al personale dell’A.M.

Il Comando si struttura in Divisioni e Servizi e ha alle dipendenze Enti e Reparti dislocati sul territorio nazionale. Costituisce il vertice della struttura tecnica, logistica e amministrativa dell’A.M. e fornisce il supporto necessario a garantire la massima operatività della F.A. Assicura, inoltre, le attività di sperimentazione e di valutazione tecnico-operativa dei S.d.A., dei mezzi e dei materiali A.M. e l’approntamento di pacchetti capacitivi logistico-operativi appartenenti al settore *Combat Service Support* (C.S.S.) per la proiezione delle Forze *Combat e Combat Support*.

- c. Comando delle Scuole dell’A.M./3^a Regione Aerea (C.S.A.M./3^a R.A.): assicura la selezione, il reclutamento, la formazione iniziale e continua propedeutica al successivo addestramento e impiego, ivi compreso quello dirigenziale, del personale dell’A.M. Esercita altresì le attribuzioni in materia di qualificazione specialistica basica del personale dell’A.M. appartenente a tutte le categorie, nonché l’addestramento iniziale al volo del personale navigante, anche in favore delle altre Forze Armate, Corpi e Organismi nazionali ed esteri.

- (1) Il Comando ha alle proprie dipendenze tutti gli Istituti di Formazione e le Scuole di Volo, nonché altre strutture dislocate, a livello periferico, sia sul territorio nazionale sia all'estero.
- (2) L’Aeronautica Militare svolge, inoltre, le funzioni territoriali e di collegamento con gli Enti e le amministrazioni territoriali/locali presenti nella porzione del

Paese di rispettiva competenza attraverso il Comando 1^a Regione Aerea - 1^a R.A., il Comando 3^a Regione Aerea - 3^a R.A., il Comando Aeronautica Militare per la Regione Autonoma Sardegna di Cagliari (CAM.RAS.) e il Comando Aeronautica Militare Roma - COMAER.

2. **COMBAT**

Nell'ambito delle capacità *Combat*, attualmente l'A.M. assicura, tra le missioni permanenti, la difesa dei propri spazi aerei e delle aree di responsabilità della NATO, quali i paesi Baltici e i Balcani, oltre al "fianco Est" nel quadro di deterrenza e difesa generale e, in particolare, per quanto riguarda le attività di rinforzo all'*Air Policing (eAP- enhanced Air Policing e BAP-Baltic Air Policing)* e *NATO Assurance Measures*, attraverso un sistema di Difesa Aerospaziale e Missilistica Integrata, articolata su tre segmenti peculiari: vettori intercettori, sensori (radar) e loro integrazione nell'architettura di Comando e Controllo della difesa aerospaziale. Inoltre contribuisce con assetti e personale alle missioni e operazioni in ambito multinazionale di coalizione.

Per quanto riguarda i velivoli della Difesa Aerea, l'A.M. impiega due Gruppi di Volo (G.V.) F-35 *Lightning II* e sei G.V. (incluso l'O.C.U.²⁷) Eurofighter "Typhoon" (F-2000). Gli assetti di Difesa Aerea garantiscono costantemente la sorveglianza dello Spazio Aereo Nazionale (*Air Policing*) e, sulla base di accordi bilaterali/NATO, sui territori di Slovenia, Albania e Montenegro; nel 2023 sono stati inoltre impegnati in supporto ad altri paesi della NATO (Repubbliche Baltiche, Romania e Polonia) tramite rischieramenti *ad hoc* e in maniera rotazionale. In occasione di eventi di particolare rilevanza, a integrazione del normale dispositivo di difesa aerea *standing*, vengono impiegati assetti ad ala rotante HH-139 nelle versioni A e B, volti a contrastare la potenziale minaccia aerea tipo L.S.S.²⁸ costituita da assetti "*slow mover*" per mezzo di una specifica attività operativa di intercettazione denominata *Slow Mover Interception (SMI)*. In ultimo, al fine di garantire una capillarità di intervento, la maggior parte dei velivoli *combat*, quando svolgono attività addestrativa, sono impiegabili in operazioni di difesa aerea sul territorio nazionale come P.I.V. (Pronti in Volo) o P.I.V.AR. (Pronti in Volo Armati).

I Tornado saranno completamente sostituiti, entro il 2027, dal velivolo "*omniruolo*" F-35

²⁷ Operational Conversion Unit

²⁸ Low, Slow, Small

Lightning II, rispettivamente nelle versioni A (C.T.O.L.²⁹) e B (S.T.O.V.L.³⁰), contribuendo alla capacità di riconoscione, supporto delle truppe a terra e attacco al suolo.

Per quanto riguarda la Difesa Aerea e Missilistica Integrata, all'interno del contesto che afferisce alla *Surface Based Air & Missile Defence – S.B.A.M.D.*, è in uso il sistema BMC3 (*Battle Management Command, Control, Communications, Computers*) denominato SIRIUS. Al fine di aumentare la dimestichezza nell'impiego ed il livello di integrazione con gli altri elementi che compongono la rete della Difesa Aerea e Missilistica, l'anno 2023 ha visto questo sistema rischierato sul territorio nazionale per le attività addestrative *Falcon Hunt* e *Panther Hunt* e per le attività di validazione del missile C.A.M.M.-E.R (*Common Anti-air Modular Missile Extended Range*) presso il poligono Sperimentale di Salto di Quirra. Inoltre il sistema è stato impiegato in esercitazioni NATO ed internazionali quali NATO *Tiger* 2023, SOF WEEK 23, la USAF 50-500 e PODA 23. Il programma di sviluppo delle capacità missilistiche ha visto nell'anno 2023 il SIRIUS affiancato dai primi moduli di ingaggio in sperimentazione, composti da lanciatori ed attuatori C.A.M.M.-E.R., al fine della prossima implementazione delle funzioni di *Detection Center* (DC). Il sistema così configurato assumerà la denominazione di M.A.A.D.S. (*Medium Advanced Air Defence System*) che conferirà al comparto un notevole incremento di capacità di difesa dello spazio aereo in termini di tipologia di minaccia e di portata di ingaggio.

Sempre nell'anno 2023 sono state poste le basi per lo sviluppo del concetto di impiego per le batterie missilistiche SAMP/T NG (*Sol-Air Moyenne-Portée/Terrestre – Nouvelle Generation*), con attuatori ASTER30 B1NT. L'insieme di questi sistemi andrà a costituire il nuovo Polo Missilistico Nazionale dell'Aeronautica Militare.

²⁹ C.T.O.L. - *Conventional Take Off and Landing* (decollo e atterraggio convenzionale)

³⁰ S.T.O.V.L. - *Short Take Off and Vertical Landing* (decollo corto e atterraggio verticale)

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2023)

1. COMANDO E CONTROLLO

A gennaio, presso il sedime di Poggio Renatico si è svolta la fase conclusiva di pianificazione della JOINT STAR 22 relativa al CRP (*Crisis Response Plan*). Nell'ambito delle attività propedeutiche al conseguimento della prontezza per garantire lo *stand-by Allied Reaction Force* (ARF) nel 2026. A novembre, si è svolta in forma ridotta l'esercitazione *Virtual Flag*, limitatamente all'attività addestrativa BST-23 con lo scopo di complementare e completare la formazione di una parte del personale AM con le *expertise* necessarie a popolare il *Crisis Establishment* (C.E.) dell'ITA JFAC HQ in visione della sua prossima Certificazione Nazionale (2024) e NATO (2025). Personale è stato inviato come *augmentee* ad AIRCOM per supportare l'esercitazione RAAM 23 (MJO, Art. 5) e la certificazione NATO di ESP JFAC presso Torrejon, rispettivamente nel mese di aprile e novembre.

Sempre nel 2023, il C.O.A. ha assicurato giornalmente un A.C.C. stanziale di n.10 elementi per l'esigenza EUNAVFORMED – Operazione IRINI.

Per quanto attiene l'incremento della capacità nell'impiego dei *Tactical Data Link*, sono proseguiti le attività di ammodernamento delle piattaforme aeree e terrestri a disposizione della F.A., in coordinamento con i Reparti Volo, Enti della catena C2 nazionale e le articolazioni tecniche competenti. In tale ottica è stata inoltre implementata una nuova network Link 16 attagliata alle nuove potenzialità ed alle relative esigenze operative ed addestrative.

Nell'ambito Programma Forza N.E.C.³¹, è stata potenziata la capacità *Digitally aided Close Air Support* (DaCAS) dei JTAC dell'AM che impiegano il sistema T.C.C.K.³² per supportare i velivoli F-35.

Per quanto riguarda l'impiego dei sistemi AirC2 ICC e JTS, è stato fornito il supporto per le funzioni di *Data Management* alla Marina Militare e al COFS rispettivamente nell'ambito delle esercitazioni Mare Aperto e Notte Scura.

Nell'ambito del *Joint Personnel Recovery*, l'AM ha offerto la capacità core *Joint Personnel*

³¹ Network Enabled Capability

³² Targeting and Communication Command Kit

Recovery Centre (JPRC). Il JPRC è l'elemento C2 che garantisce la corretta gestione della fase *execution* del JPR. Tale elemento è attivato in caso:

- a. contribuzioni dell'Italia a Op. multinazionali;
- b. Op. nazionali di natura e dimensioni tali da richiedere una componente PR C2 di livello operativo.

Al fine di rendere disponibile la capacità JPRC con breve preavviso, è prevista l'attivazione iniziale di predetto core per il quale l'AM ha assunto l'impegno di garantirne la disponibilità per n. 5 anni a partire dal 2024.

Al riguardo, nel 2023 il COA ha pianificato, condotto e ultimato le predisposizioni atte al raggiungimento della suddetta capacità.

2. COMUNICAZIONE INFORMATIZZATA

Nel corso del 2023, l'attività C.I.S. è stata prevalentemente incentrata sulle attività operative O.F.C.N. e addestrative che, rispetto agli anni precedenti, hanno riscontrato un notevole incremento, attestandosi su livelli superiori ai periodi pre-pandemici. Le attività, in linea con gli scorsi anni, sono state dirette prevalentemente verso l'approntamento delle capacità di *Combat Service Support* della F.A. e della NATO.

Di particolare rilievo, al riguardo, va segnalato il proseguimento del supporto fornito alla capacità ITA-JFAC, sia in termini di mantenimento della prontezza operativa post periodo di stand-by NRF, sia per quanto riguarda lo sviluppo di programmi di adeguamento della componente CIS ed FMN³³. Per quanto attiene quest'ultima, è doveroso menzionare il proseguimento, in coordinamento con lo SMA 4° Reparto, del programma di acquisizione delle capacità MNX³⁴, necessarie ad estendere la capacità FMN dell'ITA-JFAC, quando attivato, verso le DOBs³⁵ attivate nell'ambito del processo di pianificazione operativa di un'operazione aerea in ambito NATO o di coalizione. In aggiunta, è stato avviato con SMA-LOG un ulteriore dialogo finalizzato a disegnare uno schema informativo permanente indispensabile per l'esercizio del C2 in ogni possibile scenario, soprattutto di crisi e basato sull'impiego della capacità FMN, includendo anche i nascenti concetti di Agile Combat Employment (ACE).

³³ *Federated Mission Networking*

³⁴ *Mission Network Extension*

³⁵ *Deployed Operating Bases*

A supporto della proiezione del potere aereo lontano dai confini nazionali è stata eseguita la pianificazione CIS dell'Operazione *Rising Sun*, che ha proiettato in Giappone un gran numero di assetti aerei tattici, C2 e da trasporto, nel corso della quale è stata condotta un'intensa campagna di test CIS finalizzati a verificare le capacità di *reach-back* nazionale e l'esercizio del Comando e Controllo lontano ed individuare lacune capacitive che necessitano di adeguamento. Le risultanze dello studio condotto *post* operazione saranno ulteriormente affinate e testate nel corso della Campagna Aerea Indo-Pacifico del 2024, per la quale nel 2023 è stata già avviata la relativa pianificazione CIS.

Sul versante aerotattico sono state inoltre perseguiti programmi di miglioramento dello schema di comunicazioni radio, volto ad affrontare contesti di operazioni nel quale lo spettro elettromagnetico può essere contestato. In tal senso è stato perseguito un programma di F.A. che ha permesso di migliorare l'apprezzamento e l'impiego di forme d'onda con capacità *Electronic Counter Counter Measures* (ECCM) e Secure quali HQII e SINCGARS, con particolare attenzione per l'aerocooperazione con unità terrestri ed anfibie. A queste vanno aggiunte le capacità *Beyond Line of Sight* (BLOS) quali la modalità *Automatic Link Establishment* (ALE) essenziale per affrontare esigenze dove le risorse satellitari non siano impiegabili o dove il profilo di volo debba affrontare limitazioni orografiche. Proprio l'attenzione per l'ambiente aerotattico ha portato alla partecipazione di elementi CIS a partecipare allo sviluppo di nuove forme d'onda in seno al programma ESSOR cui l'Italia partecipa per lo sviluppo di nuove capacità Aria Suolo.

Tra le attività principali del 2023 è da segnalare l'apporto della componente CIS di F.A. alla *Joint Stars 2023* (principale evento esercitativo della Difesa finalizzato ad addestrare le forze partecipanti alla pianificazione e condotta di rischieramenti ed impieghi tempestivi in ambiente ostile nell'ambito di una “*Article 5 Small Joint Operation*”). Quale elemento di notevole rilievo, si segnala l'implementazione di una rete federata di missione secondo i principi FMN che ha permesso lo svolgimento delle funzioni di *Air Component Command* dal sedime di Poggio Renatico in completa interoperabilità con tutti gli ulteriori partecipanti. Tra le ulteriori attività degne di nota, sono da segnalare il qualificato supporto di pianificazione CIS fornito al COVI nell'ambito delle predisposizioni della conferenza internazionale G7 che nel 2024 sarà ospitata in Italia, l'adeguamento della pianificazione

CIS degli approntamenti della componente CSS delle forze NATO GRP³⁶, VJTF³⁷, IFFG³⁸ e SERP³⁹ e la partecipazione al *workshop* organizzato da AIRCOM Ramstein e finalizzato alla stesura del concetto operativo dell'A.C.E.⁴⁰

Nell'ambito del dominio Cyber, in linea con i requisiti di superiorità informativa che le operazioni richiedono, si è proceduto a consolidare il processo di pianificazione operativa di misure di difesa cibernetica correlate ai diversi livelli di minaccia in questo dominio che, diversamente da quelli tradizionali, presenta una trasversalità e disseminazione geografica che portano ad una definizione del fronte di minaccia molto più articolato, e pertanto necessitante di maggiore integrazione a livello interforze e NATO per poter garantire l'efficace impiego delle innumerevoli capacità che l'ambiente di *Information Technology* offre come moltiplicatore di forze per il dominio aereo.

3. INTELLIGENCE, SORVEGLIANZA E RICOGNIZIONE (I.S.R.), ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI (T.A.) E GUERRA ELETTRONICA (E.W.)

Per specifiche esigenze nazionali, le capacità AM in ambito *imagery* sono state rese disponibili al RIS-CII anche per il supporto ad altri Dicasteri per eventi di particolare rilevanza (per esempio, il supporto alla cornice di sicurezza e ordine pubblico relativa alle visite della delegazioni dell'Ucraina a Roma il 26-27 aprile e il 13 maggio, all'evento internazionale *Ryder cup*, svoltosi a Roma dal 26 settembre al primo ottobre 2023), nonché in occasione di calamità naturali (supporto alla Protezione Civile per l'alluvione in Emilia-Romagna il 17 e 18 maggio 2023).

In ambito internazionale, con specifico riferimento all'Operazione *Inherent Resolve* (OIR), i dati *imagery* forniti dagli assetti ISR AM taskati dal CAOC di Al Udeid (QATAR) sono stati elaborati dal *Task Group* denominato I2MEC (*Italian Integrated Multisensor Exploitation Capability*) dipendente dall'IT NCC Air Kuwait ricorrendo, quando necessario, all'inoltro dei dati ai Nodi PED in Patria per attività di analisi in modalità *reach-back*.

Nell'ambito delle attività di vigilanza sul fianco Est della NATO, l'Aeronautica Militare ha

³⁶ *Graduated Response Plan*

³⁷ *Very High Readiness Joint Task Force*

³⁸ *Initial Follow-on Forces Group*

³⁹ *South-East Regional Plan*

⁴⁰ *Agile Combat Employment*

inoltre garantito, attraverso il ricorso a nodi PED nazionali, attività di analisi, sfruttamento e disseminazione (*Processing, Exploitation and Dissemination - PED*) e di successiva valorizzazione dei dati collezionati (ISR e NT-ISR) da sensori aerospaziali - nazionali e non - impiegati nell'ambito di operazioni nazionali, di coalizione, NATO e dell'Unione Europea. In tale ambito, il GrAIO ha svolto la funzione di nodo PED nazionale a supporto delle attività ISR svolte dagli assetti NATO, conducendo anche attività di analisi su dati immagine raccolti anche da assetti non nazionali.

Con riferimento al velivolo P-72, completato l'addestramento degli equipaggi all'impiego operativo nel ruolo ISR in ambiente non marittimo, l'assetto viene impiegato a supporto dell'operazione Althea a guida UE per la raccolta di dati immagine EO/IR con effetto *Full Motion Video*.

Inoltre, in linea con l'offerta del Ca.SMD alla NATO della capacità di *Target Development*, l'AM ha fornito con continuità un contributo sostanziale alla produzione nazionale attraverso il COA e la 9^BA impiegati in maniera federata con le altre FA a supporto del COVI e inviando personale specializzato presso il *J2 Targeting* di SHAPE, con sede a Molesworth (UK) e JFC Naples.

In settore della Guerra Elettronica si evidenziano le seguenti attività svolte nel corso del 2023:

- a. l'effettuazione delle attività tecnico operative necessarie ad assicurare la disponibilità di librerie/*Mission Data* per l'impiego di F-2000, F-35 e HH-101ME in scenari di minaccia considerati per l'impiego operativo e per l'impiego degli assetti di Mobilità Aerea dell'AM in *Non Combatant Evacuation Operation* (NEO). Il 2023 ha in particolare visto il rilascio e l'impiego dei primi set di *Mission Data* F-35 elaborati avvalendosi delle capacità nazionali acquisite con il *Norway Italy Reprogramming Lab* (NIRL);
- b. il supporto continuo di aderenza e riprogrammazione delle librerie/*Mission Data*, per le operazioni *Air Policing* (F-2000 e F-35) e *Inherent Resolve* (F-2000);
- c. la *EW Post Flight analysis* dei dati E-550A CAEW e F-2000 necessaria a valorizzare le capacità NT-ISR dei citati assetti;
- d. la valutazione tecnico – operativa necessaria all'impiego addestrativo del nuovo simulatore *Radio Frequency Threat Emulator* (RFTE), in dotazione al PISQ;
- e. l'impiego dei sistemi di missione *Electronic Surveillance/Electronic Attack* degli

aeromobili EC-27J JEDI (impiegato con continuità nell' Operazione "Inherent Resolve"), E-550 (CAEW) e KA-350 SPYDR, sia in ambito nazionale che in ambito cornice *Air Policing*.

Nel corso del 2023 sono state condotte anche le campagne di validazione tattica finalizzate all'autoprotezione dei velivoli dell'A.M. da minacce a guida infrarossa (HH-101 ME e Tornado).

L'attuale situazione geo-politica nel Mediterraneo e soprattutto la crisi Ucraina infatti hanno richiesto costanti attività di aggiornamento delle librerie di autoprotezione e dei "Mission Data" per tutti i velivoli dell'A.M. in riferimento al possibile impiego in operazioni in tale quadrante geografico. È stato fornito supporto alla linea F-2000 nell'ambito dell'Operazione "Inherent Resolve" (OIR) e nell'ambito delle attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO, in Polonia con l'F-35 e in Lituania e Romania con l'F-2000.

Per quanto attiene il Supporto Operativo alla Guerra Elettronica (SOGE) e il *Mission Data Reprogramming*, nel corso del 2023 sono stati:

- a. elaborati e rilasciati ai RROO i *Mission Data* e le librerie per tutti gli assetti di previsto impegno quali Forze di Reazione della NATO alle situazioni di crisi;
- b. assicurati la continuità della funzione di *Mission Data Reprogramming* per le operazioni di *Air Policing* e *NT-ISR* della linea F-2000 nell'ambito delle attività che l'hanno vista rischierata (i.e. "Inherent Resolve" e le attività operative di rafforzamento della Difesa Aerea della NATO nelle Repubbliche Baltiche, in Polonia e in Romania);
- c. rilasciato, ai RROO, il primo *Mission Data* F-35 elaborato avvalendosi delle capacità nazionali acquisite con il *Norway Italy Reprogramming Lab (NIRL)*;
- d. ottimizzate, attraverso campagne di validazione tattica, le librerie di autoprotezione da minaccia IR degli aeromobili HH-101 ME e Tornado.

Gli equipaggi del ReSTOGE hanno assicurato la funzione di *Airborne Electronic Attack* con l'EC-27J JEDI rischierato per l'Operazione *Inherent Resolve*, e la funzione di *Electronic Surveillance* a supporto delle attività dell'E-550A (AEW e NT-ISR) e del velivolo KA-350 SPYDR.

4. MODELLING & SIMULATION (M&S)

Nel corso del 2023 si è continuato a garantire una costante partecipazione alle esercitazioni

sintetiche della serie SPARTAN, con paesi NATO e alleati; inoltre, in armonia con quanto delineato dallo SMA relativamente al programma *Operational Training Infrastructure* (OTI), è stato rafforzato il rapporto di collaborazione con la ditta LEONARDO, nell'ottica di ottimizzare i processi tesi alla realizzazione del *Mission Training through Distributed Simulation* (MTDS). La definizione delle linee guida generali del Programma OTI, previste dalla formalizzazione di uno specifico Requisito Operativo Preliminare (ROP) e ad una particolare attenzione posta al programma dalle SA, ha imposto l'effettuazione di una serie di attività di coordinamento finalizzate ad individuare obiettivi e priorità per la realizzazione delle diverse fasi del progetto. In tale ottica l'Ufficio M&S dell'*Italian Air Warfare Centre* (It-AWC) ha supportato gli *stakeholders* coinvolti nel Programma nell'elaborazione dell'architettura generale, nello sviluppo dei requisiti e nell'individuazione delle suddette priorità, elencando i sistemi per i quali si richiede la progressiva integrazione (nel corso delle prossime esercitazioni SPARTAN e delle future esercitazioni nazionali), nonché le relative tempistiche, partendo da quanto fino ad ora sviluppato con il programma I.T.S.T.-N.I.C. (*Italian Typhoon Synthetic Training Network Interoperable Capability*).

Le attività di M&S in seno al Programma OTI prevedono la realizzazione di un Polo Operativo, presso il C.O.A. di Poggio Renatico, e di un Polo Tecnico, presso l'aeroporto di Pratica di Mare. Il Polo Operativo sarà responsabile per l'organizzazione e la gestione di sessioni di training collettivo, in scenari operativi complessi, mediante “sala di controllo” in fase di implementazione, basata su “hardware e software” realizzati dalla ditta LEONARDO. Il Polo Tecnico, oltre a supportare quello Operativo nello svolgimento dell'attività addestrativa, si occuperà anche della modellizzazione delle entità sintetiche necessarie allo svolgimento delle future esercitazioni MTDS.

Nel corso dell'anno, la F.A. ha partecipato alle esercitazioni sintetiche SPARTAN, presso l'USAFA-AFRICA *Warfare Center* di Kaiserslautern (GE), con personale in possesso di diverse qualifiche e professionalità.

In ambito nazionale, persistono problemi legati alla certificazione dei siti individuati quali sede di sistemi di simulazione e per i quali è prevista la connettività alla *Combined Federated Battle Laboratories Network* (CFBL-Net), che impediscono nell'immediato la partecipazione alle attività sopra elencate in modalità distribuita, secondo il concetto del *Train from home*.

Si rappresenta altresì che durante l'anno 2023 sono state sfruttate al massimo le occasioni

per incrementare e consolidare i rapporti con entità NATO e US, con particolare riferimento al 5th *Combat Training Squadron* dell'USAFE-AFRICA *Warfare Center* di Kaiserslautern (GE) e all'*Air and Space Warfare Centre* della Royal Air Force di Weddington (UK), allo scopo di condividere gli indirizzi in ambito MTDS, *best practices* nell'organizzazione di esercitazioni sintetiche, oltre a instaurare possibili rapporti di collaborazione per future attività esercitative distribuite.

In aggiunta a quanto menzionato, a seguito della *Full Operation Capability* (FOC) del laboratorio *Tactical Personnel Recovery Mission Simulator* (TPRMS), raggiunta nel mese di Dicembre del 2022, l'Ufficio M&S ha proseguito il supporto delle attività, in collaborazione con la *European Defence Agency* (EDA) ed il 3° Reparto dello SMA, continuando lo sviluppo del laboratorio in argomento, organizzando una sessione *workshop* a livello nazionale per la valutazione del sistema ed una a livello internazionale, denominata *Pilot Course*, che ha visto la partecipazione di personale da Olanda, Romania e Polonia. Infine, nell'ambito del programma EDA TPRMS, è stato fornito il supporto allo SMA 3° Reparto per il 43° e il 44° PTPR Meeting tenuti rispettivamente in Romania e Cipro.

5. APPONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

- a. Comando Forze da Combattimento (C.F.C.): la linea F-35, testata nelle capacità di proiezione in ambienti rigidi, è stata impiegata in Islanda per l'*Iceland Air Policing* che ha rappresentato un'opportunità di consolidare non solo le capacità operative del velivolo, ma anche la logistica di proiezione, la sostenibilità e l'impiego in un contesto operativo, climatico e ambientale particolare. Il volume dell'attività (tra operative e addestrative circa 464 ore volate in 268 sortite, con un grado di efficienza della linea vicino al 97%) ha consentito l'attività in un'operazione reale e l'attuazione dei seguenti processi:
 - (1) condivisione delle informazioni tattiche con sistema *link 16 (picture, test Ivoice e messaging e tasking)*;
 - (2) verifica dell'intrinseca natura “omniruolo” del velivolo che consente di svolgere ogni tipo di missione con la medesima configurazione.

E' stata inoltre testata la capacità di rischieramento “*expeditionary*” del SdA F35B dove, con l'impiego di un assetto Tanker KC-767, volando 29,5 ore, è stata consolidata la capacità di rischieramento rapido su una “*austere base*” caratterizzata da pista corta

e limitati servizi di supporto.

Inoltre, la rilevanza dell’impiego degli assetti I.S.R., sia *manned* sia *unmanned* in ambienti L.D./H.D. (*Low Density/High Density*) nell’area del Mar Mediterraneo, ha fatto sorgere nuove esigenze logistiche e capacitive, imponendo allo stesso tempo un maggiore addestramento operativo a 360 gradi. La media dei velivoli in carico di assegnazione (*front line*) ai Reparti del C.F.C. è stata pari a circa 136 unità che, con un’efficienza media del 67%, ha garantito una disponibilità operativa quotidiana di circa 91 assetti.

Il totale di ore di volo effettuate è stato 27.101 F.H. (*Flight Hour*), circa 472 F.H. in meno delle 27.573 F.H. programmate. Le linee da combattimento F-2000 e Tornado hanno pienamente raggiunto l’obiettivo delle ore di volo assegnate mentre l’F-35 ha volato il 93% di quelle assegnate, a causa di una lunga inefficienza su un velivolo F-35B (50% della flotta di STOVL consegnati all’AM) che non lo reso disponibile per vari mesi.

In aderenza al concetto di impiego della D.A.N.⁴¹ 2.0, il 39% della missioni addestrative di F-2000, Tornado e F-35 sono state volate garantendo la prontezza P.I.V./P.I.V.AR.

Per quanto riguarda la difesa dello Spazio Aereo Nazionale, è stato mantenuto il *set-up* classico di suddivisione tra area nord e aerea sud a cui hanno partecipato su base rotazionale quattro Reparti F-2000 ed due Reparti F-35.

La linea F-2000 nel 2023 ha volato il 1% di ore di volo in più rispetto al 2022 impiegando il velivolo, oltre che nel quotidiano S.S.S.A.⁴², nell’operazione “*Inherent Resolve*” e nell’*Air Policing* dei cieli lituani e rumeni.

Nel corso dell’anno è stato garantito un consistente contributo ai diversi dispositivi nazionali e alleati inseriti nel J.R.R.F.⁴³ e a quelli permanentemente assegnati per la Difesa Aerea della NATO. L’attività di volo *manned* dei piloti A.P.R., è stata effettuata esclusivamente con velivoli T339 P.A.N. (circa 160 ore). Tale ridotta disponibilità ha limitato fortemente l’addestramento ed il mantenimento delle *currency* dei piloti del

⁴¹ Difesa Aerea Nazionale

⁴² Servizio di Sorveglianza dello Spazio Aereo.

⁴³ Joint Rapid Response Forces.

28° e 61° Gruppo A.P.R. che sono riusciti a volare mediamente 7 ore nell'anno. La linea Predator non ha raggiunto l'obiettivo delle ore di volo svolgendo il 92% delle programmate, volando in Patria e in O.F.C.N. circa 4040 F.H., a fronte delle 4400 programmate.

Su un volume totale di circa 27.101 ore di volo, gli assetti del CFC sono stati impegnati per l'70% in addestramento ed esercitazioni e per il 22% in missioni operative (O.F.C.N.) mentre il restante 8% delle ore totali è stato invece volato per le finalità addestrative e di esibizione della P.A.N.

b. Comando Forze per la Mobilità e il Supporto (C.F.M.S.):

- (1) La Forza Armata ha avviato un processo di riorganizzazione del 15° Stormo, che lo porterà a conseguire la completa capacità operativa Slow movement interception (S.M.I.) garantendo, inoltre, un incremento delle capacità SAR, A.I.B.⁴⁴, al trasporto sanitario di pazienti I.P.V.⁴⁵ e al supporto dell'attività in favore del personale del Dipartimento della Protezione Civile.
 - (2) In merito, sono stati attuati ulteriori sviluppi e potenziamenti dell'assetto HH-139, attraverso risorse interne, per l'acquisto di materiali per espandere la capacità A.I.B. a tutti i Centri e Gruppi del 15° Stormo e per la dotazione di armamento portatile ARX 200 utilizzabile a bordo dell'elicottero, per il potenziamento della capacità SMI. Il 15° Stormo può esprimere inoltre la capacità di trasporto in biocontenimento con assetto HH-139;
- c. 1[^] Brigata Aerea operazioni Speciali (BAOS): nel corso del 2023 ha garantito in prontezza il *framework* di un SOATG inserito nel basket del JRRF. Per quanto riguarda il 17° Stormo Incursori è stata disciplinata la figura professionale del *Combat Controller* ed è proseguito il consolidamento della capacità di inserzione ad alta quota con l'ausilio dell'ossigeno. Nell'arco di tutto il 2023 il 17° Stormo Incursori ha garantito in prontezza uno *Special Operations Task Unit* (SOTU) per l'esigenza NRF23 e un distaccamento operativo in prontezza a 72h per i piani di contingenza,

⁴⁴ Anti Incendio Boschivo (nel corso del 2023 il *force offering* dell'A.M. si è sostanzialmente in 2 elicotteri HH-139, rispettivamente dell'80° Centro CSAR e dell'82° Centro CSAR del 15° Stormo che hanno operato dalla proprie sedi stanziali di Decimomannu e Trapani/Birgi)

⁴⁵ Imminente Pericolo di Vita

continuando a supportare le operazioni previste in OFCN;

d. 9[^] Brigata Aerea ISTAR EW:

- (1) Servizio Informazioni Aeronautiche (CIGA): nel corso del 2023 sono state prodotte e pubblicate 13 varianti del MIL.A.I.P.⁴⁶ sulle 13 previste e 13 varianti delle FL.I.P.⁴⁷ sulle 13 previste. Le stesse vengono aggiornate secondo il ciclo A.I.R.A.C.⁴⁸ nel server E.F.B. (*Electronic Flight Bag*) gestito dal Re.S.I.A necessario alla visualizzazione delle procedure di volo su dispositivi mobili attraverso specifico applicativo. Sono state prodotte e inviate all' E.N.A.V.⁴⁹, per la pubblicazione in AIP Italia 164 procedure di volo. È stata prodotta numero 1 edizione della Carta di Crociera (*standard ATS Route Network e Free Route Airspace*) su 3 edizioni previste, a causa di problematiche legate al software utilizzato per la produzione della stessa e all'interfaccia con i macchinari utilizzati per la stampa. Sono stati emessi 6.607 NOTAM⁵⁰ serie M, 100 NOTAM serie N e sono stati coordinati per la successiva emissione a cura del N.O.F. civile 1.449 NOTAM serie A, 1.076 NOTAM serie B, 361 NOTAM serie C e 2 NOTAM serie W per un complessivo di 9.595 messaggi NOTAM lavorati.
- (2) Servizio Spazi Aerei e Procedure (CIGA): il 2023 ha visto la produzione di 111 procedure strumentali di volo (Convenzionali/G.N.S.S.51), 6 mappe radar e sono state eseguite 785 valutazioni per le interferenze delle procedure strumentali volo rispetto all'istituzione di spazi aerei, attività addestrative, operative e ostacoli alla navigazione. Sono stati condotti 34 studi sulla densità abitativa in relazione alle attività di volo con aeromobili a pilotaggio remoto;
- (3) Servizio Elaborazioni Geotopografiche (CIGA): ha assicurato l'aggiornamento della cartografia aeronautica di competenza (territorio Italiano); in particolare nel corso del 2023, per quanto attiene la cartografia militare, sono stati aggiornati i 10 fogli della *Low Flying Chart* 1:500k e 13 dei 39 fogli *JOG-Air* serie 1501 scala 1:250k (l'aggiornamento è scaglionato in 13 fogli per anno), in merito alla

⁴⁶ *Military Aeronautical Information Publication*

⁴⁷ *Flight Information Publication*

⁴⁸ *Aeronautical Information Regulation And Control*

⁴⁹ Ente Nazionale per l'Assistenza al Volo

⁵⁰ *Notice to Airmen*; Serie M=Aeroporti Militari maggiori; Serie N=Aeroporti militari minori

cartografia prodotta per volo Civile, per ottemperare ai compiti in qualità di Organo Cartografico di Stato, sono stati aggiornati i 10 fogli della OACI-CAI (Carta Aeronautica d’Italiana della serie ICAO). Inoltre, è stato prodotto tutto il supporto richiesto per la fornitura di prodotti geospaziali di tipo digitale per supportare gli assetti di volo per le diverse esigenze addestrative e operative sia sul territorio nazionale che in rischieramenti oltre i confini nazionali. È stata portata avanti l’opera di ulteriore aggiornamento ed implementazione, in collaborazione con personale del ReGISCC, del *Data Base* di Informazioni Geospaziali su rete ItAF S WAN (MARTINA AM), per supportare le operazioni svolte da assetti di FA sia in ambito nazionale che OFCN. È continuata la raccolta di dati geospaziali per la produzione a supporto dei servizi per la Sicurezza della Navigazione Aerea (aggiornamento delle Carte Ostacoli d’Aeroporto, Carte per la determinazione della visibilità orizzontale e Piazzole Elicotteri), eseguendo nove missioni di rilievi topografici che hanno visto interessati i seguenti siti: Pisa, Trapani, Sarzana, Porto Gruaro, Latina e Cervia. È stata portata a compimento la produzione della geatile mandatoria per la produzione di dati geospaziali rientranti nell’alveo del programma *Multinational Geospatial Cooproduction Programme* (MGCP) ed è iniziata la produzione della prima *City Map* (produzione rientrante nell’alveo della produzione MGCP ma con dettagli di scala 1:5000 e prodotta solo su centri abitati non nazionali d’interesse della Difesa). In merito alla produzione di un DTED (*Digital Terrain Elevation Data*) accurato (Livello 3+), meglio conosciuto come programma TREx, sono stati prodotti nell’arco degli ultimi 4 circa 170 crediti dei 300 necessari per acquisire il *Data Base* dell’intera produzione della comunità internazionale che partecipa al programma. La fine del programma è fissata a marzo 2026 e l’Italia è in ripresa sul gap inizialmente accumulato nella produzione, si stima che se non ci saranno elementi esterni a perturbare l’attuale andamento si riuscirà ad ottemperare l’obiettivo fissato entro la fine del programma. Infine, è continuato il monitoraggio dello stato di avanzamento per finalizzare l’Esigenza Operativa per l’acquisizione di nuovi *server* e *workstation* per il rinnovamento dei flussi di produzione cartografica da migrare su Sistemi Informativi Geografici (GIS), che al momento non si è ancora conclusa. a

supporto degli assetti di volo (digitale e cartacea) a supporto degli assetti di volo (digitale e cartacea);

- (4) Servizio Supporti (CIGA): assicurata la produzione e la distribuzione per le quali sono stati prodotti 1.936 supporti digitali e realizzata la stampa di:
- 17.200 pubblicazioni informazioni volo (MIL.A.I.P., F.L.I.P., di cui 50 MIL.A.I.P. e 150 F.L.I.P. in formato completo);
 - 114.200 carte aeronautiche di tipo ENR Chart⁵¹, L.F.C.⁵², J.O.G. Air⁵³ e carte aeronautiche OACI⁵⁴;
 - 150 manuali e carte di varia natura necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali dei Comandi/Reparti richiedenti.
- (5) Tutti i prodotti suddetti sono stati confezionati e spediti, anche su piattaforma elettronica, agli utilizzatori dell'AM, delle altre F.A./Corpi dello Stato, Comandi alleati e autorità/Enti civili.
- (6) Inoltre è stato fornito il necessario contributo in termini di risorse umane, carte, sistemi e strumenti per l'elaborazione cartografica (con relative attività di simulazione), ai fini della realizzazione dell'area museale presso Pomezia dedicata al Centenario dell'Aeronautica Militare, nonché per un'attività di natura didattico/espositiva presso la Società Geografica Italiana di Roma promossa a favore degli studenti universitari e delle scuole medie superiori;
- (7) Gr.A.I.O (CIGA): Il Gr.A.I.O. ha assicurato l'effettuazione di operazioni Procession, exploitation and dissemination (PED). relativamente a differenti *framework* nazionali (operazione Pantereide e supporto ad altri Dicasteri) e internazionali (in ambito, NATO, UE e di Coalizione, in particolare nelle seguenti operazioni: NATO KFOR, NATO Assurance Measures, EUNAVFOR MED Irini, EUFOR Althea, *Inherent Resolve*, Agenor – EMASOH,) e relativamente a effetti diversi (elettro-ottico, infrarosso e radar - EO/IR/SAR), sia *still imagery* che *Full Motion Video*. Relativamente alle attività di sviluppo tecnico-operativo della F.A., il GrAIO ha fornito supporto specialistico per:

⁵¹ *Enroute Chart*

⁵² *Low Flying Chart*

⁵³ *Joint Operations Graphic (Air)*

⁵⁴ Organizzazione Aviazione Civile Internazionale

- la promulgazione dello STANAG 6533 – AintP21 “NATO *Imagery Intelligence Tactics Technics and Procedures*”;
 - l’individuazione di possibili soluzioni tecniche e procedurali per uno scambio diretto di dati inerente immagini d’archivio disponibili presso il Centro Interforze Telerilevamento Satellitare;
 - la definizione dell’esigenza operativa riguardo l’aeromobile a pilotaggio remoto X-25 RAPIER e il supporto alle attività condotte in merito dal Reparto Sperimentale Volo.
- (8) Supporto Meteorologico alle Operazioni (CNMCA): tramite azione degli enti preposti (C.N.M.C.A., Ufficio Meteo del C.O.A. e il Gruppo di Supporto per la Meteorologia del Re.S.I.A.), è stato garantito il supporto Meteorologico Oceanografico (METOC) con personale previsore rischierato, durante tutto il 2023 e senza soluzione di continuità, fornendo prodotti climatologici, satellitari, modelli appositamente predisposti, tracciatura dei contaminanti CBRN, nonché previsioni meteorologiche e *briefing* operativi dedicati alle componenti operative sia nazionali che dei Paesi Alleati impiegate nelle operazioni EUNAVFOR MED (IRINI), U.N.I.F.I.L.⁵⁵ (Libano), *Prima Parthica* (Iraq), nelle attività NATO *Allied Ground Surveillance Force* (NAGSF) e in supporto al Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA) per le attività della XXXIX Campagna. In particolare, per EUNAVFOR MED (Op. IRINI), dove l’Italia è *Coordinating Nation* per il supporto METOC, sono stati forniti un previsore in supporto al CJ2 del EU-O.H.Q. a Centocelle (incarico rotazionale alimentato dagli E.d.O. di F.A. con UpMet di CSA-SM come O.T.C.), e si è mantenuta attiva una METOC CELL presso il CNMCA. Inoltre, sono stati assicurati a cadenza quotidiana *briefing* operativi per illustrare gli impatti meteorologici nei successivi 4 giorni a favore di tutti gli assetti della Difesa impegnati negli scenari di interesse resi noti dal COVI. E’ stata mantenuta la capacità operativa *Space Weather* che prevede l’elaborazione e la diffusione di 4 bollettini quotidiani, originati sulla base di informazioni fornite dalla N.O.A.A.⁵⁶

⁵⁵ United Nations Interim Force In Lebanon

⁵⁶ National Oceanic and Atmospheric Administration

e pubblicati sul portale specialistico "Prometeo 2" a favore degli utenti militari. In ambito NATO le attività di supporto meteorologico sono state condotte:

- con personale previsore inviato nei teatri sede di missioni *Air Policing* a seguito degli assetti rischierati (Polonia e Lituania) e generazione “ad hoc” di prodotti meteorologici da modelli, immagini da satellite, elaborazioni climatologico- statistiche;
- con personale imbarcato quale staff in unità navali a supporto del *Amphibious Task Group NRF*;
- mediante generazione di prodotti specifici, a cura del CNMCA per l’esercitazione *Dynamic Manta ’23* in cui l’Italia ha partecipato come *Lead Nation*;
- per lo scenario “Fianco Est”, mediante generazione di immagini da satellite, prodotti specifici di analisi e previsione, nonché immagini da satellite e prodotti di post-produzione grafica “ad hoc” ad alto valore aggiunto, e contenuti relativi alla dispersione di contaminanti da eventuali rilasci dovuti ad eventi CBRN.
- per l’operazione Prima Parthica (IRAQ) sono stati predisposti prodotti specialistici da modello globale E.C.M.W.F.⁵⁷.

Il CNMCA ha fornito per il 2023 il supporto meteorologico agli assetti NRF della NATO ed ha infine acquisito la NRF *Certification* alla fine di ottobre 2023, necessaria per la prosecuzione del suddetto supporto nel 2024, per il supporto meteorologico agli assetti NRF della NATO essendo stata l’Italia designata IMETOC *Lead Nation* per il ciclo 2023/2024.

- (9) Supporto Meteorologico alle Esercitazioni (CNMCA): è stata assicurata partecipazione a diverse esercitazioni internazionali di settore come autorità nazionale di riferimento, tra le quali, in ambito ICAO:
- VOLCEX ’23, per consolidare le procedure ed i coordinamenti nazionali e tra Nazioni in caso di improvvise emissioni di ceneri vulcaniche;
 - WARNING MONITORING EXERCISE ’23, per testare tempestività e

⁵⁷ European Centre for Medium Range Weather Forecast

completezza del flusso di comunicazioni dei messaggi SIGMET⁵⁸ ed AIREP Special tra le componenti meteorologiche e di traffico aereo;

- CROSS BORDER CONVECTION FORECAST (CBCF) '23, per assicurare emissione coordinata dei messaggi di sicurezza SIGMET tra Nazioni confinanti;

Sono stati garantiti continuativamente:

- assistenza meteorologica alla navigazione aerea operativa e civile con attività di veglia meteorologica ed emissione di avvisi di sicurezza AIRMET e SIGMET, SIGMET Cenere Vulcanica, nonché di previsioni d'aerodromo (TAF) ed avvisi di aeroporto;
- monitoraggio delle condizioni del tempo e dello stato del mare sui bacini del Mediterraneo assicurando emissione di avvisi di burrasca e bollettini del mare;

(10) Supporto Meteorologico di routine (CNMCA): sono stati somministrati mediamente 100 interventi mensili tra dirette e differite tenuti nella propria sede di Pratica di Mare per l'emittente TV2000, e si è contribuito con due emissioni giornaliere previsionali per tutte le testate giornalistiche “TG3 Regione”; sono stati, inoltre, forniti più di 500 interventi al mese durante le trasmissioni radio e TV della RAI.

Nell'anno 2023 sono state svolte, a supporto delle Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.), circa 500 missioni, trasportando oltre 15.000 passeggeri e 6,5 milioni di libbre di materiale.

Le operazioni di volo di supporto logistico hanno sostenuto:

- le operazioni svolte in Romania, Lituania, Polonia (NATO *Baltic Air Policing*), Kuwait con l'Operazione Prima Parthica (KUWAIT), Libia (Op. “Ippocrate/M.I.A.S.I.T.⁵⁹”), Niger (Op. “M.I.S.I.N.”⁶⁰) Polonia (in qualità all'operazione FIANCO EST);

⁵⁸ AIRmen's METeorological Information/SIGnificant METeorological Information sono messaggi meteorologici riguardanti fenomeni pericolosi in quota o nei bassi strati atmosferici; i fenomeni oggetto di questi bollettini possono essere previsti ma anche osservati direttamente dai piloti.

⁵⁹ Missione Italiana di Assistenza e Supporto in Libia

⁶⁰ Missione Italiana di Supporto in Niger

- sostentamento delle missioni quali l'Operazione *Inherent Resolve* (O.I.R.-Iraq), EUTM⁶¹ EUTM (Somalia) tramite l'impiego dell'assetto del *Task Group MEDAL* la presso la base aerea di Al Salem in Kuwait.

In termini d'appontamento, anche per il 2023, l'Aeronautica Militare ha garantito prontezza ed efficienza adeguati agli impegni assunti a livello nazionale e internazionale. Continua incessante l'attività di controllo dei flussi migratori che interessano il Mediterraneo centro-meridionale; lo Stato Maggiore Difesa, in attuazione degli intendimenti dell'Autorità politica, ha continuato l'operazione EUNAVFOR MED, concepita per dare avvio a un'intensa lotta ai trafficanti che gestiscono le reti criminali di *smuggling* dei migranti, con modalità e basi legali che consentissero anche l'eventuale sequestro e distruzione delle imbarcazioni utilizzate.

L'A.M., inoltre, ha continuato a garantire il contributo all'Operazione Strade Sicure, impiegando un Contingente composto da 147 donne e uomini posto a disposizione dei Prefetti con compiti di Agente di Pubblica Sicurezza per la vigilanza dei siti aeroportuali di Ciampino, Linate, Palestre, Pisa e Villafranca nonché per servizi di vigilanza e pattuglia in concorso alle Forze di Polizia presso il porto e l'*hot spot* di Taranto. La TFA-Kuwait è diventato l'*hub* logistico nazionale, che, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve*, supporta una componente aerea che consiste di:

- a) KC-767A per attività di *Air to Air Refuelling* (A.A.R.);
- b) KC-C130J per attività di MEDEVAC;
- c) F-2000 per sorveglianza e ricognizione aerea;
- d) MQ-9A per attività I.S.R.;
- e) EC-27 JEDI per *Airborne Electronic Warfare* (A.E.W.), *Airborne Psyops delivery* e C-U.A.S.;
- f) C-130J per attività di trasporto tattico per il corno d'Africa;
- g) *Italian Integrated Multisensor Exploitation Cell (I2MEC)* dell'IT NCC Air Kuwait per l'analisi e valorizzazione dei dati raccolti dai sensori I.S.R. in T.O..

⁶¹ European Union Training Mission

Da ricordare, inoltre, che la F.A. è stata molto impegnata anche nel supporto alle operazioni in corso in altre aree di crisi, sia attraverso la flotta dei velivoli da trasporto tattico e strategico sia con la componente di rifornitori Boeing KC-767A e KC-130J. Il trasporto aereo tattico è stato garantito grazie all'impiego delle linee C-130J e C-27J, mentre quello strategico per mezzo del KC-767A. È stata posta, inoltre, particolare attenzione all'importanza condivisa nel comparto Difesa del progetto di evacuazione strategica (*Strategic Evacuation - STRATEVAC*) di personale e/o feriti perseguitabile per mezzo dei suddetti assetti KC-767A e C-130J, tra le cui capacità spicca quella sanitaria in bio-contenimento.

Nel 2023 l'A.M. ha svolto numerose attività concorsuali, nello specifico:

- a) in occasione dell'emergenza maltempo che ha colpito la regione Emilia Romagna nel mese di maggio, ha contribuito con il coordinamento delle attività aeree, l'impiego di elicotteri (HH-139) per attività di ricerca e soccorso a favore della popolazione civile per un totale di 122 ore di volo, l'intervento di APR MQ-9 Predator, A-200 Tornado e F-2000 Eurofighter con funzioni di foto-ricognizione per un totale di 6 sortite e nr. 32 ore di volo e l'impiego di un totale di 265 unità che, a vario titolo, hanno collaborato per il soccorso alla popolazione civile e il ripristino della viabilità e rimozione detriti;
- b) in occasione dell'emergenza maltempo che ha colpito la regione Toscana nel mese di novembre, ha contribuito con un team di nr. 3 unità, dotati di minimotopala e terna, per la rimozione di detriti nel comune di Campi Bisenzio (FI);
- c) su richiesta del Ministero dell'Interno, al fine di decongestionare l'*hotspot* di Lampedusa, ha effettuato nr. 14 voli per il trasferimento di migranti, per un totale di circa 73 ore di volo e nr. 2 trasporti bus;
- d) nell'ambito della cooperazione nel piano di eradicazione della Peste Suina Africana (PSA) sul territorio nazionale, ha reso disponibile, su richiesta del Commissario Straordinario, un sistema APR, comprensivo di Rover e LNO presso la Cabina di Regia, per l'individuazione areale di branchi di suini e il successivo

indirizzamento dei Gruppi Operativi Territoriali (GOT).

6. LOGISTICA E CAPACITÀ DI RISCHIERAMENTO

a. Efficienza Velivoli:

E' stato avviato il Progetto PAFAM, collaborazione tra Politecnico di Milano e Aeronautica Militare – Comando Logistico Seconda Divisione, per la sviluppo di un prototipo di applicativo per lo scalamento automatico delle flotte militari dell'AM basato su Intelligenza Artificiale, *Machine Learning* e Ottimizzazione Dinamica Robusta.

Il progetto intende incrementare l'efficienza operativa rendendo il processo di pianificazione più efficiente, ripetibile e robusto perseguiendo i seguenti benefici operativi:

- (1) ricalcolare il punto di funzionamento ottimo delle flotte con maggiore frequenza, garantendo l'ottimalità delle correzioni implementate rispetto alle correzioni manuali;
- (2) analizzare gli impatti sulla flotta della manutenzione correttiva, delle inefficienze della *supply chain*, temporanee indisponibilità di baie manutentive e tenerne conto nel processo di pianificazione della flotta negli anni successivi;
- (3) prevedere e pianificare delle particolari esigenze operative che possono riguardare ampi numeri di aeromobili con ampio impiego di ore di volo al fine di adottare le ottimali misure manutentive ed allocazione di ore di volo per mantenere la flotta nell'intorno dell'impiego ottimale;
- (4) pianificare in modo ottimizzato l'utilizzo di ciascun velivolo dell'A.M. ad ogni istante di tempo, passando da un approccio basato esclusivamente sulla esperienza e capacità dei singoli operatori umani, ad uno in cui le decisioni di pianificazione sono supportate da valutazioni globali che tengono conto della gestione della flotta A.M. nella sua totalità.

Nel corso del 2023 è stato identificato e validato l'approccio e sviluppato un primo “*tool*” adatto alla gestione delle flotte con scadenza oraria quali F-2000 ed è stata avviata una fase di applicazione alla flotta F-2000.

Nel settore della produzione di ore di volo, si evidenziano le seguenti attività di razionalizzazione e potenziamento:

- (1) per la linea F-2000, attraverso tutte le iniziative e le predisposizioni implementate sia presso il 1° RMV che presso i GEA dei Reparti utilizzatori, sotto la regia della 2^a Divisione, è stato raggiunto l'obiettivo di produrre e volare 14.000 FH e sono state gettate le basi per la realizzazione di una pari attività di volo nei prossimi anni;
- (2) per la linea F-35, è stato fornito supporto nei molteplici rischieramenti dentro e fuori i confini nazionali. In particolare la Direzione Tecnica F-35/LOC⁶² del 1° RMV ha operato a supporto del 32° Stormo ed in coordinamento con le ditte Leonardo e Lockheed Martin e con l'Ufficio di Programma JSF statunitense. Sono state consolidate le capacità ed i processi tecnico-logistici del Comando Logistico a supporto dell'efficienza della flotta F-35.
- (3) per la linea T-339 (tutte le versioni), è andato a regime il Supporto Industriale al turbogetto Viper MK632-43, garantito dalla ditta Piaggio Aero Industries S.p.A. ancorché con qualche difficoltà. È inoltre continuato il servizio di Supporto Logistico Integrato (SLI) e attività di IRAN⁶³ da parte della ditta Leonardo Divisione Velivoli (LDV). A seguito delle problematiche emerse nel *phase-in* del velivolo T-345, è stato condotto uno studio per valutare la possibilità della linea T-339 di essere ulteriormente estesa temporalmente (con particolare riferimento alla versione PAN) e supportare l'attività di volo già assegnata alla nuova macchina. Ciò ha reso necessario l'avvio di alcuni di programmi per la risoluzione delle principali obsolescenze, che avrebbero ridotto la disponibilità di questa flotta ancora prima del raggiungimento dei limiti strutturali delle cellule;
- (4) per le linee elicotteri è stato completato il transito delle capacità manutentive sulle linee ad ala rotante dell'AM dal 6° RME (soppresso) al 3° RMAA di Treviso. In particolare, relativamente alle Linee TH-500, HH-139 e HH-101A, sono state allestite baie manutentive con il completamento di 2 IP BIENNALI su elicotteri HH-101, 1 IP 300 e 1 IP 1200 su elicotteri HH-139 e 3 IP 300 su elicotteri NH-500 e portato a termine il trasferimento delle competenze di EIRC;

⁶² Logistic Operation Center

⁶³ Inspection and Repair As Necessary

- (5) è iniziata la seconda campagna di demilitarizzazione e distruzione di munitionamento e armamento dell'AM non più utilizzabile, per recuperare spazio utile allo stoccaggio nei depositi di armamento della FA e consentire il corretto immagazzinamento dei nuovi armamenti in via di acquisizione. L'attività inerente alla realizzazione di un software, denominato Cruscotto Armamento ed Autoprotezione, è attualmente alla versione Beta. Detto software, attingendo al database SILEF⁶⁴, è in grado di supportare la revisione, l'approvvigionamento, la gestione logistica, la composizione degli allestimenti e la pianificazione operativa inerente tutti gli elementi di Armamento ed Autoprotezione della FA;
- (6) riguardo agli equipaggiamenti di volo e di sopravvivenza, in ottemperanza a quanto richiamato della CL-STM-028 “Direttiva sulla gestione dei caschi volo dell'A.M.”, che recepisce i dettami del “Piano Scipio”, è stato regolamentato il ciclo logistico dei caschi e delle maschere del personale navigante secondo un programma strutturato di pianificazione, acquisizione, assegnazione e rigenerazione/fuori uso di tale materiale. I previsti contratti pluriennali hanno permesso il relativo approvvigionamento nel rispetto di un piano di potenziamento delle dotazioni attuali, sulla base delle esigenze prospettate dai Reparti. Il piano prevede anche l'approvvigionamento di componentistica e ricambi, utili a garantire la disponibilità ed il mantenimento in esercizio delle nuove consistenze;
- (7) nell'ambito del processo di razionalizzazione della struttura tecnico-logistica e manutentiva perseguita dal Comando Logistico, è stato decretato come Deposito Centrale della flotta G550, il Deposito del Centro Logistico Polivalente di Guidonia ed è stato rafforzato il ruolo del 5° Ufficio “Velivoli di Supporto e Speciali” del 1° Reparto della 2^a Divisione sul sedime di Pratica di Mare, con funzioni di Direzione Tecnico Logistica per le flotte operate dal 14° Stormo. In particolare, nel corso del 2023, è stata potenziata la gestione, per mezzo del SiLEF, delle flotte P-180, KC-767A e G550. Tale potenziamento è stato

⁶⁴ Sistema Informativo Logistico di FA

possibile grazie alla realizzazione di un'apposita Aula Training presso il 5° Ufficio, per consentire l'indottrinamento preliminare all'uso del SiLEF, da parte di personale qualificato della ditta Leonardo, a beneficio di Specialisti e Piloti in forza al 14° Stormo e alla Scuola Addestramento Trasporti Aerei;

- b. Infrastrutture: nel corso del 2023 sono state eseguite le seguenti attività progettuali rilevanti:

- (1) redazione degli studi di fattibilità delle *Backbone Aeroportuali* inserite nel *Masterplan* per le Basi individuate nel Programma Aeroporti Azzurri per l'avvio nel 2024 delle progettazioni esecutive;
- (2) redazione degli studi per le opere di completamento della progettazione esecutiva dell'Hangar Gea della 46[^] Aerobrigata di Pisa;
- (3) elaborazione di diagnosi energetiche e progetti di efficientamento di infrastrutture logistiche ed operative nelle principali Basi nazionali, proposti per il finanziamento con i fondi del MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica) per l'anno 2023, per circa 20 Mln €;
- (4) elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica “*For Castro Pretorio Smart and Efficient (4CPS&E)*”, sviluppato anche con il supporto scientifico da parte del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale dell'Università Sapienza di Roma, per l'affidamento di un *Energy Performance Contract* che prevede la riqualificazione energetica di 74 edifici di cinque complessi militari (A.M. ed E.I.) dell'area del Castro Pretorio di Roma, nonché la realizzazione di impianti di produzione da FER e Storage e la loro interconnessione energetica e funzionale, per la realizzazione del primo *Smart Military District* della Difesa, la cui implementazione consentirà di conseguire una riduzione del consumo di energia primaria di circa il 42% e una riduzione di emissioni di CO2 stimata in circa 3.400 Tonn./anno.

Contestualmente, sono stati realizzati numerosi lavori per la manutenzione, riqualificazione e ammodernamento del parco infrastrutturale della F.A., con ricorso a ditta o a mezzo Gruppi Genio Campale, fra i quali si riportano:

- (1) riqualificazione degli ingressi del complesso di Palazzo A.M.;
- (2) riqualificazione dell'ingresso aeroportuale dell'Aeroporto di Galatina con adeguamento della viabilità interna

- (3) realizzazione delle opere di riqualificazione del fabbricato uffici e degli alloggi APP ed ASC del Comando 1^o R.A. di Milano - Piazza Novelli;
- (4) realizzazione delle opere di manutenzione delle aree espositive del museo storico A.M. (MUSAM) di Vigna di Valle;
- (5) predisposizioni infrastrutturali di adeguamento del sedime dell'aeroporto di Pratica di Mare per l'evento del centenario A.M.
- (6) realizzazione del polo concorsuale presso l'aeroporto di Guidonia;
- (7) avvio delle lavorazioni per la realizzazione della pista secondaria presso l'aeroporto di Rivolto;
- (8) avvio delle opere di riqualificazione della pista e superfici di volo dell'aeroporto di Grosseto;
- (9) avvio della realizzazione delle opere di potenziamento/allungamento della rete di distribuzione elettrica di Media Tensione presso l'Aeroporto di Pratica di Mare;

Per quanto concerne l'attività in OFCN, nell'ambito dell'Operazione *Inherent Resolve*, è stato fornito il supporto necessario per la realizzazione e manutenzione delle infrastrutture logistiche ed operative per la *Task Force Air Kuwait*, presso l'aeroporto di Al Salem (Kuwait) e l'aeroporto di Erbil (Iraq);

- c. Sanità: il personale sanitario dell'AM è stato impiegato nell'assistenza alle operazioni di *Air Policing* dalle fasi di site *survey* a quelle di *re-deployment* garantendo inoltre le turnazioni nei vari Teatri Operativi di competenza AM e interforze, nonché ulteriori contributi alle attività di cooperazione internazionale (MIBIL) e nelle varie esercitazioni in campo nazionale ed internazionale. Contestualmente sono stati garantiti gli equipaggi di prontezza in bio-contenimento, il personale in prontezza JRRF e le ulteriori integrazioni richieste dal COVI. Il 29 giugno 2023 si è svolta in New Mexico (USA), con pieno successo, la prima missione suborbitale, denominata “Virtute 1”, che ha visto la partecipazione di un equipaggio italiano composto anche da un Ufficiale del Corpo Sanitario Aeronautico. Nell'ambito della Cooperazione internazionale e degli accordi con strutture sanitarie civili nazionali, sono state svolte diverse attività formative nell'ambito del biocontenimento. A livello nazionale, sono state condotte attività addestrative e dimostrative con la Scuola di Specializzazione in Malattie Infettive e Tropicali dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, con

la Scuola di Specializzazione in Medicina d'emergenza-urgenza dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, con l'IRCSS Spallanzani (svolta in ambito *European Air Group*); inoltre, sono stati formati 12 medici del Policlinico San Martino di Genova all'utilizzo di barella STI (*Stretcher Transit Isolator*). In ambito internazionale, due rappresentanti del Servizio Sanitario AM si sono recati in Oman per uno scambio di expertise in campo sanitario AM, nell'ambito della cooperazione internazionale, ed è stata ricevuta una delegazione delle Forze Armate del Kosovo;

d. Capacità di rischieramento:

Nel corso del 2023, l'esigua assegnazione di risorse finanziarie ha continuato a determinare un sensibile rallentamento delle attività di acquisizione e ammodernamento previste dal progetto *Air Expeditionary Task Force - Combat Service Support* (A.E.T.F.-C.S.S.), finalizzato allo sviluppo della capacità di proiezione immediata della componente aerea nel suo insieme, comprendendo i sistemi di Comando, Controllo e Comunicazione, il necessario sostegno logistico e la capacità di protezione delle forze schierate in teatro d'operazioni.

Pur con le suddette limitazioni che continuano a interessare il settore C.S.S., la disponibilità di assetti campali e di attrezzature e mezzi principalmente acquisiti mediante il citato progetto ha consentito un adeguato supporto ai vari teatri operativi in cui la F.A. è impegnata ad operare, contribuendo in maniera determinante all'operatività degli assetti aerei ivi impiegati.

Nel corso del 2023, continua a essere fornito supporto logistico in termini di uomini (S.A.C.) e materiali in Kuwait (presso la base di Al Salem e Al Mubarak), in Iraq (Erbil), Bosnia (DVAR – Eurofor OP Althea), Gibuti (BMIS), Libia (Missione Ippocrate), Niger (MISIN), Lituania (Siauliai – “*Enhanced Air Policing*”), Polonia (Malbork – “*Enhanced Air Policing*”), e Romania (Costanza – “*Enhanced Air Policing*”). Inoltre in campo Internazionale è stato assicurato il supporto in termini di materiali, all'Ucraina (Operazione Fianco Est).

Anche nel corso del 2023, nel quadro dell'Accordo in essere tra ENEA e Dicastero Difesa, è proseguita l'attività concorsuale dell'A.M. nel contesto della XXXIX Spedizione Antartica, iniziata nel mese di ottobre 2023, attraverso il supporto della 46^a Brigata Aerea di Pisa alle operazioni di volo intercontinentale, con l'impiego di un velivolo C-130J-30 che ha garantito i collegamenti tra il gateway antartico di

Christchurch (Nuova Zelanda) e le basi “Mario Zucchelli” (italiana) ed “Archibald McMurdo” (statunitense).

Prosegue il programma di integrazione degli assetti C.S.S. in ambito interforze e/o multinazionali, attraverso specifici programmi di *Force Integration Training* cooperando con organismi quali C.O.V.I., C.O.F.S., E.A.T.C., E.A.G., ecc.

La Forza Armata ha incrementato, negli ultimi anni, la capacità di logistica di proiezione *expeditionary*. A decorrere dalla fine del 2012 è stata attivata una componente “*Early Entry Force Air*”, denominata *Deployment/Redeployment Team* e/o *Air Mobility Operation Unit*, dedicata all’attivazione rapida di basi aeree fuori dai confini nazionali con i moduli capacitivi “*Air C.S.S.*”, in armonia con il *concept* della NATO basato sul progetto *Smart Defence Deployable Airbase Activation Modules* – D.A.A.Ms., progetto per il quale l’Italia è *Lead Nation* e a cui hanno già aderito sette Nazioni. I risultati e la capacità di proiezione logistica messa in atto sono stati acquisiti anche grazie alla partecipazione a esercitazioni in campo nazionale e internazionale, con particolare riferimento al settore *Air C.B.R.N.*, *Forward Arming Refuelling Point/Air Landed Arming & Refuelling Point* (F.A.R.P./A.L.A.R.P.), *Aircraft Recovery, Federated Mission Network, S.M.A.R.T. Energy, Modelling and Simulation*.

Il Comando Logistico è stato inoltre protagonista anche nel supportare le Operazioni Fuori dai Confini Nazionali (O.F.C.N.) con la realizzazione di importanti infrastrutture. Determinante il fattivo contributo anche in territorio nazionale, in occasione delle ultime emergenze che hanno afflitto la popolazione civile.

Nondimeno, occorre registrare anche un potenziale pericolo di riduzione dell’efficienza e efficacia della logistica di proiezione per i prossimi anni, se si considera la cronica carenza delle risorse finanziarie associata alla riduzione dei fondi inizialmente previsti per il progetto A.E.T.F. C.S.S..

Il continuo utilizzo degli assetti campali e dei mezzi attualmente disponibili e la difficoltà nel loro ricondizionamento e/o reintegro al rientro dai teatri operativi rischia di inficiare la possibilità di supporto logistico ai reparti operativi che saranno chiamati per futuri impegni della F.A.

e.

f. Supporti: nello specifico, nell’anno di riferimento, il Servizio dei Supporti, ha

assicurato l'efficienza tecnica e il supporto logistico in operazioni/esercitazioni nazionali ed estere nei settori Air Terminal Operations, dogane, trasporti con vettori commerciali motorizzazione, carbolubrificanti avio/auto e ossigeno avio, antincendi, Air CBRN, foto/video e tipografico, controlli chimico-fisici, chimico-tecnologici e ambientali, FARP/ALARP, RAOS, *Aircraft Recovery*. Sono stati assicurati i necessari supporti logistici in ambito operativo (Kuwait - Al Salem e Al Mubarak), Iraq - Erbil, Polonia - Malbork, Lituania - Siaulai, Romania - Costanza, Libano, Niger, Gibuti) e esercitativo (*NATO Tiger Meet, Joint Stars, Grifone*).

È altresì da considerarsi di rilievo l'attività esercitativa effettuata nell'ambito dei sopracitati settori di competenza:

- (1) *Air CBRN: Toxic Fjord Bergen, Toxic Trip, Brave Beduin, Med Clean Care*;
- (2) *Aircraft Recovery: DART*;
- (3) FARP/ ALARP: Notte Scura, *Force Integration Training*.

In ultimo, di particolare rilevanza, si evidenziano le attività a supporto della collettività in occasione di pubbliche calamità ed emergenze sanitarie quali quelle verificatesi presso l'isola di Lampedusa (*Hot Spot Lampedusa*), l'aeroporto di Catania Fontanarossa (emergenza incendio *Terminal*) unitamente al supporto fornito in occasione di eventi naturali di particolare rilevanza.

7. CAPACITÀ DI SOPRAVVIVENZA E PROTEZIONE DELLE FORZE

In condizioni di normalità, il livello di sopravvivenza operativa di Forza Armata permane soddisfacente. I piani di contingenza dedicati vengono redatti disponendo le possibili linee d'azione e quindi la gestione della F.A. di materiali, mezzi e uomini in caso di particolari situazioni d'emergenza sia di natura civile (calamità naturali, manifestazioni ecc.) che di natura militare (attentati terroristici, attacchi di altre nazioni ecc.). In merito agli equipaggiamenti e materiali si evidenziano forti carenze (es. armamento, munizionamento, elmetti, G.A.P., materiale CBRN, materiale di vestiario), ne è un esempio la gestione del materiale di vestiario (tuta da combattimento-goretex- scarponcini ecc.) che viene distribuito quasi esclusivamente a chi svolge attività nei servizi di Guardia. Pur in considerazione delle attuali forti limitazioni circa le dotazioni di materiali, mezzi ed equipaggiamenti disponibili, ma alla luce dell'incremento della minaccia e il conseguente innalzamento delle misure minime di sicurezza, si registra un'oggettiva difficoltà nella gestione della sicurezza sia in

termini di uomini sia di equipaggiamenti nonché del previsto addestramento a fuoco. In particolare nel corso dell'anno, anche a causa delle nuove crisi internazionali, si sono registrate forti carenze di munitionamento di piccolo calibro (cal. 9 x 19 e 5,56), le quali hanno comportato limitazioni alle attività addestrative di alcuni Reparti. Tale situazione è in via di risoluzione entro il primo semestre del 2024, attraverso un programma di acquisizione e distribuzione di detto munitionamento in ambito FA.

I Fucilieri dell'Aria (F.C.A.) hanno assicurato la necessaria cornice di sicurezza per lo svolgimento delle operazioni sia in ambito nazionale, in eventi di grande rilevanza, sia fuori dai confini nazionali. In particolare a Djibouti, dove è stata garantita la sicurezza della B.M.I.S., in Kuwait, come anche in altri Teatri Operativi, senza soluzione di continuità, è stato fornito l'*Air Marshall Security Service* (A.M.S.S.) a protezione di assetti aerei ed equipaggi di volo. A tal riguardo la capacità dei FCA è in fase di riorganizzazione che prevede la costituzione di un Reparto Fucilieri dell'Aria (RFCA) in seno alla 46 Brigata Aerea. Nell'ambito delle missioni di *Air Policing* il personale F.C.A. è stato impiegato con compiti di FP degli assetti Nazionali schierati. È continuato il supporto dei F.C.A. come Soccorritore Militare ai M.T.T. dell'A.M. nella missione Militare Bilaterale Italiana in Libano (M.I.B.I.L.).

Le unità cinofile antiesplosivo hanno integrato i dispositivi di *Force Protection* delle installazioni A.M., allo scopo di incrementare il livello di sicurezza dei sedimi, in eventi di particolare rilevanza quali: *Falcon Strike*, Ultimo Addestramento P.A.N., presentazione calendario AM, per citarne alcuni.

Inoltre è opportuno evidenziare che a fronte della nuova minaccia proveniente dall'utilizzo di "droni", la F.A. ha intrapreso un percorso per lo sviluppo di misure di contrasto C-U.A.S. (*Counter Unmanned Aerial System*) sia allo scopo di individuare la minaccia in tempo utile a garantire un'efficace reazione con contromisure cinetiche (*hard kill*) ed elettromagnetiche (*soft kill*), sia individuando anche alcune T.T.Ps (*Tactics, Techniques and Procedures*) per mitigare il pericolo. In particolare, è in fase di definizione una direttiva operativa per l'impiego di sistemi *hard kill* e *soft kill* fissi e mobili, acquisiti e in via di acquisizione, da parte del personale Difesa Terrestre dei Gruppi Protezione delle Forze dell'A.M.. Inoltre, il 6° ed il 32° Stormo hanno in dotazione il sistema ACUS, dotato di radar 3D, dotati di *radar* per la scoperta e la rilevazione di droni, di sensori elettro-ottici ed infra-rosso per il riconoscimento e l'identificazione degli stessi e di disturbatori elettromagnetici direzionali

(jammer) per il contrasto attivo. Tali sistemi, assieme ad altri due ACUS versione 2D, attualmente inefficienti, saranno oggetto di prossimo *retrofit* per l'ammmodernamento alla più evoluta configurazione *Enhanced*, che sarà dotata di un nuovo sottosistema di comando e controllo (C2) e di un nuovo sistema per il rischieramento. Ulteriori esigenze di medio termine troveranno accoglimento a seguito dell'approvazione dell'E.O. interforze mediante l'acquisizione di ulteriori sistemi in grado soddisfare le esigenze presso altri Reparti.

E' stata finalizzata la direttiva operativa per l'impiego di sistemi *hard kill* e *soft kill* fissi e mobili, acquisiti e in via di acquisizione, da parte del personale Difesa Terrestre dei Gruppi Protezione delle Forze dell'A.M.. Gli attuali sistemi ACUS 3D, già impiegati nel 2022 da una componente di *Force Protection* dell'AM nell'ambito dell'evento *FIFA World Cup – Qatar*, nel 2023 hanno contribuito a garantire la sicurezza in attività operative e grandi eventi fornendo prestazioni soddisfacenti.

Nel corso del 2023, l'AM ha altresì garantito la capacità C-UAS anche in concorso con il Ministero degli Interni, come nell'occasione dell'incontro bilaterale Italia-Ucraina del 26-27 aprile 2023, nella quale la Forza Armata ha schierato un sistema ACUS nell'ambito di un dispositivo di sicurezza comprendente anche assetti APR e C2.

8. OPERAZIONI INTERNAZIONALI SINGLE SERVICE

È continuato anche nel 2023 l'impegno della FA a supporto:

- a. della NATO (con attività in ambito *Air Policing* (AP), *enhanced Air Policing* (eAP) e *enhanced Vigilance Activities* (eVA), assicurando la difesa dello spazio aereo del fianco est dell'Alleanza, dalla Romania ai Paesi Baltici e, più in generale, dell'Alleanza Atlantica);
- b. dell'Op. *Inherent Resolve* (con attività ISR, EW e AAR);
- c. delle principali operazioni multinazionali e *joint* quali KFOR, MISIN, MIBIL, MIASIT, EUFOR ALTHEA, EUNAVFORMED (Op. IRINI).

Inoltre, a supporto delle attività legate alla crisi ucraina, l'A.M. si è adoperata con un'attività incrementale di ponti aerei a supporto delle mutevoli necessità.

Schede missioni a cura COVIL'assetto CAEW ha sempre operato con decollo e atterraggio dall'Italia partecipando in 7 attività, mentre per i *fighter* si è dovuto

ricorrere allo schieramento presso basi all'estero per aumentare il *Time-on-Station* complessivo⁶⁵.

Oltre al COA, sono stati coinvolti il CIGA, con il GrAO impiegato come nodo PED *Imagery* durante il ciclo di *targeting* dinamico fino all'ingaggio simulato dell'obiettivo individuato⁶⁶, e il ReSTOGE per la parte EW, attraverso la condivisione di dati elettromagnetici collezionati durante le missioni da velivoli CAEW e Tornado ECR. Nell'ambito delle missioni svolte dagli assetti AM sono stati identificati 6 *target* e prodotti 32 *Tactical Report* per descrivere e confermare l'acquisizione degli obiettivi. Le ore reali di FMV sono circa 17 (mediamente 2,5 ore per mix).

9. ESERCITAZIONI NATO E MULTINAZIONALI

Nella programmazione delle esercitazioni per l'anno 2023 si è tenuto conto, come avvenuto per gli anni precedenti, delle esigenze addestrative, delle *lesson learned* emerse dalle passate edizioni di eventi similari tra di loro, degli scenari esercitativi noti e le prevedibili disponibilità finanziarie, nonché del ciclo delle NATO *Very high readiness Joint Task Force* (VJTF). Inoltre il 2023 è stato caratterizzato da un'ampia gamma di esercitazioni che si sono configurate come “operazioni addestrative” in grado, cioè di generare effetti operativi desiderati all'interno di un quadro di crescita capacitiva complessivo. Massima espressione di tale approccio è stato il successo dei primi lanci, di missili *Meteor* da F-2000 e di missili A/A AIM-120 svolto per la prima volta sia da F-35, sia da F-2000 durante eventi esercitativi quale l'*Artic Challenge* e *Formidable Shield*. Oltre alla capacità cinetica, con il rischieramento in Giappone di un *Large Force Element* comprensivo di 4 F35A, prima volta per assetti di 5^a generazione di una nazione europea, i Reparti Operativi hanno dimostrato la capacità di progettare Potere Aereo a distanze enormi, fornendo la disponibilità in tempi brevissimi di assetti C2, aerotattici e di supporto mentre si conduceva l'attività di *routine* in Patria. Analogamente anche gli assetti ad ala rotante come l'HH-101 hanno raggiunto traguardi ragguardevoli grazie alla condotta di esercitazioni di settore coniugate all'addestramento dedicato a massimizzare la proiettabilità e la *survivability*

⁶⁵Effettuate 3 attività, di cui 2 dalla base tedesca di Schleswig-Jagel e 1 dalla base di Malbork (Polonia).

⁶⁶Effettuate 9 attività.

(*Polygone, Proof of Concept*, Notte Scura). Nell'anno caratterizzato anche dal fitto calendario delle celebrazioni per il centenario dell'AM, il 36° Stormo ha, inoltre, raccolto nel *Nato Tiger Meet* tutte le nazioni facenti parte dell'omonima associazione dando vita a una *Large Force Exercise* di portata europea.

a. esercitazioni nazionali

NOME	AMBITO	PERIODO dal al		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
PR WEEK	NAZIONALE	06/02/23	17/02/23	GIOIA DEL COLLE	10 X F-2000 1 X HH-101 1 X E500A 1 X TEAM E.F.
VOLPE BIANCA (EXE E.I.)	NAZIONALE	06/03/23	17/03/23	VAL CADORE	4 X F-2000
T911 RUBINO 22 (EXE C.C.)	NAZIONALE	08/03/23	17/03/23	VARRAMISTA (PI)	1 X C-27J 4 X STOS
MARE APERTO 23-1 (EXE M.M.)	NAZIONALE	17/04/23	05/05/23	MEDITERRANEO	2 X F-2000 2 X F-35A 2 X EA-200B 2 X A-200C 1 X KC-767 1 X E-550 CAEW (2 COMAO) 1 X F35B (IMBARCATO)
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	18/04/23	18/04/23	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2 X F2000 1 X P180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
JOINT STARS 23	NAZIONALE	08/05/23	26/05/23	SARDEGNA POGGIO RENATICO (ASSETTI DA HOME BASE)	2 X A-200C – 2 X EA-200B 4 X F-35 – 6 X F- 2000 2 X CAEW – 2 X M- 346 2 X KC-767 – 2 X HH-101 2 X HH-139 – 1 X KC-130J 1 X C-27J – 1 X C- 130J 1 X MQ-9 – 1 X S- 208A-1 X P-72 1 X SIRIUS – 1 X TEAM JTAC 1 X TEAM STOS ITA-DARS – SENSORE TPS-77
NOTTE SCURA (Federata con la Joint Stars 23)	NAZIONALE	08/05/23	26/05/2023	SARDEGNA	1 X C-27J – 1 X C- 130J 2 X HH-101 -1 X E- 550 CAEW 1 X MQ-9 – 1 X FARP

LAMPO (EX COFS – FEDERATA CON JOST 23)	NAZIONALE	11/05/23	12/05/23	DECIMOMANNU	1 X C-130J
SATER 01	NAZION. INTERMIN.	09/05/23	10/05/23	BORGO SAN LORENZO (FI)	1 X HH-139 1 X TH-500 1 X S-208 TEAM RICERCA
FERRARI INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	07/03//23	07/03/23	SPAZIO AEREO ITALIA/SVIZZERA	2 X F-2000 1 X P-180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
GRIFONE	MULTINAZIONALE	03/07/23	07/07/23	FROSINONE	1 X HH-139 2 X TH-500 TEAM RICERCA
HIGH BLAZE ⁶⁷	MULTINAZIONALE BILATERALE	22/08/23	15/09/23*	AVIANO	1 X TEAM JTAC *(dal 04 al 08/09)
TYPHOON FLAG	NAZIONALE	29/08/23	07/09/23	GROSSETO	10 X F-2000 4 X F-35 1 X KC-767 1 X E-550A CAEW
F.I.T.	NAZIONALE	11/09/23	22/09/23	GROTTAGLIE	1 X HH-101 1 X KC-767 1 X E-550A CAEW FARP/ALAR
ELETTRA 2023	NAZIONALE	12/09/23	02/10/23	BORGO PIAVE (LT) CERVA (RA) POTENZA PICENA (MC)	DSqOC, Shelter CCC, Shelter TLC, Shelter Sala Operativa, TSM 301, DRT, URM, Sistema STAR LINK. 86 pax
IEDD PRAEX	MULTINAZIONALE	25/09/23	06/10/23	FURBARA	1 X TEAM IEDD 1 X K9
NATO TIGER MEET	MULTINAZIONALE	25/09/23	12/10/23	GIOIA DEL COLLE	6 X F-2000 ⁶⁸ 3 X HH-101 2 X U-208A 4 X F-35 1 X KC-767 1 X E-550A CAEW 1 X KC-130J 1 X C-27J 1 X TEAM E.F. 2 X TEAM JTAC 1 X SIRIUS IT.DASACS

⁶⁷ Esercitazione organizzata dai Paesi Bassi che prevede il rischieramento di assetti RW ad Aviano.⁶⁸ Hanno partecipato assetti francesi, tedeschi, portoghesi, belgi, polacchi, greci, turchi, austriaci, svizzeri, cechi, ungheresi e 1 AWACS della NATO.

T911 RUBINO 23	NAZIONALE	09/10/23	20/10/23	VARRAMISTA (PI)	2 X STOS
SATER 03	NAZION. INTERMIN.	16/10/23	17/10/23	DOBBIACO	1 X HH-139 1 X TH-500 TEAM RICERCA
GAZZA LADRA	NAZIONALE INTERFORZE	16/10/23	24/10/23	ROMA PISA	1 XC-130J ⁶⁹ 1 X SOTU ERS. AUG. EXCON
MARE APERTO 23-2 (EXE M.M.)	NAZIONALE	23/10/23	15/11/23	MEDITERRANEO	2 X F-2000 2 X F-35A 2 X EA-200B 1 COMAO 1 X KC-767 1 X E-550A CAEW 1 X F-35 1 X KC-767 1 X E-550 CAEW 1 X F35B (IMBARCATO)
APEX INDIA	MULTINAZIONALE BILATERALE	07/11/23	07/11/23	SPAZIO AEREO ITALIA/FRANCIA	2 X F2000 1 X P180 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
VIRTUAL FLAG	NAZIONALE	08/11/23	23/11/23	POGGIO RENATICO	PERSONALE JFACC ⁷⁰
POGGIO DART	NAZIONALE	11/12/23	15/12/23	ENTI VARI	6 X F-2000 4 X F-35 2 X PA-200 1 X KC-767 1 X E-550A CAEW 1 X MQ-9 1 X SIRIUS 1 X TEAM JTAC
CYBER EAGLE	NAZIONALE	12/11/23	31/12/23	ACQUASANTA (RM)	PERSONALE E SISTEMI ICT

b. esercitazioni internazionali

NOME	AMBITO	PERIODO dal _____ al _____		LOCALITA'	ASSETTI PARTECIPANTI
SPARTAN REAPER 23-01	MULTINAZ. NATO	05/02/23	11/02/23	EINSIEDLERHOF (GERMANIA)	2 X EQUIP. MQ-9

⁶⁹ Parcheggiato di fronte l'hangar (PISA) per effettuare le prove di caricamento dal 16 al 20/10.⁷⁰ Attività CPX/CAX limitata solo alla fase di *Staff Battle Training*, propedeutica alla certificazione nazionale del JFAC prevista nel 2024

APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	07/02/23	07/02/23	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2 X F-2000 - IT- AOC IT-ARS - 11° GRAM
ASTER-X	MULTINAZIONALE	20/02/23	10/03/23	TOLOSA (FRANCIA)	1 PAX (CSS-COA)
SPARTAN WARRIOR 23-01	MULTINAZ. NATO	22/02/23	01/03/23	EINSIEDLERHOF (GERMANIA)	1 X EQUIP. F-35 PERS.LE DIREX
ETAP-C 23-1	MULTINAZIONALE	23/02/23	10/03/23	SARAGOZA (SPAGNA)	1 X C-27J
JPOW	MULTINAZIONALE	13/03/23	18/03/23	VREDEPEEL (OLANDA)	RAT31+ NATO CSI SBAD OTS “SIRIUS LIKE” NGT SIM
STEADFAST NUM. I	MULTINAZ. NATO	15/03/23	17/03/23	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
NTDLIOT 23-1	MULTINAZIONALE	11/04/23	21/04/23	PRATICA DI MARE (DA REMOTO)	PERSONALE E SISTEMI ICT
RAMSTEIN AMBITION	MULTINAZ. NATO	17/04/23	28/04/23	POGGIO RENATICO	AUG. JFAC
SPARTAN REAPER 23-02	MULTINAZ. NATO	23/04/23	29/04/23	EINSIEDLERHOF (GERMANIA)	2 X EQUIP. MQ-9
INIOCHOS	MULTINAZIONALE	24/04/23	05/05/23	ANDRAVIDA (GRECIA)	3 X EA-200B 3 X A-200C
EDGE	MULTINAZIONALE	25/04/22	19/05/22	ARIZONA (USA)	1 X RAPIER X-25 PERSONALE CDE & DASAS
RED FLAG RESCUE	MULTINAZIONALE	05/05/23	19/05/23	ARIZONA (USA)	1 X STOS 1 X ISTRUTTORE SERE
(DEFENDER 23) SWIFT RESPONSE	MULTINAZ.	08/05/23	11/05/23	SARAGOZZA (SPAGNA)	1 X C130J
FORMIDABLE SHIELD	MULTINAZIONALE	04/05/23	13/05/23	LOSSIEMOUTH (UK)	3 X F-2000
STEADFAST NERVE	MULTINAZ. NATO	15/05/23	19/05/23	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
ARCTIC CHALLANGE	MULTINAZIONALE	25/05/23	09/06/23	ORLAND (NORVEGIA)	5 X F-35
ADRIATIC STRIKE	MULTINAZIONALE	29/05/23	05/06/23	CERKLJE (SLOVENIA)	2 X TEAM JTAC
CWIX	MULTINAZIONALE	12/06/23	23/06/23	BYDGOSZCZ (POL)	PERSONALE E SISTEMI ICT

AIR DEFENDER	MULTINAZIONALE	12/06/23	23/06/23	GERMANIA	2 X F-2000 ⁷¹
UNIFIED VISION	MULTINAZIONALE	12/06/23	23/06/23	NATO HQ RAMSTEIN	2 NODI PED 1 X MQ-9 2 X PA-200 (assetti da homebase)
KRYPTON	MULTINAZIONALE	21/06/23	21/06/23	FRANCIA	1 X KC-767
STEADFAST NIMBUS	MULTINAZ. NATO	15/05/23	19/05/23	DA HOME BASE GHEDI	SOLO PAX
APROC	MULTINAZIONALE	26/06/23	07/07/23	ALBACETE (SPAGNA)	4 X F-2000 – 2 X HH101 1 X E-550A CAEW 1 X TEAM E.F.
DECISIVE SOUTH 1	MULTINAZIONALE	27/06/23	29/06/23	GHEDI	SOLO PAX
VOLCANEX	MULTINAZIONALE	02/07/23	14/07/2023	BEJA (PORTOGALLO)	7 X FCA
ETAP-T 23	MULTINAZIONALE	02/07/13	16/07/23	BEJA (PORTOGALLO)	1 X C130J 1 X TEAM JTAC 1 X CCT ⁷²
RISING SUN (TRIAL GIAPPONE)	MULTINAZIONALE BILATERALE	30/07/23	13/08/23	KOMATSU	4 X F-35 1 X E-550A CAEW 3 X KC-767 3 X C-130J
COBRA WARRIOR	MULTINAZIONALE	29/08/23	23/09/2023	WADDINGTON	1 X E-550A CAEW 1 X KC-767 (da homebase)
FALCON LEAP	MULTINAZIONALE	04/09/23	16/09/23	EINDHOVEN (OLANDA)	1 X C130J
STEADFAST NOMAD	MULTINAZIONALE NATO	11/09/23	15/09/23	AVIANO	SOLO PAX
APEX /FOXTROT	MULTINAZIONALE BILATERALE	12/09/253	13/09/23	SPAZIO AEREO FRANCIA/ITALIA	2 X F-2000 IT-AOC IT-ARS 11° GRAM – 22° GRAM
EUNOMIA	MULTINAZIONALE	12/09/23	15/09/23	CIPRO	1 X MQ-9 1 X E-550A CAEW (entrambi da homebase)

⁷¹ Velivoli della TFA in Romania, hanno condotte due sortite nei giorni 12 e 13 giugno⁷² Combat Controller Team del 17° Stormo

DECISIVE SOUTH 2	MULTINAZIONALE	18/09/23	22/09/23	AVIANO GHEDI	3XA200B ⁷³
SPARTAN WARRIOR 23-02	MULTINAZ. NATO	24/09/23	29/09/23	EINSIEDLERHOF (GERMANIA)	1 X EQUIP. F-35 PERS.LE DIREX
VOLCANEX CIS 2023	MULTINAZIONALE	02/10/23	20/10/23	LEEMING (UK)	Radio Multiband AN-PRC117G, Sistema STAR LINK, FMN, SATCOM Flyway, TETRA. 20 pax
EUROPEAN SPARTAN EXE	MULTINAZIONALE	02/10/23	13/10/23	BUCAREST OTOPENI (ROMANIA)	1 X C-27J
STEADFAST JUPITER	MULTINAZIONALE NATO	04/10/23	20/10/23	RAMSTEIN (GERMANIA)	AUG. JFAC
NTDLIOT 23-2	MULTINAZIONALE	09/10/23	20/10/23	PRATICA DI MARE (DA REMOTO)	PERSONALE E SISTEMI ICT
FERRARI SIERRA	MULTINAZIONALE BILATERALE	10/10/23	10/10/23	SPAZIO AEREO ITALIA/SVIZZERA	2 X F-2000 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM
CERNIA	MULTINAZIONALE	16/10/23	20/10/23	PALMA DE MAIORCA (SPAGNA)	1 X HH-139 2 X OP. RCC
EART	MULTINAZIONALE	13/10/23	28/10/23	LANZAROTE (SPA)	1 X KC-767
STEADFAST NOON	MULTINAZIONALE NATO	16/10/23	27/10/23	AVIANO GHEDI	3 X A-200C (DCA) 2 X A-200C 2 X EA-200B 4 X F-2000 1 X KC-767 1 X SIRIUS 1 X E-550A CAEW
NOBLE ENDEAVOUR	MULTINAZIONALE	23/10/23	26/10/23	CHINA LAKE (USA)	SOLO PAX
SPARTAN LIGHTNING	MULTINAZIONALE NATO	25/10/23	126/10/23	EINSIEDLERHOF (GERMANIA)	1 X PIL. F-35
SPARTAN DAGGER 23-02	MULTINAZIONALE NATO	01/11/23	10/11/23	EINSIEDLERHOF (GERMANIA)	2 X EQUIP. MQ-9
CIRCAETE	MULTINAZIONALE	28/11/23	28/11/23	SPAZIO AEREO MEDITERRANEO	2 X F2000 IT-AOC IT-ARS 22° e 11° GRAM

⁷³ Solo assetti nazionali

STEADFAST. NUM. II	MULTINAZ. NATO	05/12/23	07/12/23	HOME BASE (GHEDI)	SOLO PAX
--------------------	----------------	----------	----------	----------------------	----------

10. ORE DI VOLO

Nel periodo preso in esame, la F.A. per la funzione Difesa ha espresso un *output* operativo corrispondente a 77.066 ore di volo reali, di cui 2.555 ore di volo per Trasporto sanitario d'urgenza e Trasporto Aereo di Stato. Nei successivi paragrafi è riportata, nel dettaglio, l'attività di volo svolta in favore della sola collettività (trasporti per ragioni sanitarie d'urgenza, trasporti sanitari per ragioni umanitarie, ricerca e salvataggio, Antincendio boschivo, ecc..) nell'anno 2023.

11. ATTIVITÀ A FAVORE DELLA COLLETTIVITÀ

Tipologia attività	Missioni	Ore Volo	Sortite	Pazienti / Pers. Soccorse
--------------------	----------	----------	---------	---------------------------

Trasporti per ragioni sanitarie d'urgenza (ripartizione per tipologia nelle righe successive)	101	302:27	289	100
Trasporto per IPV (Imminente Pericolo di Vita)	89	262:12	252	91
Trasporto per IPV + ambulanza	8	26:40	25	8
Trasporto per IPV in Bio-contenimento	-	-	-	-
Trasporto per Esigenze di Trapianto (Pazienti/Organi/Equipe Mediche)	4	13:35	12	1

Trasporti sanitari per ragioni umanitarie (Pazienti/Eq. Mediche)	12	108:38	36	11
--	-----------	---------------	-----------	-----------

Ricerca e Salvataggio	88	239:31	211	72
Campagna AIB (627 sganci)	19	68:23	39	

Emergenze per Pubbliche Calamità	Missioni	Ore Volo	Sortite	Personne Soccorse	Materiale Trasportato (lbs)
Nazionali (Alluvione Emilia Romagna)	31	122:09	84	326	91.822
Estere (Alluvione Libia + Sisma Turchia)	11	90:58	27	204	172.912
	42	213:07	111	530	264.734

Concorsi Nazionali	Missioni	Ore Volo	Sortite	Persone Soccorse	Materiale Trasportato (lbs)
<i>ISRAELE – Evacuazione Connazionali 2023</i>	5	34:20	11	410	--
<i>Trasporto Migranti da LAMPEDUSA</i>	14	72:54	54	1533	6.900
	19	107:14	65	1943	6.900

CARABINIERI

CAPITOLO I

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Arma si articola, dal punto di vista funzionale, sul Comando Generale, sulle Organizzazioni Addestrativa, Territoriale, Forestale Ambientale e Agroalimentare, Mobile e Speciale, nonché su reparti per esigenze specifiche.

Il Comando Generale assicura la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività istituzionali, nonché l'analisi dei fenomeni criminosi ed il raccordo delle attività operative. Vertice dell'organizzazione addestrativa è il Comando delle Scuole dell'Arma dei Carabinieri da cui dipendono: 1.la Scuola Ufficiali di Roma; 2.la Scuola Marescialli e Brigadieri di Firenze (*con un Reggimento Allievi Marescialli a Firenze e un Reggimento Allievi Marescialli e Brigadieri a Velletri*); 3.la Legione Allievi Carabinieri di Roma, dalla quale dipendono le Scuole Allievi Carabinieri di Roma, Campobasso, Iglesias, Torino, Reggio Calabria, Taranto; 4.l'Ispettorato Istituti di specializzazione dell'Arma dei CC dal quale dipende oltre a reparti d'istruzione altamente qualificati (*Tecniche investigative, Lingue estere, Perfezionamento al tiro, Addestramento alpino, Cinofili e Subacquei*), la Scuola Forestale di Cittaducale e i suoi centri di addestramento (*Cittaducale, Sabaudia, Rieti, Castel Volturno e Ceva*); 5.il Centro di Psicologia Applicata per la Formazione; 6.il Centro Sportivo.

L'Organizzazione Territoriale è articolata su:

- a. 5 Comandi Interregionali;
- b. 18 Comandi di Legione;
- c. 105 Comandi Provinciali;
- d. 15 Comandi Gruppo;
- e. 8 Reparti Territoriali;
- f. 531 Compagnie;
- g. 63 tra Tenenze e altri Comandi retti da Ufficiali;
- h. 4.565 Stazioni.

L'Organizzazione Mobile e Speciale fa capo al Comando Unità Mobili e Specializzate “*Palidoro*” da cui dipendono:

a. la Divisione Unità Mobili CC articolata sulla:

(1) 1^a Brigata Mobile CC da cui dipendono:

- il 1^o Reggimento CC “Piemonte”, il 3^o Reggimento CC “Lombardia”, il 5^o Reggimento CC “Emilia Romagna”, l’8^o Reggimento CC “Lazio”, il 10^o Reggimento CC “Campania”, l’11^o Reggimento CC “Puglia” e il 12^o Reggimento “Sicilia”;
- il 2^o Battaglione CC “Liguria”, il 4^o Battaglione CC “Veneto”, il 6^o Battaglione CC “Toscana”, il 9^o Battaglione CC “Sardegna” e il 14^o Battaglione CC “Calabria”;
- il 4^o Reggimento CC a Cavallo;

(2) la 2^a Brigata Mobile che ha alle dipendenze:

- i Reggimenti CC 7^o “Trentino Alto Adige” e 13^o “Friuli Venezia Giulia”, rispettivamente, in Laives (BZ) e Gorizia;
- il 1^o Reggimento CC Paracadutisti “Tuscania”, unità dell’Arma dei Carabinieri orientata, addestrata ed equipaggiata per operare quale unità paracadutista convenzionale, quale Forza per Operazioni Speciali (FOS) nel contesto delle Operazioni Speciali, nonché in supporto degli assetti di Polizia Militare e Polizia di Stabilità schierati nei teatri operativi;
- il Gruppo di Intervento Speciale (GIS);

b. la Divisione Unità Specializzate CC (*in cui sono inseriti Reparti altamente qualificati ed operanti a salvaguardia di specifici interessi della collettività*);

(1) il Raggruppamento Operativo Speciale CC (ROS);

(2) il Comando Carabinieri Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

L’Organizzazione per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare fa capo al Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari, da cui dipendono:

a. il Comando CC Tutela Biodiversità, organizzato in:

- Raggruppamento CC Biodiversità (28 Rep. CC Biodiversità con 2 Distaccamenti, 3 Centri Nazionali CC Biodiversità e 41 Nu. CC Biodiversità);

- Raggruppamento CC CITES;
- b. il Comando CC Tutela Forestale e Parchi, organizzato in:
 - (1) 14 Regioni CC Forestale;
 - (2) 71 Gruppi CC Forestale;
 - (3) 35 Nuclei CC Cites (*in collegamento funzionale con il Raggruppamento CC Cites*);
 - (4) 783 Nuclei CC Forestale *di cui 24 in posizione quadro*;
 - (5) 20 Rep. CC Parchi Nazionali con 3 Distaccamenti;
 - (6) 148 Nuclei CC “Parco” *di cui 3 in posizione quadro*;
- c. il Comando CC per la Tutela Ambientale e la Transizione Ecologica;
- d. il Comando CC per la Tutela agroalimentare.

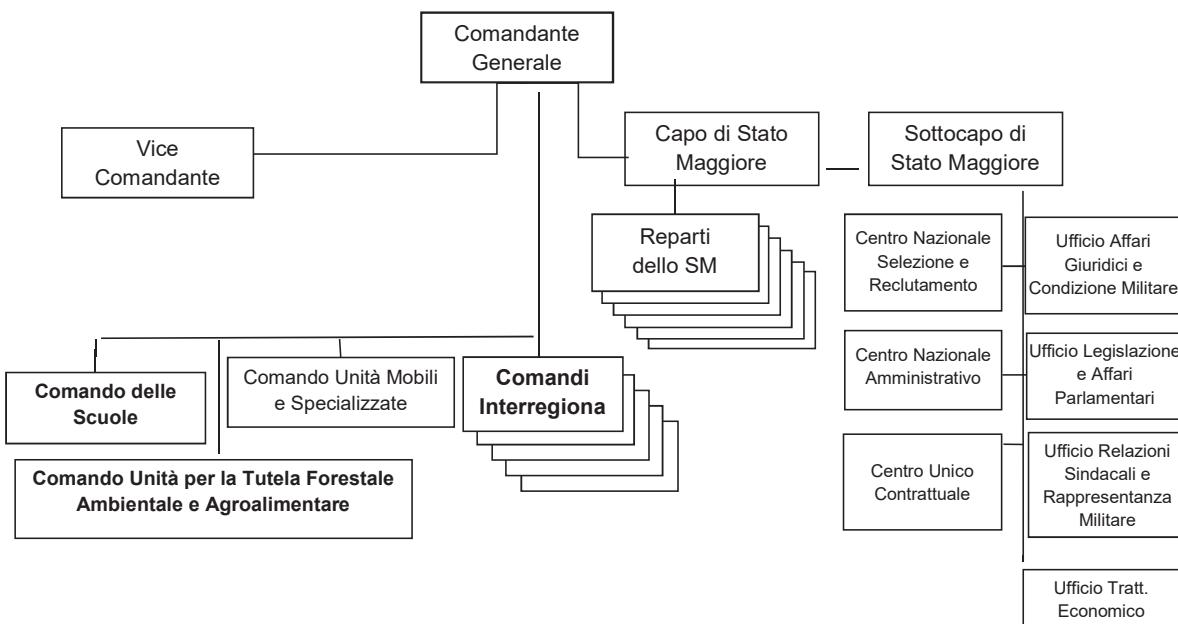
Tra i Reparti per esigenze specifiche meritano un cenno particolare, in aggiunta ai citati Gruppo di Intervento Speciale e Reggimento Paracadutisti, il Reggimento Corazzieri ed i reparti per le esigenze degli organi costituzionali.

Si evidenziano, infine, il Centro di Eccellenza per le *Stability Police Units (CoESPU)*, posto alle dipendenze del Vice Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri, il NATO *Stability Policing Centre of Excellence (NATO SP COE)*, quale Centro di Eccellenza a “framework nazionale” offerto dalla Difesa all’Alleanza Atlantica nel settore della polizia di stabilità ed EUROGENFOR (vedi *infra* – para “*L’hub per la Polizia di Stabilità di Vicenza*”).

2. ORGANIZZAZIONE DI COMANDO E CONTROLLO

L’area centrale è costituita dal **Comando Generale dell’Arma**, struttura di Stato Maggiore con funzione di Comando Operativo ed Ispettorato Logistico. L’area di vertice decisionale è incentrata sul Comandante Generale, al quale sono attribuite peculiari competenze nel settore finanziario e tecnico amministrativo e dal quale dipendono un Vice Comandante, un Capo di Stato Maggiore, il Comando delle Scuole, il Comando Unità Mobili e Specializzate, il Comando unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare nonché cinque Comandi Interregionali.

Organizzazione di Vertice dell'Arma dei Carabinieri



3. APPRONTAMENTO E DISPONIBILITÀ

I compiti militari dell'Arma, previsti dal D.Lgs. 66/2010, comprendono quello di Polizia Giudiziaria militare, quello di sicurezza alle Sedi diplomatiche / agli Uffici degli Addetti Militari e, infine, quello riferito alla raccolta degli elementi informativi per le “Abilitazioni di sicurezza” (cd. NOS) del personale militare / civile della Difesa e dei soggetti che svolgono attività produttive attinenti alla sicurezza militare dello Stato.

Per l'assolvimento dei compiti militari l'Arma dedica, ad impiego esclusivo, presso gli Enti centrali della difesa e le altre Forze Armate, circa 3.400 unità.

Ad esse si aggiungono circa 1.000-1.200 unità, inquadrati nella 2^a Brigata Mobile Carabinieri, destinate prevalentemente all'impiego nei diversi teatri operativi, ed il personale inquadrato nei Reparti dell'Organizzazione Territoriale e nei reparti della 1[^] Brigata Mobile Carabinieri, per un totale di circa 89.000 unità impiegate in concorso.

In tale contesto, nel caso in cui il degenerarsi degli equilibri geo-politici internazionali determini la necessità di tutelare militarmente gli interessi nazionali all'estero, ovvero di

assicurare in patria la Difesa Integrata del Territorio (DIT), l’Arma è in grado di offrire alla Difesa degli assetti capacitivi di formazione⁷⁴, prevalentemente tratti dal 1° Rgt. CC paracadutisti “Tuscania”, GIS, 7° Rgt. “Trentino Alto Adige” e 13° Rgt. “Friuli Venezia Giulia”, da impiegare in attività nelle quali può essere valorizzata la capacità di penetrazione informativa e di contatto con il territorio quali, ad esempio, la contro-guerriglia e la contro-interdizione d’area.

Alla Difesa Integrata del territorio partecipa anche l’intero reticolo dei Comandi territoriali dell’Arma che rappresenta un insostituibile strumento da utilizzare in concorso con le F.A. I Comandi territoriali, inoltre, assicurano con i Reparti dedicati, ed in via sussidiaria, lo svolgimento dei compiti di Polizia Militare a favore degli Enti centrali nazionali della Difesa, delle Forze Armate e dei Comandi alleati presenti sul territorio.

4. SOSTENIBILITÀ LOGISTICA

Il perseguitamento degli obiettivi istituzionali non sarebbe ipotizzabile senza il sostegno di un adeguato apparato logistico e infrastrutturale, che fornisca al personale i mezzi necessari per adempiere ai propri compiti. Il modulo organizzativo dell’Arma, in questo settore, è fortemente orientato al criterio di efficienza, onde limitare l’impiego di risorse umane. Pertanto, è stata sviluppata una struttura agile e flessibile, con un’azione gestionale costantemente improntata all’integrazione interforze in ambito Difesa e all’eliminazione di duplicazioni e diseconomie.

In concreto si è realizzato un dispositivo logistico caratterizzato dalla semplificazione degli assetti di supporto per assicurare un sostegno continuo ed aderente a una forza di circa **110.300 uomini**, distribuiti in presidi capillarmente diffusi sul territorio nazionale e all’estero, impegnati in scenari operativi mutevoli e multiformi, per assolvere compiti militari e d’istituto con carattere di continuità.

L’Organizzazione Logistica dell’Arma è sostanzialmente articolata su due livelli: **centrale e periferico**. In particolare:

⁷⁴ Un “Rgt. Paracadutista”, un “Rgt. Stability Policing”, un “Btg. Polizia Militare – PM”, nonché assetti delle Forze Speciali, di PM e di supporto alla PM/F.A. in patria, per il concorso alla DIT, per il soccorso in caso di pubblica calamità, per esigenze speciali – Disaster Victim Identification, Battlefield Evidence Collection, Tutela Patrimonio Culturale, Tutela Ambiente, Tutela Salute.

- a. la logistica di sostegno a favore di Comandi e Reparti è incentrata sul Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il cui punto di forza risiede nello strettissimo rapporto tra gli Uffici dello SM, responsabili dell'individuazione delle linee guida, e gli Organi direttivi logistici centrali, responsabili dello sviluppo delle attività logistiche. Soluzione ordinativa che, di fatto, elimina ogni possibile isteresi fra l'assunzione della decisione e la fase della realizzazione dei programmi;
- b. la logistica di aderenza è assicurata dai Comandi periferici configurati come Enti/Distaccamenti Amministrativi, che:
 - (1) si ispirano a predefinite politiche di base;
 - (2) operano secondo individuati flussi di funzionamento, sia in fase di programmazione delle esigenze, che di gestione delle risorse;
 - (3) assicurano il sostegno dei reparti, attraverso i propri organi logistici, direttivi ed esecutivi.

L'obiettivo di assicurare la piena efficienza alla componente operativa dell'Arma, con criteri di massima economicità, è stato perseguito attraverso scelte orientate a privilegiare alcuni settori strategici dello strumento, quali vestiario, infrastrutture e mobilità, con una particolare attenzione alla proiezione tecnologica e allo sviluppo sostenibile, obiettivo perseguito mediante l'incremento della classe energetica degli edifici e il consolidamento della mobilità alternativa.

Con il fondo nello stato di previsione del Ministero della Difesa, già nel 2023, sono stati acquisiti al patrimonio dello Stato gli immobili che ospitano il Centro Carabinieri Cinofili di Firenze e le Stazioni Carabinieri di Col San Martino (TV), Ribolla (GR) e Morro d'Alba (AN), con rilevanti risultati in termini di recupero dei canoni locativi e di risoluzione dei contenziosi in atto con le proprietà. Importanti sono anche agli interventi migliorativi del patrimonio immobiliare, avviati per 26 strutture, sia nell'ambito delle convenzioni stipulate con l'Agenzia Demanio ed i Provveditorati alle Opere Pubbliche, sia con lavori gestiti direttamente dall'Arma.

In tale contesto si inquadra anche la realizzazione, nel territorio del comune di Pisa, della nuova sede del GIS e del Rgt. Carabinieri paracadutisti "Tuscania" (definita opera strategica con DPCM del 14 gennaio 2022). Al riguardo, al fine di individuare la migliore collocazione, condivisa con le autorità locali, con D.M. del 24 maggio 2022, è stato istituito il "tavolo operativo interistituzionale" i cui lavori sono terminati il 18 ottobre 2023, con la

designazione del sedime militare sede del CISAM (Centro Interforze Studi per le Applicazioni Militari) quale località idonea allo scopo, dando così avvio alla procedura interministeriale (Difesa-MIT), finalizzata all'individuazione delle fonti di finanziamento necessarie.

Le iniziative assunte, frutto di valutazioni correlate e selettive delle necessità, hanno consentito di garantire adeguati livelli di funzionalità operativa e di aderenza alle richieste dei reparti, promuovendo inoltre tra il personale, sia civile che militare, mirate attività di formazione, informazione e addestramento per sviluppare la cultura logistica e della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nella convinzione che l'eliminazione del rischio, o almeno la sua riduzione, richieda il coinvolgimento proattivo di tutte le parti interessate.

Le intense esperienze vissute in occasione delle recenti numerose calamità naturali hanno indotto l'Istituzione ad aggiornare la capacità di risposta a situazioni di emergenza, promuovendo una organizzazione logistica modulare, autonoma e rapidamente dispiegabile che assicuri l'operatività e l'autonomia dei reparti e del personale senza incidere sulle strutture della Protezione Civile. In tale ottica, a Vibo Valentia presso la sede del 14° Battaglione "Calabria" è stato recentemente completato il primo dei tre Poli Logistici (avviati i lavori di realizzazione dei PL di Torino per il nord Italia e di Bari per il centro), ove conservare mezzi e materiali necessari a trasportare, installare e rendere operativo un "modulo operativo campale" (MOC), struttura idonea a garantire nell'immediatezza, senza soluzione di continuità, il necessario sostegno alle attività dell'Arma dei Carabinieri in favore delle popolazioni colpite da disastri naturali/situazioni emergenziali.

Particolare attenzione, inoltre, è stata riservata agli adempimenti necessari per completare la lineare transizione all'Arma delle strutture del Corpo Forestale dello Stato, con l'obiettivo finale di assicurare al Paese una polizia ambientale che possa essere assunta a *benchmark* nel proscenio occidentale, promuovendo nello stesso tempo risparmi di spesa da destinare al rafforzamento delle funzioni di polizia.

Inoltre, un ruolo determinante è stato assunto dai processi di razionalizzazione delle procedure, continuati ad attuare mediante:

- a. la reingegnerizzazione dei processi logistici, per migliorarne l'efficienza economica e favorire il raggiungimento degli obiettivi d'interesse pubblico. I risultati sono di tutta evidenza: lo sforzo profuso ha consentito di evitare che la minore disponibilità

finanziaria - che ha caratterizzato l'ultimo decennio - fosse trasferita, in termini proporzionali, all'efficienza sul territorio, consegnando al futuro un'Arma più efficiente e versatile;

- b. il ricorso a forme di gestione automatizzata delle attività (*il Sistema SILAC governa e controlla elettronicamente l'intero “ciclo di vita” dei principali materiali in dotazione e delle infrastrutture in uso, e consente di individuare possibili discrasie, promuovere tempestivi approvvigionamenti e assicurare la distribuzione nel momento e nel luogo richiesto*);
- c. le virtuose integrazioni con le capacità specialistiche dell'Area Difesa e le iniziative intraprese con le altre Forze di Polizia per la gestione congiunta dei servizi strumentali e degli acquisti, con l'intento di conseguire economie di scala e un coordinamento sempre più performante;
- c. l'attenzione allo sviluppo sostenibile, costantemente perseguito attraverso le numerose iniziative per l'efficientamento energetico, il raccordo e il monitoraggio dei consumi e la mobilità alternativa.

Per quanto attiene al settore della mobilità terrestre, l'Arma ha perseguito gli obiettivi di ammodernamento della componente terrestre pesante e potenziamento del segmento medio, incrementando i livelli di protezione del personale operante.

Inoltre, circa la promozione della mobilità sostenibile:

- a. sono stati avviati al fuori uso 2.927 veicoli con il contestuale inserimento in ciclo logistico di 2.740 mezzi appartenenti a categorie aderenti alle più recenti normative di settore;
- b. si è proceduto all'acquisto di 374 veicoli ibridi per i servizi d'istituto e 64 autofurgoni con motore elettrico con allestimento “Stazione Mobile” e 136 autovetture “full electric” configurate per Tenenze/Stazioni;

Allo scopo di garantire l'indispensabile ricambio dei vari assetti veicolari, con specifico riferimento al controllo del territorio, prosegue il ricorso alla formula del noleggio a lungo termine” (*circa 9.500 veicoli nelle varie categorie*) che oltre a garantire una drastica riduzione della vetustà, consente l'immissione in servizio di mezzi in linea con le normative in materia di emissioni inquinanti e la contrazione degli oneri per le manutenzioni.

Relativamente al potenziamento del dispositivo di mobilità terrestre:

- a. sono state elaborate progettualità concernenti:

- (1) l'introduzione del modello “A.R. Tonale *hybrid*” (144 esemplari) per la componente Radiomobile;
 - (2) l'immissione di 48 veicoli modello IVECO A50C/18 “passo lungo” per incrementare le capacità dei Reparti destinati alle attività di ordine pubblico;
- b. è stato rinnovato il dispositivo di mobilità tattica per l'impiego nei T.O. e nel territorio nazionale, attraverso l'acquisizione di 41 veicoli tattici “VTML II Light” e 10 ACTL (*autocarri tattici leggeri*).

In relazione alle missioni all'estero, è stato compiuto ogni sforzo per qualificare il supporto logistico onde consentire ai reparti dell'Arma impiegati in “Teatro” di fruire di mezzi (*per i quali è stato avviato un piano pluriennale di ammodernamento*) e materiali idonei e funzionali ai compiti loro assegnati. In tale settore assume particolare rilievo la funzione di supporto logistico svolta dalla 2^a Brigata Mobile Carabinieri che dispone di organi logistici esecutivi.

CAPITOLO II

(Dati sull'attività svolta nel 2023)

1. IMPEGNI OPERATIVI ALL'ESTERO

Il concorso dell'Arma nelle Operazioni Fuori dei Confini Nazionali (**OFCN**), in cui l'Italia ha preso parte nel 2023, si è attestato su una media di circa **370 unità**, con un aumento della forza schierata all'estero rispetto al 2022, quale conseguenza della ripresa delle attività nel post pandemia.

Le forze hanno operato, autonomamente o al fianco di contingenti delle altre Forze Armate, in Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Libano, Libia, Palestina, Israele, Cipro, Somalia, Iraq, Kuwait, Giordania, Gibuti, Lettonia, Lituania, Estonia, Romania, Polonia, Bulgaria, Ungheria, Paesi Bassi, Niger, Mauritania, Mali e Mozambico.

In tali ambiti vanno sottolineate anche le esercitazioni di interesse nazionale e multinazionale cui l'Arma ha preso parte nel 2023. Si tratta di 19 eventi, svolti anche all'estero [es. *Bison Counter* 2023 (Spagna), *Ferocious Falcon* 2023 (Qatar), *Barracuda* 2023 (Gibuti), *Flintlock* (Ghana), *Steadfast Jupiter* (Romania) e *Thor VI* (UK)], che hanno consentito di potenziare l'interoperabilità tra le varie F.A., anche in contesti multinazionali, nonché di sviluppare le capacità operative degli assetti coinvolti.

E' importante inoltre segnalare il peculiare e specialistico contributo fornito dai Carabinieri in ambito NATO con le *Multinational Specialized Unit* (MSU), assetto di *Stability Policing* che, sotto il profilo tattico, rappresenta un modello di riferimento internazionale, consolidando un "modello Carabinieri" di gestione della delicata fase di stabilizzazione *post-conflict* di aree di crisi.

Al riguardo, i Carabinieri sono stati presenti nel 2023 sotto egida:

a. **NATO**, in:

- (1) **Kosovo**, nell'ambito dell'operazione "*Joint Enterprise*", ove è tuttora schierato il Rgt. MSU con competenze specifiche in materia di polizia e rappresenta una riserva tattica permanente.
- (2) **Iraq**, nell'ambito della *expanded NATO Mission - Iraq* (eNM-I), con compiti di *advising/training* alle Forze di sicurezza locali in favore del Ministero dell'Interno, fornendo Ufficiali di *staff*;

- (3) **Bulgaria, Ungheria, Lettonia, Lituania, Romania, Slovacchia e Polonia** esprimendo assetti di Polizia Militare nelle missioni *Enhanced Forward Presence*, *Enhanced Vigilance Activities* e *Enhanced Air Policing*, tese a rafforzare la capacità di *situational awareness* e di difesa nei confronti di minacce provenienti dal “*Fianco Est*” dell’Alleanza.
- (4) **Addis Abeba**, schierando un U. nell’incarico *Supply Chain Management Officer* della Missione *NATO Support to African Union*, il cui obiettivo è quello di sviluppare e sostenere le *African Stand-by Force* (ASF) attraverso lo sviluppo di politiche e dottrine, programmi di certificazione/valutazione e formazione per il personale dell’Unione Africana (AU).
- b. **ONU**, in:
- (1) **Libano**, nella missione *United Nations Interim Force in Lebanon* (UNIFIL), con assetti di Polizia Militare, di *staff* e un *team* investigativo, al fine di monitorare la cessazione delle ostilità sul confine esistente tra Israele e Libano.
 - (2) **Cipro**, nella missione *United Nations Peacekeeping Force in Cyprus* (UNFICYP), tesa a vigilare sulla *Buffer Zone* che separa il Nord turco dal Sud greco dell’isola, schierando 4 militari nelle posizioni di *Staff Officer* e *Patrol Officer* (3 un. sono di genere femminile, in linea con gli obiettivi proposti dalle Nazioni Unite).
 - (3) **Mali**, nella Missione *United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission* (MINUSMA), schierando assetti investigativi per attività di consulenza in materia di indagini relative alla criminalità organizzata, terrorismo e reati gravi.
- c. **Unione Europea**, in:
- (1) **Italia, Paesi Bassi, Polonia** e nel Mediterraneo nell’Operazione “*Irini*” (*subentrata all’Op. Sophia*) della missione *European Union Naval Force Mediterranean* (EUNAVFOR MED), con compiti di *staff*, di Polizia Militare nonché di raccolta e analisi informativa dei dati relativi ai reati connessi al traffico di migranti e alla tratta di esseri umani;
 - (2) **Kosovo**, nella missione *European Union Rule of Law* (EULEX - di cui l’Arma esprime il Capo Missione), con l’alimentazione di una Reserve Formed Police Unit (RFPU) di 24 un. (tra cui il Cte dell’assetto), sotto egida Eurogendfor, per

concorrere al mantenimento dell'ordine e della sicurezza. Dal 2023 L'Arma concorre anche mediante lo schieramento di un Ufficiale Generale, in qualità di Capo Missione (dal 23 giugno 2023), e di un Ispettore nell'ambito degli organi di *staff*;

- (3) **Bosnia-Erzegovina**, nella missione *European Union Force (EUFOR) Althea*, ove sono stati schierati 3 *Liaison Officer* con le *Law Enforcement Agencies* (LEAs), sotto egida Eurogendfor, nonché un *Liaison Observation Team (LOT)*, assetto di massima responsabile di un'area di territorio con funzioni di collegamento con la comunità locale ed internazionale, *Human Intelligence* e monitoraggio dell'ordine e della sicurezza pubblica, che si inserisce in una rete di 19 *LOT Houses* complessive (3 affidate all'Austria, 2 alla Germania, 1 alla Polonia, 2 alla Romania, 3 alla Slovacchia, 1 alla Slovenia, 2 alla Svizzera e 5 alla Turchia). Si tratta, quindi, del primo assetto interamente a guida italiana nel teatro bosniaco che, di massima, può essere assimilato al tradizionale modello italiano della “*Stazione Carabinieri*”;
- (4) **Iraq**, nella missione *European Advisory Mission for the Security Sector Reform* (EUAM), con lo scopo di sostenere la politica di protezione del patrimonio culturale locale, anche nel ciclo del contrasto al finanziamento del terrorismo, che si inserisce tra gli obiettivi di riforma del settore della sicurezza, all'interno della strategia di sicurezza nazionale irachena (*Senior Strategic Advisor on Organized Crime-Protection of Cultural Heritage*);
- (5) **Mali**, nella missione *European Union Capacity Building Mission (EUCAP) Sahel* per le attività di *advising/training* che si propone di sostenere la riforma del settore della sicurezza, in particolar modo attraverso il supporto e la formazione delle Forze di Sicurezza maliane;
- (6) **Mozambico**, nella missione *European Union Training Mission (EUTM)*, con compiti di *advising/training* in favore delle forze armate locali selezionate per costituire una futura forza di reazione (*Quick Reaction Force*) per la conduzione di operazioni militari volte a garantire la sicurezza del territorio e ridurre la minaccia rappresentata dai gruppi terroristici in Cabo Delgado;
- (7) **Somalia**, nella missione:

- *European Union Training Mission* (EUTM), con compiti di *advising/training* in favore del Ministero della Difesa con l'obiettivo di migliorare le condizioni di sicurezza del Paese. Svolge, inoltre, compiti di Polizia Militare nei confronti del personale nazionale presente in teatro;
- *European Union Capacity Building Mission* (EUCAP), con compiti di coordinamento operativo di tutti gli attori internazionali presenti in teatro e supervisione delle attività della branca operativa della missione, al fine di sostenere le Autorità somale nello sviluppo della necessaria legislazione.

L'Arma, inoltre, ha partecipato:

- a. alla **Missione multilaterale Inherent Resolve** in Iraq, attraverso attività di Polizia Militare nazionale, nonché compiti di *staffe*, dal 2022, anche attività addestrative, sulla scorta di quanto già praticato con la *Police Task Force Iraq* (PTF-I) dal 2015 al 2020. In tale contesto, l'Arma ha addestrato Reparti della *Iraqi Federal Police* (FEDPOL) schierando un dedicato *Mobile Training Team* (MTT) per la formazione dei Reparti responsabili delle attività di ordine pubblico (*Crowd and Riot Control*). Il progetto delle Autorità irachene assegna un ruolo centrale ai Carabinieri nel processo di normalizzazione del Paese che vuole favorire la riforma della FEDPOL, da forza militare combattente a forza di polizia (la c.d. transizione “green to blue”), ispirando la trasformazione al modello organizzativo dell'Arma assistenza, consulenza e addestramento per lo sviluppo delle forze di polizia irachene. Ad oggi, sono state addestrate oltre 3.500 un. della FEDPOL e delle *Emergency Response Brigades* irachene;
- b. alle **Missioni bilaterali** in:
 - (1) **Libia**, ove è attiva la Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto (MIASIT), il cui scopo è quello di incrementare le capacità delle Istituzioni locali, in armonia con le linee di intervento decise dalle Nazioni Unite, mediante supporto sanitario e umanitario, *security force assistance* e *stability policing* e agevolando attività di formazione/addestramento sia in Italia che in Libia. In tale contesto, l'Arma ha contribuito alla Missione con lo schieramento di assetti di Polizia Militare, nonché attraverso l'immissione di MTT che, nell'ambito del Piano di Cooperazione tra Italia e Libia, hanno erogato corsi specifici alle Forze di

Sicurezza partnerizzate (*Military Intelligence, Libyan Border Guard e, da ultimo, Libyan Military Police*);

- (2) **Niger**, nell’ambito della *Missoione Italiana di Supporto in Niger* (MISIN), al fine di contrastare efficacemente il fenomeno dell’immigrazione clandestina e fornire supporto alle attività di contrasto del terrorismo di matrice jihadista, schierando assetti di *staff* e MTT per l’addestramento delle Forze di Sicurezza nigerine, nonché di Polizia Militare nazionale. A seguito del colpo di stato in Niger (26 lug. 2023), il COVI ha alleggerito il dispositivo militare presente a Niamey;
- (3) **Libano**, nella *Missoione Italiana Bilaterale in Libano* (MIBIL), impiegando assetti di *staff* e MTT per l’addestramento delle Forze Armate e di Sicurezza libanesi;
- (4) **Palestina**, nella MIADIT Palestina a Gerico, impiegando assetti dedicati all’addestramento delle *Palestinian Security Forces*, dipendenti dal Ministero dell’Interno dell’Autorità Nazionale Palestinese (ANP), integrati da specifici MTT (ad oggi, addestrate oltre 4.800 un.). A seguito della crisi israelo-palestinese, la 16^a edizione della Missione ha ripiegato il 15 ottobre 2023. Subito dopo, dal 17 novembre 2023, sono stati schierati a Gerusalemme 2 U. sup. quali *Advisor* del Comando USA (*US Security Coordinator for Israel and the Palestinian Authority* – USSC) su richiesta del Generale americano che ne è responsabile, al fine di promuovere il ruolo dell’Italia nella stabilizzazione dell’area, valorizzando l’esperienza dell’Arma nello specifico Teatro Operativo. Ciò ha consentito di mantenere una presenza qualificata all’interno dello USSC, attualmente al Centro degli sforzi internazionali per preservare la stabilità in Cisgiordania e favorire il dialogo tra le Autorità israeliane e quelle palestinesi;
- (5) **Gibuti**, nell’ambito:
 - della Base Militare Italiana di Supporto (BMIS) con compiti di *staff* e Polizia Militare;
 - della MIADIT Somalia (18^a e 19^a edizione), schierando assetti dedicati (*Training Unit* e MTT) all’addestramento della Polizia federale somala, nonché della Gendarmeria Nazionale, Polizia Nazionale e Forze Armate Gibutiane, al fine di contribuire alla stabilità del Corno d’Africa (dal 2013 addestrate oltre 7.300 un.).

2. L'HUB PER LA POLIZIA DI STABILITÀ DI VICENZA

L'esperienza maturata negli anni dall'Arma ha prodotto strumenti per la gestione delle crisi di assoluto rilievo, ospitati in un unico polo – *la caserma "Chinotto" di Vicenza* – dove operano il *Center of Excellence for Stability Police Units* (CoESPU), l'*European Gendarmerie Force* (EUROGENDFOR) e il *NATO Stability Policing Centre of Excellence* (NATO SP COE), sotto l'egida, rispettivamente, delle Nazioni Unite, dell'Unione Europea e dell'Alleanza Atlantica.

Il **CoESPU** è un centro di sviluppo dottrinale e di formazione in materia di stabilizzazione di polizia che ha il compito di addestrare:

- a. Comandanti e Reparti organici ovvero Unità Formate di Polizia/FPU (*assetti composti da forze "tipo-carabinieri/gendarmeria", specializzate ad operare in contesti di transizione a supporto del processo di stabilizzazione e ricostruzione in scenari post-conflitto*) che saranno poi schierate sotto egida delle Nazioni Unite o dell'Unione Africana;
- b. formatori delle forze di polizia di Paesi provenienti prevalentemente dal continente africano che, una volta rientrati in Patria, saranno destinati a svolgere il ruolo di istruttori, secondo il concetto *Train the Trainers*.

Il Centro ha addestrato, dal 2005 a tutto il 2023, **14.019 peacekeepers** provenienti da **128** Paesi e da **17** Organizzazioni Internazionali. Di questi:

- a. 9674, all'interno del programma *Global Peace Operations Initiative* (GPOI);
- b. 2733 nel quadro delle attività svolte per conto della Commissione Europea e OSCE;
- c. 1584 su disposizione del Comando Generale dell'Arma, avvalendosi del bilancio nazionale.

Gli *Action Points* siglati con il *Department of Peace Operations* (DPO) nel 2018 riconoscono tra le aree di cooperazione anche il coinvolgimento di esperti di settore del CoESPU nello sviluppo della dottrina di polizia delle UN. In tale contesto, il CoESPU partecipa allo sviluppo della dottrina e dei *curricula* addestrativi dell'ONU, a conferma del suo ruolo centrale nell'aggiornamento dei concetti di quella Organizzazione Internazionale. Partecipa, inoltre, al *workshop "United Nations Police Training Architecture"*, per la revisione e l'ottimizzazione delle attività formative di *pre-deployment* e *in-theatre training* delle NU.

Nell'ambito dei corsi predisposti dal Centro rivolti all'addestramento dello staff di Unità Formate di Polizia (FPU) in prossimità di essere schierate in Teatro Operativo, squadre mobili di consulenza (Mobile Mentoring Teams) sono inviate nei Centri Addestrativi dei Paesi

contributori con lo scopo di fornire assistenza nell’addestramento delle Unità Formate di Polizia.

Nel corso del 2023, l’Arma dei Carabinieri ha anche contribuito all’impegno operativo della Forza di Gendarmeria Europea (*EGF*) nelle missioni EUFOR Althea, EULEX Kosovo, MINUSMA Mali, EUCAP Sahel Mali ed EUAM Ukraine. *EUROGENDFOR* è una struttura multinazionale composta dalle forze di polizia ad ordinamento militare di Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Paesi Bassi, Romania e Polonia. In aggiunta, la Turchia e la Moldavia⁷⁵ rivestono lo *status* di “osservatore” e la “Lituania” quello di “partner”. Si pone come Comando in grado di pianificare le operazioni di polizia in aree di crisi, interfacciandosi con le Autorità politiche responsabili delle missioni, nonché dirigere e controllare le attività sul terreno.

Il 15 dicembre 2022, a Bucarest, l’Italia ha assunto la Presidenza annuale del Comitato Interministeriale di Alto Livello (CIMIN), con funzione di controllo politico e indirizzo strategico su *EUROGENDFOR* e di coordinazione politico-militare tra i Paesi, subentrando alla Jandarmeria rumena.

Al termine del mandato (la cerimonia di passaggio di consegne è avvenuta il 23 novembre 2023), la Presidenza del CIMIN è stata assunta dalla *Guardia Civil* spagnola.

I Paesi che hanno sinora aderito sono tutti Stati Membri della NATO: Francia, Spagna, Paesi Bassi, Romania, Turchia, Rep. Ceca, Polonia e Grecia, oltre alle FF.AA. italiane.

Nel corso del 2023 il NATO SP COE ha condotto, in favore di 146 frequentatori provenienti da 35 Paesi, le seguenti attività di *Education & Training* a favore del personale militare e civile di paesi membri NATO e *partners* aderenti all’iniziativa *Partnership for Peace, Mediterranean Dialogue, G5 Sahel e Istanbul Cooperation Initiative*:

- a. *Introduction to SP for Field Commanders;*
- b. *Introduction to SP for Leaders;*
- c. *Preserving a crime scene (PCS) in NATO operations;*
- d. *Stability Policing (SP) for Planners;*
- e. *Battlefield Evidence Institutional Level;*

⁷⁵ Tale *status* è frutto di un processo di validazione conclusosi nel 2023, nel corso dell’anno di Presidenza italiana, che ha anche presieduto il *Multinational Board of Advisors* che - a giugno 2023 – ha effettuato le visite di valutazione in Moldavia.

f. *Police Capability Building (PCB) in NATO Operations.*

Si precisa che i corsi somministrati:

- a. hanno lo status di “*NATO Approved*” e “*NATO Accredited*”, ossia sono riconosciuti come idonei a colmare una lacuna capacitiva e addestrativa della NATO;
- b. essendo condotti da un ente certificato, sono inseriti da ACT nel programma di cooperazione denominato *ePrime*, che concede la copertura degli oneri di partecipazione degli allievi appartenenti a taluni Paesi partner della NATO;
- c. hanno ottenuto un ottimo riscontro dai partecipanti;
- d. sono stati concepiti per le esigenze di tutte le FF.AA. e di polizia, al fine di ampliare il bacino di utenza e contribuire a diffondere la conoscenza della funzione *Stability Policing*.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E DELLE ABBREVIAZIONI

AAR	Air to Air Refuelling
ACC	Air Component Command
ACSS	Air Combat Service Support Unit
AEW	Airborne Electronic Warfare
AM	Aeronautica Militare
AIB	Anti Incendi Boschivi
AICS	Armoured Infantry Combat System
AOO	Area di Operazioni
APCSM	Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari
APP	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare in transito e dei familiari di passaggio
APR	Aeromobili Pilotaggio Remoto
ARs	Analysis Requirements
ARES	Advanced Recognition Exploitation System
ASAR	Azioni Speciali in Ambienti Ristretti
ASI	Alloggi di servizio connessi con l'incarico
AST	Alloggi di servizio di temporanea sistemazione per le famiglie dei militari
ACT	Allied Command Transformation
AD	Amministrazione Difesa
AIB	Anti Incendi Boschivi
AM	Aeronautica Militare
APR	Aeromobili a Pilotaggio Remoto
APT	Advanced Persistent Threat
ASM	Air Space Management
ATM	Air Traffic Management
BACO	Baseline Activities and Current Ops

BCA	Brigata Controllo Aeroporto
BLA	Base Logistico Addestrativa
BMIS	Base Militare Italiana di Supporto
BG	Battle Group
CAE	Centro Addestramento Equipaggi
CAEW	Conformal Airborn Early Warning
CAMM-ER	Common Anti air Modular Missile – Extended Range
CAOC	Combined Air Operation Center
CARA	Centro di Accoglienza e Richiedenti Asilo
CAS	Close Air Support
CAX	Computer Assisted Exercise
CBRN	Chemical, Biological, Radiological and Nuclear
CC	Arma dei Carabinieri
CeFLI	Centro per la Formazione Logistica Interforze
CeOpUE	Centro Operativo Unione Europea
CE.T.L.I.	Centro Tecnico Logistico Interforze
C4ISTAR	Command Control, Communications, Computers, Information/Intelligence, Surveillance, Targeting Acquisition and Reconnaissance
CBRN	Chimico, Biologico, Radiologico e Nucleare
CD	Clearance Diving
CDC	Centre de Developement Communitaire
CETLI	Centro Tecnico Logistico Interforze
CFA	Comandante delle Forze Aeree
CFC	Comando Forze da Combattimento
CFE	Conventional Forces in Europe
CFM	Controllo Flussi Migratori
CFMS	Comando Forze per la Mobilità ed il Supporto
CIE	Centro di identificazione e di Espulsione

C-IED	Counter Improvised Explosive Device
CINCNAV	Comando in Capo della Squadra Navale
CoESPU	Centro di Eccellenza Stability Police Units
COMSUBIN	Comando subacquei ed incursori
CIGA	Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche
CIS	Communication and Information System
CISAM	Centro Interforze Studi e applicazioni Militari
CME	Comando Militare Esercito
CME	Crisis Management Exercise
CMM	Contro Misure Mine
CoESPU	Centro di Eccellenza per le Stability Police Unit
COA	Comando Operazioni Aerospaziali
COMCAPITALE	Comando Militare della Capitale
COMAVES	Comando Aviazione Esercito
COMFORPAT	Comando delle Forze da Pattugliamento
COMFOTER	Comando delle Forze Operative Terrestri
COMFOTER COE	Comando delle Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito
COMFOP NORD	Comando Forze Operative Nord
COMFOP SUD	Comando Forze Operative Sud
COMFORDOT	Comando per la Formazione, Specializzazione e Dottrina dell'Esercito
COMFOSE	Comando Forze Operative Speciale Esercito
COMSUBIN	Comando Raggruppamento Subaquei ed Incursori
COMTA	Comando Truppe Alpine
COVI	Comando Operativo di Vertice Interforze
COCER	Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare
COFS	Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali
CONAGEM	COordinamento NAzionale per la GEofisica Marina

CONFITARMA	Confederazione Italiana Armatori
CONPLAN	Concept of Plan
COS	Comando delle Operazioni Spaziali
CoW	Coalition of the Willing
CLASI	Comunità Lezioni Apprese Strategiche Interforze
CNMCA	Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia
CNT	Consiglio Nazionale di Transizione Libico
CNSAS	Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico
COA	Comando Operazioni Aerospaziali
COP	Common Operational Picture
CPX	Command Post Exercise
CRC	Control and Reporting Centre
CRP	Crisis Response Plan
CRM	Crisis Response Measures
CS	Combat Support
CSA	Comando Squadra Aerea
CSAR	Combat Search and Rescue
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSC	Centre de Sante Communitaire
CSMM	Capo di Stato Maggiore della Marina
CSS	Combat Service Support
C-UAS	Conunter Unmanned Aerial System
CWID	Coalition Warrior Interoperability Demonstration
C2	Comando e Controllo
C5	Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer, Cyber
CSBM	Confidence and Security Building Measures
CSS	Combact Service Support
C-WMD	Counter Weapon of Mass Destruction
DAMI	Difesa Aerea Missilistica Integrata

DCR	Damage Control Resolution
DCS	Damage Control Surgery
DG	Direzione Generale
DIE	Delegazione Italiana Esperti
DIT	Difesa Integrata del Territorio
DOB	Deployable Operating Base
DON	Direttive Operative Nazionali
DPC	Dipartimento Protezione Civile
DPCM	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
DTD	Drive Through Difesa
EAG	European Air Group
eAP	Enhanced Air Policing
eVA	Enhanced Vigilance Activities
EAU	United Arab Emirates
EBS	Effect Based Simulator
ECUS	Enhanced Counter Unmanned System
EDA	European Defence Agency
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EI	Esercito Italiano
EOD	Explosive Ordnance Disposal
EMAR	European Military Airworthiness Requirements
EMASOH	European Maritime Awareness in the Strait of Hormuz
ENJJPT	Euro-Nato Joint Jet Pilot Training
ETTF	Education Training Task Force
EUAM IRAQ	European Union Advisory Mission in Support Of Security Sector
EUBAM RAFAH	European Union Border Assistance Mission Rafah
EUCAP	European Union Capability Building Mission
EUFOR	European Union Force

EULEX	European Union Rule of Law
EUMM	European Union Monitoring Mission
EUNAVFOR	Forza Navale dell'Unione Europea
EUPM	European Union Police Mission
EUPOL	European Union Police
EUPOL RD	European Union Police Mission in the Democratic Republic of the Congo
CONGO	
eFP	Enhanced Forward Presence
EGF	Forza di Gendarmeria Europea
EUFOR ALTHEA	European Union Force Althea
EUROFOR	European Rapid Operational Force
EUROGENDFOR	EGF- Forza di Gendarmeria Europea
EUROMARFOR	European Maritime Force
EUTM SOMALIA	EU Training Mission to contribute to the training of Somali Security Forces
EUNAVFOR MED	European Union Naval Force for Mediterranean
EUNAVFOR ATA	European Union Naval Force
EW	Electronic Warfare
F.A./FA	Forza Armata/Forze Armate
FdP/FF.PP.	Forze di polizia
FIT	Force Integration Training
FLAB	Forward Logistic Air Base
FMN	Federated Mission Networking
FOC	Full Operational Capability
FoM	Freedom of Movement
FPU	Formed Police Unit
FTX	Field Training Exercise
GENIODIFE	Direzione dei Lavori e del Demanio
GNOO	Gruppo Nazionale di Oceanografia Operativa

GOI	Gruppo Operativo Incursori
GOS	Gruppo Operativo Subacquei
HRO	Host Release Operations
HNS CAPCAT	Host Nation Support Capability Catalogue
IFFG	Initial Follow-on Forces Group
IFTS	International Flight Training School
ILA	Individual Learning Account
INGV	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
IPU	Integrated Police Units
ISAF	International Security Assistance Force
ISG	International Support Group
ISTAR	Intelligence, Surveillance, Target Acquisition and Recon.
IT-DAOC	Deployable Air Operation Centre
IT-DASACS	Deployable Air Surveillance And Control System
IT-DBMD	Deployable Ballistic Missile Defence
ITC	International Training Centre
JAT	Joint Analysis Team
JFAC	Joint Force Air Component
JFC-BS	Joint Force Command di Brunssum
JFHQ	Joint Force Headquarters
JPADS	Joint Precision Airdrop System
JRRF	Joint Rapid Reaction Force
JSOATG	Joint Special Operations Air Task Group
JTAC	Joint Terminal Attack Controller
KFOR	Kosovo Force
LOCs	Line of Communications
LL	Lessons Learned
L-SJO	Limited Small Joint Operations
LLDb	Lessons Learned Database

LTCP	Long Term Commitmen Plan
LUH	Light Utility Helicopter
M&S	Modelling Simulation
MAA	Military Aviation Authority
MAADS	Medium Advanced Air Defence System
MAMCC	Military Air Movement Coordination Centre
MAML	Military Aircraft Maintenance Licence
MAOP	Master Air Operational Plan
MARICAGLIARI	Comando Supporto Logistico in Cagliari
MARICAPITALE	Comando Interregionale Marittimo Centro e Capitale
MARICOMLOG	Comando Logistico della Marina Militare
MARICOMSCUOLE	Comando delle Scuole della Marina Militare
MARIDROGRAFICO	Istituto Idrografico
MARINA OVEST	Comando Marittimo Autonomo ovest
MARINA NORD	Comando Marittimo Autonomo nord
MC	Military Committee
MAECI	Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
MDO	Multi Domain Operations
MIBIL	Missione Bilaterale Italiana in Libano
MFO	Multinational Force and Observers
MIADIT	Missione bilaterale di addestramento delle forze di sicurezza
MIASIT	Missione Assistenza e Supporto Italiana in Libia
MIATM	Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare
MILAIP	Military Aeronautical Information Publication
MINURSO	United Nations Mission for the Referendum in Western Sahara
MINUSMA	United Nations Multidimensional Integrated Stabilization Mission in Mali
MIO	Maritime Interdiction Operations
MLF	Multinational Land Force

MLO	Military Liaison Office
MLRS	Multiple Launch Rocket System
MoD	Ministro della Difesa
MOU	Memorandum of Understanding
MM	Marina Militare
MPAT	Multinational Planning Augmentation Team
MPFSEE	Multinational Peace Force South Eastern Europe
MRAD	Medium Range Air Defence
MRCC	Maritime Rescue Coordination Centre
NSHQ	NATO Special Operations Forces HQ
MSR	Main Supply Routes
MSU	Multinational Specialized Unit
MTF	Maritime Task Force
MTT	Mobile Training Team
NASOC	National Air and Space Operations Centre
NATO	Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico
NMLO	NATO Military Liaison Office
NMS	Networking Management Station
NOTAM	Notice to Airmen
NRDC-ITA	NATO Rapid Deployable Corps-Italy
NRF	NATO Response Force
NTM	NATO Training Mission
OCCAR	Organisation Conjointe de Coopération en matière d'Armement
OCU	Operational Conversion Unit
OCW	Old Chemical Weapons
OFCN	Operazione fuori dai confini nazionali
OFPS	Operazioni Forze di Protezione Speciale
OHQ	Operational Headquarters

OLRT	Operational Liaison and Recce Teams
OMLT	Operational Mentoring and Liaison Teams
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite
OPC	Operational Planning Course
OPCW	Organisation for the Prohibition of Chemical Weapons
OPORDER	Ordine di Operazione
OPREH	Operational Rehearsal
OSCE	Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa
OTI	Operational Training Infrastructure
PCB	Police Capability Building
PED	Processing, Exploitation and Dissemination
PESC	Politica Estera e di Sicurezza Comune
PESD	Politica Europea di Sicurezza e Difesa
PfP	Partnership for Peace
PHQ	Permanent Headquarters
PIV	Pronti in Volo
POMLT	Police Operational Mentoring Liaison Team
PPO	Processo di pianificazione operativa
PPDR	Public Protection and Disaster Relief
PPEIN	Piano Particolareggiato delle Esercitazioni di Interesse Nazionale
PREVIMIL	Direzione Generale delle pensioni militari, del collocamento al lavoro dei volontari congedati
Pro.Civ.	Protezione Civile
PRT	Provincial Reconstruction Team
PSO	Peace Support Operations
QRA	Quick Reaction Alert
RAP	Recognized Air Picture
ReDAMI	Reparto Difesa Aerea Missilistica Integrata

RC	Response Cell
RCC	Rescue Coordination Centre
RC-IED	Radio Controlled – Improvised Explosive Devices
RC-W	Regional Command West
RFPU	Reserve Former Police Unit
RM	Rappresentanza Militare
SAMP/T	Sol Air Moyenne Portee Terrestre
SaOS	Sala Operativa Spazio
SdA	Sistemi d'Arma
SAR	Search And Rescue
SAOS	Supporto Aereo Operazioni Speciali
SBAD	Surface Based Air Defence
SEAD	Suppression of Enemy Air Defence
SDAI	Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi
SMEs	Subject Matter Expert
SHAPE	Supreme Headquarters Allied Powers Europe
SHORAD	Short Range Air Defence
SIAF	Spanish Italian Amphibious Force
SILD	Sistema Informativo Lavoro Difesa
SILEF	Sistema Informativo Logistico di FA
SLI	Alloggi di servizio per le esigenze logistiche del personale militare imbarcato e dei familiari di passaggio
SMA	Stato Maggiore Aeronautica
SME	Stato Maggiore Esercito
SMI	Slow Movement Interception
SMM	Stato Maggiore Marina
SMER	Submarine Escape and Rescue
SNFs	Standing Naval Forces
SNMG	Standing NRF Maritime Group

SNMCMG	Standing NRF Mine Counter Measures Group
SOAC	Staff Officer Awareness Course
SOCE	Special Operation Coordinator Element
SOCC	Special Operations Component Command
SOMTG	Special Operations Maritime Task Group
SOPs	Standard Operating Procedures
SP COE	Stability Policing Centre of Excellence
SST	Space Surveillance Tracking
STANAGs	Standardization Agreements
STRATEVAC	Strategic Evacuation
TA	Training Audience
TACOM	Comando Tattico
TDL	Tactical Data Link
TFA	Task Force Air
TF ISR	Task Force Intelligence, Surveillance, Reconnaissance
TO	Teatro Operativo
TIPH-2	Temporary International Presence in Hebron
TPRMS	Tactical Personnel Recovery Mission Simulator
UE	Unione Europea
UNAMA	United Nations Assistance Mission in Afghanistan
UNAMID	United Nation African Union Hybrid Mission in Darfur
UNFICYP	United Nations Forces in Cyprus
UNIFIL	United Nations Forces in Lebanon
UNMOGIP	United Nations Military Observer Group in India and Pakistan
HNS	Host Nation Support
u.	Unità
UNSCR	United Nations Security Council Resolution
UNSMIL	United Nations Support Mission in Libya
UN SOM	United Nations Assistance Mission in Somalia

UNTSO	United Nations Truce Supervision Organization
USCENTCOM	United States Central Command
USN	US Navy
VFP	Volontario in Ferma Prefissata
VPN	Virtual Private Network
Vi.Pe	Vigilanza Pesca
VJTF	Very High Readiness Joint Task Force
VSP	Volontario in Servizio Permanente
ZEE	Zona Economica Esclusiva

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA